



Mecenati dello sport parte il progetto

PELLIZZARI / PAG. 16



Il Nord Est diventerà il porto dell'Ucraina

BARBIERI / PAG. 18



Aussafer in Germania Terza acquisizione

PIANA / PAG. 19



POLITICA

DOPO LA BOCCIATURA

Terzo mandato Alta tensione all'interno del centrodestra

La Lega che ribolle, Forza Italia che punta a centrare il sorpasso sull'alleato, Fratelli d'Italia che prepara il congresso di Roma. E sullo sfondo il Parlamento dove procedono in parallelo, ma a rilento, Autonomia e Premierato. Con l'orizzonte delle elezioni europee che faranno da spartiacque e verso le quali Giorgia Meloni già ha detto più volte che si sta preparando con «l'elmetto» in testa. Mentre l'opposizione litiga apertamente sulla Basilicata, il centrodestra tenta di sopire le tensioni che pure sottotraccia non fanno che aumentare.

GASPARETTO / PAG. 4

OLTRE A LIZZI E CISINT

Eurocandidature Spunta anche l'assessore leghista Zannier

Stefano Zannier, a meno di sorprese dell'ultimo minuto, sarà candidato con la Lega alle Europee.

/ PAG. 8

IL COMMENTO

MASSIMILIANO CANNATA

NOI SOSPESI TRA VERITÀ E FAKE NEWS

Nel Rapporto Censis sulla Comunicazione emerge un fenomeno che preoccupa due terzi della popolazione.

/ PAG. 22

ADDIO CALDAIE A GAS E OBBLIGO DI PANNELLI SOLARI. INTERVENTI URGENTI PER IL 47% DELLE CASE IN REGIONE

La svolta green per le abitazioni

Vanno riqualificati 150 mila immobili. Cosa cambia con le nuove regole Ue

Addio caldaie a gas, obbligo di pannelli solari, edifici nuovi a emissioni zero già nel 2028 se pubblici e nel 2030 se privati, imponente piano di investimenti per le ristrutturazioni del patrimonio immobiliare esistente «fuorilegge» e tappe forzate per arrivare alla completa transizione energetica entro il 2040. La direttiva approvata dall'Europarlamento sulle cosiddette case green impone agli Stati membri un gran-

de sforzo per adeguarsi a regole che dovranno entrare in vigore in un lasso di tempo relativamente breve. In particolare sarà imponente l'intervento sulle case che avranno bisogno dei lavori più radicali e urgenti, il 47,7% in Friuli Venezia Giulia, cioè quelle che, secondo le attestazioni Ape (prestazione energetica) fanno parte delle categorie «F» e «G», le più svantaggiate.

CESCON / PAG. 2

LA DIRETTIVA EUROPEA

I nuovi edifici dal 2030 saranno a emissioni zero

/ PAG. 3

TRASFERIMENTO TEMPORANEO NECESSARIO PER I LAVORI IN PIAZZA XX SETTEMBRE



Dal 2 aprile i mercati si spostano in piazza Duomo

Il trasloco avverrà in concomitanza con l'entrata in vigore della nuova viabilità a Udine

RIGO / PAG. 24

CRONACHE

L'INFORTUNIO A FAEDIS

Travolto da un albero abbattuto dal nipote



L'intervento dei vigili del fuoco

È stato travolto da un albero abbattuto dal nipote. Un uomo di 74 anni, residente a Faedis, è stato ricoverato ieri all'ospedale di Udine.

MICHELLUT / PAG. 34

TRIBUNALE DI UDINE

Dopo la chiusura il fallimento della storica boutique Tonini

Lo scorso giugno la chiusura e ora anche la sentenza che apre la liquidazione giudiziale.

/ PAG. 27

SI VALUTANO ALTRE SOLUZIONI

L'ufficio immigrazione non avrà sede in viale Ungheria

«Stiamo valutando diverse soluzioni», dice il prefetto di Udine.

/ PAG. 26

IL LIBRO DI CATERINA ZAINA

Uomini e donne raccontati a ritmo di twist

E se l'invito per un ballo arrivasse da una donna? Non ci sarebbe di che stupirsi. Ormai i tempi sono più che cambiati e anche le formule di approccio. Balliamo un altro twist è il nuovo libro di Caterina Zaina che arriva a noi come un invito a non prenderci troppo sul serio.

DELPICCOLO / PAG. 42

Partner **FINSTRAL**

Alfa serramenti

INFISSI E SERRAMENTI A CODROIPO, UDINE

Operiamo da più di 40 anni nel settore dei serramenti e siamo costantemente informati su quanto di meglio il mercato ha da offrire

Viale Venezia, 185 - Codroipo 33033 - 0432 901103 | info@alfaserramenti.it | www.alfaserramenti.it

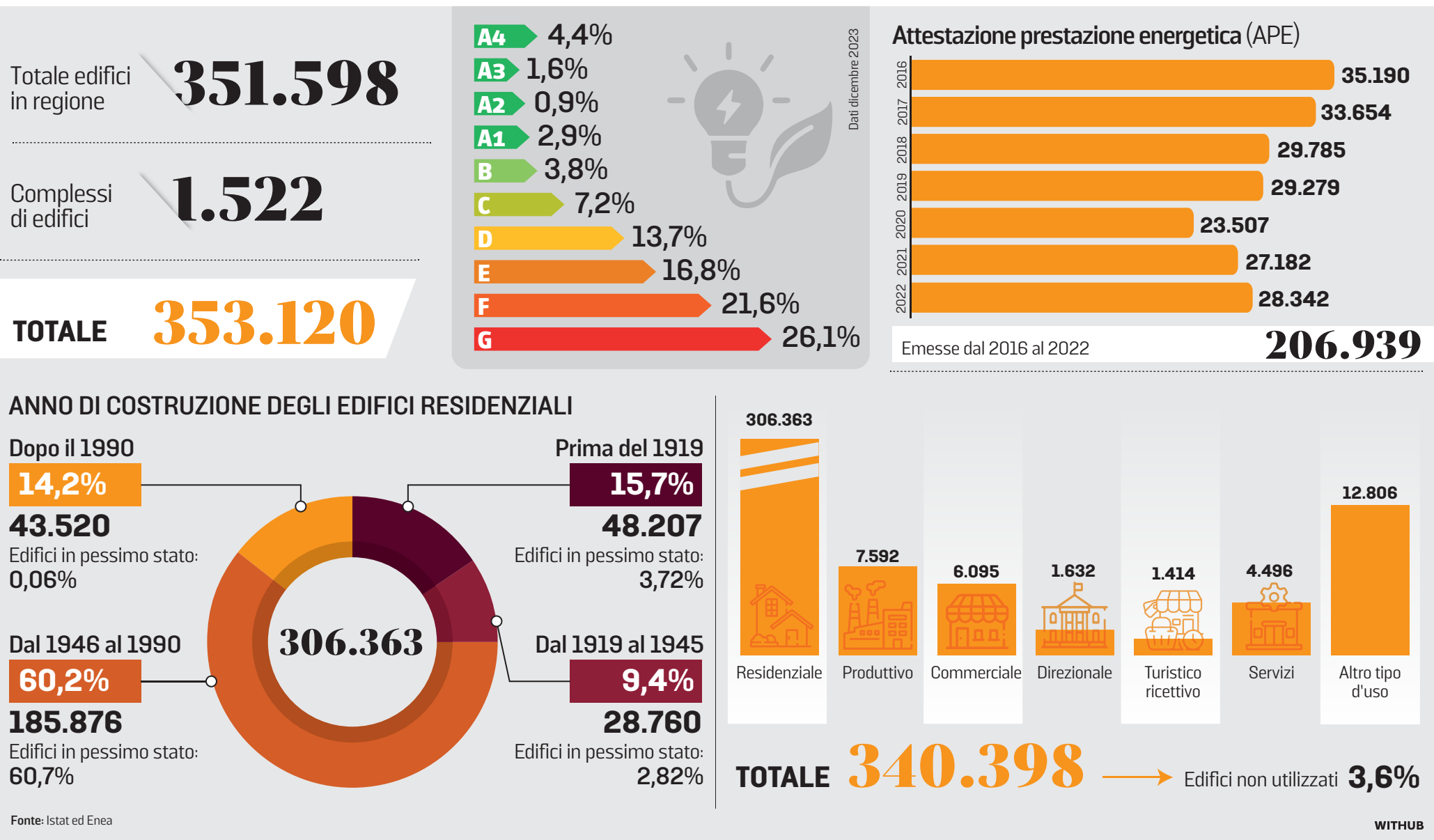
COPPA DEL MONDO DI BIATHLON

Lisa Vittozzi trionfa anche in Canada



MAZZOLINI / PAG. 49

La transizione energetica



Maurizio Cescon

Addio caldaie a gas, obbligo di pannelli solari, edifici nuovi a emissioni zero già nel 2028 se pubblici e nel 2030 se privati, imponente piano di investimenti per le ristrutturazioni del patrimonio immobiliare esistente "fuorilegge" e tappe forzate per arrivare alla completa transizione energetica entro il 2040. La direttiva approvata dall'Europarlamento sulle cosiddette case green impone agli Stati membri un grande sforzo per adeguarsi a regole che dovranno entrare in vigore in un lasso di tempo relativamente breve. In particolare sarà imponente l'intervento sulle case che avranno bisogno dei lavori più radicali e urgenti, il 47,7% in Friuli Venezia Giulia, cioè quelle che, secondo le attestazioni Ape (prestazione energetica) fanno parte delle categorie "F" e "G", le più svantaggiate.

LE NORME EUROPEE

Il suo nome burocratico è rappresentato dalla sigla Epc (Energy performance of buildings directive, tradotto in direttiva sulla performance energetica degli edifici), ma dentro ci sono i prossimi 15 anni della vita delle costruzioni in Italia e nel resto d'Europa. La novità più importante del testo riguarda le ristrutturazioni. Ogni Stato membro dovrà adottare un piano che preveda la riduzione progressiva del consumo di energia degli edifici residenziali: l'obiettivo è un taglio del 16% già entro il 2030, quindi a breve-medio termine, e del 20-22% entro il 2035. E nel 2050 il parco residenziale, lo stock totale di immobili, dovrà essere a zero emissioni, tranne pochissime esenzioni per chiese, luoghi di culto, castelli e dimore storiche, edifici agricoli, immobili

Regole Ue

150 mila abitazioni da riqualificare

La direttiva approvata spinge sulla rivoluzione verde
In regione il 47,6% delle case in classe energetica F o G



Il presidente Marco Bertuzzo

Soltanto il 14,6% dello stock di immobili, cioè circa 47 mila edifici, non avrà bisogno di ulteriori e profonde ristrutturazioni

a uso militare e quelli utilizzati solo temporaneamente. I Paesi potranno decidere su quali edifici concentrarsi. L'unico vincolo sarà garantire che almeno il 55% della riduzione del consumo medio di energia primaria sia ottenuto attraverso la ristrutturazione degli edifici con le peggiori prestazioni, quelli più energivori. Oltre che sulle ristrutturazioni, la direttiva avrà un forte impatto sui bonus casa. Se molti degli sconti attualmente in vigore scadranno alla fine del 2024, già nel 2025 troveremo

mo tracce delle prescrizioni europee nel nostro sistema. Il risultato più visibile sarà legato all'ecobonus e agli sconti per le caldaie. Gli apparecchi che funzionano solo a metano, infatti, non saranno più incentivabili dal 2025. Uno spazio si potrebbe aprire per quelli in grado di funzionare con

gas verdi (come il biometano o l'idrogeno verde): le linee guida della Commissione potrebbero ammetterli alle agevolazioni. Tutto questo guarderà all'obiettivo del 2040, quando le caldaie a metano dovranno essere eliminate del tutto. Se la direttiva Ue ammette tra le forme di sostegno quelle che garantiscono la riduzione delle tasse (come le detrazioni e i crediti fiscali), nella Epc vengono citate anche le forme di sostegno che consentono risparmi direttamente nelle fatture dei cittadini. Come, per l'appunto, lo sconto in fattura. Tra le altre novità del "pacchetto" energia l'obbligo di installazione dei pannelli solari per gli edifici pubblici nuovi, che sarà progressivo dal 2026 al 2030. Dovranno poi essere attuate strategie politiche e misure nazionali per dotare di impianti solari pure gli edifici residenziali,

Il presidente Ance Bertuzzo: grossa opportunità, il 40% delle emissioni di CO2 è causato da edifici residenziali

li, condomini, palazzine e villette.

LA SITUAZIONE IN REGIONE

Il totale degli edifici censiti in Friuli Venezia Giulia è di 353.120, dei quali 1.522 sono complessi di edifici. Gli immobili residenziali sono poco più di 306 mila. Di questi, ben 150 mila, cioè quasi uno su due, sono classificati nelle fasce "F" e "G", le più basse dell'Ape (Attestazione prestazione energetica), che è necessaria per ogni compravendita o locazione di appartamenti. E sono proprio

questi 150 mila immobili che avranno la priorità per gli interventi di efficientamento energetico. Opere che, se non subentreranno aiuti statali, come il Superbonus 110%, oggi ridotto al 70%, costeranno, secondo le stime del Codacons, in media tra i 35 mila e i 60 mila euro ad abitazione, e solo per la sostituzione della caldaia con un modello di nuova generazione la spesa può arrivare in Italia a 16 mila euro. Insomma previsioni di spesa molto importanti che però, se non cambieranno le regole, saranno di fatto obbligatorie. In Friuli Venezia Giulia, le abitazioni che si trovano nelle classi migliori dell'Ape, "A1, A2, A3 e A4" e "B" quindi a posto dal punto di vista dell'efficientamento energetico, rappresentano appena il 14,6% del totale, cioè circa 47 mila edifici. Le abitazioni che si trovano nel limbo, che avranno bisogno di lavori meno impattanti e meno costosi, quelle delle classi "C", "D" ed "E", sono il restante 37,7%, 110 mila unità.

BERTUZZO: IMPORTANTE OPPORTUNITÀ

«È una rivoluzione che spaventa molti - dice il presidente Ance Fvg Marco Bertuzzo - , ma noi ci vediamo una grossa opportunità, il patrimonio immobiliare deve essere ristrutturato ed efficientato. Siccome le emissioni di CO2 sono dovute per il 40% agli immobili, è fuori discussione intervenire. Un concetto che metterei in chiaro è che sarà necessario comunque un intervento dello Stato, per aiutare le famiglie. Del Superbonus bisogna prendere ciò che è positivo, evitando speculazioni, truffe e quant'altro. Una gestione ordinata dei bonus, con portata e tempi diversi e sulla base della capacità fiscale dei cittadini, può dare frutti». —

La transizione energetica

CASE GREEN, ECCO LE NOVITÀ

Processo di efficientamento a tappe forzate per pubblico e privato, ma ogni opera dovrà essere conclusa entro il 2040

1

OBLIGO DI PANNELLI SOLARI

I nuovi edifici dal 2030 saranno a emissioni zero

Gli edifici di nuova costruzione dovranno essere a emissioni zero a partire dal 2030. Per quelli di proprietà pubblica la scadenza è anticipata al 2028. Novità importanti anche per le ristrutturazioni. Abbandonata l'idea delle classi energetiche armonizzate, almeno il 16% - rispetto al 2020 - degli edifici pubblici con le peggiori prestazioni andrà ristrutturato entro il 2030 e il 26% entro il 2033. Per le case si applicherà un obiettivo di riduzione del consumo energetico del 16% dal 2030 e del 20-22% entro il 2035. Una promozione che richiede interventi come cappotto termico, sostituzione degli infissi, nuove caldaie a condensazione, pannelli solari. Obiettivo finale: un parco immobiliare a emissioni zero entro il 2050. L'obbligo di installazione dei pannelli solari nei nuovi edifici pubblici sarà progressivo, dal 2026 al 2030. Dovranno inoltre essere attuate strategie, politiche e misure nazionali per dotare di impianti solari gli edifici residenziali. —

3

DUE ANNI PER ADEGUARSI ALLA DIRETTIVA

La svolta costerà 275 miliardi ogni anno

I ventisette Paesi dell'Ue avranno due anni di tempo per adeguarsi alla direttiva, presentando a Bruxelles le loro tabelle di marcia per indicare la via che intendono seguire per centrare gli obiettivi di efficientamento. La Commissione europea stima che entro il 2030 saranno necessari 275 miliardi di euro di investimenti annui per la svolta energetica del parco immobiliare, ovvero 152 miliardi di euro di investimenti all'anno in più rispetto alle risorse attuali. Non sono previsti finanziamenti dedicati, ma i Paesi potranno attingere ai fondi Ue per sostenere la svolta: tra questi, il Fondo sociale per il clima, il Recovery fund e i Fondi di sviluppo regionale. La dibattuta svolta sulle emissioni degli edifici pubblici e privati ha incassato il sì finale del Parlamento europeo. Una direttiva dai vincoli più soft rispetto alla prima proposta di legge presentata da Bruxelles, che concede maggiore flessibilità ai singoli Paesi per le ristrutturazioni del parco immobiliare. —

5

LE STIME

Ogni famiglia spenderà dai 20 ai 55 mila euro

Quale potrebbe essere una stima dei costi per ciascuna abitazione da adeguare alla direttiva? Calcolare in modo preciso l'importo delle singole riqualificazioni non è possibile. Ma, partendo proprio dal tetto di spesa del Superbonus 110% relativo al cappotto termico, che è il principale intervento che consente di migliorare l'efficientamento energetico di un edificio, ci si può fare un'idea dell'ordine di grandezza. La spesa massima ammissibile è 50 mila euro per gli immobili unifamiliari o indipendenti all'interno di edifici plurifamiliari, 40 mila per gli edifici da uno a otto unità immobiliari e 30 mila se gli edifici hanno più di otto unità. Quindi si può ipotizzare che la spesa minima a cui può andare incontro una famiglia, che decida di fare il cappotto termico, oscilli tra queste cifre. Secondo una stima che "Scenari immobiliari" ha realizzato per il quotidiano economico "Il Sole 24 ore" il costo delle singole ristrutturazioni potrebbe andare dai 20 ai 55 mila euro circa. —



2

DAL 2025 VIA I SUSSIDI FISCALI

Addio alle caldaie a gas rottamate entro il 2040

I Paesi dell'Unione europea avranno tempo fino al 2040 per dire addio alle caldaie a combustibili fossili, mentre dal 2025 saranno aboliti tutti i sussidi per le caldaie autonome a combustibili fossili. Previsti anche incentivi per incoraggiare il passaggio a sistemi di riscaldamento e raffreddamento alimentati da energie rinnovabili. Le misure di ristrutturazione adottate dal 2020, quindi per quanto riguarda l'Italia tutti gli interventi realizzati grazie al Superbonus 110%, saranno conteggiate ai fini dell'obiettivo di efficienza. Sono previste alcune specifiche esenzioni che saranno autorizzate dai governi nazionali: si parla di edifici storici e agricoli, le chiese e i luoghi di culto, gli immobili a uso militare e quelli utilizzati solo temporaneamente. L'accordo dovrà essere confermato dai governi nazionali per poi essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale ed entrare in vigore venti giorni più tardi. —

4

LE CIFRE

In tutta Italia da rifare 5 milioni di abitazioni

Per le case si applicherà un obiettivo di riduzione del consumo energetico del 16% dal 2030 e del 20-22% entro il 2035. Per garantire flessibilità ai governi, le misure di ristrutturazione adottate dal 2020 saranno conteggiate ai fini dell'obiettivo e saranno i singoli Paesi a stabilire con quali modalità intendono raggiungere questi target. La direttiva pone un solo vincolo: la maggior parte delle ristrutturazioni dovranno riguardare il 43% degli immobili con le performance peggiori. Questo significa che dei 12,5 milioni di edifici residenziali presenti in Italia quelli da ristrutturare con priorità saranno circa 5 milioni. Secondo le stime di Ance, sulla direttiva europea Casa green, in Veneto restano alti i numeri delle attestazioni relative alle classi energetiche più basse, ovvero F e G, che sommate arrivano a 46.463 unità, immobili che dovranno essere ristrutturati. Un elemento su cui intervenire, così come in altre classi energetiche, ma facendo attenzione all'indebitamento delle famiglie. —

6

TECNOLOGIE

La spinta degli ibridi e delle pompe di calore

La direttiva europea Epbd (Energy performance of buildings directive), nella versione approvata dal Parlamento Ue meno restrittiva della precedente, fa una distinzione importante e chiara tra la tecnologia e i combustibili. Arriva da questa distinzione, dunque, la battaglia che sta prendendo piede, vale a dire consentire di accedere alle agevolazioni del fisco a tutti quegli apparecchi che siano in grado di funzionare, in modo prevalente, con gas verdi, quali il biometano o l'idrogeno. Le linee guida della Commissione daranno i dettagli e potrebbero aprire un varco per eventuali bonus italiani. Per quanto riguarda le caldaie potranno ancora trovare impiego quelle con apparecchi ibridi, cioè quelli che mettono insieme caldaie e pompe di calore, controllate da una sola centralina. La direttiva Ue, in questo caso, parla esplicitamente di «possibilità di incentivi». Ma accanto a ciò sarà decisivo il ruolo dell'elettrificazione dei riscaldamento domestici. —

7

PERITI INDUSTRIALI

Pronti per le consulenze Business da 270 miliardi

La direttiva europea "Case green" rappresenta «un enorme passo avanti nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale per l'Ue e i singoli paesi», afferma Giovanni Esposito, presidente del Consiglio nazionale dei periti industriali e dei periti industriali laureati osservando che «i periti industriali saranno in grado di svolgere un ruolo di primaria importanza nella progettazione, realizzazione e collaudo degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici privati come di quelli pubblici contemplati nella direttiva stessa». Esposito spiega che «in una fase di profondo rinnovamento della professione, i periti industriali e l'intera famiglia delle professioni tecniche, accolgono con favore la sfida dei prossimi anni, in considerazione dell'enorme volume di interventi da effettuare, stimati in 270 miliardi di euro. La nostra consulenza - aggiunge Esposito - sarà fondamentale in particolare in ambito pubblico, come già accaduto in altre situazioni». —

I nodi della politica

Sale il nervosismo tra la Lega e Fdi

L'assessore veneto Marcato: «Pronti a una lista Zaia». Dal partito nessun commento e nemmeno dal governatore

Silvia Gasparetto / ROMA

La Lega che ribolle, Forza Italia che punta a centrare il sorpasso sull'alleato, Fratelli d'Italia che prepara il congresso di Roma. E sullo sfondo il Parlamento dove procedono in parallelo, ma a rilento, Autonomia e Premierato. Con l'orizzonte delle elezioni europee che faranno da spartiacque e verso le quali Giorgia Meloni già ha detto più volte che si sta preparando con «l'elmetto» in testa. Mentre l'opposizione litiga apertamente sulla Basilicata, il centrodestra tenta di sopire le tensioni che pure sottotraccia non fanno che aumenta-

Dovrebbe essere Vannacci a guidare le liste, ma via Bellerio non sono tutti convinti

re. Lascia strascichi il blitz tentato dai leghisti per cancellare il ballottaggio nei grandi comuni (che piace ai sindaci leghisti di Massa e di Pavia). Una battaglia comune del centrodestra ma che non era stata affatto concordata. Ma che certo potrebbe riapparire in primavera con la presentazione - attesa da mesi - della riforma del testo unico degli enti locali. Lo stesso contenitore all'interno del quale si potrebbe ridiscutere anche del terzo mandato per i governatori. Rigorosamente dopo le europee. Nel frattempo in Veneto l'assessore allo sviluppo di Luca Zaia, Roberto Marcato, si fa portavoce di un malumore che nella base c'è, ammettono a taccuini chiusi gli stessi dirigenti leghisti. Salvo minimizzare la portata delle posizioni di Marcato che - si ricorda tra i luogotenenti di Mat-

teo Salvini - nemmeno si è candidato al congresso locale. Marcato torna a freddo sull'ipotesi che Fdi rivendichi per sé la guida del Veneto, sopita nelle ultime settimane dopo l'accordo nel centrodestra per la ricandidatura degli uscenti nelle regioni al voto nel 2024. «Una lista Zaia vince di sicuro sia contro il resto del centrodestra sia contro Pd e alleati» dice l'assessore veneto, dando voce a uno scenario che è ben chiaro ai partiti di maggioranza. Ammesso che lo stesso Zaia possa benedire una operazione del genere.

IL GOVERNATORE

Il governatore non commenta, nessuno nella Lega lo fa mentre torna a martellare Antonio Da Re, l'europarlamentare fresco di espulsione dalla Lega veneta proprio perché era andato contro il capo. Matteo Salvini dal canto suo oggi sarà a Padova, con Zaia, per il suo tour «L'Italia del sì». La possibilità di una candidatura del «doge» alle europee è archiviata, e rimane l'incognita sul suo futuro se resterà il niet al terzo mandato. Dovrebbe essere Roberto Vannacci a guidare le liste, pur se il suo nome non convince proprio tutti nel partito di via Bellerio. Ma il militare, è la convinzione, pesca fuori dal tradizionale bacino leghista e potrebbe dare una mano. Ma certo quasi sicuramente, nella rincorsa delle preferenze tra alleati, dovrà vedersela con Meloni capolistista. La premier non ha ancora sciolto la riserva ma nei file riservati con cui si stanno componendo le liste i numeri due, al momento, sono tutti uomini. La decisione sarà annunciata all'ultimo, e nel frattempo andrà affinata la strategia per reggere senza eccessivi scossoni. —



La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni tra il ministro dei Trasporti, Matteo Salvini e il ministro degli Esteri, Antonio Tajani ANSA

La riforma, le ipotesi in campo

ELEZIONE DEL PREMIER

- Il premier viene eletto direttamente dai cittadini e dura in carica 5 anni
- Può essere eletto solo per due mandati

PREMIO DI MAGGIORANZA

Il sistema elettorale (non ancora annunciato) sarà con un premio di maggioranza da assegnare alle liste collegate con il premier eletto

POTERI DEL CAPO DELLO STATO

- Il Presidente non nomina più il premier eletto come Presidente del Consiglio, ma gli conferisce l'incarico
- Il presidente nomina e revoca i ministri su indicazione del premier eletto

NORMA ANTI RIBALTONE

- Il presidente della Repubblica scioglie le Camere in caso di sfiducia con mozione motivata
- In caso di dimissioni volontarie il premier può chiedere entro sette giorni lo scioglimento delle Camere al Capo dello Stato che procede. Se il premier non chiede lo scioglimento delle Camere il Presidente della Repubblica può dare l'incarico ad un altro esponente della stessa maggioranza

STOP AI SENATORI A VITA

- Revoca del diritto del presidente della Repubblica di poter nominare i senatori a vita.
- Gli attuali senatori resterebbero in carica

ANSA

L'ENDORSEMENT

Consiglio europeo, Politico lancia il nome di Draghi

Mario Draghi alla guida del Consiglio europeo. Il «whatever it takes» come unica strada per risolvere le sorti dell'Europa. Politico.eu, il sito di informazione che più di tutti esprime il sentiment della «Bubble», la bolla comunitaria, si lancia in un chiaro endorsement per l'ex premier italiano per il dopo Charles Michel. Non è la prima volta che il suo nome viene indicato come ancora dell'Europa. Dove è ciclicamente evocato anche per la Commissione.

GLI EMENDAMENTI AL DDL SUL PREMIERATO

Sul semestre bianco si cambia Prodi: «Sminuisce il Quirinale»

ROMA

Cambia il semestre bianco, vale a dire i sei mesi che precedono la scadenza del mandato del Presidente della Repubblica entro i quali non può sciogliere le Camere. La Commissione Affari costituzionali del Senato ha approvato un emendamento al ddl Casellati sul premierato che prevede lo scioglimento del Parlamento durante il se-

mestre, in alcuni casi di caduta del premier eletto. Ma la novità politica è nell'affermazione da parte del presidente della Commissione Alberto Balboni che la maggioranza non vuole fare forzature regolamentari per approvare la riforma prima delle europee. Sul tema interviene l'ex premier Romano Prodi che ad una iniziativa con Giuseppe Conte boccia la riforma perché diminuisce il

ruolo del capo dello Stato e del Parlamento. Data la mole di emendamenti di Pd e Avs, finora la Commissione ha approvato solo 2 dei quattro articoli del ddl Casellati. Dalla prossima settimana si inizia con il cuore del provvedimento, cioè l'elezione diretta del premier (articolo 3) e i casi di scioglimento delle Camere per caduta del premier (articolo 4), su cui incombono oltre mille emen-



Una veduta esterna di Palazzo Chigi ANSA

damenti. La Commissione ha intanto approvato un emendamento del governo sul cosiddetto semestre bianco, il quale vieta al presidente della Repubblica di sciogliere le Camere negli ultimi sei mesi del proprio mandato. Più tecnico, ma importante l'emendamento di Marcello Pera, approvato. Nella Costituzione tutti gli atti del Capo dello Stato sono controfirmati dal governo. L'emendamento elimina questo controfirma su alcuni atti presidenziali così da proteggerli in caso di contrasto col governo. Giuseppe Conte concorda con Romano Prodi: «Meloni racconta frottole quando afferma che non viene toccato il ruolo del capo dello Stato». —

I nodi della politica



Il candidato governatore del centrosinistra, Domenico Lacerenza ANSA

Lacerenza è già al lavoro Ma spunta un nuovo nome

Nella corsa per la Basilicata aumenta la tensione tra centrosinistra e Terzo Polo
Si rafforza l'ipotesi di Annunziata come candidata capolista dei Dem per il Sud

Francesco Loscalzo / POTENZA

Il giorno dopo la sua designazione, Domenico Lacerenza si è messo al lavoro come candidato governatore del centrosinistra (Pd-M5S-Avs, + Eu) per le Regionali lucane del 21 e del 22 aprile. Con la segreteria dem, Elly Schlein, e con il presidente pentastellato, Giuseppe Conte, si è confrontato sul programma. Ma, nel corso di una giornata convulsa, è salita la tensione con l'ex Terzo Polo e si sono soprattutto rincorse le voci su un nuovo, clamoroso colpo di scena: pur di allargare il perimetro della coalizione, si punterebbe su un nome nuovo al posto dell'oculista. «Se volete vincere dovete mettervi d'accordo, se volete perdere continuate così», sono state le parole rivolte da Romano Prodi a Conte du-

rante la presentazione del libro «Capocrazia» di Michele Ainis, a Roma. La risposta del leader pentastellato: «Noi non esprimiamo dei veti, nel nostro corso c'è una politica col sorriso, che rispetta gli altri, ma è difficile se devi lavorare con dei leader che dichiarano pubblicamente che il loro obiettivo non è la competizione sana, ma distruggere il M5s».

VERSO LE EUROPEE

E intanto, verso le Europee di giugno, si rafforza l'ipotesi di Lucia Annunziata candidata capolista dal Pd come indipendente nella circoscrizione Sud. Per la Basilicata è invece arrivata la decisione di Pd, M5S, Avs e + Europa che hanno ufficializzato la scelta su Lacerenza, medico, nato a Barletta 66 anni fa, ma in Basilicata da oltre 25. Una deci-

sione contestata apertamente da Italia Viva («Inaccettabile», per il capogruppo di Iv alla Camera, Davide Faraone, il metodo utilizzato da Pd e M5S) e da Azione, attraverso le parole del suo leader Carlo Calenda, che nel fine settimana sarà in Basilicata: «È il M5s, che ormai decide la politica della sinistra, ad aver escluso Azione e ne abbiamo preso atto». Ma l'ex ministro ha anche ricordato il peso in Basilicata di Azione, forte del 10% preso al Senato maggioritario con l'ex governatore Marcello Pittella nelle Politiche 2022. «Io - ha aggiunto Calenda - preferisco non avere candidati persi. Dall'altro lato, c'è» Vito Bardi (Forza Italia) «un moderato europeista, un uomo delle istituzioni, non il 'trux'. Valuteremo e decideremo». E il centrodestra appare pronto ad acco-



CARLO CALEDA
LEADER
DEL PARTITO AZIONE

«È il M5s, che ormai decide la politica della sinistra, ad aver escluso Azione. Ne abbiamo preso atto. Bardi non è il trux»

gliere esponenti di Azione e Italia Viva. Nel pomeriggio, poi, da Roma l'apertura del Pd: «Nessuna preclusione a un allargamento della coalizione di centrosinistra, continuiamo a essere unitari. Ancora una volta il Pd farà valere le ragioni dell'unità della coalizione». Concetti ribaditi anche a Potenza, nella sede dei dem lucani, alla riunione del tavolo del centrosinistra, al quale però non hanno partecipato né il candidato Lacerenza né il segretario regionale di Azione, Donato Pessolano. Assenti anche Italia Viva, Psi e Basilicata Possibile.

NELLA COALIZIONE

Nonostante il primo comunicato da candidato di Lacerenza («Ho avviato il confronto con le forze politiche lucane moderate e progressiste con l'obiettivo prioritario di trasformare la piattaforma di idee e posizioni su cui c'è stata da subito convergenza in un programma compiuto») la tensione nella coalizione è evidente. Non mancano i malumori anche nello stesso Pd. A partire dai sostenitori di Angelo Chiorazzo. E così, a una settimana dalla scadenza del 23 marzo, le difficoltà per formare le liste potrebbero trasformarsi nel passaggio decisivo per un clamoroso cambio in corsa alla guida. —

SCIOPERO AD APRILE

«Basta morti sul lavoro» La Cgil e la Uil si mobilitano

ROMA

Cgil e Uil tornano in piazza. E di nuovo senza la Cisl. Con un calendario di mobilitazioni che vedrà nel mese di aprile un altro sciopero per dire «basta morti» sul lavoro, dopo gli stop proclamati all'indomani del crollo nel cantiere di Firenze, e poi una manifestazione nazionale, sabato 20, in piazza del Popolo a Roma per il diritto alla salute e alla sanità pubblica e per «una vera riforma fiscale». Iniziative che arrivano dopo le ultime misure varate dal governo anche sul fisco e alla vigilia dell'incontro di sindacati e imprese con la ministra del Lavoro, Marina Calderone, proprio sulla sicurezza. Cgil e Uil attaccano le scelte ritenute sbagliate del governo e i tavoli considerati finti. È un percorso «in assenza di un vero confronto sul tema della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro», affermano i segretari generali Maurizio Landini e Pierpaolo Bombardieri, annunciando lo sciopero. Un percorso non condiviso dalla Cisl, che invece prosegue con le assemblee e le iniziative regionali. Il cammino, per ora, prosegue dunque separatamente. La prima data cerchiata da Cgil e Uil è venerdì 22 marzo, per l'assemblea nazionale di delegati e rappresentanti per la sicurezza che si terrà alla Leopolda a Firenze e da dove lanceranno la data dello sciopero nazionale contro le morti sul lavoro. Sciopero che comunque sarà entro la prima metà di aprile: dovrebbe essere di 4 ore, con manifestazioni territoriali. In calendario, poi, la «grande manifestazione» a Roma, sabato 20 aprile, per il diritto alla salute e «per una vera riforma fiscale». —

LE AZIENDE AGRICOLE TONIATTI GIACOMETTI A DÜSSELDORF



Le Az. Agricole Toniatti Giacometti sono state presenti alla fiera "ProWein" di Düsseldorf dal 10 al 12 marzo al pad. 16 E39

GALLERIA D'ARTE LA CANTINA

Via Gen. Radaelli, 6 Latisana (Ud)



Venerdì 15 marzo 2024 - ore 18.30

il Cav. Carlo Morandini presenta la
"Carta del gusto"

LE POSIZIONI IN MAGGIORANZA

«Punto cardine»

«La reintroduzione delle Province in Fvg è sempre stata tra i punti cardine dell'azione della Lega» sostiene il capogruppo del Carroccio Antonio Calligaris.



«Rappresentanza»

«La reintroduzione delle Province non è solo un atto di correzione di un errore, ma garantisce maggiore rappresentanza» secondo Diego Bernardis (lista Fedriga).



«Servono tre livelli»

«Sono un sostenitore del sistema basato su tre livelli di governo: Regione, enti di area vasta e Comuni» dice il capogruppo della lista Fedriga Mauro Di Bert.

I nodi della politica



REGOLE DEL GIOCO

La bocciatura al Senato di un emendamento sulla legge elettorale per le Comunali fa discutere. Marco Dreosto (Lega) e Walter Rizzetto (FdI) difendono il centrodestra, Massimo Moretuzzo (Patto) e Tiziano Centis (Civica Fvg) lo attaccano.



Niente ballottaggio con il 40% dei voti: si accelera in Friuli ma è stop a Roma

Il Senato boccia una proposta identica a quella regionale Rizzetto e Dreosto: solo un rinvio. Opposizioni all'attacco

Mattia Pertoldi / UDINE

Il centrodestra che tra mercoledì e giovedì si appresta a fare approvare in Consiglio regionale la norma che cancella il ballottaggio nei Comuni sopra i 15 mila abitanti nel caso in cui al primo turno uno dei candidati sindaco abbia ottenuto almeno il 40% dei consensi, rallenta prepoten-

temente, invece, sull'ipotesi di un identico scenario a livello nazionale.

Nella seduta del Senato di mercoledì che ha bocciato (nuovamente) il terzo mandato per i governatori, l'esecutivo ha infatti ottenuto dalla Lega il ritiro dell'emendamento, con parallela trasformazione in ordine del giorno, presentato dal Carroccio

che, appunto, introduceva la soglia del 40% nelle Regioni ordinarie. «La maggioranza è favorevole a questa opzione – sostiene il segretario del Carroccio, Marco Dreosto –, ma il relatore del provvedimento sulle elezioni di primavera ha chiesto il ritiro proprio per evitare che passasse l'idea di una norma pensata per inficiare i risultati di giu-

gno. Per noi non c'è nessun tipo di problema e lo riproponiamo dopo le Amministrative. Faccio notare, tra l'altro, come in Friuli Venezia Giulia nessun Comune al voto a giugno superi i 15 mila abitanti e sia, quindi, passibile di ballottaggio. Eviterei per cui, se fossi nelle opposizioni, di parlare di scelte di parte».

Getta acqua sul fuoco delle polemiche, proseguendo, anche Walter Rizzetto. «Non era questo il momento per approvare una modifica del genere – spiega il coordinatore di Fratelli d'Italia in regione – che comunque condividiamo avendola appoggiata in Friuli Venezia Giulia. Anzi, possiamo dire che in regione avremo anticipato quello che, probabilmente, approveremo in Parlamento dopo le elezioni Europee».

Posizioni e motivazioni, queste, che non convincono le opposizioni. «Siamo arrivati al cortocircuito interno al centrodestra – attacca Massimo Moretuzzo, capogruppo del Patto per l'Autonomia e candidato presidente della Regione per il centrosinistra alle elezioni dello scorso anno –. A Roma il centrodestra

sostiene che serva più tempo per approfondire questa tematica, mentre in Friuli Venezia Giulia si accelera sullo stesso progetto soltanto come forma di rappresaglia politica dopo la sconfitta patita alle Comunali di Udine».

Duro, inoltre, anche il commento di Civica Fvg, il movimento alleato del Patto. «Dopo il clamoroso stop rimediato in Senato da parte del Governo di Giorgia Meloni – tuona il presidente del gruppo, ed ex consigliere regionale, Tiziano Centis –, la Lega ci riprova in Friuli Venezia Giulia e mercoledì porterà in Consiglio l'approvazione di un disegno di legge che ricalca quanto presentato a Roma per cancellare di fatto i ballottaggi nei Comuni sopra i 15 mila abitanti. Unica differenza? A Trieste gli zelanti consiglieri di Fratelli d'Italia e Forza Italia si sono guardati bene dal mettersi di traverso a quanto voluto dal presidente Massimiliano Fedriga e dal partito di quest'ultimo. Sono stati tutti pronti a obbedire in silenzio. D'altronde gli eletti del centrodestra lo hanno già fatto nei giorni scorsi in Commissione consi-

liare e lo faranno ancora in Aula senza obiettare nonostante il mal di pancia di più di qualcuno. Il tutto con buona pace della coerenza politica (in casa Meloni a Roma si vota in un modo e a Trieste in un altro) e con il solo obiettivo di conservare la poltrona e il potere».

Pollice verso, infine, anche in casa di Italia Viva. «Lascia sorpresi – dice Emanuele Cristelli per i renziani – come Fedriga cerchi di portare a casa in Regione riforme cassate e bocciate senza tentennamenti dai suoi partiti alleati omologhi a livello nazionale. L'abbassamento della soglia al 40% sarebbe un gravissimo errore, che distorcerebbe la rappresentatività e la legittimazione delle amministrazioni locali, e ci chiediamo come mai il centrodestra regionale vada in direzione del tutto opposta a quello nazionale. Forse, le precisazioni di Rizzetto verso Fedriga apparse sulla stampa locale qualche tempo fa, celano uno scontro interno che rallenta e indebolisce il governo regionale sulle partite chiave del nostro territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le linee guida alla Commissione Stato-Regione

Scuola, sovrintendenza e porti nelle richieste alla Paritetica

LA DISCUSSIONE

La proposta di risoluzione approvata dalla V Commissione consiliare e contenente le linee guida alla Commissione Paritetica Stato-Regione, grazie a un appunto di Massimo Moretuzzo non dimentica le lingue minorita-

rie. Ma si auspica pure che si approvi il trasferimento in capo alla Regione di alcune funzioni e risorse dell'Ufficio scolastico come richiesto anche nella passata legislatura.

Per la sanità, si chiede di acquisire nuove funzioni riguardanti l'adozione di decisioni sull'equivalenza terapeutica tra medicinali contenenti differenti principi atti-

vi. E ancora: si avvii la rinegoziazione con lo Stato delle funzioni e dei beni in materia di viabilità e si definisca la tematica dei proventi delle sanzioni derivanti dalle violazioni dei limiti di velocità su strada; si definiscano i diritti di motorizzazione spettanti alla Regione riguardo ai proventi derivanti dalle operazioni di revisione e dal rinnovo.



La seduta della Commissione sulla linee guida per la Paritetica

to ferroviario interregionale. Punto dolens per le opposizioni quello del paesaggio dove si propone di verificare la stipula di accordi con il ministero della Cultura e la competente sovrintendenza tesi

ad implementare gli interventi che possono essere esentati dall'autorizzazione paesaggistica. Per i porti e le concessioni demaniali marittime, si ritiene necessario ridefinire in maniera organica e puntuale tutte le funzioni di competenza regionale. Per l'edilizia in zone sismiche, si consideri una norma di attuazione per trasferire alla Regione le funzioni amministrative attualmente esercitate dallo Stato. Discussione, invece, sulla percorribilità dell'acquisizione di competenze relative all'organizzazione della giustizia di pace. In chiusura, sulle richieste, la razionalizzazione in materia di funzioni di controllo della Corte dei conti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CONTRARIETÀ DELLA MINORANZA

«Anti-democratico»

Secondo la consigliera di Alleanza Verdi Sinistra, Serena Pellegrino, la cancellazione del referendum sulle leggi elettorali è «un colpo alla democrazia»



«Sono solo teatrini»

«Assistiamo ai teatrini messi in scena dal centrodestra in Parlamento. In regione c'è da chiedersi a chi si allineeranno» sostiene la grillina Rosaria Capozzi.



«Umiliata l'Aula»

«I partiti di maggioranza hanno deciso di modificare lo Statuto senza consultare il Consiglio, umiliandolo» attacca il capogruppo del Patto, Massimo Moretuzzi.

I nodi della politica

I dem accusano la maggioranza di scelte legate a interessi di parte
La segretaria Conti: «Non c'è rispetto per il Paese e le istituzioni»

Riforma dello Statuto e nuova legge elettorale Affondo del Pd: la destra pensa solo alle poltrone



Da sinistra, i dem Francesco Russo, Caterina Conti, Roberto Cosolini e Diego Moretti

L'ATTACCO

MATTIA PERTOLDI

La riforma dello Statuto che reintroduce le Province e cancella il referendum confermativo sulle leggi elettorali per le Regionali nel caso di modifica senza i due terzi del Consiglio. Il disegno di legge presentato dall'assessore Pierpaolo Roberti, in arrivo in Aula mercoledì, che elimina il ballottaggio nei Comuni sopra i 15 mila abitanti nel caso in cui uno dei candidati sindaco raggiunga il 40% al primo turno. Ma anche le trattative interne alla maggioranza su terzo mandato e allineamento delle elezioni. Il Pd del Friuli Venezia Giulia, in poche parole, bocchia l'intero tentativo di riformare le regole del gioco della maggioranza, tanto a Trieste quanto a Roma.

«Divisa a livello nazionale e confusa e in contraddizione sul piano regionale, la destra cerca di mettere mano alle leggi elettorali senza alcun pudore, con norme ad personam per garantirsi poltrone e potere, non certo per governare» hanno infatti attaccato il capogruppo a piazza Oberdan Diego Moretti e la segretaria del Friuli Venezia Giulia, Caterina Conti. Secondo

la numero uno dem «questa destra non ha un'idea di Paese né rispetto per le istituzioni, non sa e non vuole riavvicinare i cittadini alla politica, ma cerca soltanto di sfruttare al massimo il consenso che hanno adesso: queste sono mosse sbagliate che vanno a incidere negativamente sulla percezione che i cittadini hanno della politica».

A proseguire sul tema, poi, è stato il consigliere Francesco Russo. «La Lega di Matteo Salvini oppure di Massimiliano Fedriga, questo lo scopriremo – ha commentato – è stata sconfitta e sconfessata dai suoi stessi alleati: Fratelli d'Italia e Forza Italia hanno usato le stesse argomentazioni che il centrosinistra ha utilizzato in Consiglio per provare a bloccare le modifiche alla legge elettorale costruite su misura. Qui si parla ormai apertamente, senza pudore, del salva-Fedriga che garantisca il disperato tentativo del presidente di un terzo mandato, oppure di regole che permettano al sindaco di Pordenone o Monfalcone di provare a candidarsi al Parlamento europeo senza perdere la poltrona nelle loro città. Noi crediamo che la democrazia sia una cosa seria e che le regole del gioco non si cambiano in corsa e senza il coinvolgimento di tutti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ACCORDO

Asse Noi Moderati-Udc in vista delle Comunali

UDINE

«Contribuire a una maggiore partecipazione della cittadinanza alla vita politica amministrativa dei Comuni che andranno al voto a giugno, rafforzare il senso di dignità dell'impegno politico, ritrovare il piacere del dibattito e della dialettica tra i partiti».

È la sintesi dell'incontro svoltosi tra le delegazioni di Noi Moderati, guidata da Renzo Tondo, e dell'Udc, con a capo

Angelo Compagnon.

I due ex parlamentari hanno voluto chiarire che non si candideranno. «Gli elettori non troveranno i nostri nominativi sulle schede elettorali» hanno confermato. All'incontro hanno partecipato una ventina di amministratori locali guidati dai segretari regionali Paolo Urbani per l'Udc e Giulia Manzan per Noi Moderati. Presente anche il consigliere regionale Moreno Lirutti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nuova EQA e Nuova EQB.

Nuovo design. Sistemi di bordo evoluti.
Autonomia elettrica ancora più efficiente.
Electric. Crafted by Mercedes-Benz.

Scoprite da Autotorino.



Mercedes-Benz

Nuova EQA: Consumi WLTP ciclo misto: consumo di energia elettrica in kWh/100 km: 14,4 - 18,6. Emissioni CO₂ g/km (combinate): 0
Nuova EQB: Consumi WLTP ciclo misto: consumo di energia elettrica in kWh/100 km: 15,2 - 19,2. Emissioni CO₂ g/km (combinate): 0

Autotorino S.p.A. Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz
TAVAGNACCO (UD) Via Nazionale 13, Tel. 0432 576511

Verso il voto

L'assessore alle Risorse agroalimentari a un passo dalla candidatura
In Friuli può strappare consensi al sindaco di Pordenone Ciriani

Mossa del Carroccio per le elezioni Europee Dopo Lizzi e Cisint ora si prepara Zannier

LA STRATEGIA

MATTIA PERTOLDI

Stefano Zannier, a meno di clamorosi capovolgimenti della situazione dell'ultimo minuto, sarà candidato con la Lega alle elezioni Europee dell'8 e 9 giugno. L'assessore alle Risorse agroalimentari, da quello che trapela da ambienti leghisti, scenderà infatti in campo - assieme all'uscente Elena Lizzi e al sindaco di Monfalcone Anna Maria Cisint - nel collegio di Nordest.

La presenza di Zannier al tavolo dei relatori dell'even-

to del Carroccio di questa sera - ore 20.30 nella sala dell'auditorium Diemoz di Porcia - al fianco di Vannia Gava, Cisint e Lizzi, dall'eloquente titolo "Dove va quest'Europa?", d'altronde, aveva già fatto alzare il sopracciglio della curiosità. Poteva senza dubbio essere legato all'appartenenza territoriale dell'assessore, è vero, ma da quello che si è appreso negli ultimi giorni la serata di oggi diventerà, in realtà, il primo atto di una candidatura che, come accennato, verrà però ufficializzata soltanto nelle prossime settimane.

La mossa del Carroccio, sia come sia, è intelligente strategicamente e intrigante sotto

diversi punti di vista. Zannier, in primo luogo, è stato fin dall'inizio al fianco degli agricoltori che hanno protestato contro la gestione del settore da parte dell'Unione europea e in questi anni non ha mai lesinato critiche nei confronti della politica di comparto tenuta da Bruxelles. Con la sua candidatura, pertanto, la Lega punta a intercettare le preferenze di un mondo, quello agricolo, che in Friuli possiede ancora un peso non banale. Il tutto, tra l'altro, tenendo in considerazione pure il fatto di come in questi quasi sei anni alla guida di uno degli assessorati strategici della Regione, su Zannier non si siano mai sen-

tite particolari contestazioni oppure attacchi politici. «Ha l'incredibile capacità di sminare il terreno» gli ha riconosciuto, recentemente, un avversario in Consiglio. Una qualità non proprio banale e certificata dalle oltre 2 mila preferenze raccolte alle Regionali dello scorso anno che lo hanno trasformato nel primo degli eletti della Lega nel Pordenonese. Come, peraltro, cinque anni prima, a dimostrazione della capacità di creare, e soprattutto mantenere, consenso.

Da questo concetto, poi, ne trascende un altro e cioè quello di una sfida nella sfida all'interno del centrodestra. Il rischio concreto che corre la Lega del Pordenonese, nel dettaglio, è quello di essere cannibalizzata elettoralmente dalla candidatura del sindaco Alessandro Ciriani in quota Fratelli d'Italia. Mettere in campo Zannier, in questo senso, può essere davvero molto utile ai fini del risultato. Il Friuli Occidentale, come si sa, è terra che della difesa dell'identità pordenonese da presunti attacchi esterni ne fa ancora, quasi, una questione di principio. Le battaglie per il mantenimento della Provincia oppure della Camera di commercio autonoma da Udine, per quanto quasi mai vincenti, sono, ad esempio, lì a testimoniare.

Così l'assessore, in poche



STEFANO ZANNIER
ASSESSORE ALLE RISORSE
AGROALIMENTARI E FORESTALI

Questa sera sarà tra i relatori dell'evento della Lega regionale organizzato a Porcia

Il partito sfrutterà la legge elettorale facendo votare due donne e un uomo

parole, rappresenta una valida opzione per chi tra gli elettori leghisti vuole appoggiare un pordenonese. Apprezzato in tutta la regione, da buon spilimberghese può però anche intercettare fette non indifferenti di consenso in provincia di Udine sfruttando pure la conoscenza della lingua friulana che, fuori dal capoluogo, rappresenta molto spesso un plus per chi deve convincere gli elettori a scrivere il proprio cognome sulla scheda elettorale.

Con Zannier, se come pare ormai scontato a inizio aprile verrà confermata la sua corsa, la Lega del Friuli Venezia Giulia completa il pacchetto delle candidature regionali potendo perciò sfruttare al meglio la legge elettorale. La rincorsa verso Bruxelles, lo ricordiamo, consente a un elettore di attribuire fino a tre preferenze, a condizione che almeno una sia di genere diverso dalle altre due. Il Carroccio, perciò, potrà fare campagna dicendo di votare Cisint, Zannier e Lizzi cercando pure di evitare, ma senza la certezza di riuscirci siamo chiari, una sorta di conta interna tra correnti. Tra chi, per capirci, è in linea con gli ortodossi salviniani (Zannier e Cisint) e chi è più al fianco dei fedrighiani (Lizzi). Ma questo è un altro discorso. Almeno fino al 10 giugno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISPETTO AGLI ALTRI.

L'ASCOLTO È LA NOSTRA FORZA.
LE PERSONE FANNO LA DIFFERENZA.
CON NOI CIÒ CHE SEMBRA
DIFFICILE DIVENTA FACILE.



TI ASPETTIAMO NEL NOSTRO UNOENERGY POINT A:
Udine • Viale Trieste 120



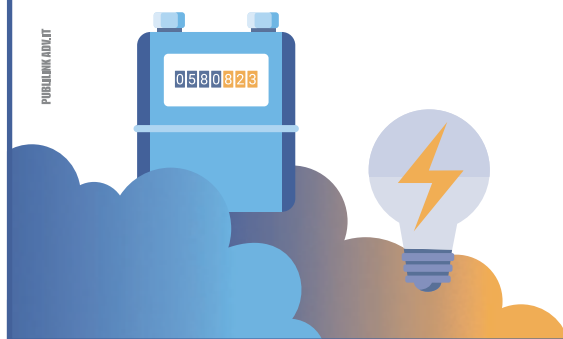
SCOPRI LE
OFFERTE



unoenergy

gas • luce • rinnovabili

☎ 800 089 952 | unoenergy.it | f in @



Overday info

Nella foto: Valdichiana Village



*Le percentuali di sconto sono applicate dai singoli negozi.

LA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE È QUI

LAND of SPRING

OLTRE 90 NEGOZI CON RIDUZIONI DAL 30% AL 70% TUTTO L'ANNO*

PALMANOVA VILLAGE
LAND of FASHION

AUTOSTRADA A4 > VENEZIA - TRIESTE > USCITA PALMANOVA • [PALMANOVAVILLAGE.IT](https://palmanovavillage.it)

La fiera internazionale Mipim

La Regione cerca nuovi investitori «In Friuli mercato favorevole»

Il presidente Fedriga a Cannes al panel sull'immobiliare italiano con i sindaci di Roma e Bologna

CANNES

«Fondamentale, per attirare i grandi fondi internazionali, è presentarsi con dei progetti che abbiano una certa dimensione e una visione prospettica di sviluppo, come per esempio quello di rigenerazione urbana del Porto Vivo di Trieste. Perché, come abbiamo potuto constatare in questi giorni di fiera, è questo il tipo di proposte che il mercato richiede».

Così il governatore Massimiliano Fedriga al Mipim di Cannes, la fiera internazionale del settore. «Abbiamo presentato il mercato immobiliare italiano e del Friuli Venezia Giulia in maniera unitaria e realistica. Oggi infatti quella del Paese è un'offerta economicamente più vantaggiosa di altre e che può contare, nell'ottica di agevolare gli investimenti, su una legislazione più semplificata rispetto al passato e su un contesto, artistico e culturale, di oggettiva qualità».

L'occasione è stata la conferenza organizzata dall'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (Ice) nell'ambito del Mipim. Secondo il governatore del Fvg, lo Stato e le istituzioni territoriali devono collaborare per intervenire a livello legislativo favorendo il superamento di quei residui rallentamenti che possono allontanare le opportunità che il mercato offre.

Da parte sua il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza ha annunciato l'avvio dei lavori per la realizzazione del viale monumentale del Porto vecchio, progetto tra i più importanti nell'ambito della maxi-ri-



LA FIERA INTERNAZIONALE
L'INTERVENTO DEL GOVERNATORE
FEDRIGA IERI A CANNES

«Fondamentale per attirare i grandi fondi internazionali è presentarsi con progetti che abbiano una certa struttura»

qualificazione dell'antico scalo. «Dopo l'apertura della rinnovata bretella più interna, il 25 marzo consegneremo e avvieremo i lavori per la realizzazione del viale monumentale» ha dichiarato il primo cittadino. L'appuntamento è fissato per le 11. Sarà l'avvio di un cantiere che durerà più di due anni, dal costo di 19 milioni di euro coperti dal Fondo Complementare del Pnrr.

Nella vetrina fieristica francese Dipiazza ha presentato ieri il progetto di Porto vecchio - Porto Vivo di cui è stato allestito un grande plastico: «Abbiamo ottenuto - ha sottolineato il sindaco - riscontri e riconoscimenti molto positivi. Del resto anche in un contesto come il Mipim in cui ci sono progetti

bellissimi che arrivano da tutto il mondo, nessuno è in grado di proporre qualcosa di simile al nostro, con i suoi 65 ettari affacciati sul mare. Il nostro plastico ha fatto impazzire tutti».

Il viale monumentale diventerà l'asse viario principale del futuro Porto vecchio, aggiungendosi alla bretella da poco completata. «Secondo il programma che abbiamo stabilito, si realizzerà questo fondamentale asse e anche in questo caso si procederà con l'infrastrutturazione dei servizi, oltre alla parte stradale per le auto, alle piste ciclabili e ai percorsi pedonali. Mi complimento con gli uffici comunali a cominciare dal direttore Giulio Bernetti e dall'ingegnere Sil-

LA LEGISLAZIONE
REGOLE PIÙ SEMPLICI DEL PASSATO
E CONTESTO DI OGGETTIVA QUALITÀ

«Lo Stato e le istituzioni territoriali devono collaborare per superare i rallentamenti che frenano lo sviluppo»

via Fonzari per questo grande risultato».

Proprio Bernetti, direttore del Dipartimento Pianificazione e Lavori Pubblici del Comune, presente a Cannes, ha illustrato dal punto di vista tecnico i lavori: «Il 25 marzo inizieranno simultaneamente a sud, al centro e a nord del viale monumentale tra la prima e la seconda fila di magazzini, lato mare, per una lunghezza di un chilometro e 200 metri». «Le ditte impegnate - ha continuato Bernetti - sono la Rosso, l'Adriacos e la Mari Mazzaroli. Le operazioni più complesse riguarderanno tutto ciò che poi non si vedrà, ovvero l'infrastrutturazione sotterranea di questo importante asse, molto più largo della bretella già aperta, dove saranno realizzate le fognature, le reti del gas e dell'acqua, le direttrici tecnologiche dati e la predisposizione dei sistemi di teleriscaldamento. Quindi si procederà con la realizzazione del nastro stradale, con due corsie per i veicoli, degli ampi marciapiedi pedonali, della pista ciclabile, dell'illuminazione e del verde pubblico».

Salvo imprevisti e complicazioni, la conclusione dei lavori è prevista entro l'estate del 2026. La circolazione veicolare sul nuovo viale monumentale sarà a senso unico, in direzione del centro città mentre quella della bretella, che attualmente è a doppio senso di marcia, diventerà a senso unico in direzione di Barcola. Il viale monumentale, nell'ambito del maxi-progetto di Porto vecchio, è definito come un vero e proprio «asse culturale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALUTE - I CONSIGLIERI DI PD E PATTO PER L'AUTONOMIA

Moretti e Bullian: il fondo amianto sia destinato soltanto alle vittime

Lorenzo Degrassi

«Il fondo nazionale per le vittime dell'amianto sia destinato esclusivamente agli ex esposti e agli eredi dei deceduti e non alle società partecipate pubbliche». A ribadirlo ieri nel corso di una conferenza stampa i due consiglieri regionali di opposizione Diego Moretti del Pd ed Enrico Bullian del Patto per l'autonomia, nel corso della quale hanno illustrato la mozione che impegna il Consiglio regionale a intervenire nei confronti del parlamento e del governo affinché sia rivista la destinazione del fondo.

«Il documento vuole porre l'attenzione sul decreto legge 34/2023 e sul decreto inter-

ministeriale del 5 dicembre scorso firmato dai ministri Giorgetti e Calderone - spiega Moretti - e che verrà presentato in aula il 20 marzo. Si tratta di una mozione che, nella sua sostanza, ha avuto la sua condivisione di 9 Comuni su 10 del basso Isontino, a eccezione del Comune di Monfalcone». In realtà 8 perché Grado, commissariata, ha assunto la posizione di prevista «neutralità». Un tema però che riguarda non solo l'area monfalconese, ma anche la Bassa Friulana e il Triestino, essendo presenti casi di esposti all'amianto anche fra gli ex operai della Fabbrica macchine di San'Andrea e dell'Arse-nale San Marco. Motivo per il quale i due esponenti del cen-



I consiglieri regionali Diego Moretti (Pd) ed Enrico Bullian (Patto)

tro sinistra puntano a far sì che il tema degli esposti all'amianto diventi sempre più un tema di carattere regionale.

«È paradossale sapere che questo fondo è destinato a risarcire le società a partecipazione pubblica - questa la sottolineatura di Bullian - in quanto si tratta di un evidente corto circuito, dal momento che queste sono le stesse aziende giudicate colpevoli di aver provocato tutte le morti legate all'amianto. Il rischio, insomma, è che questi fondi vadano a completo beneficio della sola Fincantieri, essendo l'unica partecipata pubblica». Nel frattempo, otto Comuni del mandamento monfalconese hanno già fatto sapere che porteranno in discussione nei propri Consigli apposite mozioni per chiedere la modifica di questo provvedimento di carattere nazionale. «Solo il Comune di Monfalcone ha intrapreso una strada diversa - specifica Bullian -, perché non menziona la gravità dei risarcimenti alle società partecipate. Peraltro, con la finanziaria regionale

del 2008 era già stato istituito un fondo per le vittime dell'amianto che implementava la rendita Inail fra il 15 e il 20% in più. In questo fondo rientravano non solo i lavoratori diretti, ma anche le persone che, di riflesso, hanno vissuto con esposti all'amianto: si tratta del classico caso riguardante le mogli dei lavoratori». Secondo Moretti e Bullian è importante intervenire a livello nazionale perché al di là dei 20 milioni per il 2023 ci sono in ballo altri 60 milioni per il riparto del triennio 2024-2026. I due promotori della mozione hanno anche contestato il principio applicato per l'erogazione dei rimborsi alle aziende. «È una norma fortemente discriminante e assurda che non coinvolge le aziende dell'indotto o di altro tipo, dimostrandosi così contraria alle regole sulla concorrenza leale - hanno ribadito Bullian e Moretti - per questo riteniamo sia importante intervenire sul fondo che disciplina il risarcimento statale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nel giardino del Doge Manin

mostra floreale
di piante e arredi
per il verde
16/17 marzo 2024
dalle 9 al tramonto
diciottesima edizione

Villa Manin
Passariano di Codroipo (UD)
tel. 0432 821210
info@villamanin.it

Biglietti
Nel Giardino del Doge Manin
intero € 3,00
acquistabile anche online
dal 1 marzo

Villa Manin
intero € 8,00
ridotto € 5,00
www.villamanin.it

Le due guerre

Putin punta solo a un plebiscito «Niente proteste Voto per la patria»

Da oggi a domenica elezioni in Russia. Lo zar è strafavorito per il quinto mandato. Appello della procura a tutti i cittadini

Alberto Zanconato / MOSCA

Un appello ai russi perché vadano a votare in nome del «patriottismo» per rispondere alle «difficoltà» del momento è stato lanciato da Putin, che si presenta alle presidenziali in programma da oggi a domenica per ottenere un quinto mandato. Mentre l'Ucraina e le milizie russe pro-Kiev intensificano gli attacchi al territorio russo nel tentativo di creare un clima di insicurezza intorno alla consultazione.

PROCURA

La procura di Mosca ha messo in guardia i cittadini dal partecipare domenica all'iniziativa di protesta 'Mezzogiorno contro Putin, promossa prima dall'oppositore Navalny e dopo la sua morte dal suo team, per chiedere ai cittadini di recarsi tutti alle urne quel giorno alle 12 per mostrare la loro opposizione al presidente. Prendere parte a questi eventi, ha avvertito la procura, «è punibile in base alla legge». «Spetta solo a voi, cittadini russi, determinare il futuro della Patria», ha affermato Putin in un discorso tv, sottolineando che la popolazione deve «rispondere alle sfide in modo degno e superare con successo le difficoltà». Il capo del Cremlino si presenta alle elezioni per essere confermato alla guida del Paese facendosi forte dei successi ottenuti sul campo dalle sue truppe negli ultimi mesi. In particolare con la conquista in febbraio della cittadina di Av-

diivka, nel Donbass. Da allora le forze di Mosca hanno continuato lentamente ad avanzare, mentre quelle di Kiev mostrano tutte le loro difficoltà, per le carenze di uomini ma anche di munizioni, a causa della diminuzione degli aiuti occidentali. L'Ucraina dovrebbe riconoscere la sua sconfitta militare e passare alla «resa completa e incondizionata», ha intimato l'ex presidente russo Medvedev. Mentre da Bruxelles il segretario generale della Nato, Stoltenberg, ha affermato che «l'Ucraina ha bisogno di più sostegno e ne ha bisogno subito», avvertendo che «è un momento critico e sarebbe un errore storico lasciar vincere Putin». Alle sconfitte sul cam-

E sul fronte ucraino Mosca dice di avere vanificato un attacco nella zona di Belgorod

po gli ucraini rispondono con attacchi sempre più micidiali di droni sulle strutture energetiche russe fino a centinaia di chilometri dal confine e con il sostegno ai gruppi paramilitari russi inquadrati nelle forze ucraine che negli ultimi giorni hanno rivendicato incursioni nel territorio russo. La Guardia nazionale russa ha detto di avere ingaggiato anche oggi combattimenti, insieme con unità delle guardie di frontiera e dell'esercito, per fermare un tentativo di infiltrazione vi-

cino al villaggio di Tetkino, nella regione di Kursk. E il ministro della Difesa ha affermato che le truppe di Mosca hanno vanificato un altro attacco nei pressi del villaggio di Spodariushino, nella regione di Belgorod, eliminando «195 nemici e 5 carri armati».

DRONI

Ma droni e razzi provenienti dall'Ucraina hanno continuato a cadere su quest'ultima regione per gran parte della giornata, uccidendo almeno due civili e ferendone nove, ha detto il governatore. Invece in Ucraina la direzione della centrale nucleare di Zaporizhzhia, controllata dai russi, ha denunciato un bombardamento ucraino, senza conseguenze, vicino a «infrastrutture critiche» dell'impianto. Kiev ha accompagnato gli attacchi militari con un'esortazione alla comunità internazionale ad «astenersi dal riconoscere i risultati delle elezioni», che si tengono anche sui territori delle quattro regioni ucraine parzialmente occupate da Mosca, definendole una «farsa». Lo stesso aveva fatto ieri in un articolo sul Washington Post la vedova di Navalny, morto in detenzione un mese fa. Yulia Navalnaya ha chiesto ai leader occidentali di «non riconoscere Putin come legittimo presidente della Russia», definendolo «un gangster». «A volte i giornali rispettati pubblicano materiali di pessima qualità», si è limitato a commentare il porta voce del Cremlino, Peskov. —



Il voto in Russia

dal
15 marzo

al
17 marzo

per le
presidenziali

Oltre 114 milioni di russi chiamati alle urne, di cui:

1,9 milioni all'estero

112,3 milioni vivono in Russia e nelle regioni ucraine annesse (Donetsk, Lugansk, Zaporizhzhia e Kherson)

METODO DI VOTO

In 28 regioni della Federazione si può usare anche il voto elettronico

In ognuno degli 11 fusi orari del Paese si potrà votare dalle 8 alle 20

Nelle regioni ucraine occupate le operazioni sono già cominciate dal 25 febbraio

IL CONTEGGIO

Quello dei voti elettronici terminerà entro le 23 del 17 marzo

Quello delle schede si protrarrà ufficialmente fino al 28 marzo

LA LEGGE ELETTORALE

Viene eletto il candidato che ottiene il 50%+1 dei voti al primo turno

Se nessuno raggiunge questa percentuale, si va ad un ballottaggio tre settimane dopo fra i primi due, dove verrà eletto quello che ottiene più voti

I precedenti

Il ballottaggio si è reso necessario una sola volta, nel 1996, quando fu rieletto Boris Yeltsin

Nelle ultime presidenziali del 2018, Putin ottenne il 76,69% dei voti al primo turno, seguito da Pavel Grudinin, sostenuto dal Partito Comunista, con l'11,77% e da Vladimir Zhirinovskiy, del Partito liberaldemocratico, con il 5,65%

ANSA

PER L'AZIENDA È MORTE IMPROVVISA

Altro giallo intorno al Cremlino N.2 di Lukoil trovato impiccato

Robertus era un alto dirigente di 54 anni. Con il suo decesso si allunga la lista dei funzionari scomparsi misteriosamente. Morte eccellente fra i sospetti

ROMA

L'azienda parla solo di «morte improvvisa», i media di apparente «suicidio» con il cadavere trovato impiccato nel bagno del suo ufficio. Vitaly Rober-

tus, vicepresidente della Lukoil, allunga la lista dei funzionari e manager scomparsi misteriosamente in Russia. E le circostanze della sua morte accendono nuovi sospetti per il quarto alto dirigente del colosso petrolifero russo deceduto in meno di due anni. Robertus, 54 anni, ha lavorato alla Lukoil per 30 anni «conquistando il rispetto dei suoi colleghi non solo nell'azienda, ma anche nell'intero settore», scrive

l'azienda nell'annunciare la sua morte. «Nella nostra memoria rimarrà un leader di talento, una persona versatile e un compagno comprensivo». Ma con il passare delle ore, le comunicazioni di rito hanno lasciato spazio a inquietanti dettagli: Robertus è stato trovato morto impiccato nel bagno del suo ufficio, hanno scritto diversi canali Telegram russi tra cui Astra e Baza, media vicino ai servizi di sicurezza di Mosca.



Vitaly Robertus, numero due della compagnia petrolifera Lukoil ANSA

«Poco prima della sua morte, Robertus si è lamentato della sua salute e ha chiesto delle pillole per la testa, dopodiché si è recato nel suo ufficio. Per diverse ore non è uscito e non ha risposto al telefono, così i dipendenti hanno deciso di entrare e hanno scoperto il corpo. Il top manager si è suicidato ed è morto di asfissia», ricostruisce il canale social. Robertus è il quarto top manager della Lukoil a morire negli ultimi due anni, dopo che nel marzo 2022 l'azienda criticò l'invasione dell'Ucraina. Nell'ottobre dello scorso anno Nekrasov, presidente del Cda dell'azienda, è deceduto all'età di 66 anni per «insufficienza cardiaca acuta», problematica quasi endemica tra i morti in circostanze sospette in Russia. —



Passanti di fronte a un manifesto elettorale del presidente Putin

DAL 2026

La Danimarca si riarma La leva estesa alle donne

«Ci riarmiamo non per fare la guerra ma per evitarla». Con queste parole la premier danese Mette Frederiksen annuncia l'introduzione della coscrizione femminile dal 2026, e l'estensione del servizio di leva da quattro a 11 mesi sia per gli uomini sia per le donne. Il Paese scandinavo diventa così la terza nazione europea - insieme a Norvegia e Svezia - a richiedere alle donne di servire nelle forze armate. In un contesto geopolitico contraddistinto dalle tensioni legate al conflitto in Ucraina e da quello in

Medio Oriente, Copenaghen ha anche annunciato di voler aumentare il bilancio della difesa di quasi 6 miliardi di dollari nei prossimi 5 anni per raggiungere gli obiettivi Nato. Secondo la premier Frederiksen, questa decisione è in linea con l'obiettivo di raggiungere «la piena uguaglianza tra i sessi». Per il ministro della Difesa, Poulsen, «una coscrizione più robusta, che includa la parità di genere, deve contribuire a risolvere le sfide della difesa, la mobilitazione e l'equipaggiamento dell'esercito». —

STOLTENBERG ALL'UE

«Ok agli sforzi Ma la difesa sarà compito solo nostro»

ROMA

Il segretario generale della Nato Stoltenberg ha utilizzato la presentazione del rapporto annuale dell'alleanza - l'ultimo sotto la sua responsabilità, se le procedure di successione andranno come da programma - per lanciare un paio di messaggi molto chiari. Persino troppo, forse. Per esempio all'Ue. Gli sforzi per superare la frammentazione del settore della difesa blustellato sono «benvenuti» ma quando si tratta di fissare «gli standard» o gli «obiettivi sugli effettivi» è la Nato che deve guidare le danze. «Non ci possono essere linee guida contrastanti: l'Ue - ha ammonito - deve concentrarsi sulle aree in cui apporta effettivamente un valore aggiunto ma non deve competere con la Nato». Affermazioni nettissime, alla vigilia di un Consiglio Europeo quasi interamente dedicato ai temi della sicurezza in cui i leader discuteranno anche della strategia sulla difesa appena presentata dalla Commissione. Che pone un accento molto forte sul rafforzamento dell'industria bellica continentale fissando quote di acquisto di capacità 'made in Europe' di «almeno il 50%» entro il 2030 e «del 60% entro il 2035». Fumo negli occhi per la Nato.

Le quote sono «inopportune» poiché rischiano di «limitare l'innovazione e creare barriere artificiali all'interno dell'alleanza», spiega un alto funzionario della Nato all'ANSA. Stoltenberg d'altra parte è stato molto preciso nel delineare i confini sul chi-fa-cosa. La «pianificazione della difesa», compresi i target sul «numero di carri armati, di aerei, di navi, il tipo di preparazione e così via» di ciascun alleato è compito della Nato. —

ALTA TENSIONE IN MEDIO ORIENTE

I Democratici all'attacco «Netanyahu un ostacolo sulla strada della pace»



Chuck Schumer, leader della maggioranza del Senato americano ANSA

L'affondo di Schumer, leader della maggioranza al Senato degli Stati Uniti ha scatenato la dura replica del Likud. Nuove sanzioni a Israele e ai coloni

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

Netanyahu rappresenta un ostacolo alla pace, bisogna andare a nuove elezioni in Israele e cambiare rotta nella guerra a Gaza. L'affondo del leader della maggioranza dem al Senato Usa Chuck Schumer ha reso eclatante lo scontro che si sta consumando tra il premier israeliano e l'amministrazione Biden, che ieri ha varato nuove sanzioni contro avamposti illegali ebraici e coloni. L'accusa di Schumer è stata respinta con sdegno dal Likud, il partito del premier, che ha replicato all'influente esponente dem che Israele «non è una repubblica delle banane». Il tutto alla vigilia del primo venerdì di

Ramadan per il quale, per la seconda volta, Hamas ha chiamato i palestinesi di Cisgiordania e Gerusalemme ad una escalation sul terreno contro «il nemico sionista».

MOSSA

Una mossa che fa il paio con l'omaggio che la fazione palestinese ha rivolto al «cambio della retorica» del capo della

Ramadan a nervi tesi
Nazionalisti in rivolta:
«Siamo la repubblica
delle banane per loro»

Casa Bianca che «va messo alla prova». «La coalizione di Netanyahu non soddisfa più i bisogni di Israele», ha tuonato al Senato Schumer definendo il premier israeliano come «un ostacolo alla pace» e chiedendo nuove elezioni e «significative correzioni di rotta»

nella guerra a Gaza. «Il popolo israeliano - ha proseguito - è soffocato in questo momento da una visione di governo bloccata nel passato». Netanyahu, ha accusato ancora il leader dei senatori democratici, sta perseguendo «politiche pericolose e provocatorie che mettono alla prova gli standard di assistenza esistenti negli Usa». Schumer ha invitato States a «svolgere un ruolo più attivo nel plasmare la politica israeliana utilizzando la nostra influenza», se Netanyahu rimarrà al potere. Un attacco a tutto campo al quale il Likud in un comunicato ufficiale ha opposto una secca risposta. «Israele - ha denunciato il partito del primo ministro - non è una repubblica delle banane ma una democrazia fiera e indipendente che ha eletto come premier Benjamin Netanyahu. Ci aspettiamo che il senatore Schumer rispetti il governo eletto di Israele e non lo mini alla base. Questo è valido sempre, tanto più in tempo di guerra».

FERRI CORTI

Ma i ferri corti non sono finiti. L'amministrazione Biden ha annunciato una seconda ondata di sanzioni che hanno colpito due avamposti ebraici illegali in Cisgiordania e tre coloni con l'accusa di essere «coinvolti in atti di violenza o minacce di violenza contro i civili, distruzione, sequestro o esproprio di proprietà» palestinesi. Una mossa che ha scatenato la reazione della destra radicale di governo in Israele. Il ministro delle Finanze e leader di Sionismo religioso, Smotrich, ha liquidato come «inaccettabili» le sanzioni. Poi accusa gli Usa di essersi «arreso alla campagna per il boicottaggio di Israele volta ad offuscare lo Stato di Israele e istituire uno stato terrorista palestinese». —

MNUCHIN VA IN CERCA DI INVESTITORI

Una cordata Usa per Tik Tok La Cina ora minaccia ritorsioni

ROMA

Una cordata Usa per acquistare TikTok e scongiurare che la famosa app sparisca dagli Stati Uniti: l'ex segretario al Tesoro dell'amministrazione Trump, Steve Mnuchin, è sceso in campo per cercare di mettere insieme un gruppo di investitori che acquisti il social mentre Pechino critica aspramente il possibile blocco e invita gli americani a ribellarsi.

«Dovrebbe essere controllata da un'azienda americana. In nessun modo Pechino consentirebbe a un'azienda statunitense di controllare nulla del genere in Cina», ha detto Mnuchin alla Cnbc dicendosi sicuro che il suo ex capo Trump approvarebbe l'operazione. Mnuchin non si sbilancia su chi potrebbero essere gli investitori interessati e su come l'operazione potrebbe essere finanziata. La cifra da sborsare non sa-



Il logo di TikTok su un telefono

rebbe indifferente: le stime indicano che un accordo non costerebbe meno di 100 miliardi di dollari. E ci sarebbero poi, per gli analisti, problemi di antitrust soprattutto se fra i papabili investitori figurasse uno dei grandi social media americani interessato a mettere le mani sui 170 milioni di utenti di TikTok. Proprio a loro si rivolge il Dragone: fate «sentire la vostra voce» al Congresso così da bloccare un provvedimento che viola i diritti previsti dal Primo Emendamento della Costituzione. Il progetto di legge approvato dalla Camera americana che impone a ByteDance di tagliare i rapporti con TikTok per evitare che sia vietata negli Usa è «contrario alla concorrenza leale», ha commentato il portavoce del ministero

degli Esteri Wang Wenbin. Pechino ha assicurato che intende prendere «ogni misura utile» per tutelare le sue società e i suoi interessi nazionali. «Gli Stati Uniti dovrebbero rispettare i principi di un'economia di mercato e di concorrenza leale e smettere di reprimere ingiustamente le società straniere»,

Pechino assai critica
sul possibile blocco
del social e invita gli
americani a ribellarsi

ha osservato il portavoce del ministero del Commercio cinese He Yadong. Il ddl approvato dalla Camera americana, deve ora andare al Senato, dove il

suo futuro appare più incerto, e poi arrivare sul tavolo del presidente Biden per la firma. L'iter è ancora lungo anche se le motivazioni di sicurezza nazionale sembrano far breccia su molti senatori. Sulla tutela degli interessi nazionali si basa anche l'opposizione di Biden all'acquisizione di Us Steel da parte della giapponese Nippon Steel per 14,9 miliardi. «Us Steel è un'icona da più di 100 anni ed è vitale che resti un'azienda dell'acciaio americana, controllata e operata» negli Usa, dice Biden. La sua contrarietà all'operazione rischia di ripercuotersi nei rapporti fra Washington e Tokyo, uno dei maggiori alleati, in vista della visita del premier nipponico Fumio Kishida alla Casa Bianca il 10 aprile. —

IL RACCONTO DI 25 SOPRAVVISSUTI

In mare per giorni senza cibo né acqua su un gommone «60 migranti morti»

I naufraghi sono stati tratti in salvo dalla Ocean Viking
L'imbarcazione era partita dalla Libia ed era diretta in Italia

Domenico Palesse / ROMA

Sono rimasti per una settimana senza acqua né cibo, in balia delle onde e del terrore. Ai soccorritori hanno raccontato l'incubo di quel viaggio, delle sessanta persone morte in mare, davanti ai loro occhi. Tra loro anche un bambino di un anno e mezzo, insieme con la mamma.

CIMITERO NELL'ACQUA

È l'ennesima tragedia nel Mediterraneo, in quel cimitero d'acqua dove nelle ultime 24 ore la Ocean Viking, la nave di Sos Mediterranee, ha salvato quasi 300 persone, compresi i 25 sopravvissuti del gommone in avaria

al largo della Libia.

Un salvataggio proprio mentre, sul fronte giudiziario, è arrivata la notizia della decisione della Corte di giustizia europea di respingere l'iter urgente per il decreto Cutro che, dunque, sarà trattato con procedura ordinaria. Strasburgo dovrà decidere su alcuni ricorsi che il ministero dell'Interno aveva avanzato in Cassazione contro le ordinanze del Tribunale di Catania di non convalidare il trattenimento di alcuni migranti tunisini a Pozzallo, in applicazione di quanto disposto dal decreto del governo dopo la tragedia di Cutro. Cronaca giudiziaria a parte, quello

che resta dell'ennesima strage nel Mediterraneo sono le parole di chi è riuscito a salvarsi. Il gommone era partito da Zawiya, una settimana fa, ma dopo 3 giorni di navigazione il motore si è rotto.

IN BALIA DEL MARE

I migranti sono rimasti così in balia del mare per quattro lunghissimi giorni, senza acqua né cibo, prima che l'equipaggio della Ocean Viking li individuasse. Ore interminabili in cui a decine sono morti. «Ho incontrato un uomo che ha perso la moglie e il figlio di un anno e mezzo - racconta la portavoce dell'ong, Lucille Guenier -. Il bimbo è morto i primi giorni di navi-



Le operazioni di soccorso dei migranti in mare

gazione, la mamma il quarto. Erano tutti senegalesi e si trovavano in Libia da più di due anni». Con loro, a bordo del gommone, c'erano circa cento persone arrivate «allo stremo della loro resistenza fisica», come spiegano i medici della Ocean Viking. «Due persone erano svenute - racconta Anne -, molti altri in ipotermia e quasi tutti estre-

mamente disidratati avendo bevuto solo un pò di acqua di mare per restare in vita». Inevitabile anche il contraccolpo psicologico, dopo aver assistito alla morte di decine di persone, familiari, amici o soltanto conoscenti, inghiottiti dal mare. Due dei sopravvissuti sono stati evacuati dalla Ocean Viking con un elicottero della Guardia Costiera

che li ha trasbordati fino a Lampedusa. Dall'isola i due migranti sono stati nuovamente trasferiti a bordo di due elicotteri e ricoverati negli ospedali di Agrigento e Palermo per le cure del caso.

Ma il salvataggio disperato della scorsa notte non è stato l'unico per la nave di Sos Mediterranee, che ha operato altri due soccorsi su indicazione della Guardia Costiera italiana, salvando la vita ad altre 224 persone, tra le quali diverse donne e 35 minori non accompagnati. Ora ad attenderli è un altro lungo viaggio verso il porto sicuro assegnato loro, quello di Ancona. «Il viaggio di 1.450 km - dice l'ong - rischia di peggiorare le condizioni mediche dei naufraghi, alcuni sono ancora attaccati all'ossigeno per riprendersi». Intanto l'Oim definisce «insufficiente» il sistema dei soccorsi in mare» e lancia un appello a «fare di più per salvare vite». L'Unhcr ha espresso «profonda tristezza» lanciando un appello affinché «le persone non debbano essere messe nelle condizioni di rischiare la loro vita in cerca di salvezza».

Parla di «ennesima strage di innocenti» il capogruppo in Senato di dell'Alleanza verdi e Sinistra, Peppe De Cristofaro, mentre il responsabile del Partito democratico per le politiche migratorie, Pierfrancesco Majorino, accusa il governo italiano per la «vergognosa ennesima strage senza soccorsi». Critiche anche dagli esponenti dei 5 Stelle e di +Europa.—

LA SUA LEGALE: «SCENA DA FILM AMERICANI»

Pugni e schiaffi da due carabinieri «Non ho fatto nulla»

Il racconto di un giovane guineano, durante la convalida dell'arresto. La scena è stata ripresa con un video di un passante

BOLOGNA

Il ristoratore che da sei anni lo ha assunto a lavorare con sé non ha dubbi: «Hanno preso un granchio, la persona sbagliata». Mario Campo, titolare di «Cirisiame» di Modena ancora non si capacita di quello che è successo al 23enne guineano, suo dipendente, che due giorni fa è stato arrestato per resistenza e danneggiamento dai carabinieri. Ma soprattutto preso a pugni e schiaffi, apparentemente senza un perché, da uno dei due militari del radiomobile, come mostrato da un video girato da un passante, che ha ripreso una parte dell'intervento ed è stato diffuso sui social. «Voglio denunciare. Mi hanno picchiato senza motivo, io non ho fatto nulla», dice il giovane mentre si trova in ospedale, il giorno dopo l'episodio. Alla fine ne uscirà con alcuni giorni di prognosi: «Ancora non sto bene». L'altra mattina, ha raccontato, era a una fermata dell'autobus per andare al lavoro, come tutti i giorni. Due

carabinieri lo hanno ritenuto sospetto e lo hanno controllato in largo Garibaldi, non aveva i documenti con sé. «Ho detto che avrei chiamato un amico che me li avrebbe portati, ma non hanno sentito ragioni. Mi hanno afferrato e volevano buttarmi in macchina», racconta ancora sconvolto. Poi è stato portato in caserma, arrestato e è finito in tribunale per la convalida. Alla fine è stato rilasciato e il processo rinviato al 18 aprile. Durante l'udienza ha detto di essere stato «picchiato al volto e a una gamba» e di non aver provocato danni all'auto di servizio. L'udienza si è svolta prima che iniziasse a circolare il video. «Anche io l'ho visto dopo», spiega l'avvocata che lo ha difeso d'ufficio, Barbara Bettelli che commenta così le immagini: «A Modena non si è mai vista una cosa del genere, finora le avevo viste solo nei filmati americani. Si sono accaniti con una violenza non necessaria. Se una persona si oppone a un controllo legittimo va contenuta, non picchiata».

Sulla base del video, anche la Procura di Modena ha avviato accertamenti e aprirà un fascicolo. Nel frattempo i due carabinieri sono stati temporaneamente reimpiegati ad altro incarico.—

Budapest sul coindagato di Ilaria Salis
«Marchesi deve stare in cella in Ungheria»



Entrata del Palazzo di Giustizia di Milano ANSA

LE ACCUSE

MILANO

L'arresto e la custodia in Ungheria di Gabriele Marchesi sono «ragionevoli» perché «è emerso un fondato sospetto» che il giovane appartenente all'area anarchica «abbia commesso tre volte il tentato reato di lesione personale potenzialmente letale», di cui una «come coautore» e due «come complice». In una paginetta e mezza la Procura Generale di Budapest risponde picche alla Corte d'Appello di Milano che aveva chiesto di verificare la possibilità di «strumenti» alternativi al mandato d'arresto europeo di cui è destinatario il 23en-

ne, sospendendo la consegna. Strumenti alternativi come gli arresti domiciliari in Italia che, invece, per le autorità del Paese guidato da Viktor Orban, non sono possibili perché solo con la «consegna e l'arresto» del giovane, ai domiciliari a Milano, che ritornerà davanti ai giudici italiani il prossimo 28 marzo, è ritenuto il modo per evitare una eventuale fuga e per «garantire» che resti «a disposizione delle autorità» e sia presente in particolare «agli atti procedurali». Secondo la ricostruzione il pubblico ministero caposezione Zita Nag, Marchesi, coindagato di Ilaria Salis, l'attivista antifascista in carcere da oltre un anno a Budapest, farebbe pure lui parte di «una organizzazione criminale». —

UN 23ENNE ARRESTATO DALLA POLIZIA A MILANO

Abusi su una ragazza fuori dalla discoteca

«Da quel momento l'unico ricordo che ho è che faticavo a reggermi in piedi, da quel momento i miei ricordi sono ancora più frammentati». Quanto è successo quella notte del maggio dell'anno scorso, mentre le amiche la cercavano angosciosamente in una discoteca di Milano, quella studentessa da poco diciottenne, purtroppo, non riuscirà forse mai a dimenticarlo. Nella discoteca Tocqueville, zona corso Como, piena movida milanese, aveva bevuto due drink e poi era stata avvicina-

nata da un giovane. Era il 23enne arrestato ieri dagli agenti della Squadra mobile di Milano che, approfittando «dell'aiuto inconsapevole» di un buttafuori al quale aveva detto che era la sua fidanzata, l'aveva «caricata di peso» a bordo della sua auto e, in una zona vicina, appartata, l'aveva violentata. Il gip Mattia Fiorentini, nell'ordinanza ai domiciliari per il giovane impiegato sottolinea «la spregiudicatezza dimostrata nell'abuso della ragazza in evidente stato confusionale». —

BUFERA SULLA AS ROMA

Video hard rubato Licenziata la vittima

Una dipendente della As Roma licenziata «per incompatibilità ambientale» dopo la diffusione a sua insaputa di un video intimo che le sarebbe stato sottratto da un calciatore della Primavera. È la vicenda raccontata dal Fatto Quotidiano e che sta sollevando polemiche, con la società giallorossa - che ha come ceo una donna (unica in Italia), la greca Lina Souloukou - nel mirino per aver agito nei confronti

della donna, vittima della situazione. Si attendeva una presa di posizione del club, che però al momento è limitato al no comment. I fatti risalirebbero allo scorso autunno, con un giovane calciatore che ha sottratto il telefono alla ragazza, una 30enne impiegata, diffondendo poi un video che la ritraeva in intimità col fidanzato. Sulla vicenda sono state annunciate interrogazioni parlamentari.—

overday.info

LUCE, L'ENERGIA DEL NOSTRO TEMPO



Design, efficienza energetica e rispetto per l'ambiente.
Con uno stile versatile e contemporaneo,
Citizen Marine 1810 è alimentato dal sistema Eco-Drive,
che trasforma ogni fonte di luce in energia, eliminando
completamente la necessità di sostituire le batterie.
Un'innovazione che illumina il cammino verso la sostenibilità.

Scopri il sistema Eco-Drive con Citizen Marine 1810.

GARANZIA
ITALIA

2+3

Acquista Marine 1810 nei punti vendita autorizzati Citizen,
beneficerai di un'estensione gratuita di garanzia per un totale di 5 anni.

CITIZEN®

BETTER STARTS NOW

Regione

Progetto mecenati dello sport agevolazioni fiscali per gli sponsor

Privati, imprese e fondazioni a caccia del bonus: detraibile il 40 per cento delle somme investite

Giacomina Pellizzari / UDINE

Lo sport bonus al debutto in Friuli Venezia Giulia. I mecenati degli eventi sportivi fino al prossimo 30 ottobre possono sostenere i sei progetti già validati, proposti da 64 associazioni accreditate dalla Regione. Questo gesto dal forte significato sociale, assicura al mecenate un'agevolazione fiscale pari al 40 per cento della somma donata allo sport. A tanto ammonta la percentuale del credito d'imposta che sarà riconosciuto alle persone fisiche, alle associazioni e pure alle Fondazioni che decideranno di sostenere l'organizzazione e la promozione delle attività sportive, compresa la valorizzazione degli impianti, in Friuli Venezia Giulia.

Ieri sera l'assessore regionale allo Sport, Mario Anzil, nel corso dell'incontro organizzato dalla Direzione centrale Cultura sport, ha presen-

tato lo strumento messo a disposizione applicando lo stesso modello dell'art bonus. «Siamo la regione che investe di più nello sport, è il primo caso in Italia di agevolazione fiscale a supporto del mecenatismo del mondo sportivo. Lo abbiamo introdotto perché siamo convinti dell'alto valore che lo sport riveste nella nostra società» ha sottolineato l'assessore elencando i finanziamenti stanziati, a più riprese, dalla Regione.

Aperto lo scorso febbraio, il bando scadrà a fine di ottobre. Entro quella data i mecenati potranno indirizzare le somme. «In regione contiamo circa 2 mila 800 associazioni sportive dilettantistiche e due professioniste, ovvero Udinese e Triestina» ha aggiunto l'assessore non senza precisare che «lo sport bonus è un'ulteriore opportunità che consente di praticare attività sportiva in impianti



L'assessore Anzil tra i dirigenti della Direzione cultura e sport nell'auditorium, a Udine FOTO PETRUSSI

adeguati. È frutto di una sinergia tra pubblico e privato. Il ruolo del mecenate, all'interno di un rapporto triangolare con associazioni e istituzioni, è fondamentale non solo per l'impegno economico, ma anche come risorsa dal punto di vista organizzativo e di visione programmatica delle attività».

I mecenati possono scegliere i progetti proposti da realtà accreditate dalla Regione e iscritte in un apposito albo. Ognuna può ricevere una cifra minima di 5 mila euro se si tratta di micro e piccole imprese o di persone fisiche. La cifra raddoppia e arriva a 10 mila euro per i progetti proposti da Fondazioni e medie imprese. Al momento, come già detto, si contano 64 associazioni e sei progetti approvati e inseriti nell'elenco.

L'iscrizione nell'elenco delle associazioni accreditate - soggetti pubblici e privati, cooperative, ed enti religiosi - richiede la sede legale in Friuli Venezia Giulia e l'indicazione di un progetto con requisiti tali da risultare finanziabile. I loro progetti per risultare finanziabili devono valere, rispettivamente almeno 10 e 30 mila euro per l'organizzazione e la promozione di attività sportive. La valorizzazione degli impianti, invece, parte da una base non inferiore a 40 mila euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

shopping
senza
confini
—
Villach

ATRIO

LA NUOVA
STAGIONE
È ARRIVATA
DA ATRIO

Il più grande Centro Commerciale della Carinzia

www.atrio.at/it

Da Atrio, il centro commerciale più grande della Carinzia, alle porte di Villach, si respira già l'aria di primavera! Una meta ideale per chi ama andare a caccia di occasioni per l'arrivo della bella stagione: da noi i **saldi sono sempre attivi**, con una pioggia di **offerte e sconti vantaggiosi**. Vieni a scoprire l'abbigliamento di tendenza con le nuove collezioni primavera-estate, ma anche le ultime novità in fatto di prodotti per la bellezza, la salute e la casa. Ad attenderti c'è lo shopping center "senza confini" e più sostenibile del mondo, da sempre attento all'ambiente e dotato di spazi ampi, luminosi e accoglienti, dove fare acquisti in completo relax.

Con oltre **90 negozi**, **16 ristoranti per tutti i gusti** e punti di servizio su un'area di 38.700 m², Atrio offre la massima accessibilità e comodità anche grazie a 2.000 posti auto gratuiti. Ecco gli orari di apertura: **da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19.30, il sabato dalle 9 alle 18**. Ti aspettiamo anche per la **Hervis Bike Fair**, la fiera della bicicletta che si svolgerà da Atrio **fino al 16 marzo!**



@ATRIO villaco



@atrio_villachit

overpost.biz

overday.info

Città Fiera

GRANDE APERTURA

DA VENERDÌ 15 MARZO
QUARTIERE MONDO CASA
PIANO TERRA, ZONA AZZURRA



Orari centro commerciale **cittafiera.it**

	SpazioConad	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
	Aldi	Tutti i giorni	9.00 - 20.30
	Galleria negozi	Tutti i giorni	9.30 - 20.30
	Ristorazione	Tutti i giorni	<i>fino a tarda sera</i>

infopoint. Più grande, più servizi. Piano terra - area rosa



UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA

ECONOMIA

ESG

360
FVGLa Sostenibilità
di Banca360 FVG

IL G7 A VERONA

Il Nord Est sarà il porto dell'Ucraina «A Trieste la firma del piano Horonda»

Vertice tra il ministro Urso e la vicepremier Svrydenko
Appuntamento il 9 aprile: parteciperanno i Paesi dell'Est

Giorgio Barbieri
INVIATO A VERONA

Il Nord Est, con i porti di Trieste e Venezia, ambisce a giocare un ruolo fondamentale per il sostegno agli scambi commerciali da e verso l'Ucraina. Sarà infatti firmato a Trieste il prossimo 9 aprile, nell'ambito di una riunione dei ministri dei Paesi del quadrante est europeo, un memorandum di intesa sul progetto della piattaforma logistica intermodale di Horonda, un "porto secco" al confine con la Slovacchia e l'Ungheria, snodo del corridoio ferroviario e stradale che parte dall'Ucraina e che arriva ai porti di Trieste e Venezia. L'obiettivo è quello di riuscire a dare ai prodotti ucraini, dai minerali ai cereali, un sicuro sbocco al mare.

Ad annunciarlo è stato ieri Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, al termine di un incontro con la vicepremier e ministro dell'Industria ucraina, Julija Svrydenko, a margine del G7 di Verona. «Il memorandum», ha spiegato Urso, «vuole dare pieno sostegno agli scambi commerciali da e verso l'Ucraina, soprattutto in un momento storico in cui la portualità ucraina risulta fortemente compromessa a

causa del conflitto in corso».

Dunque fa un deciso passo avanti il progetto di piattaforma logistica di Horonda che, oltre ai porti di Trieste e Venezia, coinvolgerà anche gli Interporti di Verona e Padova. Un asse che servirà per movimentare le merci che saranno caricate sui treni o su Tir fino ai porti di Trieste e di Venezia, a seconda della tipologia di merci. Horonda e Verona avranno quindi il ruolo di terminal logistici. Un'opportunità anche per diverse imprese italiane come il gruppo Cosulich, che già partecipa all'iniziativa assieme ad altre aziende, tra cui Ferrovie dello Stato.

«Ho avuto il piacere di confrontarmi con la vicepremier ucraina Svrydenko», ha aggiunto Urso, «e le ho espresso la preoccupazione italiana per l'evolversi della guerra d'invasione russa in corso in Ucraina, ribadendo il nostro pieno sostegno e solidarietà al governo di Kiev e l'intenzione di rafforzare la cooperazione tra i nostri Paesi, sia rispetto alle progettualità di interesse comune che ai temi trattati durante la sessione ministeriale. Abbiamo poi approfondito i contenuti e i prossimi sviluppi del progetto della piattaforma logistica intermodale di Horonda. Rispetto a questo interessante

sviluppo logistico è emersa la comune volontà di procedere alla sottoscrizione di un memorandum il prossimo 9 aprile a Trieste nell'ambito di una riunione dei ministri dei Paesi del quadrante est europeo».

Ma al G7 di Verona, che si è aperto ieri con la foto di rito all'interno dell'Arena, sono stati molti gli argomenti al centro dei colloqui tra i ministri. Nel capoluogo scaligero sono arrivati François-Philippe Champagne, ministro dell'Innovazione canadese, Robert Habeck, ministro dell'Economia tedesco, Taku Ishii, viceministro dell'Economia del Giappone, Michelle Donelan, segretario di Stato per l'Innovazione del Regno Unito, Marina Ferrari, segretario di Stato per il Digitale della Francia, Zoe Baird, Senior Counselor per l'AI degli Stati Uniti, e Margrethe Vestager, vicepresidente della Commissione Europea.

I tavoli di lavoro a cui hanno preso parte i ministri sono stati su diversi temi: dall'applicazione dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie emergenti al tessuto industriale alla sicurezza e resilienza delle catene di approvvigionamento e delle reti, fino allo sviluppo digitale sostenibile e inclusivo a livello globale. Il ministro Urso, nel



In alto i ministri all'interno dell'Arena. Sopra Urso con Svrydenko

Coinvolti anche il porto di Venezia e gli interporti di Padova e Verona per garantire ai prodotti uno sbocco sicuro al mare

Sul mancato investimento di Intel «Hanno rivisto i loro progetti, ma se fossero ancora interessati noi ci siamo»

corso della conferenza stampa conclusiva, è tornato anche sul mancato investimento di Intel in Veneto e su quello appena annunciato di Silicon Box in tema di semiconduttori. «Con l'investimento da oltre tre miliardi della società di Singapore», ha detto Urso, «si raccolgono i frutti di un lavoro iniziato oltre un anno fa e di una ricognizione sul territorio fatta la scorsa estate. Ora l'azienda guarda a aree nel Nord Italia e a breve trarrà le conclusioni». Nel caso di Intel, ha aggiunto, «credo che questo governo come il precedente abbia fatto il possibile. E Intel che ha rivisto i suoi progetti rinunciando ad alcuni piani più avanzati come in Francia e in Italia. Se Intel fosse ancora interessata a realizzare il suo progetto, noi ci siamo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PIANO AL 2027

Per Versalis Eni punta sulla chimica a base bio

ROMA

Potenziamento della remunerazione agli azionisti, crescita operativa e finanziaria e riduzione della spesa per investimenti netti.

Eni presenta alla comunità finanziaria il Piano 2024-2027 che prevede investimenti netti pari a 27 miliardi di euro per una media annua pari a 7 miliardi, inferiori di oltre il 20% rispetto al Piano dello scorso anno. L'attività di gestione del portafoglio, vale a dire dismissioni meno acquisizioni, ha un contributo netto in termini di cassa pari a circa 8 miliardi nell'arco del Piano. La produzione upstream è prevista crescere a un tasso medio annuo del 3-4% fino al 2027, estendendo tale crescita di un ulteriore anno rispetto al Piano precedente. Per quanto riguarda i pagamenti agli azionisti, il dividendo suggerito per il 2024 sarà di 1 euro per ogni azione, segnando un incremento superiore al 6%, e il programma di riacquisto di azioni ammonta a 1,1 miliardi di euro. Eni, a seguito delle perdite registrate nel 2023, determinate dallo scenario negativo del mercato globale della chimica, intende inoltre realizzare un piano di ristrutturazione per la società della chimica Versalis. Versalis, anche attraverso l'acquisizione del controllo di Novamont nel 2023, indica la società, è impegnata in una trasformazione e in un riposizionamento del proprio business verso prodotti specializzati quali chimica bio-based e circolarità, in linea con l'evoluzione del contesto strategico del business. —

CONFINDUSTRIA

Garrone e Orsini sfida a due al vertice

ROMA

Ora è ufficiale. Saranno Edoardo Garrone ed Emanuele Orsini a sfidarsi per il vertice di Confindustria. Ieri i saggi hanno inviato una comunicazione ai soci di Confindustria ed ai componenti del Consiglio Generale, affermando che al termine delle giornate di consultazione hanno individuato i due come candi-

dati davanti al Consiglio Generale del 21 marzo, per il successivo voto di designazione previsto il 4 aprile.

Edoardo Garrone ed Emanuele Orsini saranno chiamati ad illustrare il proprio programma nella riunione del Consiglio Generale. Dal voto uscirà un solo nome, il presidente designato, che per l'elezione andrà al voto in assemblea il 23 maggio.



LAVORAZIONE LASER DELL'ACCIAIO

Aussafer vola in Germania Terza acquisizione dal 2021

La società friulana controllata da 21 Invest prosegue nel progetto di sviluppo
Con quasi 110 milioni di ricavi e 500 addetti vuole diventare il leader in Europa

LUCAPIANA

Aussafer fa un nuovo passo avanti verso la creazione di un campione di livello internazionale nel settore della lavorazione dell'acciaio ad alta tecnologia. L'azienda di San Giorgio di Nogaro in provincia di Udine ha annunciato infatti la sua terza acquisizione in tre anni, approdando in Germania e accelerando nel progetto varato nel 2020 quando nel capitale era arrivata, con una quota del 64 per cento e al fianco della famiglia Citossi, la società d'investimenti 21 Invest, fondata e guidata da Alessandro Benetton.

La nuova realtà entrata nel gruppo è la tedesca Hailtec, che segue la friulana Ramo Components e la vicentina Laserjet, nelle quali il gruppo diretto oggi da Giacomo Citossi, 35 anni, terza generazione della famiglia fondatrice, aveva rilevato la maggioranza nel 2021 e nel 2022. Più che in termini di dimensioni – il gruppo aggregato si spinge ora verso i 110 milioni di ricavi, dai 104 della sola Aussafer – l'azienda tedesca permette all'acquirente di perseguire alcuni importanti obiettivi. Il primo è il rafforzamento con una presenza diretta in un mercato cruciale come quello tedesco, il più grande in Europa, il secondo è portarsi in casa una serie di tecnologie d'avanguardia in alcuni settori in forte sviluppo, come il medicale e i motori elettrici. «L'unione di Hailtec al nostro gruppo è una tappa fondamentale per trasformare un campione nazionale in un gruppo leader europeo. La si-



Aussafer tra San Giorgio di Nogaro e gli altri impianti conta su 24 macchine laser per il taglio dell'acciaio

nergia tecnologica con Hailtec alza nuovamente l'asticella nel mercato delle lavorazioni ad altissima precisione e nel settore della prototipazione dei motori elettrici», ha detto Giacomo Citossi, amministratore delegato di Aussafer, sot-

L'ad Giacomo Citossi
«L'unione con Hailtec alza l'asticella nei motori elettrici»

tolineando che – come già accaduto con Ramo e Laserjet – il fondatore di Hailtec, Alexander Renz, 40 anni, resterà nella società come azionista di minoranza e sarà a capo della divisione tedesca del gruppo:

«Sono felice di aver trovato una forte sintonia con un giovane imprenditore come Alex. Entrambi guardiamo al futuro con l'ambizione di diventare un leader internazionale», ha spiegato Citossi.

Aussafer, che oggi può contare su 500 dipendenti e una quota di fatturato realizzata all'estero pari al 30 per cento del totale, è specializzata nella lavorazione ad alta precisione di diverse tipologie di acciaio, destinate ad esempio ai macchinari, all'arredamento, agli elettrodomestici, ai condizionatori. Un'altra area di business è rappresentata dalla lavorazione del lamierino magnetico, che trova importanti applicazioni proprio nei motori elettrici e nell'automotive in generale. Solo a San Giorgio

Aussafer conta nove macchine per il taglio laser della lamiera che lavorano a tempo pieno, mentre con gli altri stabilimenti arriva a 24 macchine.

«Sono molto soddisfatto di questa nuova operazione. La nostra missione è quella di creare un leader non solo italiano ma europeo della lavorazione dell'acciaio ad alta tecnologia, e l'acquisizione di un gioiello tedesco del settore va in questa direzione», ha detto Alessandro Benetton. «Continueremo ad impegnarci nel supportare la crescita di un gruppo che saprà distinguersi per competenze eccellenti, credibilità e capacità di imporsi sulla scena internazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SOCIETÀ DELLA RETE

Snam, conti solidi e utile a 1,16 miliardi Il gas russo sceso al 5%

Luigi dell'Olio / MILANO

Conti in crescita e senza particolari sorprese per Snam, che archivia l'esercizio 2023 con un utile netto adjusted (cioè escludendo le poste straordinarie) di 1,168 miliardi, sostanzialmente in linea con quello del 2022 (+0,4%). I ricavi sono arrivati a 3,87 miliardi di euro, il 16,8% in più da un anno all'altro, grazie alla spinta della componente legata alla realizzazione degli investimenti, nonché al contributo del business efficienza energetica. Mentre l'Ebitda adjusted (indicatore della redditività concorrente l'attività caratteristica) è salito dell'8%, attestandosi a 2,42 miliardi. Le proiezioni per il gas per il 2024 sono di 64 miliardi di metri cubi: una situazione positiva anche considerato che «il contributo del gas russo è sceso sotto il 5%».

Questi numeri consentono all'ad Stefano Venier di rivendicare: «Chiudiamo il 2023 con risultati solidi, maturati in un contesto globale ancora volatile e incerto, e con traguardi importanti sul fronte industriale, a cominciare dall'attivazione della nave rigassificatrice a Piombino (messa in funzione per diversificare le forniture dopo l'abbandono dell'import russo in seguito all'invasione dell'Ucraina, ndr)».

Aggiunge quindi Venier: «Anche i risultati sul fronte della riduzione delle emissioni e della finanza sostenibile sono oltre le attese e in anticipo sugli obiettivi. Proseguiremo a implementare la nostra ambizione strategica volta a rafforzare la sicurezza energetica del Paese e a dotarlo di un'infrastruttura multi-molecola capace di accelerare il percorso di transizione energetica». L'andamen-



L'ad Stefano Venier

to positivo del business ha consentito alla società di infrastrutture energetiche, attiva nel trasporto, stoccaggio e rigassificazione del metano e partecipata da Cassa depositi e prestiti, di effettuare investimenti per 2,19 miliardi di euro, un ammontare in crescita del 13,9% rispetto all'anno precedente, buona parte dei quali orientati alle tematiche della sostenibilità. Venier ha dichiarato che nell'esercizio in corso l'asticella sarà portata ancora più in alto con «investimenti per quasi 3 miliardi».

Quindi, in merito alle trattative con Edison per l'acquisizione del 100% di Edison Stoccaggio a Snam (l'asset – che tra le altre cose comprende l'impianto di Collalto – interessava anche ad Ascopia), ha spiegato: «Abbiamo iniziato una settimana fa la due diligence e abbiamo concordato con Edison di puntare alla fine di giugno come tempo per portare a termine tutte le attività che dobbiamo fare, tra cui la negoziazione del contratto di compravendita».

L'indebitamento finanziario netto è salito 15,27 miliardi (dagli 11,92 di fine 2022). Il titolo ha chiuso la seduta di Piazza Affari in parità, +0,13%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FILIALE DI TRIESTE

Bankitalia, progetto di educazione finanziaria per 80 delegate sindacali

TRIESTE

La Filiale della Banca d'Italia di Trieste ha ospitato dal 6 fino al 14 marzo circa 80 delegate sindacali della Cgil, Cisl e Uil per una serie di incontri formativi che fanno parte del progetto di educazione finanziaria «Le donne contano... anche nel mondo del lavoro!». Un progetto ideato dalla Banca d'Italia in collaborazione con i dipartimenti delle politiche di genere e pari opportunità delle sigle sindacali per accrescere la cultura finanziaria delle lavoratrici raggiungendole direttamente sui luoghi di lavoro.

Nel corso del primo semestre del 2024, l'iniziativa coinvolgerà le sedi della Banca d'I-



Bankitalia: donne e lavoro

talia capoluogo di regione e prevede la formazione, da parte degli esperti di Bankitalia, di oltre 1000 delegate sindacali sui principi base della finanza personale: la pianificazione finanziaria, gli strumenti di pagamento alternativi al contante, l'home banking e la sicurezza informati-

ca, l'approccio al debito.

Le delegate a loro volta terranno successivamente incontri sui luoghi di lavoro per formare su questi stessi temi le lavoratrici. Le delegate sindacali e le lavoratrici avranno a disposizione il materiale anche online sul portale di educazione finanziaria della Banca d'Italia L'economia per tutti, insieme a ulteriori approfondimenti.

La prima fase del progetto, che è stata avviata in fase sperimentale nel 2022 ha consentito di incontrare e formare delegate sindacali di diverse regioni. Il progetto si inserisce in un quadro più ampio di attività formative della Banca d'Italia.

Secondo il rapporto diffuso dall'Ocse lo scorso dicembre, in Italia, come nella maggior parte dei paesi Ocse, il divario di genere riguarda soprattutto le conoscenze finanziarie. Tra le donne italiane, il divario è più ampio per chi possiede un basso livello di istruzione, per le studentesse e ancora di più per le casalinghe e le pensionate.

CONFAPI

FVG

OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della

CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

LA LECTIO MAGISTRALIS DEL PRESIDENTE DELL'ABI

Patuelli: rischi in crescita, più patrimonio per le banche

Il successo delle emissioni dei Btp Valore destinati ai piccoli risparmiatori e la concorrenza stanno facendo crescere i rendimenti, anche sui conti correnti

ROMA

Il 2023 è stato un ottimo anno per le banche europee e italiane, e tuttavia il quadro da allora è cambiato sia per il prossimo taglio dei tassi sia per il rallentamento economico in corso. Dopo i diversi moniti del governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta delle scorse settimane, ora anche il presidente dell'Abi Antonio Patuelli invita il comparto alla prudenza e chiede all'istituto centrale di «evitare la recessione» nella lotta contro l'inflazione.

«I rischi, anche internazionali, sono nuovamente cresciuti: vi sono nuovi sintomi di deterioramento del credito che necessitano di ulteriori prudenziali accantonamenti per il rafforzamento anche prospettico della solidità patrimoniale delle banche, premessa di economia solida», ha sottolineato Patuelli nella Lectio Magistralis



Il presidente dell'Abi Antonio Patuelli

«Etica, economia e prospettive bancarie in Italia», tenuta ieri nella sede di Brescia dell'università Cattolica. I numeri sugli crediti deteriorati sono ancora bassi (sebbene la loro apparizione nei bilanci sconti sempre un ri-

tardo temporale rispetto a quando l'azienda debitrice va in crisi) e i tassi verranno tagliati solo prima dell'estate.

E tuttavia le banche stanno già facendo i conti con una crescita dei rendimenti

pagati sulla raccolta e sul ribasso dei tassi di mercato applicati a prestiti e mutui che, di fatto, anticipano le decisioni della Bce. Elementi che fatalmente assottiglieranno i margini visti negli scorsi mesi mentre la vigilanza di

Banca d'Italia ha annunciato di voler incrementare i buffer di capitale macro-prudenziali degli istituti di credito per fornire, in caso di shock, un cuscinetto di capitale. Questo si aggiungerà alle riserve previste dalla norma sugli extra profitti visto che la totalità delle banche ha scelto l'opzione di accantonare i fondi e di non pagare l'imposta. «Le banche non hanno rendite di posizione e vengono da anni difficilissimi cui hanno fatto fronte con grandi aumenti di capitale, accantonamenti e ristrutturazioni», ha ripetuto Patuelli secondo il quale «Stato, banche e operatori finanziari pubblici e privati sono in piena concorrenza nella raccolta della liquidità con i tassi e le loro durate».

Va ricordato come il Tesoro abbia in questi mesi ottenuto grande successo nell'emissione dei Btp Valore, che godono di vantaggi fiscali, destinati proprio ai piccoli risparmiatori. Un'asticella verso la quale le banche si sono dovute adeguare, ha ricordato il presidente dell'Abi, e che sta provocando anche un aumento dei rendimenti.

La concorrenza tra le banche «sta facendo gradualmente crescere i rendimenti anche sulla liquidità nei conti correnti (innanzitutto strumenti per incassi e pagamenti) che non è a durata prestabilita e non può garantire mutui pluriennali e stabili prestiti a imprese e famiglie», ha osservato ancora il numero uno dell'Abi. —

MODA

L'anno d'oro di Cucinelli Anche il 2024 parte bene

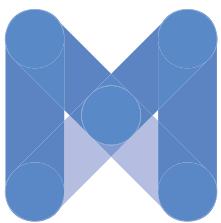


Brunello Cucinelli

MILANO

Cucinelli ha concluso un 2023 positivo: i ricavi sono pari a 1.139,4 milioni, in crescita del 23,9% (+26% a cambi costanti), il risultato operativo sale a 187,4 milioni (+39,4%) e l'utile netto raggiunge i 123,8 milioni (+42%).

La casa di moda, che definisce l'inizio del 2024 «ottimo», sottolinea la solidità della struttura aziendale, la generazione positiva di flussi di cassa e la sana gestione del capitale circolante commerciale, che hanno accompagnato la politica di investimenti, con la proposta di distribuzione di un dividendo pari a 0,91 (era 0,65 euro l'anno scorso) con un pay-out del 50%. —



uniud.it/mastercfo

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
HIC SUNT FUTURA

Master Chief Financial Officer

Competenze, strumenti, operatività
tra cambiamento e complessità

Edizione 5 . Aprile 2024-Maggio 2025

Il primo master universitario di primo e secondo livello del nord-est su strategia . controllo strategico e operativo . valutazione d'impresa e di asset . operazioni complesse . finanza, investimenti, finanziamenti, risk management . bilancio d'impresa, di gruppo, comunicazione finanziaria e di sostenibilità . gestione della liquidità d'impresa e di gruppo

Direzione

Prof. Eugenio Comuzzi

Ordinario di Valutazione delle aziende, Controllo strategico e operativo



Partecipa
agli Open Day virtuali
Lunedì 18 marzo, ore 18:30
Giovedì 21 marzo, ore 18:30

CFO come copilota d'impresa

Creare competenze per alimentare il valore delle imprese

Sviluppare competenze per creare il proprio valore

Consolidare competenze privilegiando la solidità e la concretezza

Scegliere il Master CFO significa aderire ad un percorso di alta formazione impostato per l'impresa, la PMI, la micro-impresa, il manager e il professionista di supporto.

Scegliere il Master CFO significa aderire ad un progetto che vuole essere un momento di riferimento permanente, agile ma solido scientificamente, realmente efficace, concreto e operativo per le esigenze del CFO, del direttore amministrativo e finanziario, del professionista, dell'imprenditore, del neolaureato

Costruire competenze valutando i propri fabbisogni

Scegliere il Master CFO significa poter decidere il livello di contenuti ritenuto più idoneo alle proprie esigenze

5 livelli tra cui scegliere

MASTER SENIOR . Per CFO, responsabili amministrativi e finanziari, controller, professionisti, imprenditori che intendono consolidare e aggiornare le proprie competenze . 340 ore + seminari, progetti operativi, simulazioni di problemi aziendali

MASTER JUNIOR . Per neolaureati senza esperienza o con esperienza operativa che intendono sviluppare competenze specialistiche nelle aree del bilancio, della valutazione, della finanza, del controllo, delle operazioni complesse . 300 ore + seminari, progetti operativi, simulazioni di problemi aziendali

PERCORSI EXECUTIVE STANDARD, PERSONALIZZATI, FRONTIERA . Per coloro che intendono sviluppare o consolidare competenze specifiche . Uno o più moduli, 64/68 ore a modulo

8 moduli sui percorsi S, J, EXE

MODULO BASE. FONDAMENTALI E PRIMI CONTENUTI AVANZATI. Bilancio, Controllo, Finanza . AVANZATO BILANCIO. Bilanci d'impresa e di gruppo, CC-OIC, IAS-IFRS. Comunicazione finanziaria e comunicazione integrata . AVANZATO VALUTAZIONE. Valutazione d'impresa e di asset . AVANZATO FINANZA. Investimenti, finanziamenti, risk management . AVANZATO CONTROLLO. Controllo strategico e operativo, IT . AVANZATO OPERAZIONI COMPLESSE. Scelta, gestione e soluzioni tecniche di operazioni complesse . AVANZATO TESORERIA. Governo della liquidità, IT . AVANZATO STRATEGIA E ORGANIZZAZIONE

Didattica

Fine settimana VEN 16.00-20.00, SAB 09.00-13.00, su percorsi S, J, EXE

Consiglio di Master, Comitato scientifico, Faculty

Il Consiglio di master è formato da docenti dell'Università di Udine. Il Comitato tecnico-scientifico è formato da docenti di Università italiane, esperti di specifiche aree tematiche. La Faculty è composta da docenti di Università italiane, imprenditori, CFO e manager aziendali, professionisti, dottori commercialisti e consulenti direzionali del territorio nazionale

Iscrizioni entro il 28.03.2024

mastercfo@uniud.it
www.uniud.it/mastercfo

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-3-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Mln€)
3M	94,52	0,66	94,23	95,13	-2,67	-
Aziende						
Abitare in	1,642	0,12	1,6415	1,688	-10,94	5,196,46
Acea	15,37	-1,28	15,32	15,69	13,05	3,326,71
Acinque	1,97	0,51	1,99	2,02	-3,80	393,26
Adidas	206,4	3,36	200,55	208,5	5,20	-
Adobe	525,4	-1,02	523	530,2	-0,80	-
Advanced Micro Devic	176,1	-1,23	174,9	179,8	34,30	-
Aeffe	0,914	-1,08	0,906	0,953	2,41	101,31
Aeroporto di Bologna	7,9	-0,25	7,8	7,94	-4,86	284,06
Air France-Klm	9,713	-0,89	9,72	10,018	-25,73	-
Airbus Group	159,5	0,31	160,12	161,88	13,96	-
Alcoa	27,56	-1,61	28,03	28,03	-3,27	-
Alerion Cleanpwr	19,2	-4,24	19,12	20,35	-23,78	1,108,74
Algowatt	0,1698	-1,74	0,162	0,172	-41,17	8,10
Alkeny	12,52	0,16	12,36	12,64	35,39	70,73
Allianz	264,25	-0,41	263	285,45	10,09	-
Alphabet Classe A	130,28	1,37	128,16	131,04	0,99	-
Alphabet Classe C	131,74	1,79	129,14	132,2	0,27	-
Altria Group	40,39	2,07	0	38,62	9,26	-
Amazon	163,58	1,33	161,3	164,56	16,30	-
American Express	203,6	-0,05	203,9	205,6	19,74	-
Amplifon	32,95	-2,02	32,69	33,97	7,76	7,647,53
Analog Devices	183	-	183	189	0,00	-
Anima Holding	4,22	-0,19	4,2	4,274	5,22	1,393,60
Antares Vision	2,475	1,02	2,46	2,52	36,49	172,70
Apple	156,52	1,49	156,96	159,48	-10,17	-
Applied Materials	185,18	-	183,64	183,64	23,51	-
Aquafil	3,015	-2,43	3,015	3,14	-10,59	132,88
Archer-Daniels-Midland	53,4	0,38	54	54	-17,18	-
Ariston Holding	6,06	0,33	6	6,13	-3,94	756,66
Ascopiave	2,35	-0,42	2,35	2,39	4,92	554,77
Asml	881	0,26	879	890	29,82	-
Autostrade M.	13,8	-4,50	13,7	14,5	-13,31	63,41
Avio	9,55	2,36	9,4	10,3	9,04	244,32
Axa	33,995	0,46	33,855	34,05	15,55	-
Azimut H.	24,92	-0,80	24,79	25,26	4,89	3,559,49
Borse						
BBC Speakers	17,2	1,18	17	17,2	-8,76	187,08
B. Cucinelli	116,8	0,78	116,4	122,9	30,17	7,857,08
B. Desio	4,48	-0,22	4,43	4,53	21,70	593,01
B. Generali	35,43	0,03	35,23	35,63	6,04	4,174,53
B. Ifil	16,93	-0,18	16,84	17,06	8,61	920,86
B. Profilo	0,205	-1,91	0,203	0,213	2,63	141,16
B.Co Santander	4,0425	-1,09	4,041	4,07	7,80	65,882,46
B.F.	3,62	-0,82	3,62	3,67	-7,19	963,10
B.P. Sondrio	6,54	-2,97	6,5	6,75	16,06	3,085,73
Banca Mediolanum	9,952	-0,28	9,918	10	16,50	7,403,81
Banca Sistema	1,236	1,31	1,214	1,238	1,88	99,28
Banco BPM	5,614	-0,84	5,584	5,658	18,50	8,581,20
Bank Of America	32,82	-	32,84	33,14	6,54	-
Basf	48,715	-1,68	48,68	49,7	1,63	-
BasicNet	4,26	-1,05	4,26	4,415	-4,89	236,31
Bastogi	0,416	1,71	0	0,416	-20,54	50,21
Bayler	26,04	-1,16	0	26,495	-21,88	-
Bayer	10,205	-0,83	10,22	10,265	25,41	32,928,85
Beehive	0,628	0,64	0,62	0,632	20,98	7,06
Beghelli	0,226	-0,22	0,2255	0,235	-17,37	45,46
Berkshire Hathaway	373	0,65	370	374,8	14,62	-
Beste Holding	0,0096	-2,04	0,0092	0,01	-46,08	12,05
Beyond Meat	7,439	-0,59	0	7,232	-2,48	-
BFF Bank	11,48	-0,52	11,46	11,69	11,54	216,19
Bialetti	0,243	-0,82	0,237	0,244	-6,75	37,50
Biesse	11,68	-0,43	11,59	11,94	-7,92	321,58
Biora	0,055	-	0,045	0,055	-44,92	0,62
Bitcoin Group	52,8	2,13	50	60,4	103,28	-
Blackrock	745,6	-	745	758	2,78	-
Bmw	105,44	-2,96	105,1	110,24	8,29	-
Bmw Pref	98,8	-	98,3	99,45	8,99	-
Bnp Paribas	60,48	-0,89	60,12	61,23	-1,97	-
Boeing	167,4	-0,12	166,74	168,64	-28,31	-
Booking Holdings	3235	-	3230	3230	-2,47	-
Borgosesia	0,884	-0,58	0,888	0,888	-1,56	32,60
Bper Banca	3,964	-0,28	3,951	4,005	32,66	5,692,27
Brembo	11,33	0,27	11,25	11,41	1,63	3,774,69
Brioschi	0,0526	-7,72	0,0526	0,0564	-31,7	43,93
Bristol-Myers Squibb	47,85	-	48,5	48,55	6,85	-
Broadcom	1163,8	1,18	0	1160	14,91	-
Buzzi	34,08	0,59	33,78	34,26	22,33	6,506,89
C						
Cairo Comm.	1,798	0,90	1,78	1,806	-2,32	239,82
Cavaibank	4,38	-1,79	0	4,42	18,93	-
Caleffi	0,928	2,88	0,906	0,95	-11,05	14,10
Caltagirone	4,52	0,44	4,45	4,57	4,98	539,53
Caltagirone Ed.	1,065	-1,84	1,065	1,085	11,70	136,71
Campari	9,648	-0,02	9,638	9,874	-5,62	11,882,44
Carel Industries	19,3	0,10	0	19,7	-21,76	2,179,54
Carl Zeiss Meditec	121,65	0,33	0	120,9	21,42	-
Caterpillar	314	0,32	313	313	17,43	-
Cellularline	2,82	0,36	2,79	2,9	20,29	61,49
Cembre	41,7	-4,14	41,6	44,4	17,47	740,43
Cementir Hldg.	9,36	-0,95	9,25	9,51	-0,40	1,512,14
Centrale Latte Italia	3,1	-	3,02	3,1	-1,79	42,48
Chevron	142,44	-	0	141,66	2,40	-
Chil	-	-	-	-	-	-
Cia	0,0455	-1,09	0,0455	0,046	9,42	4,19
Cir	0,327	-0,38	0,323	0,336	22,40	586,60
Civitnavi Systems	4,72	-1,26	4,72	4,89	20,80	145,45
Class	0,0926	0,43	0,09	0,0944	49,67	24,91
Cnh Industrial	11,4	1,33	11,12	11,5	1,03	15,127,70
Combase Global	211,65	-12,05	210,55	236,05	46,39	-
Colgate-Palmolive	81,3	-	82,05	82,05	13,13	-
Comer Industries	31,8	0,95	31,3	32,5	8,99	904,25
Commerzbank	11,74	0,90	11,745	11,9	9,68	-
Conafi	-	-	-	-	-	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital (Mln€)
Credeim	8,87	-0,22	8,8	8,98	11,09	3.044,72
Credit Agricole	13,038	0,48	13,026	13,062	1,31	-
Csp Int.	0,298	-	0,298	0,302	-5,73	11,95
Cy4Gate	5,2	-3,53	5,2	5,45	-32,65	130,29
D						
Daimlerchrysler	72,65	0,08	72,45	73	15,98	-
D'Amico	6,175	-3,06	6,065	6,55	11,94	788,63
Danielli	33,75	-	33,5	33,85	14,66	1.361,68
Danielli rnc	24,4	-	24,15	24,45	12,09	988,06
Datalogic	5,78	-0,52	5,78	5,865	-14,03	340,85
De Longhi	33,2	1,97	32,54	33,52	8,51	5.034,24
Deere & Co	348,2	-	0	346	-5,66	-
Deutsche Bank	13,542	-0,35	13,484	13,69	14,10	-
Deutsche Boerse	186,5	-	186	186	3,55	-
Deutsche Lufthansa	6,74	-1,92	6,72	6,891	-14,46	-
Deutsche Post	38,6	-0,73	38,7	38,96	-13,68	-
Deutsche Telekom	21,545	-0,23	21,6	21,61	-0,10	-
Diasorin	95,64	-0,21	95,2	97,04	3,04	5.383,97
Digital Bros	8,33	3,22	7,99	9,165	-25,46	115,35
Digital Value	54,5	-1,98	54,3	55,6	-9,31	554,21
Dollar General	138	-	137,2	148,8	18,90	-
doValue	1,818	-3,09	1,816	1,902	-44,49	152,65
E						
E.ON	12,84	1,95	0	13	4,27	-
E.P.H.	0,0042	5,00	0,0042	0,0042	-90,80	0,39
Edison	206,3	-	214,6	214,6	23,17	-
Edison rnc	1,614	-1,10	1,614	1,628	5,45	178,68
EELS	0,305	1,67	0,2917	0,315	-26,52	1,62
ElEn	8,285	-1,13	8,24	8,48	-14,66	671,17
Eli Lilly & Company	697	0,65	690	698,5	32,69	-
Elica	1,865	-1,84	1,865	1,92	-15,56	122,12
Emak	0,979	1,03	0,958	0,98	-11,25	157,92
Enav	3,334	0,48	0	3,384	-3,47	17,93,20
Endesa	16,135	-0,92	16,09	16,36	-12,74	-
Enel	6,129	-1,29	6,113	6,23	-7,78	63.167,31
Enervit	3,2	1,27	3,2	3,26	0,83	56,62
Eni	14,522	-3,04	14,522	15,206	-3,23	50.301,00
Equita Group	3,73	0,54	3,68	3,74	1,21	180,70
Erg	24,02	0,50	23,7	24,7	-17,83	3.577,16
Esprinet	5,025	-0,40	4,95	5,15	-9,69	250,47
EssilorLuxottica	205,9	-1,95	205,9	210	13,43	-
Estee Lauder Companies	141,35	-	142,9	142,9	3,89	-
Eukedos	0,754	-5,75	0,754	0,798	-13,66	18,30
Eurocommercial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	3,696	0,11	3,686	3,778	-6,07	344,04
Eurotech	2,135	-1,39	2,135	2,18	-12,25	77,36
Expedia Group	124,3	-	0	124,2	10,57	-
Exprivia	1,704	-0,70	1,704	1,73	2,64	89,25
Exxon Mobil	102,12	-	100,5	100,5	8,15	-
F						
Facebook	456,2	0,64	453,55	457,15	40,83	-
Faurecia	13,5	1,89	13,1	13,51	-35,98	-
Ferrari	386,5	-0,23	385,6	389,6	26,26	75.001,19
Ferretti	3,21	1,65	3,158	3,246	8,92	1.069,30
Fidia	0,356	-1,93	0,346	0,369	-59,92	3,48
Fiera Milano	3,38	2,27	3,25	3,395	18,48	237,23
Fila	8,48	-0,82	8,48	8,59	3,02	366,80
Fincantieri	0,594	1,02	0,586	0,61	4,27	994,36
Fine Foods & Ph.Nm	8,26	0,12	8,24	8,43	-4,87	182,39
FinecoBank	13,225	-0,19	13,135	13,285	-2,64	8.066,14
FNM	0,437	-2,46	0,43	0,445	-2,65	192,75
Freemport-Mcmoran	39,6	1,29	39,92	39,92	0,45	-
Fresenius	25,17	-1,22	25,18	25,18	-13,02	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,689	4,08	0	0,695	-14,23	40,17
Garofalo Health Care	4,78	-0,62	4,75	4,87	4,88	434,98
Gasplus	2,38	-0,83	2,37	2,42	-3,50	107,93
Gaz De France	15,29	0,94	15,39	15,392	-4,12	-
Gefran	8,02	-0,50	8,02	8,18	-6,75	116,41
General Electric	154,5	0,65	154,5	156,5	31,76	-
General Motors	36,4	-	37,025	37,025	17,00	-
Generalfinance	10,7	0,94	10,6	10,9	10,36	132,92
Generali	22,66	0,09	22,51	22,69	18,38	35.301,66
Geox	0,696	1,16	0,685	0,704	-6,63	176,63
Giglio Group	0,42	1,20	0,42	0,42	-14,58	10,92
Gilead Sciences	69,58	-	69,5	69,5	-6,15	-
Goldman Sachs Group	358,2	-0,39	359,5	359,5	1,97	-
Gopro - Classe A	2,001	-	2,029	2,029	-33,29	-
GPI	11,32	-0,70	11,1	11,32	13,29	323,67
Grandi Viaggi	0,792	-0,25	0,792	0,8	-1,09	37,70
Greenthesis	0,93	0,43	0,93	0,946	-0,57	147,50
GVS	6,675	-0,37	6,61	6,76	19,41	1.189,13
H						
Hca-Healthcare	296	-	298,1	298,1	15,99	-
Heidelberg Cement	82,16	-0,75	82,02	82,02	12,23	-
Helliofresh	6,808	-2,96	6,8	6,866	-46,94	-
Hera	3,348	0,42	3,33	3,378	12,59	4.990,39
Hewlett Packard Enterprise	16,155	-0,28	16,265	16,265	5,93	-
Home Depot	345,4	-	349,6	349,6	6,39	-
Hugo Boss	55,82	-	55,72	55,78	-6,33	-
I						
Iberdrola	10,835	-1,14	10,975	11,045	-7,38	-
Ibm	178,8	-	179,6	181,15	19,57	-
Igd - Siliq	1,5	-0,53	1,474	1,55	-33,92	168,97
Illymity bank	4,354	-3,12	4,35	4,522	-16,02	976,41
Immsi	0,579	-0,52	0,579	0,589	2,47	199,57
Indel B	-	-	-	-	-	-
Inditex	44,74	0,72	0	45,2	12,01	-
Industrie De Nora	14,25	0,64	14,19	14,43	-8,99	733,17
Infineon Technologie	33,91	-2,67	33,98	0	-5,69	-
Ing Group	14,002	-0,88	14,08	14,08	5,13	-
Intel	38,395	-1,08	39,27	40,055	-10,98	-
Intercos	13,64	2,56	13,24	13,66	-6,37	1.289,43
Interpump	44,07	-0,20	43,88	44,46	-6,08	4.793,35
Intesa Sanpaolo	3,171	-0,38	3,1635	3,198	20,05	58.088,13

LE IDEE

LA LEZIONE DI BASAGLIA
TRA RAGIONE E FOLLIA

PIERALDO ROVATTI

Dovremmo mandare un grande ringraziamento a Franco Basaglia nella ricorrenza del centenario della sua nascita. Ci ha lasciati nel 1980, poco dopo la realizzazione di una legge, la 180, decisiva per il salvataggio della salute mentale. Poi ci sono stati decenni in cui lo slancio delle idee di Basaglia è stato rallentato e infine sopito, al punto che oggi sarebbe assolutamente necessario un rilancio prima che una cortina di silenzio e normalizzazione allontani da noi la pratica e il pensiero che si sono diffusi in tutto il pianeta a partire da Trieste.

Dobbiamo “restituire” quel Basaglia che ci è stato sottratto in maniera lenta, programmata, quasi inesorabile. Dobbiamo, soprattutto, a mio parere, mettere al centro del nostro atteggiamento di rilancio critico la parola stessa “restituzione”, osservando come Basaglia l’ha adoperata. Nei confronti di chi? Innanzi tutto nei confronti dei cosiddetti “malati mentali”, con la chiusura dei manicomi e la trasformazione in cittadini di tutti coloro che avevano perduto in manicomio i loro diritti civili.

Di questo non finiremo mai di ringraziarlo, attraversando i mille inciampi che la legge 180 ha incontrato e ancora subisce: una “liberazione” non facile, che è stata ostacolata abbassando gli occhi e turandosi le orecchie in modi spesso indecenti.

Ma la parola “restituzione” va al di là di un simile sniebbiamento sociale, culturale e politico, ci chiede di tornare a osservare che ne è della malattia mentale e quanto resti da fare per riattivare quel dialogo concreto che Basaglia ha promosso e di cui solitamente ricordiamo poco e male. Qui “restituire” significa entrare nella carne viva della questione della cosiddetta follia, vuol dire non limitarsi a parlare dei malati mentali, mentre noi ci sentiamo sani e comunque diversi da loro.

Dobbiamo dire grazie a Basaglia perché ci ha insegnato che qui è in gioco nel suo complesso la soggettività, non solo quella di alcuni, là fuori, bensì la soggettività di



Franco Basaglia nasceva cento anni fa

Ci ha fatto capire che ragione e follia appartengono a ciascuno di noi, nessuno escluso, e che la ragione non cancella la follia

ognuno di noi, qui dentro, medici inclusi certamente, ma compresi proprio tutti al di là di qualunque differenza di ruolo, di censo, di genere. Quando Basaglia ci ha detto che occorre “restituire la soggettività”, non si è limitato a parlare da psichiatra agli psichiatri perché ha lanciato il suo messaggio da “soggetto” a tutti i soggetti che volevano ascoltarlo, un messaggio in cui era in que-

stione il “chi siamo?” di ciascuno di noi.

Venti anni fa ho parlato, in un corso di lezioni all’università di Trieste, di questa “soggettivazione” promossa da Basaglia, invitando a esprimersi molti suoi collaboratori e naturalmente gli studenti che partecipavano a quelle lezioni di filosofia: ne è uscito un volume intitolato appunto Restituire la soggettività (pubblicato da alpha-beta Verlag e previsto in una riedizione da parte dell’editore Meltemi, che sta oggi rilanciando la collana “180. Archivio critico della salute mentale”). Ma che cosa significa precisamente “restituire la soggettività”?

Possiamo capirlo se constatiamo che, ai malati di mente, il manicomio ha sottratto la propria soggettività rendendoli muti e inerti. Arriviamo a comprenderlo se pensiamo al fatto che i malati di mente subiscono oggi, comunque, un potenziale degrado: non dispongono pienamente della loro soggettività. Ma facciamo molta fatica a credere che ciascuno di noi parteciperebbe a un tale bisogno di restituzione, in misura minore o maggiore.

Basaglia ci ha fatto capire che ragione e follia appartengono a ciascuno di noi, nessuno escluso, che la ragione non cancella la follia e, soprattutto, che è essenziale riconoscere che solo così possiamo entrare in risonanza con il disturbo mentale e lavorare per restituire la soggettività dell’altro che ci sta accanto e chiede di prendersi cura di lui.

Dobbiamo saperlo se pretendiamo di restituire la soggettività a qualcuno. Ma dobbiamo, innanzi tutto, capire che si tratta sempre di avere ben presente che questa soggettività va restituita anche a noi stessi, perché ciascuno di noi, da questo punto di vista, è un soggetto oscillante e incompiuto. Grazie Basaglia per avercelo fatto capire, o anche solo intuire, come un’esigenza culturale decisiva senza di cui il nostro vivere può difficilmente venire inteso come civile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CI TROVIAMO
SOSPESI
TRA VERITÀ
E FAKE NEWS

MASSIMILIANO CANNATA

Nel 19° Rapporto sulla comunicazione del Censis emerge un fenomeno che preoccupa più di due terzi della popolazione: il disfacimento delle categorie del vero e del falso, cancellate dalla prepotente diffusione dell’IA. Mentre non si ferma il boom della spesa delle famiglie per i dispositivi digitali (8,7 miliardi di euro aumento del 700% dal 2007) e i motori di ricerca, in particolare youtube la fanno da padroni, la “dieta” mediatica degli italiani appare fortemente condizionata da questa nuova consapevolezza. Si avverte un bisogno crescente di qualità e di indipendenza dell’informazione. La tecnologia sta modificando la produzione e la confezione delle notizie, l’intelligenza generativa è entrata nelle redazioni, assumendo sembianze ancora difficili da definire. Il caso di Google che paga degli editori per addestrare propri dispositivi per imparare a scrivere articoli autonomamente è un segno dei tempi. La macchina dell’informazione sta modificando le sue logiche produttive, questo crea disorientamento non solo tra gli addetti ai lavori, ma più in generale nell’opinione pubblica. Le Fake news dominano l’orizzonte, creando “pezzi” di verità, allo scopo di indirizzare non solo i flussi elettorali e le elezioni, ma persino scelte economiche e geopolitiche che hanno un peso strategico sul futuro del Pianeta.

La gravità del fenomeno è comprovata dal primo report che il teologo e consulente di papa Francesco Paolo Benanti ha redatto per l’esecutivo, denunciando i pericoli per la democrazia, legati al rapporto promiscuo di verità e falsità, tratto distintivo dell’ecosistema digitale che permea: società, istituzioni, imprese. Esiste un problema di credibilità e affidabilità, che il comportamento degli utenti non nasconde. Nell’ultimo anno si è mantenuto stabile il livello di credibilità del media più mainstream la tv, sorprende la tenuta della cara vecchia radio, anche se l’approvvigionamento delle notizie, soprattutto nella fascia che va di 14 ai 30 anni si è spostata sui dispositivi mobili. Una migrazione che risponde alla velocità, cifra connotante di Interent. Non a caso Instagram si impone come “l’enfant prodige” dei social considerato dal 15% degli utenti una fonte di informazione a tutti i livelli. In questo scenario, che sembra consolidare un trend antropologico netto, si stanno però facendo strada nuovi atteggiamenti. Il popolo degli internauti, ormai stordito dalla volatile superficialità che invade i siti di notizie senza fondamento, rivolge con interesse all’informazione di qualità, che per il 74% del campione interpellato è giusto che non sia gratis. Per questo devono avere spazio gli esperti, che possono aiutare l’ascoltatore e il lettore a interpretare la trama della complessità del mondo oggi. Torna fortunatamente a imporsi, in questa affannosa ricerca di affidabilità, il ruolo dei giornalisti che, come prevede l’etica della professione, devono verificare e confrontare con filtro critico le fonti per offrire materia di giudizio indipendente a un corpo collettivo, spesso disorientato e non sempre adeguatamente attrezzato per capire i retroscena legati a fatti ed eventi. Non dimentichiamoci che una società che non trova spazio per la verifica delle fonti rischia di rimanere preda delle false narrazioni.

«La speranza — commenta Luciano Floridi — è che l’IA piuttosto che uno specchio deformante della nostra esistenza, ci renda inquieti, ancora desiderosi di lottare per la verità, che impone una ricerca aperta che non ha mai fine». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SE LE TASSE DEGLI ITALIANI
NON SONO BELLISSIME

CLAUDIO SICILIOTTI

«Non penso e non dirò mai che le tasse sono una cosa bellissima». Lo ha detto senza esitazioni Giorgia Meloni al convegno tenutosi alla Camera sul fisco, non mancando di aggiungere che invece “sono bellissime le libere donazioni e non i prelievi imposti per legge”. È evidente il riferimento della premier alla famosa intervista del 2007 in cui l’allora ministro dell’economia del governo Prodi, Tommaso Padoa Schioppa, ebbe proprio a dire, non senza una buona dose di coraggio dal punto di vista comunicativo, che “le tasse sono una cosa bellissima, un modo civilissimo di contribuire a servizi indispensabili come la salute e la scuola”. Un’affermazione che gli costò al tempo una pioggia pressoché unanime di critiche e di battute ironiche, anche da parte di molti dei sostenitori del governo all’epoca in carica, delle quali forse la più sobria era quella di aver perso completamente il contatto con la realtà del paese che avrebbe dovuto governare. Un’affermazione, quella di Padoa Schioppa, ritenuta tanto scandalosa da risultare ancora oggi, diciassette

anni dopo, un punto di riferimento per esercitare nuovi distinguo che evidentemente sopravvivono nel tempo assai di più della vita del suo stesso autore, scomparso nel 2010.

Non mi soffermerei più di tanto a disquisire sull’aggettivo superlativo assoluto “bellissimo”, quanto sul fatto che chi non ha questa opinione sulle tasse possa motivarla nella considerazione che queste siano “un prelievo imposto per legge”. Quasi che ciò che è conseguenza del rispetto di una legge possa legittimare un giustificato malcontento da parte di chi ne è destinatario. Chiariamo subito una cosa. Certamente nessuno può dirsi contento di dover rinunciare a qualcosa che ritiene suo. Tuttavia arrivare a concludere che l’imposizione fiscale sia una sorta di violenza imposta dal potere coercitivo dell’autorità pubblica mi pare francamente eccessivo e pure concettualmente sbagliato.

Le tasse sono la libera scelta di una comunità attraverso le quali l’esistenza umana può essere condotta secondo le logiche della ragione e del diritto e non dell’arbitrio di chi può. Per rendercene conto, proviamo a immaginare un mondo

senza tasse. Sarebbe inevitabilmente un mondo senza Stato, senza regole e senza diritti. Diritti civili, politici e sociali. Quelli che rendono possibile il contesto in cui siamo abituati a condurre le nostre esistenze. Dalle tasse dipendono infatti le aspettative di vita, di salute, di istruzione dei figli, di sicurezza, di proprietà e, negli ordinamenti democratici, anche di pace e di libertà dei cittadini che quella comunità compongono.

Uno Stato del genere però, inevitabilmente, costa. Ciò significa che bisogna rinunciare a qualcosa per averlo e per proteggerlo. La pressione fiscale complessiva deve risultare quindi adeguata proprio con riferimento ai diritti e ai servizi che si vuole riconoscere in cambio. Senza risorse non si potrebbero garantire quei diritti e quei servizi. Ma senza quei diritti e quei servizi non si potrebbe neppure giustificare la raccolta di quelle risorse. È questa l’equazione fondamentale che il sistema deve sempre essere in grado di garantire. Diritti e servizi proporzionali alle risorse che si richiedono per poterli garantire.

In sintesi, mi pare davvero fuorviante voler dibattere solo su un aspetto dell’equazione (le risorse, cioè le tasse), persino stucchevole il tentativo di qualificarle a sé stante (“bellissime” o meno), senza invece affrontare il tema dell’equilibrio dei diritti e dei servizi che quelle risorse sono in grado di assicurare. Così come l’ossessiva ripetizione della promessa di “tagliare le tasse”, a cui nessuno si sottrae mai, apparirebbe assai priva di pregio se il suo prezzo dovesse essere una limitazione dei diritti o dei servizi attesi. —

overday.info

72^a



FIERA DI SAN GIUSEPPE



TENDONE RISCALDATO
GRANDE PESCA DI BENEFICENZA

DALL'8 AL 17 MARZO 2024

PERCOTO PROGRAMMA

VENERDÌ 15 MARZO 2024

TENDONE S. JOSEPH - FESTA DEI BAMBINI

Ore 17.30 Intrattenimento e giochi per i bambini dell'asilo. A seguire CENA CON FAMIGLIE

Ore 18.45 Spettacolo di magia con il mago LIVIO

Ore 21.30 Concerto LIVE con WTF?! PARTY BAND

PARCO VILLA CAISELLI

Ore 20.00 Gara di BRISCOLA GASTRONOMICA

TENDONE ENOTECA

Ore 21.00 Musica con DJ ENRICO

SABATO 16 MARZO 2024

TENDONE S. JOSEPH

Ore 19.00 Cena Paesana di solidarietà con Inter Club Lauzacco e Comunità Piergiorgio (prenotazione obbligatoria)

Intrattenimento con SDRINDULE & D.B. e

la musica di RENE'

TENDONE ENOTECA

Ore 21.00 Musica con DJ MAX

DOMENICA 17 MARZO 2024

PIAZZA DELLA VITTORIA

Ore 09.30 8^a FESTA DI PRIMAVERA

Lungo via Aquileia, in collaborazione con il Consorzio Ambulante FVG e gli Espositori Floricoltura

SFILATA DI ELEGANZA con Carrozze e Cavalli

Ore 10.15 Partenza RADUNO 500 e AUTO STORICHE

Ore 11.15 Partenza RADUNO VESPA e LAMBRETTA

Ore 11.30 Partenza RADUNO CIAO-PIAGGIO & FRIENDS

PARCO VILLA CAISELLI

Dalle 10.30 APERITIVO in VILLA

Musica con DJ KRIS SIMON

Ore 14.00 Balli di gruppo con CUORI IN PISTA

Lungo le vie del paese "I GIOCHI DI UNA VOLTA"

in collaborazione con l'Oratorio Il Ponte

Ore 16.00 Rientro della sfilata delle Carrozze

TENDONE ENOTECA

Ore 16.00 Musica con DJ ENRICO

TENDONE S. JOSEPH

Ore 16.30 Ballo con
l'Orchestra NOVANTA



Banca 360
Credito Cooperativo FVG

banca360fvg.it

Filiale di PERCOTO via Crimea 4 - tel. 0432.766352

SABATO 16 MARZO 2024

CENA PAESANA E
DI SOLIDARIETÀ
è un "gusto"
aiutare in
compagnia



arreda
il tuo giardino
con le nostre pergole

HOME SWEET HOME homeshome.it
info@homeshome.it - 327 0744434
Via Nazionale 22/d, Buttrio, Udine

Seguici su

Cartoidea

PER LA SCUOLA libri, idee regalo, testi scolastici, stampa da file

PER L'UFFICIO cartucce per stampanti, accessori per l'informatica, carta e cancelleria...

33050 PERCOTO di Pavia di Udine - via Aquileia, 74
Tel. 0432 676270 - Fax 0432 676928
Filiale di Manzano (UD) - via Natisone, 47 - Tel. 0432 750705
www.cartoidea.it - commerciale@cartoidea.it

Al Municipio

CAFFÈ · BISTROT

di Del Mestre Eva
Piazza Julia, 14
Lauzacco di Pavia di Udine
Tel. 0432.1439569

overday.info

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.17
e tramonta alle 18.15
La Luna Sorge alle 8.39
e tramonta alle 1.14
Il Santo Santa Luisa de Marillac
Il Proverbio
Se no si pues fà ce che si volarès, si scuèn fà ce che si pues.
(In collaborazione con ARLeF - Agenzie regionali per le lingue furlane)

FB MOTORTECH
di Sandro Fortunato e Stefano Bisio

- Officina multi-marca auto e moto
- Preparazioni e restauri auto e moto moderne/storiche
- Servizio pneumatici ed elettrauto
- Diagnosi elettronica centraline
- Revisione cambi automatici

Via Tombe Romane, 16 - 33040 MOIMACCO (UD)
Tel. 338.9507002 - 338.7000057 - www.fbmotortech.it - seguici su

Mobilità e commercio



Il cartello che in piazza Duomo indica l'area pedonale allargata: dal prossimo 2 aprile ospiterà i mercati che oggi animano piazza XX Settembre, a destra (FOTO PETRUSSI)



I mercati di piazza XX Settembre si spostano di fronte al Duomo

Il vicesindaco Venanzi: dal 2 aprile trasferimento temporaneo per i lavori di rifacimento del porfido

Cristian Rigo

I lavori di rifacimento del porfido e della fognatura sfrattano il mercato da piazza XX Settembre. Le bancarelle che animano il plateatico di fronte al palazzo Veneziano si trasferiranno per quattro mesi almeno in piazza Duomo ma, assic-

cura il vicesindaco con delega al Commercio e alle Attività produttive, Alessandro Venanzi «si tratta di una soluzione temporanea legata unicamente alla presenza del cantiere che non consentirebbe ai mezzi di raggiungere l'area dedicata al mercato». Insomma, nelle intenzioni del Comune,

non sarà un trasferimento definitivo poiché piazza XX Settembre, che in passato era conosciuta come la piazza dei grani proprio perché era il luogo adibito a mercato dove si potevano acquistare le grangie, sarà anche in futuro lo spazio urbano adibito al mercato. Tanto che l'amministra-

zione guidata dal sindaco Alberto Felice De Toni sta anche valutando l'ipotesi di dare seguito al progetto di copertura della piazza presentato alla precedente amministrazione dallo studio Marpillero.

Per il momento, da martedì 2 aprile, in concomitanza con l'entrata in vigore della nuova

viabilità del centro storico e con l'inizio dei lavori tra via Canciani e via Battisti, le bancarelle occuperanno piazza Duomo per almeno quattro mesi, tanto quanto dureranno i lavori.

«Alla luce dell'impossibilità, con l'avvio del cantiere, di garantire l'accesso al plateati-

co - spiega Venanzi -, lo scorso martedì insieme all'assessore alla Mobilità Ivano Marchiol ho incontrato gli standisti che animano la piazza per dare comunicazione del prossimo trasferimento, dopo che l'argomento era già stato affrontato al tavolo con la Curia udinese che ci ha dato la sua disponibilità».

Il primo cantiere riguarderà l'area limitrofa a piazza XX Settembre, che sarà completata prima dell'estate e di Friuli Doc, sarà ripristinata la copertura del palazzo ex Inps in via Canciani da privati e dall'8 aprile entreranno in azione le squadre del Comune prima e del Cafc poi con il Consorzio che si occuperà di sostituire la condotta idrica di via Battisti. «Per questo motivo - prose-



- ✓ Porte in legno su misura
- ✓ Porte tutto vetro
- ✓ Porte blindate BAUXT
- ✓ Battiscopa

Porte in legno dal 1972

Visita il nostro Showroom

Per info e appuntamenti tel. +39 0432 959055

Fapla srl

Via San Daniele, 12 - Farla di Majano (UD)

info@fapla-porte.com - www.fapla-porte.com

ULTIMATI I LAVORI

Dopo oltre due mesi riaperto il sottopasso di piazzale D'Annunzio

Era stato chiuso lo scorso 29 dicembre dopo che un furgone ne aveva danneggiato pesantemente la segnaletica.

Ieri il sottopasso di piazzale D'Annunzio, dopo oltre due mesi in cui sono stati realizzati i lavori di messa in sicurezza necessari con la collocazione del nuovo portale, è stato riaperto al passaggio delle automobili.

Così come l'assessore ai Lavori pubblici Ivano Marchiol aveva pianificato per evitare che qualche mezzo potesse incastrarsi sotto il ponte ferroviario, creando dei maggiori disagi rispetto alla chiusura stessa della strada.

La chiusura del sottopasso era diventata oggetto delle scorse settimane anche di una interpellanza presenta-



ta dai consiglieri di minoranza che si erano fatti portavoce «delle numerose lamentele dei cittadini i quali si trovano a dover affrontare disagi e problemi deri-

PATTO TERRITORIALE

Dal sindaco
va solo Salmè

«Sono dispiaciuto che all'incontro convocato con i capigruppo di minoranza si sia presentato il solo consigliere Stefano Salmè». Così il sindaco Alberto Felice De Toni dopo che l'opposizione ieri ha deciso di disertare l'appuntamento con il primo cittadino convocato dopo la polemica solle-

vata dalla segretaria della Lega, Francesca Laudicina che aveva fatto un accesso atti per visionare il contenuto del patto territoriale per scoprire che in realtà il documento non è agli atti, ma, come ha chiarito De Toni, «fa parte di una trattativa in essere portata avanti alla luce del sole. C'era da par-

te nostra - ha proseguito - l'intenzione di condividere l'evoluzione di un percorso fra i più importanti per la nostra città. Abbiamo vagliato con il consigliere Salmè le linee guida di un patto programmatico con la Regione, dedicato a diversi ambiti e che, se con-

presenterà un vero punto di svolta per la città e l'intero Friuli». La consigliera della lista Fontanini, Giulia Manzan ha spiegato di non aver partecipato «perché al sindaco piace mettere in pratica il concetto di partecipazione solo quando gli como-



Le bancarelle occuperanno piazza Duomo per almeno quattro mesi, tanto dovrebbero rimanere aperto il cantiere

gue Venanzi – mi incontrerò anche con i locali che hanno dei dehors con l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio durante i lavori come è stato fatto con lo spostamento del mercato in piazza Duomo che è molto vicina a piazza XX Settembre: in questo modo tutte le attività economiche non su-

biranno effetti negativi per il trasloco; in secondo luogo, è una piazza che è nostra intenzione rivitalizzare, e in questo riteniamo che il ruolo dei mercati sia fondamentale. L'occasione è doppia – ha precisato – da una parte portare di nuovo le persone in una piazza che vediamo quotidianamente vuota, e dall'altra offrire ai mercati nuovi spazi, pur mantenendo il contatto con una clientela ormai fidelizzata». «Se poi – ha concluso Venanzi – questa sperimentazione obbligatoria dovesse andare particolarmente bene alla cittadinanza e gli operatori potrebbe anche valutare uno spostamento definitivo ma per il momento non è nei nostri programmi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



vanti dalla mancata riapertura di questa importante infrastruttura» avevano ribadito. L'intervento di sistemazione, infatti, aveva creato non poche difficoltà alla

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN COMMISSIONE

L'opposizione all'assessore: «La sua Ztl è penalizzante»

Alessandro Cesare

Resta la distanza tra maggioranza e opposizione sulle nuove regole dell'area pedonale e della Zona a traffico limitato, che entreranno in vigore dal 2 aprile.

Nel corso della commissione Territorio e Ambiente riunita ieri a palazzo D'Arco (convocata dal presidente Matteo Mansi su richiesta dei gruppi di opposizione) è parsa evidente la diversità di vedute tra l'assessore Ivano Marchiol e i consiglieri di minoranza. «Le chiediamo di ripensarci assessore Marchiol, perché con il suo progetto non farà bene alla città – ha affermato Gianni Croatto (FdI) –. A lei cambierà poco, ma a noi commercianti cambierà molto. Chi vive o lavora nel-



Gianni Croatto (FdI)

le aree che lei vuole trasformare in zone pedonali o a traffico limitato sono arrabbiate per quanto sta succedendo. E siamo pronti a raccogliere questo malcontento trasformandolo in azioni pubbliche».

Critico pure Stefano Salmè (Liberi elettori): «L'assessore giustifica il riordino del centro per limitare la sosta abusiva e per ragioni ambientali. Ha dei dati che motivino le sue posizioni o procede solo su base ideologica? Si rende conto che le sue azioni avranno una ripercussione diretta sulla vita dei cittadini e delle imprese? La contrarietà al progetto è ampia e siamo convinti che riusciremo ad andare oltre le 3 mila firme raccolte da lei contro l'apertura al traffico di via Mercatovecchio».

Da parte sua Marchiol ha ribadito come la città abbia necessità «di una migliore regolamentazione per dare modo a tutti di avere una corretta fruizione degli spazi. Con questo progetto definiamo un quadro di rispetto delle regole e dei diritti in centro storico». L'assessore ha reso noto di aver voluto portare avanti il percorso av-

viato dalla scorsa amministrazione, «eliminando però le zone grigie, governate dall'incertezza e dal mancato rispetto delle regole. Abbiamo rimodellato i confini dell'area pedonale e della Ztl per renderle più omogenee. Mi riferisco, per esempio, a piazza San Cristoforo, all'ultima parte di via Sarpi o di via Savorgnana, all'area antistante piazza XX Settembre».

Loris Michelini (Identità Civica) ha posto l'accento sulle difficoltà che l'estensione della Ztl porterà a residenti e attività economiche: «Quale motivazione c'è per togliere tutti quei parcheggi

per sostituirli con zone a carico-scarico? Non è una soluzione percorribile». Sul tema dei posti auto si è soffermato anche Andrea Cunta (Lega): «Porto in quest'aula le per-

plessità di quei residenti di via Viola che non hanno un garage: dove lasceranno l'auto se in zona verranno realizzati solo stalli di carico-scarico?». Pronta la replica di Marchiol: «I residenti avranno libero accesso alla Ztl e potranno sostare 30 minuti. Poi, come avviene in ogni città dotata di Ztl, dovranno cercare un posto nei park in struttura o sulle strisce blu». È intervenuto anche Carlo Giacomello (Pd): «Non proponiamo nulla di sconvolgente per la città: se ne parla da anni, è il momento che Udine faccia un passo avanti in questo ambito».

Ancora Salmè: «La Ztl comporta balzelli per i residenti e gap competitivo tra le attività economiche del centro e quelle fuori».

Infine Giulia Manzan (Lista Fontanini): «Siamo favorevoli al ripensamento degli spazi urbani, ma a due condizioni: deve essere funzionale allo sviluppo della città e a monte ci deve essere una fase di partecipazione. Su Ztl ed eliminazione dei parcheggi non ci siamo proprio. Udine non è pronta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIABILITÀ

Nuova segnaletica in centro storico La Ssm cancella posti a pagamento



I nuovi stalli realizzati in piazza Duomo (FOTO PETRUSSI)

Cristian Rigo

La prima a cambiare volto è stata piazza Libertà dove accanto agli stalli per i taxi sono spuntati quelli per il carico scarico, poi è toccato a piazza Duomo, dove sono in corso le operazioni per ridisegnare i posti auto a pagamento ampliando l'area di rispetto della cattedrale che sarà vietata alle auto e a breve sarà modificato anche l'aspetto di piazza San Cristoforo, dove gli i posti auto blu spariranno per far posto, anche lì, a quelli riservati al carico scarico. In un secondo momento la rivoluzione interesserà anche via Poscolle alta, piazza XX settembre e via Battisti dove, dall'8 aprile, sono in programma alcuni lavori per il rifacimento della fognatura e poi del porfido che hanno costretto Ssm a rinviare la posa della segnaletica per la nuova geografia dei parcheggi.

La nuova Zona a traffico limitato (Ztl) invece entrerà in vigore, come da programma, da martedì 2 aprile. «Gli operai di Ssm stanno provvedendo, secondo programma, a modificare la segnaletica», spiega l'assessore alla Mobilità, Ivano Marchiol. Il centro che sarà diviso in tre zone: l'area pedonale, la Ztl del centro e quella Viola. All'interno dell'area pedonale le automobili non saranno ammesse con alcune eccezioni: potranno accedere i residenti con posto auto, mezzi con permessi speciali a esempio per cantieri e traslochi,

e quelli di soccorso e delle forze dell'ordine.

Alla Ztl invece potranno accedere i residenti e i proprietari di un parcheggio ma sarà necessario dotarsi di un pass. Sul sito del Comune e anche su quello del nostro giornale, chiunque sia interessato può scaricare il modulo che va poi compilato per ottenere il pass necessario. I moduli predisposti dagli uffici del Comune sono in tutto nove e variano in base alla zona per cui si richiede la possibilità di accesso (oltre all'area pedonale ci sono la Ztl centro e la Ztl viola) e in base alla categoria di richiedenti che possono essere residenti, frontisti, ossia titolari di un posto auto, oppure persone con disabilità, corrieri per la consegna di medicinali o titolari di attività commerciali, artigiani e pubblici esercizi con sede operativa nella Ztl o area pedonale e pure artigiani, corriere e fornitori. Oltre al permesso permanente si può fare richiesta per un pass temporaneo o anche chiedere la registrazione delle targhe che per esempio è richiesta ai mezzi per la raccolta dei rifiuti, ai taxi, agli istituti di vigilanza, ai veicoli adibiti a trasporto valori e ai disabili. Per accedere alle due Ztl è anche possibile chiedere un permesso temporaneo inviando una mail a ztludine@comune.udine.it la stessa che già da diversi giorni è attiva per dare informazioni e rispondere a tutte le domande. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il prefetto Lione: stiamo valutando diverse ipotesi alternative che potrebbero risolvere il problema in tempi rapidi

La nuova sede dell'ufficio immigrazione non sarà più realizzata in viale Ungheria

CRISTIAN RIGO

«Stiamo valutando diverse soluzioni per risolvere in tempi rapidi il problema delle file all'esterno della questura per l'ufficio immigrazione, ma l'ex mensa universitaria di viale Ungheria non è più tra queste». A mettere la parola fine alle polemiche scoppiate attorno all'ipotesi di un trasferimento negli spazi di proprietà dell'Ardis, l'Agenzia regionale per il diritto allo studio del Friuli Venezia Giulia è il prefetto Domenico Lione che ieri ha convocato negli uffici del Governo di via Pracchiuso i rappresentanti della Questura, della Regione con l'assessore regionale al Lavoro, Formazione, Istruzione, Ricerca, Università e Famiglia, Alessia Rosolen e il Comune con il sindaco Alberto Felice De Toni con l'obiettivo di capire quale strada intraprendere dopo il cambio di rotta su viale Ungheria.

Per il sindaco De Toni in realtà per il trasferimento nell'ex mensa universitaria «mancava solo la firma di una convenzione tra Regione, questura, prefettura e Comune,

dopo un incontro in prefettura e tre sopralluoghi con i rappresentanti dell'Ardis e del Ministero dell'Interno che aveva dato precise indicazioni sugli allestimenti e sulla sicurezza dei luoghi», oneri di cui, tra l'altro, si sarebbe fatto carico Palazzo D'Aronco. Per l'assessore regionale Rosolen invece ieri si è definitivamente chiusa una pratica che «non era mai stata aperta considerato che il Comune non ha mai presentato alcuna richiesta né alla Regione né all'Ardis». E tra le nuove ipotesi prese in esame Rosolen ha assicurato che non c'è alcun immobile di proprietà della Regione.

«Ci sono diverse opportunità che potrebbero risolvere il problema in tempi molto rapidi - spiega Lione - ma ne stiamo verificando la fattibilità sotto il profilo amministrativo e procedurale per cui non ci possiamo ancora esprimere». Insomma, visti anche i precedenti, l'intenzione è quella di procedere con rapidità, ma anche con la dovuta cautela come evidenziato dal sindaco De Toni: «Abbiamo condiviso un percorso con Prefettura, Questura e Regione



L'ex casa dello studente di viale Ungheria dove era stata pensata l'apertura dell'ufficio immigrazione

per identificare una nuova soluzione, preso atto che quella di viale Ungheria non è percorribile. Ci sono sul tavolo diverse ipotesi per le quali stiamo facendo delle valutazioni di tipo economico, tecnico e politico. Il tema è quello di condividere il prima possibile una soluzione anche con la cittadinanza, per muoverci in accordo. Quando si parla di minori stranieri o di ufficio immigrazione c'è una grande attenzione perché sono temi socialmente sensibili ed è importante condividere le scelte. Prefettura e Questura si sono rese disponibili a collaborare con noi per dare una risposta a tutti i cittadini che da tempo hanno chiesto alle istituzioni un intervento in questo senso». Per quanto riguarda le tempistiche De Toni ha ammesso che «il superamento dell'ipotesi di viale Ungheria ha allungato i tempi ma un noto proverbio di chi vive nel deserto dice "prenditi una pausa, arriverai prima" per cui speriamo sia di buon auspicio».

A descrivere nel dettaglio la situazione dell'ufficio Immigrazione è stato il Siulp, Sindacato italiano unitario lavoratori di polizia che in una nota ha ricordato come «quotidianamente fuori dalla Questura, fin dalle prime luci dell'alba si accodano fino a 300 persone con qualsiasi condizioni meteo, con l'obiettivo regolarizzare la loro posizione sul territorio nazionale». Da qui la necessità di trovare una sede alternativa e più grande. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROTESTA

Mobilitazione sindacale contro l'affidamento esterno degli asili

«Confermiamo la nostra ferma opposizione all'esternalizzazione del servizio nido d'infanzia Fantasia dei Bimbi, mantenendo il nostro impegno a utilizzare tutte le forme di protesta disponibili».

I sindacati contestano il piano del comune finalizzato a garantire dodici posti in più e l'orario prolungato dalle 16 alle 17.30 negli asili comunali «sacrificando» la gestione diretta del Fantasia dei Bimbi di via Diaz verrà affidata a una ditta esterna tramite un bando. «Non parteciperemo alla con-

vocazione prevista per lunedì alle 16 - annunciano in una nota le segreterie provinciali di Fp-Cgil, Uil-Fpl, Cisl-Fpe e Cisl Enti locali -, poiché riteniamo che l'amministrazione abbia già anticipato la sua decisione tramite una conferenza stampa, rendendo superflua qualsiasi ulteriore discussione. Come organizzazioni sindacali metteremo in campo ogni azione a difesa dei lavoratori e della gestione diretta dei servizi». I sindacati annunciano quindi l'avvio della mobilitazione contro il ricorso a nuovi appal-

ti per la gestione dei nidi comunali di Udine. Nella nota, diffusa al termine delle riunioni convocate ieri pomeriggio nella sede provinciale della Cgil, i sindacati criticano sia la logica delle scelte annunciate dalla giunta, sia la decisione di anticiparle attraverso una conferenza stampa, prima della conclusione del confronto con i sindacati, da subito contrari alle esternalizzazioni.

«Con questa decisione, e con il centro-sinistra al governo della città, solo un nido comunale su 4, il 25% resta a ge-

stione diretta, sollevando pesanti interrogativi sulle priorità degli investimenti nei servizi all'infanzia - si legge -. Se è vero che evitare l'assunzione diretta di 16 educatori e 6 operatori di appoggio può comportare un risparmio economico - aggiungono - in ambito di servizi di questo tipo non vanno considerati soltanto gli aspetti puramente finanziari, ma anche la qualità dei servizi offerti ai bambini e alle famiglie. Questa scelta può sollevare interrogativi poiché il prossimo servizio a essere esternalizzato potrebbe essere il sociale». Secondo i sindacati la decisione del Comune si tradurrà nella «mancata proroga di 8 contratti a tempo determinato, in scadenza al 31 luglio, ed esprime la mancata volontà di salvaguardare il lavoro pubblico».

C. R.



IN VIA MENTANA

Scontro tra auto, disagi al traffico

Incidente tra due auto ieri in via Mentana con una persona ferita lievemente. Sul posto un'ambulanza, i vigili del fuoco e la polizia locale. Si sono verificati rallentamenti al traffico.

Se vivi il mare,
non pensi ad altro

Ingresso Libero

CITTÀ DI
LIGNANO SABBIAADORO

COMUNE DI
LATISANA

COMUNE DI
MARANO LAGUNARE

16-17 e 23-24
Marzo

Lignano Boatshow

6° edizione 2024

Darsena Porto Vecchio - Lignano Sabbiadoro

VIA RIALTO

Dopo la chiusura, fallimento per Tonini

La storica boutique di abbigliamento aveva abbassato le saracinesche nel giugno 2023: la crisi cominciata con il Covid

Luana de Francisco

Lo scorso giugno la chiusura, sofferta com'è sempre la fine di una bella relazione: quella che la famiglia Tonini - Tubetti, con i coniugi Grazia e Sergio e il figlio Mario, avevano alimentato per 53 anni con la clientela, udinese e non solo, offrendo capi d'abbigliamento di raffinata eleganza all'interno di una boutique, nello storico palazzo D'Aronco tra via Rialto e piazza Libertà, impreziosita da arredi di pregio. Ora, a dichiarare esaurita quell'epoca è anche il Tribunale di Udine, con la sentenza che, nei giorni scorsi, ha aperto la liquidazione giudiziale - la procedura che, con l'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, ha superato e sostituito il fallimento anche dal punto di vista lessicale -, nei confronti della "Gasparini-Tonini srl in liquidazione".

A monte, il ricorso presentato da un fornitore, la "Brunello Cucinelli spa", deciso, con l'avvocato Francesco Paoletti, a ottenere il pagamento dei crediti maturati nel tempo. Ancora più a monte, le difficoltà cominciate con l'inizio della pan-



L'ingresso della storica boutique Tonini tra via Rialto e piazza Libertà

demia sanitaria e moltiplicatesi nel corso dei due anni successivi, a fronte di ordini di merce che, nell'altalena di paletti e deroghe conseguenti al Covid, finiva poi per rimanere in buona parte invenduta in magazzino. E che, tenuto conto degli altri impegni di spesa, retribuzioni dei dipendenti in primis, sono culminate in un corto circuito insanabile, sfociato infine nella messa in liquidazione della società e nel licenziamento del personale.

Ad amministrare il patrimonio compreso nella liquidazione giudiziale sarà il commercialista Alex Cignino, mentre a vigilare e controllare la regolarità della procedura sarà il giudice Gianmarco Calienno. Il tribunale, presieduto da Francesco Venier, ha fissato l'udienza del 24 giugno per l'esame dello stato passivo, assegnando ai creditori e ai terzi che vantino diritti reali e mobiliari su cose in possesso della società debitrice il termine di trenta

giorni prima dell'udienza per la presentazione delle relative domande di insinuazione.

La storia commerciale della famiglia, tuttavia, non è tramontata del tutto. A mantenerne vivo il nome, che per oltre mezzo secolo aveva dato lustro al centro storico, è il figlio Mario, con il "Tonini outlet", sempre in via Rialto, a pochi metri dalla boutique che, da solo, vantava quattro enormi vetrine. L'altro figlio, il dottore commercialista Giovanni Tubetti, si è invece occupato della procedura, seguita al ricorso di Cucinelli.

«Offrire il meglio ai nostri clienti non è più praticabile, perché i tempi sono cambiati e le nuove generazioni scelgono altri canali per l'acquisto e hanno altre priorità come i viaggi e il benessere», ci aveva raccontato alla vigilia della chiusura Grazia Tonini, originaria di Tricesimo, da dove era arrivata partendo da un negozio di fiori. «La società udinese mi ha arricchita come persona - aveva concluso -. Ora le cose sono cambiate e nel settore dell'abbigliamento la qualità è messa in secondo piano. È anche questo che mi ha fatto prendere la decisione di chiudere». —

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

Trasferimento negato a un vigile del fuoco: «Carenze di organico»

Presenta domanda di assegnazione temporanea al Comando di Palermo, ma le «significative carenze d'organico» nella sede di Udine, sommate alla «serie di criticità relative all'organizzazione del servizio di soccorso tecnico urgente» e alla «presenza di sei unità che non possono fare parte delle squadre di soccorso», rendono impossibile accoglierne la richiesta. Lui, un vigile del fuoco separato dalla famiglia, che vive appunto nel capoluogo siciliano, impugna allora il diniego, insistendo sulle precarie condizioni di salute del padre e della madre. Ma neppure il ricorso al Tribunale amministrativo regionale per il Fvg basta a cambiare il corso

degli eventi.

A prevalere, come in un caso trattato in precedenza, è «l'interesse dell'amministrazione a un'efficiente gestione del personale, ai fini dell'erogazione di un servizio di primaria rilevanza». Tanto meno al Comando di Udine, caratterizzato da una serie di rischi antropici, tra cui i tratti autostradali ad alto tasso incidentale, aree ad alta vocazione turistica e zone a elevato rischio sismico e idrogeologico. Nel liquidare il ricorso come infondato, il Tar ha tuttavia ricordato la possibilità di presentare al ministero dell'Interno, una nuova istanza, valorizzando le problematiche dei genitori, assenti in quella precedente. —

Kia anticipa gli ecoincentivi su tutta la Gamma Crossover.

Scopri Kia Sportage in tutte le concessionarie Kia.



Kia Sportage tuo in 35 rate da 209 euro¹. Prezzo 34.900 euro valido a fronte della sottoscrizione del finanziamento Scelta Kia Special. Anticipo 7.450 euro - Valore Futuro Garantito 25.285 euro Importo totale dovuto dal consumatore 32.814,02 euro comprensivo di oneri e accessori. TAN 5,97% (tasso fisso) - TAEG 7,01% (tasso fisso).



Ferri Auto
Via IV Novembre, 102
Feletto Umberto (UD)
Tel. 0432.577711

Dettagli offerta promozionale valida fino al 31.03.2024¹

¹Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento. SPORTAGE 1.6 T-GDI HEV Style al Prezzo Promo a partire da € 34.900 (oltre oneri finanziari) anziché da € 38.900 (Prezzo di listino), grazie a: "Financial Bonus" di € 2.500 previsto solo a fronte della sottoscrizione di un finanziamento Kia Finance, contributo Kia e delle Concessionarie aderenti all'iniziativa di € 1.500, solo a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo Kia di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi. Il prezzo promo finale da intendersi chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, IPT, e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi. Offerta valida nelle Concessionarie aderenti all'iniziativa per i contratti dal 01.03.2024 al 31.02.2024, non cumulabile con altre iniziative in corso. Anticipo € 7.450; importo totale del credito € 27.450, da restituire in 35 rate mensili ognuna di € 209 ed un Valore Futuro Garantito pari alla rata finale di € 25.285 (se il cliente decide di tenere il veicolo); importo totale dovuto dal consumatore € 32.814,02 (escluso l'anticipo). TAN 5,97% (tasso fisso) - TAEG 7,01% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 4.751, istruttoria € 399, incasso rata € 3,90 cad., produzione e invio lettera conferma contratto € 1; comunicazione periodica annuale € 1 cad.; imposta sostitutiva: € 69,92 - 30.000 km inclusi; eccedenza chilometrica di 0,10 €/km. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.hyundaicapitalitaly.com/area-trasparenza. Salvo approvazione di Hyundai Capital Bank Europe.

Si evidenzia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 26/2023, attuativo della Direttiva (UE) 2019/2161 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, che l'ultimo prezzo promozionale del suddetto bene, nei 30 giorni precedenti all'inizio del presente annuncio pubblicitario era di € 34.900 a fronte della sottoscrizione di un finanziamento Kia Finance, fermo restando il prezzo di listino di € 38.900, meno 2.500€ grazie allo sconto dedicato previsto solo a fronte della sottoscrizione di un finanziamento Kia Finance, meno 1.500€ a fronte di permuta o rottamazione.

Consumo combinato ciclo WLTP (l/100 km): SPORTAGE da 5,5 a 6,6 Emissioni CO₂ ciclo WLTP (g/km): SPORTAGE da 125 a 149. La foto è inserita a titolo di riferimento.



Da sinistra Giuliamaria Pagnossin, Alessandro Venanzi e Wilmer Archiutti alla presentazione della mostra e alcune creazioni realizzate con i mattoncini Lego (FOTO PETRUSSI)

Da domani l'ex chiesa di San Francesco ospiterà "Eco city lab": milioni di mattoncini colorati ricreano una città green

Pale eoliche, auto elettriche, negozi e alberi La metropoli di Lego che rispetta l'ambiente

L'INIZIATIVA

ALESSANDRO CESARE

La magia dei mattoncini Lego sbarca in città. Da domani e fino al 21 aprile (Pasqua e Pasquetta comprese) l'ex chiesa di San Francesco di largo Ospedale Vecchio ospita "Eco city lab", la città di mattoncini eco-sostenibile. Milioni di pezzi colorati assemblati ad arte da Wil-

mer Archiutti e dal suo team per far sognare i bambini e gli adulti.

Un'iniziativa che ha trovato l'appoggio del Comune di Udine, in quanto, al di là dell'aspetto estetico e architettonico delle costruzioni realizzate, c'è un sottofondo formativo che richiama a una responsabilità ecologica. Il tetto di ogni palazzo, ad esempio, è dotato di alberature e pannelli fotovoltaici, e nelle vie della città in miniatura non mancano gli

operatori che effettuato la raccolta differenziata. Non solo, le auto si muovono con energia elettrica, gli abitanti si spostano per lo più in bicicletta o con i mezzi pubblici e nulla, nella realtà urbana immaginata da Lab, rischia di inquinare o danneggiare l'ambiente. «Voglio che questa mostra diventi un incentivo per piccoli e adulti: come ci siamo riusciti noi con i mattoncini Lego, se unissimo le forze, potremmo farlo anche nella

realtà», ha affermato Archiutti che ieri, insieme a Giuliamaria Pagnossin e al vicesindaco Alessandro Venanzi, ha presentato la mostra.

«Credo non ci sia un altro oggetto ludico che come i Lego è apprezzato da tutti, adulti e bambini di generazioni diverse – ha commentato Venanzi –. Siamo contenti di aver riportato questa esposizione in città dopo esserci già riusciti nel 2016. Un appuntamento



Un'altra creazione con i Lego

che arricchisce l'offerta del periodo pasquale, a dimostrazione di come sia ricco e variegato il calendario di iniziative sul nostro territorio».

Il fulcro del diorama ricreato nell'ex chiesa di San Francesco è la "Wind Farm offshore" con le sue imponenti pale eoliche, che prende spunto dalla wind farm londinese nello stretto della Manica. Le pale in Lego sono in grado di produrre energia, utilizzata per soddisfare le necessità della città in miniatura. Una vera e propria metropoli di Lego con un ufficio postale da cui gli anziani ritirano la pensione, un'università, una palestra, una biblioteca, una banca e una lavanderia. Non mancano i richiami alla fantasia, come l'assalto al caveau di Joker per rubare uova e ambra da cui far rinascere i dinosauri. E la cosa particolare è che i personaggi non vengono ricreati solo nelle strade o all'esterno degli edifici, ma anche all'interno. «C'è il visitatore distratto che in dieci minuti vede tutto ed esce, e ci sono quelli che restano ore ad ammirare ogni piccolo dettaglio e ogni scena ricreata», ha assicurato Pagnossin.

La mostra è visitabile il giovedì e venerdì dalle 15.30 alle 19.30, il sabato e la domenica dalle 9.30 alle 19.30. Il biglietto intero costa 8 euro, quello ridotto 6 euro. Per informazioni info@bricklab.net e 3333608020. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

L'evento

In Borgo Stazione torna la festa multietnica

La festa multiculturale nel quartiere della Stazione si ripresenta domani per l'intera giornata a partire dal pranzo su prenotazione (borgomondoudine@gmail.com) allo Starbox. Il capogruppo Pd in consiglio Iacopo Cainero vivacizzerà la discussione tra commercianti, residenti e associazioni prima e dopo aver degustato le proposte di Luigi Armano. Dopo il caffè viaggio tra i negozi etnici in collaborazione con Confcommercio e alle 16.30 dalla scuola Dante partirà la passeggiata sotto la guida di Marco Orioles. Al termine appuntamento al Cafe Corin. Interverranno diversi artisti, l'assessore Ivano Marchiol, il presidente dell'associazione Latinos di tutto il mondo Saul Solorzano e quello di Time for Africa Umberto Marin

Al Caffè Caucigh

Rocco Burtone presenta "Friuli Stazione"

Questa sera, alle 21, al Caffè Caucigh, Rocco Burtone presenta il progetto "Friuli Stazione". Burtone torna con un progetto legato all'improvvisazione letteraria e dadaista e a temi sociali talvolta squinternati, cercando di sfuggire alla retorica che sovente coinvolge il mondo dell'arte e della tradizione. Burtone organizza da qualche anno, con il sociologo Orioles, gli aperitivi dadaisti in borgo stazione a Udine.

L'INIZIATIVA



Parte del pubblico e delle autorità presente all'incontro organizzato dalla Fondazione Petrucco

«Vi racconto come i nemici possono diventare amici nella Cittadella della Pace»

Sessanta guerre. Settanta stati. Quasi novecento gruppi armati. Tutti coinvolti nei conflitti degenerati che attualmente sconvolgono il mondo. Dall'Europa all'Africa, dall'Asia all'America. Questo lo scenario da cui provengono i giovani che ogni anno scelgono Rondine: un piccolo borgo in Toscana, a dodici chilometri da Arezzo, che da quasi un trentennio, ospita veri "ne-

mici": coppie di giovani provenienti da Paesi teatro di guerra. La loro esperienza è il cuore pulsante della Cittadella della Pace.

È partito da qui il racconto del presidente di Rondine, Franco Vaccari, ospite ieri, nella Torre di Santa Maria di Confindustria Udine, di un incontro promosso dalla Fondazione Paolo Petrucco in collaborazione con Confindustria Udine, intro-



Da sinistra, Petrucco e Vaccari

dotto da Piero Petrucco e moderato dal vicedirettore del Gruppo Nem Paolo Mosanghini, al quale sono intervenuti anche il vicepresidente della Regione, Mario Anzil e l'assessore alla Cultura del Comune di Udine, Federico Pirone.

Piero Petrucco ha affermato: «Abbiamo conosciuto la realtà di Rondine per la prima volta dall'esperienza delle scuole e con la Fondazione Paolo Petrucco ne sosteniamo le attività locali con grande entusiasmo. Ci colpisce l'efficacia e la replicabilità del metodo e pensiamo che possa essere molto utile favorirne la diffusione nelle scuole, ma anche nelle organizzazioni e nelle imprese del nostro territorio. Speriamo che questo incontro possa essere utile per poter far nascere nuove contaminazioni, idee e progetti a beneficio di tutta la nostra comunità».

Il Metodo Rondine si fonda sull'idea che il Nemico è solo un'idea che si può decostruire attraverso la relazione, grazie alla capacità dell'essere umano di guardarne in faccia un altro e riconoscersi come tali, oltre i passaporti, le bandiere, i confini. «E abbiamo visto – ha proseguito Vaccari – che era possibile fare un cambiamento incredibile, cioè era possibile che ragazzi provenienti dai territori di guerra o post conflitto, con una mentalità avvelenata, che avevano proprio l'esclusione sistematica dell'altro dal proprio orizzonte di vita, potevano invece rovesciare la loro vita e quindi anche la

mentalità, e acquisire un paradigma nuovo della relazione: palestinesi e israeliani, kosovari e serbi, sierraleonesi del nord e del sud, maliani del nord e del sud, la società civile e le Farc della Colombia».

Nel 2015 è stato lanciato il progetto Quarto Anno Rondine rivolto a tutti gli adolescenti italiani che vogliano frequentare la loro classe quarta alla Cittadella della Pace, all'interno di una realtà internazionale. «Un progetto – ha sottolineato Vaccari – che ha visto negli anni anche una grande partecipazione di giovani da tutta la Regione grazie al supporto della Fondazione Friuli, che anche oggi sostiene la borsa di studio per un giovane di questo territorio che voglia partecipare al programma. Un territorio in cui questo messaggio si è moltiplicato e che oggi vede al liceo Percoto avviata una Sezione Rondine, che permette di sperimentare il Metodo Rondine nella scuola italiana».

Ma non è tutto. Oggi, infatti, il Metodo Rondine è rivolto anche alle aziende per lavorare sul conflitto interpersonale nell'ambiente lavorativo e favorire il benessere dei dipendenti e l'efficacia dei processi.

«Il conflitto nasce dallo scontro delle differenze – ha concluso Franco Vaccari –. Questo urto crea un'energia che se degenera porta all'odio e alla violenza. Ma, se, invece, ben gestita e indirizzata, crea sviluppo e crescita, anche economica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASA & ARREDAMENTO

LA TENDENZA > DALLE VERNICI ALL'ILLUMINAZIONE, FINO ALLA SCELTA DEL MOBILIO: LE SOLUZIONI PER RENDERE L'ABITAZIONE ECO-FRIENDLY SONO NUMEROSE E FACILI DA APPLICARE

Idee green alla portata di tutti

È chiaro a tutti come negli ultimi anni sia notevolmente cresciuta la sensibilità generale verso i temi ambientali, i quali mettono l'accento non solo sulle politiche attuate dai governi del mondo, ma anche su ciò che ciascuno di noi può fare nel proprio piccolo. Questo perché, al contrario di quanto si può pensare, per rispettare l'ambiente non servono per forza grandi rivoluzioni. Bastano infatti piccole azioni quotidiane da svolgere nella propria casa, approfittando della visione di diversi designer che negli ultimi anni hanno realizzato prototipi di arredo green. Ecco dunque alcuni consigli per rendere gli spazi domestici più sostenibili.

PER INIZIARE

Il primo passo per rendere la propria abitazione sostenibile è pensare alle pareti: queste costituiscono elementi essenziali della casa, e devono essere ecologiche alla pari dell'arredo. Si consigliano quindi vernici naturali, derivate da minerali, vegetali o animali, e prive di componenti petrolchimici. In alternativa, sono dispo-

Tutto ciò che è ecologico deve essere la scelta preferenziale, per esempio i tappeti in tessuto naturale

nibili anche carte da parati lavabili e senza pvc. In secondo luogo, bisognerà pensare all'illuminazione della stanza. Andranno evitate le lampade a fluorescenza, preferendo a esse la tecnologia a led, priva di sostanze nocive. Inoltre, la loro durata è davvero eccezionale: ciascuna corrisponde a circa otto lampadine dell'altro tipo. Il mobilio, infine, potrà essere costituito da elementi in materiali ecologici - come le cassette in legno - o riciclati, a cui dare nuova vita. I tappeti dovranno poi essere in tessuto naturale, come il lino, il bamboo, la juta, la lana e il cotone.



UN ESEMPIO DI COME IL RICICLO POSSA DONARE SOLUZIONI CREATIVE DI DESIGN

IL FOCOLARE GROUP

STUFE - CAMINETTI - CUCINE - CALDAIE - LEGNA - PELLET - CANNE FUMARIE INOX

Scegli il miglior comfort per la tua casa!

Vieni a scoprire la bellezza del fuoco e la bontà della cottura su una cucina a legna RIZZOLI.

**Show-room mobile a Fagagna via Spilimbergo 210
dal 19 Marzo al 30 Marzo.**



Vi aspettiamo numerosi!



IL FOCOLARE - FAGAGNA - TEL. 0432 808620

HOUSE PELLET - MORTEGLIANO - TEL. 0432 826736

IL FOCOLARE NORD - TRICESIMO - TEL. 0432 853936

LIVING > SUPERFICI, ARREDI, ODORI E RUMORI INDIRIZZANO NELLA SCELTA DI COME GESTIRE LA ZONA GIORNO

Cucina a vista o separata? Ciò che conta sono gli spazi

Guardando alle soluzioni più attuali, le cucine moderne tendono ad abbattere i confini della zona giorno per creare un'unica area living che inglobi soggiorno, sala da pranzo e fornelli. Non sempre, tuttavia, si riesce ad accontentare la moda, e la scelta fra cucina aperta e chiusa non si rivela essere solo una semplice questione di gusto. Sono gli spazi, infatti, a fare la vera differenza: i due ambienti devono essere collegati o facili da congiungere e, in qualsiasi caso, la soluzione prescelta deve riuscire ad assicurare dei movimenti comodi fra un'area e l'altra.

PRO E CONTRO

Partendo dai vantaggi, la cucina a vista è indubbiamente più gradevole esteticamente, dato che gli arredi devo-

Tra i fattori più importanti nella valutazione generale non mancano l'isolamento e la cura per ogni dettaglio

no essere curati nei dettagli, così come la scelta degli elettrodomestici e il loro posizionamento. L'open space rende facile la comunicazione, senza però isolare chi si sta dedicando alla preparazione del pranzo o della cena. Considerando il suo ruolo centrale nella zo-



LA TIPOLOGIA A VISTA È PIÙ GRADEVOLTE ESTETICAMENTE E ORGANIZZATA NEI PARTICOLARI

na giorno, la cucina a vista deve poi essere sempre pulita e ordinata e questo, senza dubbio, ne aumenta il pregio in termini visivi e di cura.

Come contro, odori e rumori non si limitano ai fornelli, ma arrivano anche

nelle aree relax. Se il pro della cucina piccola è proprio l'isolamento, va tenuto presente che questo aspetto si estende però anche a chi prepara i pasti. Gli arredi, in tal caso, possono essere meno curati e più economici.

MATERIALI SOSTENIBILI

Gli alleati per l'ambiente



Al giorno d'oggi ci sono sempre più esempi concreti di come design e sostenibilità possano andare di pari passo, e tra questi ci sono anche delle specifiche stanze della casa altamente funzionali. Più nel dettaglio, negli ultimi anni molti progetti si sono concentrati proprio sulla cucina, che spesso rappresenta il cuore dell'abitazione e della vita familiare. Se la volontà di chi progetta la casa è quella di rendere il locale amico dell'ambiente, il primo passo sarà innanzitutto legato a una scelta equilibrata degli accessori e degli utensili che arricchiranno la stanza. Per questo motivo, bisognerà porre particolare attenzione al materiale con cui questi sono composti, prediligendo sempre gli

accessori in legno, meglio ancora se riciclato. Uno dei temi forti in termini di arredo per cucina è infatti l'utilizzo di materiali di recupero, che in questo locale possono trovare facilmente nuovi impieghi. Un esempio? Le cassette per la frutta. Una volta pulite, possono essere decorate ed essere utilizzate come cestini per il pane o, mettendoci sopra un cuscino, come comodi sgabelli da utilizzare all'occorrenza per gli ospiti. Passando invece a ciò che si fa in cucina, chi punta a ridurre gli sprechi può prendere in considerazione la carta da forno lavabile e i sacchetti in cotone per frutta e verdura. Un prodotto utile per pulire è poi lo strofinaccio eco, che non usa sostanze inquinanti.

solar edge Home

INSTALLA IL TUO FOTOVOLTAICO,
ALLE PRATICHE CI PENSIAMO NOI!



- **PROGETTAZIONE**
- **INSTALLAZIONE**
- **ASSISTENZA**
- **GARANZIA 25 ANNI**
- **PAGAMENTI RATEALI**



SEDE AZIENDALE
Piazza del But, 6
33100 - Udine



CHIAMACI
Tel. +39 0432 543202
Fax +39 0432 405147



INVIA UNA E-MAIL
info@airtechservice.it

AirTech
SERVICE
Impianti Tecnologici

DOCCIA A FILO PAVIMENTO ► UN ELEMENTO CONSIGLIATO PER CHI HA DIFFICOLTÀ DI DEAMBULAZIONE O VUOLE SOLO TRASFORMARE LA STANZA CON UN TOCCO DI ELEGANZA

Accorgimenti per rendere il bagno accessibile

Negli ultimi anni, il bagno si è trasformato in uno spazio versatile, moderno ed elegante, grazie a innovazioni come la doccia a filo pavimento. Questa soluzione non solo aggiunge un tocco di minimalismo agli arredi, ma garantisce l'accessibilità per gli anziani e le persone diversamente abili.

I VANTAGGI DELLA SOLUZIONE

Uno dei principali vantaggi della doccia a filo pavimento è la sua facilità di utilizzo, soprattutto per gli anziani e le persone con disabilità. Questo si traduce in un significativo miglioramento della sicurezza, specialmente durante l'ingresso in doccia. L'eliminazione o l'abbassamento dello scalino del piatto doccia, spesso pericoloso o difficoltoso da superare, crea una piccola rampa o addirittura un accesso senza ostacoli, rendendo il bagno più sicuro e accessibile.

Oltre alla questione della sicurezza, la scelta della doccia a filo pavimento offre un beneficio estetico notevole. La rimozione del piatto doccia tradizionale dona alla stanza un senso di maggiore ampiezza e luminosità, grazie al risparmio di centimetri preziosi. La possibilità di personalizzare la struttura del piatto, sia in termini di forma che di materiale, consente anche di adattare la soluzione alle esigenze di stile di ciascun individuo, portando una ventata di freschezza e design anche nell'ambiente del bagno. Le opzioni di design sono praticamente illimitate, con piastrelle, mosaici, ceramiche e ardesia che posso-



L'INGRESSO IN DOCCIA RISULTA PRIVO DI OSTACOLI E IMPEDIMENTI

no essere utilizzati in modo creativo per dare forma a un bagno che rispecchi appieno lo stile personale dei padroni di casa.

L'APPORTO DEI SANITARI SOSPESI
Tuttavia, la trasformazione del bagno in uno spazio accessibile non si limita

La rimozione del piatto doccia tradizionale dona all'ambiente un senso di maggiore ampiezza

solo alla doccia a filo pavimento. I sanitari sospesi giocano un ruolo fondamentale in questa rivoluzione. Rimando sollevati da terra, questi elementi semplificano notevolmente le operazioni di pulizia del pavimento del bagno, soprattutto per coloro che, a causa di limitazioni fisiche, possono trovare difficile eseguire alcuni movimenti. Oltre alla funzionalità, i sanitari sospesi portano un tocco di modernità ed eleganza al bagno. La loro estetica pulita e minimalista si integra perfettamente con i design contemporanei, contribuendo a creare un ambiente moderno e accogliente.



LA PULIZIA DEL BAGNO DIVENTA PIÙ AGEVOLE

► MANIGLIONI

Alleati dell'equilibrio al servizio dei fragili

Tra gli altri accorgimenti che possono contribuire a rendere il bagno più accessibile, la scelta di installare maniglioni robusti e appigli nelle aree strategiche della stanza, come accanto al wc e nella doccia, può fornire un supporto essenziale per chi ha difficoltà di deambulazione.



Alberi pericolosi in caso di temporali o trombe d'aria?
Alberi troppo ingombranti?
Alberi che danneggiano la vostra abitazione?

**con abbattimenti controllati
risolviamo il problema
in modo RAPIDO ed
ECONOMICO**

per info e preventivi 335 7879911
www.taglioalberi.wordpress.com



Strada di Oselin 16/18
Remanzacco (UD)
Tel. +39-0432-667025
sandix@sandix.it
www.sandix.it

LA TUA
OMBRA
SU MISURA



Pergole, schermature solari,
tende esterne ed interne per
modulare luce e temperatura
in tutte le stagioni, oggi anche
con l'agevolazione
ECOBONUS del 50%.

ZONA NOTTE DALLA SCELTA DEI COMPLEMENTI D'ARREDO PUNTANDO SULL'ESSENZIALITÀ, ALLA RINUNCIA A TUTTO CIÒ CHE È INGOMBRANTE

Come massimizzare i “mini” spazi

Al giorno d'oggi gli spazi a disposizione nelle case di moltissimi cittadini non sono più quelli di una volta: tutto si è ristretto, la maggior parte delle persone vive nelle metropoli in bilocali essenziali e ha la stringente necessità di ricavare spazio in ogni angolo di casa libero. Con un pizzico di inventiva, di spirito creativo e di ingegnoseria si possono fare dei piccoli miracoli, specialmente nella camera da letto.

IDEE SALVA SPAZIO

Questo luogo della casa è meno utilizzato rispetto ad altre stanze, particolarmente vissute durante tutto l'arco del giorno quindi spesso l'arredamento della zona letto è essenziale e ben mirato alla funzionalità. Se lo spazio a disposizione è già di per sé sacrificato, è necessario intervenire per ricavare più spazio possibile. Bisogna sempre tenere in mente una cosa, ovvero che creare spazio in una stanza come la camera da letto non significa rinunciare ad alcuni elementi fondamentali dell'arredamento, perché il segreto è posizionarli nel modo più corretto. La prima mossa è prestare attenzione ai mobili durante la fase di acquisto, specialmente a pezzi di arredamento dalle dimensioni ingombranti come il

Meglio prediligere oggetti decorativi che riscaldano l'ambiente e lo rendono molto più confortevole



L'ARREDAMENTO DEVE ESSERE MIRATO ALLA FUNZIONALITÀ

letto, le cassettiere e l'armadio. L'ideale è evitare di appesantire la stanza con pezzi come cassapanche, tavolini o poltrone e optare per arredi più utili e funzionali. Inoltre, sfruttare le pareti è un'altra strategia che permette di ricavare molto spazio: mobili come armadi e consolle a scomparsa o incasso oppure mensole sono la scelta più idonea. Non è necessario sacrificare elementi decorativi in nome dell'essenzialità, che anzi rendono confortevole l'ambiente: via libera a oggetti come tappeti, cuscini, candele e porta foto, a patto di non eccedere al punto da far sembrare la stanza disordinata.



LA SOLUZIONE

Divano letto, a ponte oppure contenitore?

Per i monolocali o le stanze il cui spazio è molto ridotto, l'ideale è ricorrere al divano letto oppure a una struttura a contenitore o a ponte. Il primo permette di muoversi più agevolmente all'interno della casa, mentre le altre soluzioni permettono di guadagnare un po' di spazio per riporre alcune cose ingombranti.

TREND

Stelle e strisce o scandinavo: gli stili in voga



Chi fosse indeciso sugli stili da adottare in camera da letto può aggiornarsi sulle nuove tendenze che nel 2024 stanno dominando l'interior design. Uno stile molto apprezzato dagli italiani, nonché evergreen assoluto nel mondo dell'arredamento, è quello scandinavo che sposa naturalmente la filosofia minimalista. Un arredamento che segue questo stile dona alla camera da letto un clima rilassato, che ben si concilia al sonno e al riposo. Le regole da seguire sono i colori neutri, magari in coppia con il bianco, e la scelta di materiali naturali, il legno tra tutti. Se il minimalismo non è nelle proprie corde, si può optare per lo stile americano con letto rigorosamente king size e cabina armadio. I colori delle pareti sono per lo più neutri e c'è molta attenzione a un'estetica ricca, curata e d'effetto.

Scopri le imperdibili promozioni per la tua nuova cucina !

I nostri Servizi:

- consulenza da parte di esperti
- preventivo gratuito
- progettazione 3D
- realtà virtuale per esplorare subito la nuova cucina (Novità !)
- arredi personalizzati su misura
- pagamenti rateali
- oltre 40 anni di attività
- montaggi con personale esperto



Arredamenti

gallomobili

Dal 1983 il tuo negozio di fiducia

Z. I. Pannellia, 21 - Sedegliano (UD) - tel 0432 918179 Mar - Sab 9-12 e 15-19 info@gallomobili.it www.gallomobili.it

ZONA LIVING / L'ATMOSFERA RICHIAMA QUELLA DEI FILM AMBIENTATI A NEW YORK NEGLI ANNI CINQUANTA

Il salotto in stile industrial

Personalità forte e decisa

Scelta ideale per chi desidera dare al proprio salotto una personalità forte e decisa è lo stile industrial. Si tratta di un tipo di arredamento che richiama le atmosfere dei film ambientati a New York negli anni Cinquanta e che ultimamente sta vivendo una seconda giovinezza. Se si sceglie di optare per questo mood, è importante dedicare un'attenzione particolare ai dettagli: ogni elemento va scelto con cura e gusto, e nulla va lasciato al caso.

LA CURA PER I DETTAGLI

Il protagonista assoluto di un salotto in stile industrial è sicuramente il fer-

Protagonista assoluto è il ferro, perfetto per i punti luce ma anche per librerie e scaffali

ro. È un materiale perfetto soprattutto per i punti luce - lampade in primis - e per le strutture aperte, come le librerie, che richiamano le grandi scaffalature presenti nei magazzini. Giocando con gli elementi metallici è possibile creare una parete attrezzata vintage, da decorare con oggetti e immagini personali. Ma questo materiale lo si può utilizzare anche su porte e finestre, oltre che nelle strutture vetra-



MEGLIO PUNTARE SU MOBILI DA RECUPERO, ANCHE SEGNATI DAL TEMPO

te, ottime per separare con eleganza la cucina e il living. Per ammorbidire l'ambiente, si può poi inserire qualche elemento in legno e in vimini, magari di ispirazione etnica. Il cemento, invece, trova spazio nei pavimenti, mentre i mattoni a vista danno un tocco in più alle pareti. Attenzione, infine, a

non dimenticare i particolari: è perfetto un piccolo tavolino rustico davanti al sofà. Ottimo, in salotto, anche un grande orologio da parete. Allo sguardo d'insieme contribuiscono i mobili. Questi ultimi devono essere imperfetti, meglio se da recupero, con superfici grezze segnate dal tempo.

RAFFINATO ED ELEGANTE

Il delicato mood parigino

Un'idea di grande tendenza per arredare la propria zona living guarda alla Francia, in particolare alla sua capitale. Il salotto parigino è infatti una scelta ideale per chi desidera avere un ambiente sobrio, raffinato, elegante e privo di eccessi. Un arredo caratterizzato quindi dal buon gusto. Via libera a mobili dalle forme sinuose, poltrone e divani in velluto e carta da parati. Con quest'ultima attenzione a non esagerare: meglio applicarla soltanto su una o due pareti.

Un altro elemento tipico dello stile parigino è la boiserie, ovvero una decorazione caratterizzata da cornici di legno - spesso dai toni chiari - che definiscono la silhouette della stanza. Un modo originale e semplice di dare nuova vita all'ambiente, senza stravolgerlo. Per quanto riguarda il pavimento, si presta molto bene il parquet, meglio



se disposto a liscia di pesce e nei colori più caldi.

Una stanza arredata secondo questo stile in genere accoglie inoltre ampi specchi, decorazioni dorate, un immancabile lampadario di cristallo e qualche oggetto di antiquariato a completare il tutto. Un insieme di elementi in grado di rendere la stanza unica e caratteristica.

► TENDENZE

La scelta del tavolino: Design e funzionalità

Per completare l'arredo del salotto la scelta degli elementi d'appoggio è fondamentale. Le ultime tendenze in materia strizzano l'occhio più al design che alla funzionalità: le forme sono ricercate e i materiali raffinati. L'evergreen resta il "coffee table", attorno al quale posizionare cuscini e tappeti.



Porte in legno dal 1972

Visita il nostro showroom

Porte in legno su misura | Porte tutto vetro
Porte blindate Bauxt | Battiscopa

Fapla srl

Via San Daniele, 12 | Farla di Majano (UD)
info@fapla-porte.com | www.fapla-porte.com

Per info e appuntamenti ☎ 0432.959055

LA NOSTRA PERFORMANCE DA SEMPRE:
QUALITÀ, INNOVAZIONE E BELLEZZA



La tecnologia **ALULEN** garantisce il raggiungimento di importanti obiettivi: rispetto dell'ambiente, isolamento termico-acustico, risparmio energetico e sicurezza. Ampia gamma di soluzioni estetiche, dalle più classiche alle più moderne.

Cerca il rivenditore Alulen più vicino a te.



L'eccellenza dei serramenti alluminio-legno

www.alulen.it

INVESTIMENTI ► PER ACQUISTARE O RISTRUTTURARE IMMOBILI ANTICHI È IMPORTANTE VALUTARE DIVERSI ELEMENTI, STRUTTURALI, NORMATIVI ED ECONOMICI

Abitazioni d'epoca, un tesoro da valorizzare

Sono il sogno di molti, eppure, mantenerle in buono stato richiede pazienza e accortezza. Parliamo delle case d'epoca, un vero e proprio investimento se acquistate o ristrutturate valutando tutti gli elementi in campo, ed evitando di fare scelte azzardate.

L'attenzione per queste abitazioni è tornata alla ribalta negli ultimi anni, portando alla riqualifica di interi borghi storici. Si tratta di dimore che ammaliano lo sguardo con i loro soffitti alti e decorati, i locali ampi con le pavimentazioni eleganti e le spese mura che assicurano calore in inverno e frescura in estate.

Ma vi sono alcuni aspetti che vanno considerati attentamente, lo sanno bene quelle società impegnate nella ristrutturazione di questi gioielli immobiliari, che danno vita a un mercato di nicchia, emblema anche della tutela di un intero patrimonio storico-architettonico di cui l'Italia può andare fiera.

ASPETTI CHIAVE

In primo luogo è necessario informarsi sulla presenza di patrimonio artistico e architettonico e sulle modalità di corretta conservazione, al fine di valorizzare l'immobile e rispettarne la storia.

Inoltre, poiché si tratta di abitazioni esistenti da secoli, bisogna accertarsi che la muratura non presenti crepe che possano portare a danni strutturali: intervenire in un secondo momento, o trovarsi in possesso di un immobile in cui anche dopo un importante investimento vi sono lavori tanto si-



FRA I PREGI DI QUESTI IMMOBILI VI SONO LE MURA SPESSA, OTTIME IN ESTATE E INVERNO

gnificativi da effettuare, anche irrimediabili, potrebbe rappresentare un problema senza via di uscita.

Infine, prima di acquistare e ristrutturare una casa d'epoca è utile informarsi sulle normative in vigore nell'ambito dei beni culturali. Trattandosi di immobili antichi, infatti, potrebbero an-

Per un'operazione di riqualifica potrebbero essere disponibili anche dei fondi regionali

che essere disponibili alcuni fondi regionali che agevolino i costi di riqualificazione. Anche in questo senso l'acquisto di abitazioni d'epoca è un'opportunità. Ristrutturare in questo caso specifico è infatti piuttosto oneroso, e fare una corretta previsione delle spese da sostenere aiuterà a decidere come agire.

Vagliati tutti questi aspetti, è veramente possibile gustare tutta la bellezza della dimora, consapevoli che, oltre ad aver investito nelle proprie tasche, si avrà contribuito a valorizzare un pezzo importante di territorio, fatto di storia e arte.



INFORMARSI SULLA PRESENZA DI PATRIMONIO ARTISTICO È IL PRIMO PASSO DA FARE

► SPORCO

Eliminare la muffa con rimedi naturali

La muffa è una presenza frequente dentro casa, soprattutto in locali quali bagno e cucina. Su tessuti e tappezzeria, si può realizzare una soluzione di limone e sale da applicare sulla formazione. Per le pareti, meglio optare per un composto di bicarbonato di sodio, sale, acqua e acqua ossigenata.



PERLA SALOTTI srl

Noi non facciamo doppi saldi, le nostre offerte non terminano domenica...
e vi garantiamo un divano fatto da veri artigiani della qualità e

MADE IN FRIULI!



- FABBRICA DIVANI ANCHE SU MISURA
- RIFODERATURA VECCHI DIVANI
- DIVANI LETTO
- POLTRONE DISPOSITIVO MEDICO
- POLTRONE E DIVANI CON RELAX
- LETTI IMBOTTITI SU MISURA
- RETI E MATERASSI

info@perlasalotti.com
www.perlasalotti.com

**Gradito l'appuntamento telefonando
al numero 0432 851066**

CASSACCO (UD) - S. Statale Pontebbana, 50 - Lun. - Ven. 8.30-12.00 / 14.00-18.30 - Sabato 9.00-12.00

PAVIMENTI PERSONALIZZATE E D'EFFETTO, SONO SVARIATE LE SOLUZIONI TRA CUI SCEGLIERE PER RINNOVARE LA CASA A PARTIRE DALLA SUA BASE

Ristrutturazioni: resina o parquet

Il pavimento può cambiare completamente la percezione di un ambiente e, in caso di ristrutturazione, è tra le prime cose che i committenti ci tengono a personalizzare. Oggi, chi è alle prese con i lavori di casa ha in particolare due possibilità, entrambe molto valide tra cui scegliere: resina e parquet.

Da un lato, la resina è adatta alle ristrutturazioni a basso impatto perché salva infissi e porte, grazie allo spessore di 4-5 millimetri, salvo necessitare di una posa perfetta. Il parquet, dal canto suo, è capace di valorizzare qualsiasi ambiente domestico, circondando ogni stanza di un'atmosfera intima e accogliente. Di contro, però, è delicatissimo e ha generalmente costi molto più elevati di altre alternative.

PRO E CONTRO

Amata per la facilità di installazione, la rapidità della posa e per le varianti di colore che offre, la resina è oggi tra i primi pensieri di tutti gli interior decorator. La lista dei vantaggi comprende i costi contenuti, la resistenza all'usura abbinata a una praticità manutentiva e, soprattutto, la possibilità di essere applicata sopra finiture pre-esistenti. Di contro, segni e graffi sono più evidenti su pavimenti lisci e lucidi, oltre

Economico e d'effetto, il pavimento in resina è però più sensibile ai raggi UV della luce



NODI E VENATURE DEL LEGNO CONFERISCONO AL PAVIMENTO UN ASPETTO SEMPRE UNICO

al fatto che la resina può avere una limitata resistenza ai raggi UV portando a un possibile invecchiamento precoce della superficie.

Rivestimento intramontabile, il parquet affianca a un efficace isolamento termico il fascino di una pavimentazione naturale, dalla grande resa estetica in grado di aumentare sensibilmente il valore immobiliare della casa. Nodi e venature del legno conferiscono al pavimento un aspetto unico e rendono perciò il rivestimento eccezionale e non replicabile. Questo stile, però, necessita di molte cure e ogni 10-15 anni la rilevigatura è d'obbligo.



► ELEGANZA

Come il marmo verde trasmette tranquillità

Può sembrare un consiglio insolito, ma per dare un tocco elegante al salotto, una possibile scelta è un pavimento verde, colore dalle proprietà rilassanti e rigeneranti che trasmette un senso di pace e armonia. Per avere una garanzia di durata del tempo, il marmo è sicuramente il materiale da preferire.

OPTICAL

Bianco e nero per uno stile ben definito



C'è chi lo preferisce scuro, in legno, dall'effetto più caldo, oppure chiaro e lucido. Ci sono, poi, quelli che amano osare, puntando invece su abbinamenti inusuali e più creativi, come quelli composti da un mix di materiali e colori. Così anche il pavimento diventa arredo, configurandosi come uno dei dettagli che meglio caratterizzano lo stile della propria abitazione. Diverse sono le idee che si possono adottare, dalle più soft alle più creative. Tra queste spicca sicuramente il pavimento a scacchi bianco e nero, che regala un effetto ottico stupendo riuscendo a conservare un fascino senza tempo. Inoltre, uno dei suoi principali vantaggi è che si rivela perfettamente abbinabile a qualsiasi stile d'arredo. Il bagno è una delle stanze ideali per inserire questo tipo di pavimento, in quanto veste l'ambiente di originalità.



IMPIANTI FOTOVOLTAICI

**BONUS FVG
40% + 50%
DETRAZIONE
FISCALE**

- ✓ Gestione pratiche
- ✓ Rateizzazione



RIFACIMENTO E MANUTENZIONE TETTI

MANUTENZIONI EDILI

- ✓ Manutenzione, pulizia, riparazione e ristrutturazione di tetti e grondaie
- ✓ Manto di copertura
- ✓ Posa linee vita
- ✓ Manutenzione case
- ✓ Tinteggiature



**CERCHIAMO PERSONALE QUALIFICATO
DA INSERIRE NELLA NOSTRA SQUADRA EDILE**

Tel. 392 97 44 260
Via Roma, 246 - Tricesimo (UD)
info@mtzgroup.it | mtzgroup.it

MTZ
GROUP



techno serramenti

ATELIER GIBUS
progettazione e installazione di:

- Tende da sole
- Pergole
- Schermature verticali



Gibus
atelier

DETRAZIONE DEL 50%

Per informazioni e preventivo gratuito:
www.technoserramenti.it • info@technoserramenti.it

UDINE - Piazza I Maggio, 4 - Tel. 0432.948665
SAN GIORGIO DI NOARO - Via Palmanova, 83 - Tel. 0431.621206

COLORI ▶ TRA NUOVE TENDENZE E RICHIAMI ALLE MODE DEGLI ULTIMI ANNI, ECCO LE SFUMATURE CHE CON L'ARRIVO DELLA BELLA STAGIONE POSSONO DARE LUMINOSITÀ ALLA CASA

Vivaci o neutrali: ecco i toni della primavera

Con le giornate che si allungano sempre più, il tempo che migliora e quindi la primavera ormai alle porte, torna per molti la voglia di sperimentare anche nell'arredamento della propria abitazione. Non stupisce allora che tra le tendenze della stagione siano protagonisti proprio i colori vibranti e decisi, da abbinare in contrasto con tonalità chiare e materiali naturali. Il tutto senza dimenticare che alcune tendenze degli ultimi anni possono ancora essere reinterpretate per rifare il look agli spazi interni di casa.

UNA BOTTA DI VITA

In previsione dell'equinozio di primavera si può pensare di aggiungere un tocco di luce alle stanze, per esempio puntando su una tinta forte come il magenta. Una nuance così brillante è però da dosare con parsimonia, impiegandola solo nei dettagli d'arredo e in accostamento con colori neutri come il grigio freddo. Tra le tonalità più vivaci ancora di tendenza nel 2024 non si può poi dimenticare il rosso scarlatto - con finitura lucida - da abbinare con il bianco nella zona giorno. Per regalare una nota chic agli ambienti, senza rinunciare all'effetto sorpresa, è inoltre consigliabile optare per il giallo ocra. In contrasto con il verde bosco scuro e accompagnata da dettagli in legno grezzo e vimini, questa tonalità è perfetta se si vuole dare alla casa un tocco boho chic.



LA RAFFINATEZZA NATURALE DEL TORTORA NELLE SUE VARIE NUANCE

Lo stesso si può dire delle sfumature del viola, tra i colori protagonisti del 2023 ma che va ancora molto. Utilizzarlo come tinta unica è una scelta coraggiosa: in questo caso è meglio optare per nuance chiare, come il lavanda e il lilla, indicate in particolare per la zona notte.

Magenta, rosso scarlatto, viola e ocra, ma anche tortora e salvia tra le opzioni per gli interni

NEUTRALITÀ ED ELEGANZA

L'eleganza del tortora: dal grigio al beige fino al crema, questo colore tornato di moda negli ultimi anni ha varie nuance che possono essere utilizzate in abbinamento tra di loro, e dona un aspetto elegante all'ambiente.

Anche il colore verde è tra i must della stagione primaverile, quindi spazio al raffinato salvia, che all'interno di questo gruppo di tonalità è una di quelle che va per la maggiore. Con la sua eleganza è infatti adatto a tutti gli ambienti della casa, compresi cucina e bagno.



UNA SCELTA FORTE CON IL VIOLA



▶ OUTDOOR

Marzo: tempo di semina per l'orto e il giardino

Per chi ha un orto, marzo è il mese ideale per piantare le patate, da raccogliere poi in estate. Si continua con la semina di aglio e cipolla. Nel giardino invece si iniziano a piantare fiori e piante per avere un prato colorato in tarda primavera. Tra le varietà più resistenti troviamo le azalee o i gerani, ma anche le margherite e i narcisi.

Dormire sano, benessere italiano.



NON RINUNCIARE AL SOGNO DI DORMIRE BENE

LA QUALITÀ A TASSO ZERO

REALIZZATA NELLA FABBRICA DORELAN DI FORLÌ

dorelan
dormire bene vivere meglio**il materasso***per il vostro benessere**Ti aspettiamo a provarlo*

A letto passi circa 1/3 della tua vita. La scelta del materasso diviene perciò determinante per il tuo benessere. Per esperienza, professionalità e qualità, il Materasso d'eccellenza siamo noi: 100% made in Italy, alta manifattura, innovazione tecnologica, soluzioni personalizzate, servizio e assistenza post vendita, marchio Dorelan. Per garantire al tuo riposo salute, qualità e benessere, il Materasso è una scelta obbligata e di piacere.

www.ilmaterasso.it

Orari di apertura:

dal lunedì al sabato
dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 19.00
chiuso lunedì mattina

Materassi, reti, letti, poltrone alzapersona.

UDINE - Viale Tricesimo, 258 - Tel. 0432 43247

TRIVIGNANO UDINESE - Fraz. Melarolo via dei Conti, 9 - Tel. 0432 999267

Costume & Società

Cittadinanza onoraria ai Nonino

«Hanno salvato i vitigni autoctoni»

Il decisione del consiglio comunale di San Giorgio della Richinvelda: «Grazie al premio Risit d'Âur»

Il consiglio comunale di San Giorgio della Richinvelda ha conferito la cittadinanza onoraria a Giannola e Benito Nonino.

Il sindaco Michele Leon ha così motivato la decisione: «Riconosciamo ai Nonino il lavoro di valorizzazione dei prodotti e dei distillati del Friuli, ma soprattutto il fatto che, l'istituzione del loro Premio Nonino Risit d'Âur (in friulano: barbatella d'oro) è stato determinante per salvare i vitigni autoctoni, diventando ambasciatori della storia della nostra comunità, in particolare della frazione di Rauscedo, capitale della barbatella di vite, nel mondo. Proprio per questo motivo con questo nome, hanno divulgato nel mondo ciò che i rauscedesi hanno saputo fare dopo il primo innesto di vite. A Giannola e Benito Nonino va riconosciuto il merito di essere ambasciatori delle nostre terre grazie alla loro attività imprenditoriale

– ha aggiunto il sindaco – ed al loro instancabile impegno nel raccontare le eccellenze di un popolo, contribuendo in modo fattivo alla conoscenza del Friuli nel mondo, nobilitando la grappa e facendola diventare il tramite per raccontare il sapere e la cultura della nostra gente. Non in secondo luogo, si deve riconoscere a Giannola e Benito Nonino la lungimiranza di aver colto che la leva di una nuova imprenditoria potevano e dovevano essere le donne».

Il legame con San Giorgio della Richinvelda e i Nonino parte da lontano: fra i componenti della prima giuria del premio c'era anche Ruggero Forti, presidente nazionale e regionale vivaisti, cittadino onorario di San Giorgio della Richinvelda dal 2006 e al quale il Comune, nel 2021, ha intitolato la via dove ha sede il centro sperimentale dei Vivai Cooperativi Rauscedo di cui è stato fondatore e direttore.



Seduti, il sindaco Leon e Benito Nonino; in piedi da sinistra Antonella, Giannola, Elisabetta e Cristina

«Il premio è nato nel 1975 – si legge ancora nella nota del Comune – per iniziativa della famiglia Nonino, distillatori da antica data, con la denominazione Premio Nonino Risit d'Âur con l'intenzione di salvare dall'oblio una serie di vitigni autoctoni in via d'estinzione, ed era quindi originariamente destinato a chi si fosse impegnato per la loro salvaguardia. Il premio prevede una borsa di studio da assegnare annualmente al miglior studio di carattere tecnico e storico dei vitigni autoctoni friulani. Il Premio Nonino è un riconoscimento in ambito culturale, letterario ed enogastronomico, che ha come scopo dichiarato “stimolare, premiare e far ufficialmente riconoscere gli antichi vitigni autoctoni friulani” e “la valorizzazione della civiltà contadina”. Dal 1977 al Premio Nonino Risit d'Âur si affianca il Premio Nonino di Letteratura e dal 1984 si completa con la sezione internazionale».

«La cerimonia di consegna dell'alto riconoscimento da parte del sindaco di San Giorgio della Richinvelda si terrà in un evento pubblico a fine aprile – conclude la nota –, il programma della cerimonia prevede un incontro con la cittadinanza e una visita ai Vivai di Rauscedo che esportano le barbatelle in tutto il Mondo e sono un vanto della Regione».

LE INIZIATIVE

Giornata del Pi greco nelle scuole cittadine

Per promuovere un approccio coinvolgente e piacevole alla matematica ieri è stata celebrata la Giornata mondiale del Pi greco (Pi Day), il famoso “3,14”. Come ogni anno, in questa occasione, l'Università, con l'associazione Mathesis, organizza una serie di attività rivolte agli studenti delle scuole e alla cittadinanza negli spazi della Biblioteca scientifica, in via Fausto Schiavi 44.

Ieri alle 9 era in programma il “Festival della matematica” con gli allievi di tre scuole superiori – licei scientifici

“Copernico” e “Marinelli” e istituto “Malignani” – che hanno presentato un percorso tematico di matematica agli allievi delle scuole secondarie di primo grado.

Nel pomeriggio, dalla 14, “Sfida all'ultima cifra”, gara mnemonica con la recita delle cifre del pi greco riservata agli studenti delle scuole medie e agli studenti del primo biennio delle scuole superiori. Venerdì 22, alle 17, all'istituto “Malignani”, Maurizio Trombetta parlerà delle “Funzioni periodiche: proprietà note e meno note”.

ARTE E CULTURA

Un'opera di Ceschia donata all'ateneo

Un'opera dell'artista tarcentino Luciano Ceschia (1926 – 1991) è stata donata all'Università dalla moglie del pittore e scultore, Roberta Tassar, e dalla figlia Valentina Ceschia. Un disegno senza titolo, realizzato nel 1956 con china e pastelli colorati, riguardante cavalli e cavalieri. La donazione è stata sottoscritta alla presenza delle donatrici, del rettore Roberto Pinton e del professor Alessandro Del Puppo.



A PALAZZO DI TOPPO

La storia del primo computer

La vicenda del primo personal computer, chiamato “Programma 101”, della Olivetti, è una storia tutta italiana, fatta di ricerca scientifica e di applicazione industriale, che risale agli anni '60. Protagonista diretto della nascita del primo pc, Gastone Garziera la racconterà all'Università di Udine oggi alle 16.15, nell'aula Pasolini del Palazzo di Toppo Wassermann, in via Gemona 92.

GIOCO DEL

LOTTO

ESTRAZIONE DEL

14/3/2024

18

79

33

13

66

30

83

61

69

20

51

85

18

09

73

30

48

67

88

71

47

89

72

27

54

87

13

04

40

88

44

86

76

09

73

47

23

26

67

17

80

24

11

38

18

63

01

32

56

37

07

69

45

48

33

10^e

LOTTO

01

24

47

63

85

13

30

48

79

86

18

33

51

80

87

23

44

61

83

89

Numero

Oro

18

Doppio

Oro

79

COMBINAZIONE

VINCENTE

SuperEnalotto

14 - 23 - 51 - 55 - 68 - 76

Jolly

77

Superstar

86

JACKPOT

75.100.000,00€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6	- €
Nessun	5+1	- €
Al 5	5	37.503,00 €
Al 544	4	351,77 €
Al 2115	3	27,20 €
Al 328.065	2	5,44 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6*	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Al 8	4	35.177,00 €
Al 99	3	2.720,00 €
Al 1.345	2	100,00 €
Al 9.020	1	10,00 €
Al 19.900	0	5,00 €

LE FARMACIE

Servizio notturno
San Gottardo Via Bariglaria 24
348 9205266
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Degrassivia Monte Grappa 79
0432 480885
Pasini viale Palmanova 93 0432 602670

ASU FC EX AAS2
Cervignano del Friuli Lovisoni
piazza Unità d'Italia 27 0431 32163
Marano Lagunare Persolja
piazza Risanamento 1 0431 67006
Palmanova Facini s.a.s.
borgo Cividale 20 0432 928292
Ronchis Godeas
piazza Libertà 12 0431 56012

ASU FC EX AAS3
Codroipo Cannistraro
piazzale Gemona 8 0432 908299
Fagnagna all'Angelo Raffaele
via Umberto I 48 0432 800138
Gemona del Friuli De Clauser
via Tagliamento 50 0432 981206
Malborghetto Valbruna Guarasci
fraz. UGOVIZZA 0428 60404
via Pontebbana 14 0432 828945
Mortegliano San Paolo
piazza San Paolino 9 0432 828945
Paularo Romano
piazza B. Nascimbeni 14 0433 70018
Resia Comunale
via Roma 17 0433 53004
Villa Santina De Prato
via C. Battisti 5 0433 74143

ASU FC EX ASUIUD
Cassacco Zappetti

piazza A. Noacco 16 0432 852453
Cividale del Friuli Fontana
viale Trieste 3 0432 731163
Lusevera Coradazzi
fraz. VEDRONZA 26 0432 787078
Manzano Brusutti
via Foschiani 21 0432 740032
Pasian di Prato "San Giacomo" Vitale
Attilio
piazza Giacomo Matteotti 5 0432 699783
San Leonardo D'Alessandro
fraz. SCRUTTO 118 0432 723008
Tavagnacco Comunale di Tavagnacco
fraz. FELETTU UMBERTO
via Enrico Fermi 100 0432 583929

TOLMEZZO

Aumentano i costi all'asilo nido Decisi rincari alle rette del 5%

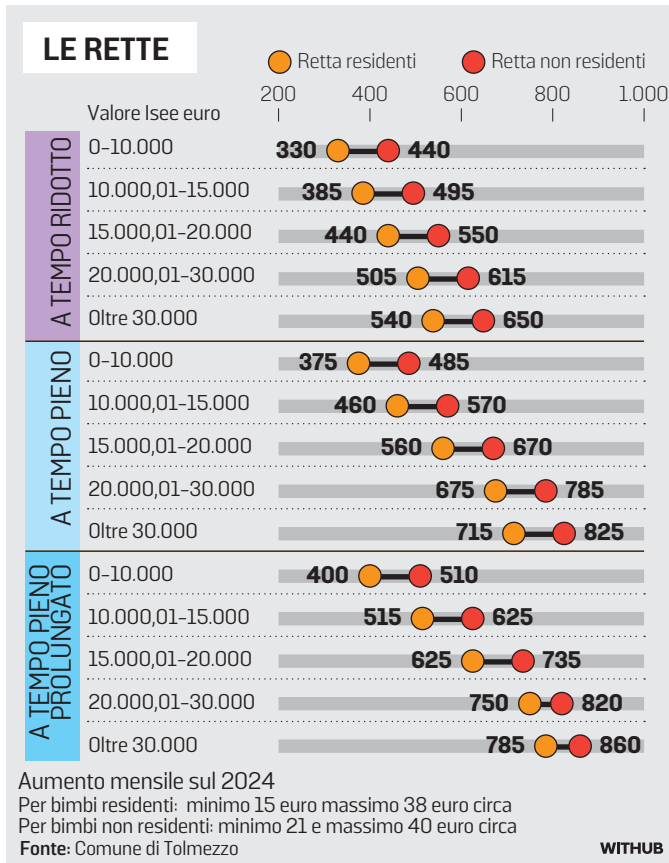
La comunicazione è stata inviata dal Comune alle famiglie in questi giorni
L'assessore Dalla Marta: le tariffe vengono scontate con gli abbattimenti regionali

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Aumenta il costo del servizio per l'asilo nido comunale di Tolmezzo (legato all'appalto che va rivalutato in base all'indice Istat e all'aumento dei costi per energia e riscaldamento) che raggiunge circa 620 mila euro annui e il Comune si vede costretto a ritoccare le rette sul 2024.

La comunicazione è giunta in questi giorni alle famiglie. Informa di un aumento mensile che per i bimbi residenti va da un minimo di 15 euro a un massimo di 38 euro al mese, per i non residenti da un minimo di 21 euro a un massimo di 40 euro.

Va detto che oltre a una fascia consistente di spesa che sul nido si accolla il Comune in misura crescente (dai 140 mila euro annui in su) a favore delle famiglie si sommano i contributi regionali di abbattimento rette (250-450 euro mensili, importi che la Regione versa direttamente al Co-



mune che a sua volta riduce a monte in misura corrispondente la retta) e rimborsi Inps. Si aggiunge inoltre il supporto della Comunità di montagna della Carnia, circa 27 mila euro annui.

«Fondamentale specificare – evidenzia l'assessore comunale alla Famiglia Cristina Dalla Marta – che le tariffe stabilite vengono scontate con

Per un terzo dei bimbi che sono iscritti il netto mensile si riduce a zero

gli abbattimenti regionali all'atto della fatturazione e vengono poi ulteriormente ridotte con il bonus Inps a rimborso». Così anche ora sui 60 bimbi che frequentano il Nido comunale, sintetizza, per un terzo di essi il netto mensile a carico delle famiglie è zero euro e per un ulteriore ter-

zo è inferiore a 150 euro.

Per esempio: la retta massima, su Isee superiore a 30 mila euro per frequenza a tempo pieno prolungato, in caso di presenza di due figli minori nel nucleo potrà usufruire dell'abbattimento regionale di 450 euro e del bonus Inps di 227 euro, riducendosi così da 785 euro a 108 euro mensili. Il costo totale annuo del servizio di Nido è di circa 620 mila euro, di essi solo 358 mila euro provengono dalle rette pagate dalle famiglie. Le tariffe stabilite dal Comune sono diversificate secondo numerose fasce Isee e non presentano un importo uguale per tutti proprio per agevolare le famiglie a seconda della loro condizione economica.

«E anche la tariffa più alta applicata ai residenti – fa notare dalla Marta – è inferiore al costo unitario del servizio al bambino che ora ha raggiunto gli 873 euro al mese».

L'assessore motiva gli aumenti indicando il capitolato di appalto del 2018 per la gestione del servizio di Nido d'infanzia comunale. Esso prevede che dal secondo anno di contratto, se alcuni costi variano, le parti possono chiedere un aggiornamento con revisione sulla base dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'Istat al 31 dicembre dell'anno precedente.

«A fronte della richiesta dell'appaltatore di adeguamento dei costi all'11% – illustra Dalla Marta – dopo aver raggiunto l'accordo al 7% l'amministrazione comunale ha stabilito l'effettiva applica-

zione sulle tariffe del 5%».

Il costo individuale mensile da 817 euro è così salito a 873 euro. «Se consideriamo che a oggi la retta mensile per i residenti va da un minimo di 330 a un massimo di 785 euro, è chiara la posizione di impegno economico di cui questa amministrazione ha deciso di farsi carico (140 mila euro annuali), decidendo di tutelare e sostenere la genitorialità e le famiglie con progettualità di crescita».

LE PREVISIONI

Non ci saranno altri ritocchi il prossimo anno

«Il servizio del Nido d'infanzia – sottolinea l'assessore comunale alla Famiglia Cristina Dalla Marta – è una grande opportunità e una risorsa importante per i nostri piccoli e per le loro famiglie che vanno incoraggiate a usufruire di un ambiente di crescita quanto più favorevole possibile a sostegno della loro primaria funzione educativa». L'amministrazione comunale oltre a intervenire con fondi di bilancio a sostegno del nido, nel trovarsi a dover rivalutare le tariffe per i mesi da gennaio a luglio 2024 ha deciso di non prevedere alcuna ulteriore variazione in aumento, che poteva invece essere inserita sulle rette per il prossimo anno educativo

T.A.

COMEGLIANS

Ponte di Patuscera da mettere in sicurezza Presentato il progetto

COMEGLIANS

«La messa in sicurezza del ponte di Patuscera sul torrente Degano lungo la strada regionale 465 è un'opera importante per garantire la viabilità che s'inserisce nel contesto dell'operazione complessiva conseguente alla tempesta Vaia, con la quale sono stati aperti migliaia di cantieri secondo il modello organizzativo ispirato a criteri di procedura semplificata che ha visto protagonista la Protezione ci-

vile regionale». Lo ha detto l'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi intervenendo nella frazione Povolaro di Comeglians alla presentazione del progetto di consolidamento strutturale del ponte che interessa più direttamente i comuni di Comeglians, Ovaro e Prato Carnico, prevedendo anche l'ampliamento della sede stradale, per un importo di 5 milioni.

L'opera, di cui il soggetto attuatore è Friuli Venezia Giu-



Riccardi (quarto da sinistra) con gli amministratori all'incontro

lia Strade, sarà a cura dell'Impresa Costruzioni Cicuttin e richiederà un anno di lavori.

Nel frattempo, la circolazione sarà garantita da un guado, che devia il traffico dalla strada regionale 355 della Val Degano verso la 465 e il comune di Prato Carnico.

«Grazie agli interventi della Protezione civile del do-

po-Vaia – ha rilevato Riccardi – è stato possibile effettuare opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale che hanno permesso anche di prevenire o ridurre i danni comportati dagli eventi atmosferici eccezionali con i quali abbiamo dovuto fare i conti nell'arco dell'ultimo anno».

ARTA TERME

De Fabris in sala Talotti con il suo romanzo

ARTA TERME

Sarà presentato domani alle 18 nella sala Talotti di Arta Terme il nuovo romanzo di Silvia de Fabris «Oltre l'amore». Dialogherà con l'autrice Marlino Peresson. Si tratta di un importante appuntamento organizzato dall'associazione Culturale Amis di Darthe, con il patrocinio del Comune. Non è la prima volta che l'associazione organizza tali iniziative e in questo caso è particolarmente coinvolta poiché la protagonista, Silvia de Fabris, è una compae-

sana che narra di Annelise, psichiatra del Centro di Salute mentale di Cividale del Friuli. Mentre attraversa una crisi matrimoniale, accetta il trasferimento temporaneo a una clinica. Qui la donna inizia un cammino di cambiamento interiore che trova nutrimento in tutte le persone incontrate. Come un mosaico composto dai volti dei suoi nuovi amici, la bellezza dell'amore offerto come dono si svela ad Annelise, che scopre così la propria immensità interiore. —

T.A.

IL DIBATTITO IN CARNIA

La frana del Passo e quei segnali ignorati

Non sono geologo, né ingegnere ma qualche riflessione sulla frana del Passo di Monte Croce ritengo di avere titolo per farla. Conosco come forse nessun altro le pareti soprastanti le strade del passo. Dal 1979 le ho percorse in lungo e in largo e vi ho tracciato decine di itinerari di arrampicata. Dopo il terremoto del 1976, ho lavorato nella bonifica di frane con il grande alpinista Ignazio Piussi. Ma andiamo per ordine. Cominciamo dalle frane che hanno interessato le pareti del Pal Piccolo. La prima frana di cui io ho memoria risale al 1987. Dal margine superiore delle pareti si staccò un masso di 300-400 metri cubi che piombò sulla storica mulattiera di guerra

del Pal Piccolo distruggendola. Parte dei massi si fermarono sopra la galleria dell'ultimo tornante, altri raggiunsero la sede stradale. La seconda frana di cui ho memoria non ha interessato la strada, è caduta intorno al 2000 sempre dalle zone alte delle pareti.

Solo in anni recenti l'Anas ha provveduto alla messa in opera di una serie di barriere paramassi. Viene spontanea una domanda: in base a quali studi e considerazioni tecniche sono stati spesi milioni di

euro per realizzare protezioni che, con ogni evidenza, non avrebbero potuto fermare massi di dimensioni pari o anche inferiori a quelle delle frane citate?

Non è necessario essere dei tecnici per capire qual è la dimensione dei massi che possono essere fermati da queste tipologie di barriere. Basta ricordare un terzo evento franoso che ha interessato la strada pochi anni fa. In corrispondenza della casa cantoniera, un masso di 2-3 metri cubi si è stacca-

to dal pendio, è rotolato per una decina di metri e ha divelto la sottostante barriera paramassi.

Poi c'è stata la frana dello scorso dicembre, che solo per un gran colpo di fortuna non si è trasformata in una tragedia. Se fosse caduta in agosto, quando lungo i tornanti del passo transitano centinaia di veicoli all'ora, forse oggi qualcuno si sentirebbe autorizzato a porre domande imbarazzanti: la frana era prevedibile? Perché nessuno ha preso in

considerazione la presenza di profonde fessure, ben visibili, sia sulle ortofoto della Regione (2019) come pure su quelle di Google, in corrispondenza della zona di distacco?

Concludo con un'ultima osservazione relativa al Tavolo tecnico tenutosi all'Università di Udine il 30 gennaio. Il geologo Mocchiutti ha analizzato con ampio spiegamento di mezzi tecnici la frana e ha individuato le potenziali aree di distacco di nuove frane e ha illustrato alcune proposte per il ri-

pristino della viabilità. Avrei voluto porre un paio di domande. Come mai zone potenzialmente pericolose non sono state prese in considerazione? Forse perché ci si è limitati a un sorvolo con il drone e nessuno è andato a verificare di persona la situazione? Le nuove barriere paramassi proposte dal geologo, per quanto sovradimensionate rispetto a quelle spazzate via dalla frana, saranno in grado di resistere a frane di dimensioni analoghe a quella di dicembre?

Spero che queste mie considerazioni possano risultare utili per una più approfondita riflessione sul da farsi, e da incentivo per i tecnici per ulteriori approfondimenti.

Attilio De Rovere
Guida alpina

L'inaugurazione a Pontebba

Agenzia delle dogane e Finanza all'Autoporto di San Leopoldo

Il presidente di Autovie Paniz: darà slancio all'economia. L'assessore Amirante: sinergia vincente

Alessandra Ceschia / PONTEBBA

Con l'inaugurazione della nuova palazzina che ospiterà gli uffici dell'Agenzia delle dogane e una postazione della Guardia di finanza, ieri è stato compiuto un importante step del progetto di rilancio dell'Autoporto di Pontebba San Leopoldo. Il primo è stato raggiunto a novembre 2022 quando fu aperto l'impianto di carburanti (gasolio e benzina) e di metano gassoso e liquido (idrocarburo del futuro) per il rifornimento dei mezzi pesanti. Impianto che sarà dotato anche della distribuzione di idroge-

no. Il fabbricato dedicato all'Agenzia delle dogane, completamente ristrutturato, è stato dotato di locali, arredi e archivi funzionali alle operazioni del personale che opererà nell'area dell'autoporto.

Un traguardo cui hanno collaborato Autovie Venete, proprietario del compendio im-



Il taglio del nastro con il sindaco Buzzi e l'assessore Amirante della nuova palazzina che ospiterà l'Agenzia delle dogane e la Guardia di finanza

mobiliare che passerà nella disponibilità della nuova concessionaria Autostrade Alto Adriatico; la società altoatesina Autoplose Sadobre, soggetto individuato con una procedura a evidenza pubblica per favorire l'investimento nell'area, il Comune di Pontebba, oltre all'Agenzia delle Dogane e alla Guardia di Finanza. È prevista

anche la riqualificazione del fabbricato adiacente che ospiterà oltre agli spedizionieri un locale per la somministrazione di cibi e bevande.

«La riqualificazione dell'autoporto di Pontebba, fortemente voluta e supportata da Autovie Venete, darà nuovo slancio alle attività produttive montane - ha affermato il presidente

Maurizio Paniz -. In una situazione economica in forte evoluzione, abbiamo ritenuto che il nostro ruolo fosse anche quello di rigenerare quest'area che da confine, visto l'aumento dei transiti dei mezzi pesanti, può diventare uno dei fulcri logistici della nuova Europa».

Il direttore interregionale

dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per il Veneto e Friuli Venezia Giulia Franco Letrari e il direttore dell'Ufficio delle dogane di Udine Maurizio Valent, hanno ricordato il valore strategico della dogana di Pontebba, erede di una secolare tradizione, per il presidio del territorio e del confine verso l'Europa Centrale e

Orientale, a tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea e della sicurezza e salute dei suoi cittadini.

«Abbiamo investito 5 milioni di euro e intendiamo proseguire nello sviluppo dell'Autoporto - il commento del presidente del gruppo Plose, Roberto Padovani - perché puntiamo a farlo diventare uno dei più moderni ed ecosostenibili in Italia e Europa. A breve apriremo la ristorazione e i servizi igienici, dalla fine del mese passiamo al gasolio ecosostenibile HVO ed entro l'anno continueremo con l'impianto di rifornimento elettrico per mezzi pesanti». Per l'assessore regionale alle Infrastrutture e territorio Cristina Amirante si tratta di «un'iniziativa pubblico-privata vincente per garantire la rigenerazione di un sito come Pontebba che fino a qualche tempo fa contava sull'economia legata al confine e oggi si trova a giocare un ruolo decisivo all'interno della piattaforma logistica regionale».

Orgoglioso il sindaco di Pontebba Ivan Buzzi per il quale «un ulteriore tassello si aggiunge nel percorso di valorizzazione dell'autoporto di San Leopoldo. Non posso che essere soddisfatto - ha concluso - per la concretizzazione del progetto che sta portando a un consolidamento delle presenze in autoporto e in prospettiva la messa a disposizione di nuovi posti di lavoro». —

VERSO LE ELEZIONI A CHIUSAFORTE

Fuccaro cerca il tris: «L'appoggio della gente mi spinge a continuare»

Alessandro Cesare / CHIUSAFORTE

Dopo dieci anni trascorsi alla guida del Comune di Chiusaforte, Fabrizio Fuccaro, prova a calare il tris.

L'8 e 9 giugno, infatti, si ricandiderà a sindaco, rimettendosi, ancora una volta, al giudizio dei suoi concittadini.

Cosa la spinge a farlo?

«L'apprezzamento della comunità espresso nei confronti miei e della mia squadra rispetto alle iniziative messe in opera. C'è quindi lo stimolo a continuare ancora. Un ragionamento complessivo fatto con il gruppo di consiglieri che mi ha affiancato e sostenuto, in Aula e fuori, ha portato alla mia ricandidatura. La squadra si sta allargando con nuove figure e questo è certamente un elemento positivo. Abbiamo l'ambizione di scrivere una nuova pagina nell'interesse della comunità».

Ripensando agli ultimi cinque anni, quali sono stati i principali interventi?

«Penso alla collaborazione con la cooperativa locale Agriverde e all'individuazione di uno spazio, nell'ex caserma Zucchi, adeguato alle



FABRIZIO FUCCARO
SINDACO DI CHIUSAFORTE
DA DIECI ANNI

esigenze di una realtà che mediamente occupa 60 addetti. In aggiunta non vanno dimenticati il miglioramento dei servizi scolastici, il mantenimento della postazione sanitaria del 112, con notevole riduzione dei tempi di intervento degli operatori, l'incremento in programma di posti letto in chiave di presenze turistiche nel capoluogo e a Sella Nevea».

C'è ancora lavoro da fare dal suo punto di vista?

«Innanzitutto completare i cantieri delle opere pubbliche in corso. Sono una quin-

«La squadra si sta allargando con nuove figure e questo è certamente un elemento positivo»

dicina per circa per 6,7 milioni di risorse impegnate. Dopo il voto ce ne saranno altre cinque da cantiere per un valore di 1.9 milioni di euro (già finanziate), a cui si aggiungono interventi per ulteriori 2,4 milioni concessi dalla Comunità di Montagna. In questi anni c'è stata una grande vicinanza della Regione al nostro territorio: per questo ringrazio il presidente Massimiliano Fedriga.

Qual è stato il momento più difficile del suo mandato?

«La pandemia del Covid. Dal punto di vista umano ha colpito le comunità, anche in maniera tragica. Ha poi avuto conseguenze anche sui cantieri, rallentati e diventati più costosi. Stiamo recuperando da questa fase grazie all'intervento delle istituzioni e della struttura comunale, che ringrazio».

Pensa che il turismo sia l'asse principale per lo sviluppo per Chiusaforte?

«Certo. Sella Nevea, nonostante la chiusura del collegamento sloveno con Bovec produce numeri. Ristrutturato il centro polifunzionale, stiamo recuperando due rifugi a Cregnedul. A Chiusaforte, inoltre, la ciclabile Alpe Adria si sta dimostrando fondamentale. L'acquisto dell'ex canonica e la costruzione di un'altra struttura ricettiva a ridosso, sono in corso. Va sottolineato anche l'apporto dei privati con i bed and breakfast e con altre opportunità ricettive in via di definizione».

Le parole chiave della sua amministrazione?

«Entusiasmo, pragmatismo e coerenza». —

LA CERIMONIA

La palazzina Eyof trasferita dalla Regione al Comune di Tarvisio

TARVISIO

«Festeggiamo un'operazione portata avanti a tempo di record nonostante le tante difficoltà determinate dalla congiuntura economica che ha gravato soprattutto sulle opere pubbliche. Da oggi questa struttura trova nuova vita passando al Comune che può farne un luogo multifunzionale a beneficio dei cittadini e dello sviluppo turistico». Questo il commento dell'assessore regionale a Infrastrutture e territorio Cristina Amirante durante la visita a Tarvisio per la consegna della palazzina Eyof dalla Regione al Comune.

L'edificio, affacciato all'Arena Paruzzi e al campo da golf, entra dunque nella piena disponibilità dell'amministrazione comunale che intende valorizzarlo come luogo per eventi e struttura a servizio dei turisti.

«Sono orgogliosa di essere qui e di veder realizzato un percorso avviato nella precedente legislatura che compie uno degli obiettivi strategici per la Regione: promuovere e investire sull'attrattività del territorio, sul turismo lento, su servizi e infrastrutture che vadano a beneficio anche dei cittadini» ha aggiunto Amirante. La struttura si sviluppa su due piani per 415 metri quadrati. Al



La palazzina Eyof

piano terra si trovano uffici gare, infermeria, uffici antidoping, spogliatoi, servizi igienici e docce, centrale termica e locali tecnici. Al primo piano è collocata la sala stampa con una serie di postazioni attrezzate lungo una vetrata di grandi dimensioni affacciata sulla pista. Completano i locali un angolo interviste, l'area ristoro e il vano per le attrezzature multimediali. A disposizione della stampa anche un maxi schermo per la visione in diretta delle gare. L'edificio, come ha riferito il sindaco di Tarvisio Renzo Zanette, è già utilizzato anche per eventi pubblici sia da parte del Comune che delle associazioni locali. —

A.C.



FULL HYBRID

EVERYDAY EXTRAORDINARY



LEXUS - UDINE - Carini

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855
www.lexus-udine.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su lexus.it. Immagine vettura indicativa.
Valori medi WLTP riferiti a Lexus LBX Hybrid: consumo combinato 4,6 (2WD) - 4,8 (4WD) l/100 km, emissioni CO₂ 104 (2WD) - 109 (4WD) g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del regolamento UE 2017/1151).

SAN DANIELE

Mercato da spostare in centro La minoranza incalza la giunta

La richiesta di Verdini e Di Luch: la sede naturale delle bancarelle è la piazza
 Requisito essenziale per il rilancio però è anche la creazione di un parcheggio

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Dopo l'input partito dalla componente della minoranza consiliare che fa capo ad Alessandra Buttazzoni, altri due esponenti dell'opposizione sandanielese, Massimiliano Verdini e Nino Di Luch, rilanciano l'appello alla giunta del sindaco Pietro Valent a intervenire per risolvere «la crisi del mercato settimanale del mercoledì», che si trascina, ricordano, da tempo.

«Al di là del piano commerciale, le bancarelle – premettono gli amministratori – rappresentano un'occasione di incontro e di socialità fra i cittadini di San Daniele e dei centri limitrofi: ormai, però, non hanno più l'appello di una volta. A parere di molti il problema (che si ripercuote pure sui negozi del nucleo urbano) è legato alla diffusione dei complessi commerciali e agli acquisti online, eppure in altre piazze in cui gli stand degli ambulanti sono vicini



Alcune delle bancarelle del mercato a San Daniele

al cuore della città o del paese il mercato gode tuttora di buona salute. Inutile dunque parlare di rilancio dei centri storici se non si parte dalle cose piccole e concrete: per questo sottoporremo all'attenzione dell'assemblea civica, nella prima seduta utile, una mozione che, mettendo in evidenza le profonde difficoltà dell'intero comparto del commercio sandanielese, solleciterà l'adozione di provve-

dimenti mirati, prima che la situazione sia irreversibile».

Servono, proseguono Di Luch e Verdini, concertazioni fra le parti, «per un confronto proficuo in cui ognuno possa mettere in campo le proprie capacità e conoscenze» al fine di risolvere le criticità in essere. «A quasi un anno dal rinnovo dell'amministrazione – rimarcano quindi – la Commissione attività produttive, commercio e turi-

smo non è mai stata convocata, forse neanche nominata».

La sede naturale del mercato, aggiungono, è la piazza, che già ospita (ogni ultima domenica del mese) quello dell'antiquariato: è dunque importante valutare sia il ritorno degli ambulanti in quel contesto, sia la possibilità di abbinare alla presenza degli stand, nel periodo estivo, vari eventi gastronomici, per offrire un'occasione di richiamo in più. «Di sicuro – sottolineano i consiglieri – bloccando via Trento e Trieste, l'arteria principale d'ingresso a San Daniele e di accesso all'ospedale, non si è favorito l'aumento della presenza di bancarelle e avventori, anzi. È ovvio che il centro deve poter contare su un nuovo parcheggio, per risolvere problemi di carattere logistico: noi abbiamo sempre sostenuto la priorità di questo aspetto e crediamo sia giunto il momento che il Comune agisca in tal senso». —

TREPPA GRANDE

Primi incontri elettorali Il gruppo d'opposizione elabora il programma

TREPPA GRANDE

Si avvicinano le amministrative e nel Comune di Treppa Grande sono in pieno svolgimento i preparativi in vista delle elezioni comunali di giugno che vedranno i cittadini chiamati alle urne per eleggere il nuovo sindaco e il consiglio comunale che avranno il compito di guidare il Comune fino al 2029.

I primi ad esporsi sono i referenti del gruppo comunale di minoranza "Progetto Treppa" Roberto Geretto capogruppo e i consiglieri comunali Pierangelo Scaiola, Michele Treppa e Sara Rugo, i quali comunicano di aver tenuto un primo incontro interno, per confrontare idee e programmi.

Il gruppo sta progettando un incontro con la cittadinanza, per illustrare le varie proposte avanzate in questo quinquennio e analizzare gli atti gli atti dell'amministrazione comunale uscente.

«Nel corso della riunione – spiegano Geretto, Scaiola, Treppa e Rugo – è stato fatto presente come in questi cinque anni il nostro gruppo ha sempre avuto un atteggiamento di opposizione co-

struttiva, che si è concretizzato in proposte alcune delle quali accolte dalla maggioranza».

In fase di avvicinamento alla scadenza elettorale gli intervenuti alla riunione hanno preso una serie di decisioni; formare un gruppo di lavoro per redigere un programma condiviso contenente una serie di punti irrinunciabili, iniziare a lavorare con i cittadini al fine di trovare idee e proposte, nonché persone che diano la disponibilità alla formazione di una lista di "moderati" e di una lista "di centro-destra, e, infine animare il territorio con una serie di incontri dedicati all'approfondimento di alcune tematiche di attualità e di interesse per i cittadini.

A seguito di un invito del gruppo Progetto Treppa, alcune Associazioni si sono già incontrate con il vicepresidente della giunta regionale e assessore alla Cultura e Sport Mario Anzil.

Le persone che vogliono essere informate e invitate agli incontri, possono scrivere una email a treppa2024@gmail.com o mandare i propri riferimenti di contatto. —

DIGNANO

Percorso di biomusica dedicato agli anziani

Maristella Cescutti / DIGNANO

Un percorso di Biomusica dedicato agli anziani, lo promuove la Pro loco di Carpaccio frazione di Dignano. L'obiettivo è promuovere il benessere fisico e mentale per gli over 60 attraverso la musica e il movimento. Un approccio al benessere che combina la musica con il movimento attraverso il gioco, con numerosi benefici per la persona in quanto stimola flessibilità, coordinazione, rilassamento. Favorisce creatività, so-

cializzazione e conseguentemente il buon umore. La Pro Loco ha deciso di portare questa pratica nella propria comunità, offrendo ai cittadini l'opportunità di sperimentarne gli effetti positivi. Gli incontri si svolgono settimanalmente nella sede Alpini di Carpaccio e sono condotti dal musicoterapista Luca Casale che guida i partecipanti attraverso una serie di esercizi ritmici e vocali, uniti a movimenti armonici e accompagnati da una selezione musicale creata per facilitare il rilas-

samento e risvegliare la vitalità. «La nostra missione è promuovere il benessere e l'inclusione nella nostra comunità, e il percorso di Biomusica per gli over 60 è un modo per raggiungere questo obiettivo», evidenzia Micaela Picco, presidente Pro Loco, entusiasta assieme ai partecipanti per questa nuova esperienza. Il miglioramento dell'umore di questi ultimi al termine di ogni sessione è evidente. Con il successo finora riscontrato, la Pro Loco continua quindi a promuovere il percorso di Biomusica con la certezza di ispirare altre organizzazioni a seguire il suo esempio nel supportare il benessere degli anziani con iniziative creative e inclusive. Per informazioni contattare la Pro loco di Carpaccio. —

SAN DANIELE

Il capolavoro del maestro Zeffirelli nella mostra al Monte di Pietà

SAN DANIELE

«Un capolavoro artistico e della cinematografia che a distanza di tanti anni dalla sua produzione è ancora capace di comunicarci con forza e grande commozione la vita di Gesù, dal mistero della sua nascita alla Passione fino alla Resurrezione. Una mostra emozionante, che ci dà la possibilità di ripercorrere luoghi e dimensioni storiche filtrate dallo sguardo di un grande regista, capace di coglierne la grandezza e di riprodurla con semplicità di linguaggio. Di fronte a queste fotografie non possiamo che emozionarci e rivivere l'attenzione, lo studio e la meticolosità di tanti professionisti che hanno lavorato per consegnare alla storia della televisione un colossale ancora oggi attuale». Così l'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli, intervenuta all'inaugurazione della mostra "Il Gesù di Zeffirelli. La preparazione di un colossale", evento che si è tenuto a San Daniele negli spazi del palazzo del Monte di Pietà, un'esposizione che si è aperta ieri e resta visitabile fino alle 14 marzo a ingresso gratuito. Presenti il sindaco Pietro Valent, il presidente dello Scriptorium Foroiuliese, Roberto Giurano, il figlio del regista, Pippo Zeffirelli e il presidente della Comunità Collinare, Luigino Bottoni. Attraverso fotografie e disegni originali, l'esposizio-



L'assessore Zilli alla presentazione e all'allestimento della mostra

ne vuole mettere in luce il grande lavoro progettuale del regista, sceneggiatore e scenografo Franco Zeffirelli nel periodo che precedette le riprese del film uscito nel 1977: "Gesù di Nazareth".

«Un'occasione importante di approfondimento in questo periodo in cui ci avviciniamo

alla Pasqua – ha osservato Zilli –. Il grande maestro Zeffirelli, ancora oggi grazie a questa mostra, ci riporta ai tempi di Gesù, attraverso i volti di grandi attori e comparse, ma anche attraverso i gesti delle maestranze, capaci di realizzare costumi e scenografie eccezionali». —

MONTENARS

Prevenzione e sicurezza Una lezione fra i bambini

Sicurezza e prevenzione fuori e dentro le mura domestiche: questi i temi trattati dai tecnici della Protezione civile di Palmanova in visita alla scuola dell'infanzia di Montenars, accolti dalla coordinatrice scolastica Daniela Pascolo e da Piero Cimenti, delegato del sindaco Claudio Sandruvi.



FAEDIS

Travolto dall'albero abbattuto dal nipote, è grave

L'uomo, 74 anni, stava tagliando la legna nel suo bosco. È stato soccorso e trasportato in elicottero all'ospedale di Udine

Elisa Michellut / FAEDIS

È stato travolto da un albero abbattuto dal nipote. Un uomo di 74 anni, residente a Faedis, è stato ricoverato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine in gravi condizioni.

È successo ieri pomeriggio, poco dopo le 17.30, in una zona boschiva al confine tra i comuni di Faedis e Torreano, in via dei Laghi. Il settantaquattrenne, che si era recato in un bosco di sua proprietà per tagliare la legna, all'improvviso è stato travolto da una pianta abbattuta dal nipote, un 45enne, che ha subito dato l'allarme. La centrale operativa Sores di Palmanova ha immediatamente inviato i mezzi di soccorso. Giunti sul posto, i vigili del fuoco del distaccamento di Cividale hanno trovato il settantaquattrenne a terra, appoggiato all'albero. Dopo aver liberato l'area da rovi e ramaglie, i pompieri, che hanno operato in stretta sinergia con il personale sanitario e i volontari del Cnsas, hanno trasferito il ferito sulla barella spinale, che poi è stata sistemata all'interno della

barella Toboga. L'anziano è stato trasportato a braccia per circa 100 metri e successivamente caricato sull'ambulanza. È toccato ai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Cividale ricostruire la dinamica dell'infortunio. Il ferito, che è sempre rimasto cosciente durante le operazioni di soccorso, ha riportato un trauma cranico e ferite in diverse parti del corpo. È stato elitrasmato all'ospedale del capoluogo friulano. Le sue condizioni sono serie ma, secondo quanto si è appreso, non sarebbe in pericolo di vita.

Il sindaco di Faedis, Luca Balloch, che esprime profondo dispiacere per l'accaduto, alla luce di quanto successo ipotizza il lancio di un'iniziativa rivolta proprio agli operatori boschivi. «Il Comune – le parole del primo cittadino di Faedis – potrebbe farsi promotore di un corso gratuito a beneficio della categoria per sensibilizzare sulle misure di sicurezza che è indispensabile adottare in una tipologia di attività di manutenzione del territorio ormai sempre più rara». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervento dei mezzi di soccorso in via dei laghi, tra Torreano e Faedis

TARENTO

Premi agli studenti: Somsì pubblica il bando

TARENTO

Publicato dal circolo culturale della Società operaia di mutuo soccorso e istruzione (Somsì) di Tarcento il bando per i premi di incoraggiamento allo studio 2024. L'iniziativa fa riferimento all'anno scolastico in corso ed è rivolta a studenti residenti sul territorio comunale. I partecipanti devono essere iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, dalla seconda alla quinta classe, possono essere studenti che hanno terminato la scuola secondaria di primo grado e iscritti alla scuola secondaria di secondo grado, studenti universitari, studenti di scuola secondaria di secondo grado lavoratori o attivi in so-

cietà sportive.

La società, che nel 2023 ha festeggiato i 140 anni, porta avanti l'iniziativa dal 1971. L'idea è nata da Arnaldo Vidale per aiutare studenti meritevoli appartenenti a famiglie meno abbienti. L'obiettivo è favorire uno stimolo al benessere culturale sia delle famiglie sia della comunità tarcentina. I premi ai vincitori sono offerti dal Comune di Tarcento, associazioni, enti, ditte e privati in ricordo dei loro cari. Per presentare le domande c'è tempo fino al 30 aprile (va allegata l'isee). Il ritiro della modulistica e la presentazione della domanda con gli allegati, vanno effettuate in orario di ufficio in biblioteca. —

L.T.

CIVIDALE

Celle per affinare il vino Il Tar riconosce a Rodaro il contributo richiesto

CIVIDALE

L'idea era di realizzare celle frigorifere per la spumantizzazione dei propri vini. Per farlo, Paolo Rodaro, noto imprenditore vinicolo di Spessa di Cividale, nel maggio del 2022, aveva presentato domanda di contributo nell'ambito delle agevolazioni per gli investimenti delle imprese agricole. Ma il ministero delle Imprese e del Made in Italy gliel'aveva rigettata, sul presupposto che i beni oggetto dell'investimento

non fossero coerenti con il codice Ateco relativo alla coltivazione di uva e che la sua impresa non fosse iscritta nell'apposito Registro della Camera di commercio. Il Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia ha ritenuto entrambi i rilievi infondati e annullato il provvedimento di diniego, riconoscendo al viticoltore il diritto al contributo.

La sentenza, che accoglie il ricorso proposto dall'avvocato Pietro Mussato e condanna il ministero, costituitosi in giudi-

zio, al pagamento delle spese di lite per complessivi 3 mila euro, è stata depositata l'altro giorno. A monte della vicenda, come osserva lo stesso consigliere estensore, Daniele Busico, l'errore dell'amministrazione nel considerare come autonome "sezioni speciali" da un lato quella degli imprenditori agricoli e, dall'altro, quella dei coltivatori diretti, cui Rodaro risulta regolarmente iscritto dal 2010. Da qui, il convincimento che a beneficiare del contributo, che nel caso in parola ammontava ad alcune decine di migliaia di euro, dovessero essere soltanto i primi.

La difesa ha inoltre dimostrato come le celle rispondessero alle finalità del bando, rientrando a pieno titolo in una delle fasi del ciclo produttivo aziendale e, quindi, nell'attività indicata nella domanda. —

Gli auguri del sindaco di Cividale Bernardi sono arrivati con i fiori Nella sua carriera da sarta ha confezionato anche abiti da sposa

Festa per i cento anni di Carla Un'artista del taglio e cucito

LUCIA AVIANI

Probabilmente «non c'è cividalese a cui non abbia almeno fissato un bottone», dicono di lei in città: e ago e filo, dopo una vita dietro la macchina da cucire, la «storica» sarta Carla Lenna li maneggia ancora adesso che ha tagliato il traguardo del secolo. Ieri lo specialissimo compleanno, che ha riunito attorno all'arzilla nonnina i suoi cari, gli amici di sempre e tanti affezionati ex clienti, per i quali il piccolo laboratorio domestico della signora era un riferimento.

«Ho confezionato perfino vestiti da sposa, e tanti da sera», racconta l'artista nel suo regno, seduta alla postazione da lavoro, Messaggero Veneto sulle ginocchia. «Ma ormai mi limito ai rammendi», aggiunge ridendo, mentre tira giù da un appendino una minigonna di paillettes e simula di indossarla. Per la neo-centenaria anche gli auguri e un omaggio floreale del Comune, tramite il sindaco Daniela Bernardi, la quale evidenzia «il prezioso ruolo» rivestito da questa maestra delle stoffe, nei tempi che furono richiestissima dalle signore della «Civale bene» soprattutto in vista dei veglioni di Capo-



Carla Lenna festeggiata ieri mentre legge il Messaggero Veneto accanto alla sua macchina da cucire (FOTO PETRUSI)

danno, «quando tutte – ricorda chi si avvaleva della sarta – facevano a gara per sfoggiare la mise più raffinata».

E Carla Lenna dava il meglio di sé regalando sogni di eleganza. Nata a Remanzacco, arrivò a Cividale da bambina al seguito della madre – rimasta vedova quando la figlia era ancora piccolissima – e degli zii, che si misero a lavorare la campagna per conto di una famiglia della zona. Frequentò la scuola fino alle medie, poi scelse la propria strada: iniziò con l'apprendistato da un'altra figura nota, in piazza

delle Donne; non appena appresi i segreti del mestiere avviò poi la propria attività, che svolgeva in casa, in Stretta de Rubeis, in centro storico. Nel suo «sgabuzzino», come lo descrivono divertite alcune cividalesi, Carla – vedova di Olivio Orsettigh e madre di Anna, che ringrazia la comunità per il grande affetto dimostrato nella ricorrenza – «sapeva trovare al volo ogni cosa», per quanto a uno sguardo esterno si trattasse di un'autentica impresa, considerata la mole di materiale riposto nel piccolo spazio dell'atelier casalingo. —

IN BREVE

Cividale

Al teatro Ristori serata di musica e danza

Il teatro Ristori ospiterà stasera, alle 21, «I racconti della vecchia nonna», produzione dell'associazione musicale Sergio Gaggia che ha coinvolto la scuola di danza di Erica Bront. La musica di Sergej Prokof'ev sarà eseguita da Arianna Ciommento (viola), Mariachiara Gaddi (violoncello), Mattia Nio De Biasi (clarinetto) e Saule Pavilyonite (flauto) con il pianista Andrea Ruclì, presidente della Gaggia. La voce recitante sarà quella dell'autrice del testo, Pellegrino Scafati.

Cividale

Si parla di cicloturismo all'auditorium delle medie

Questa sera, alle 18, l'auditorium della scuola media Piccoli in via Udine ospiterà un incontro sul cicloturismo e sicurezza stradale. È prevista la proiezione del docufilm «Gambe. La strada è di tutti», a cura della Fondazione Michele Scarponi, opera che racconta come la strada possa diventare anche patrimonio di disabili, bambini, pedoni e ciclisti. Seguirà un dialogo con Marco Scarponi, presidente della Fondazione. L'evento è promosso da Zeroidee di Udine e Comune di Cividale.

Tarcento

Stasera a Villa de Rubeis un incontro sulle zecche

Si terrà stasera alle 20.30 a Villa de Rubeis la serata informativa dal titolo «Zecche: conoscerle e difendersi». L'incontro, organizzato dal Lions Club Tarcento Tricesimo, sarà condotto dal dottor Maurizio Ruscio, presidente nazionale del gruppo italiano per lo studio della malattia di Lyme. «Lo scopo – spiega il presidente del Lions Club, Renato Barbalace – è saperne di più, visto che le zecche sono presenti anche in aree dove fino a qualche anno fa erano inesistenti».

PAGNACCO

Lavori fermi per la sala consiliare Fdl: il sindaco ci ha tolto la parola

Blasone: modi inaccettabili, in aula ho chiesto chiarimenti sulle mancate opere
Sandruvi: nessun tecnico ha mai vietato espressamente l'utilizzo per l'assemblea

Alessandro Cesare / PAGNACCO

Duro scontro in consiglio comunale tra il gruppo di opposizione di Fratelli d'Italia e il sindaco Laura Sandruvi. «Chiediamo le dimissioni del primo cittadino – tuona la capogruppo Daria Blasone – per averci ostacolato nell'esercizio delle nostre funzioni di consiglieri, sfilando il nostro ruolo e il nostro impegno a tutela della comunità, per la quale non si dimostra alcuna forma di rispetto». Tutto è nato durante la discussione sul Documento unico di programmazione, relativamente ai lavori pubblici, quando Blasone ha sollevato la questione dell'inagibilità del vecchio municipio, che ospita ancora la sala consiliare: «Ho chiesto chiarimenti in merito alla mancata ristrutturazione dell'ex sede municipale in quanto non solo non rispetta le norme antisismiche, ma presenta una scala antincendio non a norma con gli im-



Il municipio di Pagnacco, il sindaco Sandruvi (a sinistra) e Blasone

pianti che non sono collaudati né collaudabili. E poiché la struttura, dopo il trasferimento degli uffici a Villa Mori non è presidiata giornalmente, non è possibile verificare scricchiolii ed eventuali cedimenti. Il mio intervento era mirato a salvaguardare l'incolumità di tutto il consiglio, pubblico compreso – ha chia-

Gli uffici del municipio sono stati trasferiti negli spazi di Villa Mori nel corso del 2022

rito la consigliera di opposizione –. Ma il sindaco mi ha tolto la parola, ha oscurato la diretta streaming, ha intimato di abbandonare l'aula e ha minacciato di chiamare le forze dell'ordine per zittirmi. Un comportamento inaccettabile. Per questo ne abbiamo chiesto le dimissioni», ha chiuso Blasone. Una questio-

ne, quella della non sicurezza della sede municipale di via del Buret, riportata alla luce da una lettera inviata dall'ex tecnico comunale Arduino Petruzzi, il quale richiamando l'inadeguatezza della struttura, nota fin dai tempi della giunta guidata da Luca Maz-zaro, ha ricordato l'impegno che già nel 2021 era stato preso per trovare un'altra sede per lo svolgimento del consiglio comunale. Il trasferimento, però, ha riguardato solo gli uffici, portati a Villa Mori al termine della ristrutturazione, a metà 2022, dando ospitalità a una trentina di dipendenti, polizia locale compresa. Sulla questione il sindaco Laura Sandruvi ha spiegato: «La vulnerabilità sismica della sala consiliare è nota sia all'ufficio tecnico, sia alle amministrazioni che si sono succedute nel tempo. Quanto dichiarato da Blasone ha avuto l'unica finalità di permettere alla stessa di ritagliarsi una certa visibilità stante il fatto che, come probabilmente ricorda anche la stessa Blasone, dal 2014 al 2018 ha ricoperto l'incarico di vicesindaco, e come tale, era perfettamente a conoscenza della situazione». Detto questo, Sandruvi ha precisato come «da parte di nessun tecnico e di nessun politico sia mai arrivata una comunicazione con la quale si vieta espressamente l'utilizzo della sala consiliare». Da qui la richiesta rivolta agli uffici «di fornire le necessarie precisazioni tecniche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REANA DEL ROJALE

Indossa dei vestiti e tenta di scappare 42enne arrestato

È entrato nel negozio "Sorelle Ramonda" a Reana del Rojale, ha prima provato degli abiti che gli piacevano – del valore di circa mille euro – e poi, invece che consegnarli al personale e pagarli in cassa, ha indossato i suoi vestiti per coprire quelli rubati e ha tentato la fuga cercando di non farsi pizzicare e di non dare nell'occhio. Il furto però, commesso da un uomo 42enne, di nazionalità slovena, non è andato affatto a buon fine. Secondo quanto si è appreso secondo una prima ricostruzione dei fatti, il 42enne è stato sorpreso dagli addetti del negozio di abbigliamento di via Nazionale prima che riuscisse a scappare all'esterno con la merce sottratta e a dileguarsi facendo perdere le sue tracce. Il personale del punto vendita, a quel punto, ha dato immediatamente l'allarme chiamando le forze dell'ordine. L'uomo è stato subito bloccato dai carabinieri che, arrivati in via Nazionale, l'hanno tratto in arresto per furto aggravato.

PASIAN DI PRATO

La giunta dedica un'area all'Afds Tre sezioni sempre più unite



Da sinistra: Delli Zotti, Ferino, Cosattini, Tapacino, Chiandetti, Locatelli e Mossenta

Roberta Zavagno
/ PASIAN DI PRATO

Il 2024 è un anno di ricorrenze a cifra tonda per le sezioni Afds. Quest'anno infatti quella di Colloredo di Prato festeggerà i 50 anni mentre Passons e Pasiandiprato raggiungono il traguardo dei 60, con l'intento comune, tra i tre gruppi, di collaborare sempre più in modo efficace e integrato. Una buona notizia saluta il primo di questi eventi, costituito dalla serata di stasera alle 20.30, a opera del presidente Antonio Locatelli, all'oratorio di Passons. È stata infatti individuata, con delibera di giunta, un'area dedicata ai donatori di sangue, in via Dante Alighieri. «Non si tratta solo di conferire un adeguato riconoscimento all'Afds di Passons, ma di farlo in modo tale che

ci sia soddisfazione per tutti – spiega il sindaco di Pasiandiprato, Andrea Pozzo –, dopo una procedura indubbiamente complessa. Ritengo che la soluzione adottata sia stata la miglior prassi cui attenersi. A chi sollevasse l'eccezione che tra il monumento e la toponomastica vi sia una ripetizione, rispondo che se si tratta di sostenere la cultura dell'Afds, la doppia presenza non è un ostacolo, semmai un richiamo ancor più forte alla cultura del dono».

L'incontro di stasera, "Alimentazione e salute: star bene per poter donare", è stata organizzata con la collaborazione dell'Andi e non solo (Associazione nazionale dimagrire insieme), chiamando un team specializzato in forza al Cudica (Centro unico disturbi comportamento alimentare) dell'azienda sa-

nitaria universitaria Friuli centrale. I relatori saranno la psicologa Luana Saetti, la dietista Francesca Susannetto, gli psicologi Davide Turco e Alessandro Tonizzo, specializzati alla Cudica. I tre gruppi Afds offriranno poi un rinfresco. «Le tre sezioni collaborano da molti anni per favorire il dono del sangue. Ultimamente – sostiene Locatelli – gli allarmi sulla diffusione di comportamenti alimentari sbagliati ci hanno indotto a focalizzarci sulle pratiche da adottare in modo da mantenere un corretto e consapevole rapporto con il cibo». A Locatelli si associano il vicepresidente provinciale Afds, Nino Mossenta, le presidenti di Colloredo di Prato, Katia Tapacino, e di Pasiandiprato, Clara Chiandetti, i soci Francesca Delli Zotti, Luigino Ferino, Rosanna Cosattini. —

SENZA OBBLIGO DI:

- USO DEL CASCO
- PAGAMENTO BOLLO

COPERTURA ASSICURATIVA CONSIGLIATA

CABINATO 4 RUOTE
40 KM DI AUTONOMIA

GLI AUSILI MEDICI CHE SI GUIDANO

SENZA

PATENTE

PROVA GRATUITA E SENZA IMPEGNO A DOMICILIO

INFO > 335 520 1378

VISINTINI
AUTOLEADER

La mobilità per tutti

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL

YouTube

f

Instagram

www.visintiniauto.it

Via Campagnola, 27 - Gemona del Friuli (UD) | Tel. 0432 981 395

Dal bocciodromo alle elementari: le opere in cantiere a Buttrio

Presentati interventi per circa 1,7 milioni. Previsti impianti fotovoltaici su edifici comunali e sportivi

BUTTRIO

Efficientamento energetico della palestra comunale, potenziamento degli impianti sportivi, adeguamento sismico della scuola primaria, messa in sicurezza idraulica di via del Pasco, messa in sicurezza della strada panoramica delle colline, impianti fotovoltaici per strutture sportive ed enti pubblici, manutenzione straordinaria del bocciodromo. Sono gli investimenti messi in cantiere dal Comune di Buttrio, guidato dal sindaco Eliano Bassi, inseriti nel bilancio di previsione triennale 2024-26, presentato in consiglio comunale, per una spesa di circa 1 milione 700 mila euro. Il bilancio di previsione 2024 pareggia a 7 milioni 853 mila 611 euro e comprende l'utilizzo di una quota di avanzamento di amministrazione al primo gennaio 2024 per 31 mila 025 euro.

PROGETTI E FINANZIAMENTI

Il programma prevede la prosecuzione, la realizzazione e l'integrazione di progetti e in-



Il sindaco di Buttrio, Eliano Bassi (al centro), e alcuni assessori durante l'ultimo consiglio comunale

terventi contenuti nel piano del triennio precedente «che nella sua realizzazione è stato condizionato dall'emergenza sanitaria, che ha sconvolto gli scenari economici (oltreché sanitari) del 2020 e degli anni successivi, nonché dall'impatto del conflitto Ucraina/Russia purtroppo ancora presente», commenta l'assessore al Bilancio, Patrizia Minen. Nel piano 2024-26 sono state col-

te le opportunità introdotte dal Pnrr per la realizzazione di progetti, con la partecipazione a bandi e avvisi per ottenere risorse che saranno messe a disposizione fino al 2026. Per la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici, finanziate dalla Regione, l'amministrazione cofinanzierà una quota del 20%: l'investimento complessivo ammonta a 470 mila euro, i re-

stati 94 mila saranno reperiti tramite un mutuo di 15 anni.

TARIFE CONFERMATE

Garantita la continuità dei servizi finora offerti. Per mense scolastiche, palestra, servizio di post-accoglienza e assistenza in mensa, servizio di pre-accoglienza scolastica, utilizzo dei locali di Villa Florio, palazzo associazioni, centro anziani, servizi cimiteriali, traspor-

to scolastico e trasporto persone bisognose, centri estivi comunali, la parte finanziata dalle tariffe pagate dagli utenti/beneficiari è circa la metà. Assicurate anche le risorse alla rete di protezione per le persone più deboli, alle politiche sociali e scolastiche e al risanamento del debito per mutui.

L'assessore Minen: «Congelate le tariffe e le imposte. Prevediamo anche un miglioramento dei servizi erogati»

CONGELATE IRPEF E ILIA

Invariate per il 2024 sia l'Irpef

sia l'Ilia (ex Imu). Dallo scorso anno l'amministrazione comunale di Buttrio ha introdotto aliquote differenziate del tributo distinte per scaglioni di reddito Irpef, in modo da garantire la progressività dell'imposta. Nessuna variazione è prevista per il 2024, pertanto il gettito atteso rimane compreso tra 172 e 209 mila euro. «Nel nostro caso abbiamo considerato prudentialmente il gettito minimo», specifica l'assessore. Stessa cosa per l'Ilia. «Diversamente dall'Imu, dove il gettito dei fabbricati di categoria D è riservato allo Stato, nell'Ilia il gettito rimane attribuito al Comune e ammonta a un milione 792 mila 600 euro.

COMUNITÀ DEL FRIULI ORIENTALE

Dal 2021 il Comune di Buttrio ha aderito alla Comunità del Friuli orientale per funzioni come polizia locale, polizia amministrativa locale e attività produttive, compreso lo sportello unico. Dal 2023 il Comune di Buttrio ha conferito alla Comunità altri servizi: tributi, personale, informatica, transizione digitale, servizio finanziario e contabile (per i Comuni di Buttrio, Pradamano e San Giovanni al Natisone). «Si prevede un costante miglioramento dei servizi anche per gli anni a venire. Prova ne è – conclude Minen – che abbiamo approvato il bilancio di previsione a inizio febbraio, rispetto allo scorso anno (maggio) e all'anno precedente (giugno)». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A PASSARIANO DI CODROIPO

Domani l'inaugurazione di "Abitare la luce" e della mostra floreale

CODROIPO

Domani alle 11 nella sala esposizioni della barchessa di levante di Villa Manin di Passariano, è programmata l'inaugurazione della mostra "Abitare la luce" di Stefano Tubaro, a cura di Angela Madesani, organizzata da Erpac (Villa Manin) in collaborazione con il Comune di Codroipo. L'inaugurazione avverrà nell'ambito del "Giardino del Doge" e per l'occasione si svolgeranno due visite guidate dall'artista,

domani e domenica con inizio alle 16.30. Al taglio del nastro parteciperanno il vicepresidente della regione, con delega alla Cultura e allo Sport, Mario Anzil, il sindaco di Codroipo, Guido Nardini, e Guido Comis, direttore del servizio catalogazione promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio di Erpac Fvg.

Tutto pronto, dunque, per la 18ª edizione della tradizionale kermesse dedicata al verde "Nel Giardino del Doge Manin". Sarà il viaggio il filo con-

duzione delle tantissime proposte che animeranno il fine settimana a Villa Manin. Complice l'enorme successo della passata edizione, che ha registrato più di diecimila presenze, sono migliaia le persone attese nel complesso dogale. Nel parco storico più grande del Friuli Venezia Giulia approderanno più di cento espositori provenienti da tutta Italia e dall'estero, dalla vicina Slovenia ma anche dall'Ungheria.

La mostra floreale di piante e arredi è promossa dall'Erpac e coordinata dalla cooperativa sociale triestina Agricola Monte San Pantaleone, realtà che da oltre quarant'anni si occupa di manutenzione del verde e di cura delle persone attraverso il verde. Per l'occasione sarà anche operativo il bistrot Del Doge. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASILIANO

Un 81enne cade dalla tettoia. Era salito per sistemarla

BASILIANO

Era salito su un'impalcatura per sistemare una tettoia a casa della figlia. All'improvviso, per cause ancora da accertare, è caduto da un'altezza di circa tre metri. Un uomo di 81 anni è stato ricoverato all'ospedale in condizioni serie.

Infortunio domestico, nel pomeriggio di ieri, poco prima delle 17, nella frazione di Blessano, nel comune di Basigliano, in via Cavour. L'uomo, che in passato aveva lavora-

to come pittore, come detto si era recato a casa della figlia per mettere a posto una tettoia. Per farlo era salito su un'impalcatura. A un certo punto l'anziano ha perso l'equilibrio ed è precipitato a terra riportando diversi traumi.

Immediata, da parte di chi ha assistito alla scena, la chiamata al Numero unico di emergenza Nue 112. La centrale operativa Sores di Palmanova ha subito inviato i mezzi di soccorso. Sul posto sono intervenuti gli operato-

ri sanitari del 118, i vigili del fuoco per la messa in sicurezza di tutta l'area, i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobili di Udine per ricostruire l'accaduto e il personale incaricato dall'azienda sanitaria.

L'ottantunenne è stato trasportato in elicottero all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. Le sue condizioni sono serie ma, stando a quanto si è appreso, non sarebbe in pericolo di vita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAVIA DI UDINE

L'arcivescovo Mazzocato con gli operatori pastorali e i ragazzi dell'oratorio

Gianpiero Bellucci
/ PAVIA DI UDINE

Prima di passare il testimone al suo successore, l'arcivescovo di Udine, Andrea Bruno Mazzocato, ha incontrato anche la comunità di Pavia di Udine. In due intense giornate, preparate da tempo con le comunità parrocchiali, Mazzocato ha dato nuovi spunti alle persone che si impegnano nel

servizio alla comunità ecclesiale e per raccogliere le esperienze positive che il territorio sa offrire.

Nella prima giornata l'arcivescovo ha incontrato gli operatori pastorali e quindi i ragazzi che frequentano l'oratorio. Il giorno successivo, l'incontro, nella sala consiliare, del municipio affollata dai rappresentanti delle associazioni, chiamati a raccolta dal sin-



Da sinistra Di Bert, Mazzocato e Govetto a Pavia di Udine

daco Beppino Govetto che ha sottolineato come «la grande partecipazione all'incontro dimostra quanto la gente riponga la propria fiducia nella figura dell'arcivescovo, come portatore di valori comuni di educazione, e di come si facciano promotori della volontà di

muoversi nel rispetto dei principi e della cultura cattolica». Anche il consigliere regionale Mauro Di Bert ha sottolineato «l'importanza dell'incontro, soprattutto per l'occasione fornita di comprendere i percorsi pensati per arrivare alle collaborazioni pastorali». —

IN BREVE

Manzano
Incidente tra due auto
Ubriaco un conducente

È rimasto coinvolto, ieri mattina, in un incidente che si è verificato a Manzano, in viale Trieste. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. Sottoposto alla prova dell'etilometro, il conducente di una delle due auto, un uomo di 56 anni residente a Pavia di Udine, stava guidando con un tasso alcolico pari a 1,78 grammi/litro. L'uomo è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza dai carabinieri.

Corno di Rosazzo
Santuario mariano
Domenica la cerimonia

Uno degli ultimi atti dell'arcivescovo monsignor Andrea Bruno Mazzocato, prima di lasciare il suo incarico, è stato il decreto che designava come Santuario diocesano la chiesa Madonna d'aiuto di Corno di Rosazzo. La relativa cerimonia si terrà in chiesa domenica 17 alle 10.30 alla presenza dello stesso presule, nel corso della visita pastorale. L'attesa tra la popolazione locale è particolarmente viva in quanto molto legata a questo luogo di culto mariano.

Il consiglio comunale di Cervignano

Un nuovo palazzetto dello sport La giunta accelera sul progetto

Il sindaco: «Ne parleremo con le società». Nel piano anche interventi per migliorare la struttura attuale



Francesca Artico / CERVIGNANO

Preoccupante la relazione fatta dai professionisti sul centro polisportivo di piazzale Lancieri d'Aosta di Cervignano, che comprendono non solo il palazzetto, ma anche il campo di calcio, di baseball e softball, la pista di pattinaggio: quasi tutti mancano di certificazione di prevenzione incendi e diversi sono fuori norma o non omologati. Da qui l'incarico assegnato al raggruppamento temporaneo di professionisti di cui fanno parte, Giorgio Brandolin, Roberto Ocero, Alessandro Ocero, Davide Gurtner e Alessandra Monorchio, per progettare un nuovo palazzetto da 400-500 posti, tutto a un piano con tribune, servizi per atleti e spettatori, utilizzando la pista di atletica e la pista dei minicar. Non solo ma anche per realizzare quegli interventi di messa a norma dell'attuale palazzetto rendendolo agibile per allenamenti e spogliatoi in attesa del nuovo impianto che «non è mai stato omologato», come ha precisato l'ingegner Ocero. E riqualificare gli altri impianti.

Questa in sintesi la relazione fatta dai professionisti nel consiglio comunale di ieri sera a Cervignano, incentrato proprio sulla situazione degli impianti sportivi. Una relazione che verrà riproposta oggi alle associazioni sportive «per una progettazione partecipata», ha detto il sindaco Andrea Balducci.

Come ha spiegato Brandolin «l'incarico conferitoci



1. I banchi della maggioranza; 2. Il sindaco Andrea Balducci, la vice Laura Centone e, in primo piano, Giorgio Brandolin; 3 e 4. I tavoli della minoranza; 5. Roberto Ocero (F. KATIA BONAVENTURA)

dall'amministrazione comunale prevede una ricognizione delle attività insediate nell'area sportiva comunale con riconoscimento preliminare di eventuali criticità, desiderata delle associazioni o particolari situazioni da definire/migliorare. Il tutto è finalizzato alla predisposizione di un masterplan che possa orientare l'amministrazione verso una serie di interventi edilizi e impiantistici, da attuarsi anche per gradi in un ar-

co temporale da stabilire, al fine di razionalizzare e mettere in sicurezza sia le aree che gli impianti sportivi, con l'inserimento del nuovo palazzetto dello sport, che dovrà sostituire quello attuale, il cui completo adeguamento alle normative vigenti comporterebbe costi importanti e soprattutto darebbe un prodotto finito ormai «vecchio», sismicamente inadeguato ed energivoro dal punto di vista impiantistico». «A tal fine - ha proseguito

Brandolin -, per la gestione della fase transitoria, viene presentata una proposta di solo miglioramento della struttura attuale che permetterà, quanto meno, l'attività di allenamento delle società sportive e quella scolastica, il tutto garantendo i requisiti di sicurezza. Si tratta di interventi già individuati, ma ancora da progettare esecutivamente, di costo contenuto sull'ordine dei 100 mila euro che, una volta finanziati, potrebbero por-

tare alla restituzione dell'immobile alle società e all'istituto comprensivo nell'arco massimo di un paio di mesi». Anche per la pista di pattinaggio si sta pensando di intervenire, seppur la più recente struttura, per la cui messa a norma verranno spesi 620 mila euro per sistemare soprattutto gli spogliatoi e la zona ristoro.

Si è poi passati alle variazioni di bilancio per 693 mila euro di entrate, che pareggiano con le uscite, che riguardano

la sistemazione della palestra di via Turisella che verrà messa a servizio del basket e della pallavolo, che ha ottenuto un contributo per 300 mila euro a fronte di una spesa di 350 mila euro; per la riqualificazione energetica del polisportivo è stato concesso un contributo regionale di 352 mila euro che copre l'intera spesa, e altri interventi minori. Le variazioni sono state approvate dalla sola maggioranza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERVIGNANO

Viabilità più sicura davanti alle scuole Lavori a Strassoldo



Completati gli interventi nella zona delle scuole a Strassoldo

CERVIGNANO

L'amministrazione comunale di Cervignano mette in sicurezza la viabilità davanti alle scuole di Strassoldo. Come rimarca l'assessore ai Lavori pubblici Alberto Rigot-

to «l'intersezione tra via Julia Augusta e via San Marco da tempo crea dei problemi di sicurezza per la viabilità nel centro del paese, problemi conseguenti alla eccessiva velocità di attraversamento dell'incrocio da parte de-

gli automobilisti e scarsa visibilità in uscita da via dei Castelli, strada laterale di via San Marco. La nuova precedenza prevista realizza un'intersezione perpendicolare tra un flusso veicolare e l'altro, con una curva a sinistra e successivo stop, costringendo i veicoli a rallentare e fermarsi». «Chi proviene dalla direzione opposta (via San Marco) - aggiunge - sarà costretto a rallentare perché dovrà arrestarsi per lo stop con via Julia Augusta».

«Un generale rallentamento del traffico contribuirà alla messa in sicurezza generale della viabilità che attraversa l'abitato - conclude Rigotto -, delle uscite dalle vie laterali e della percorrenza dell'utenza debole, sia ciclabile che pedonale. Infine, la nuova disposizione dell'incrocio permette la creazione di quattro nuovi stalli di sosta, posti in un punto strategico del paese, proprio in fronte alle poste e alla farmacia». —

F.A.

PALMANOVA

Visite e ritorno alle tradizioni nella pasquetta sui Bastioni

PALMANOVA

Ritorna il primo aprile, l'appuntamento con la pasquetta sui Bastioni a Palmanova, l'evento organizzato dal Comune di Palmanova con la co-organizzazione dell'associazione Pro Palma e in collaborazione con Pro loco Jalmico, Amici dei Bastioni, associazione Arma di Cavalleria, Omael - creazione eventi. Ogni anno la manifestazione attira oltre 20 mila visitatori da tutta la regione e non solo.

L'iniziativa si svolge sui Bastioni tra Porta Udine e Porta Cividale. Come spiega il presidente, Nicola Fiorino «saranno previste varie attività che noi della Pro Palma assieme al Comune di Palmano-



Tornano le visite ai Bastioni

va, abbiamo organizzato. Allestiremo il tendone Pro Palma, che sarà operativo dalle 10 e garantirà piatti per tutti. Non sarà necessario prenotare il pasto. Come ogni anno sarà possibile organizzare il pic-nic in autonomia portando cibo, bevande e posate da casa. Sarà anche l'occasio-

ne per effettuare visite guidate e assistere a spettacoli con artisti di strada all'aperto e balli folkloristici». «E poi ci saranno i laboratori ricreativi per bambini - prosegue -: mosaico, tessitura e laboratorio EcoFesta, oltre alla fattoria didattica e ai giochi all'aria aperta, tra cui calcio e pallavolo, mentre in piazza Grande si svolgerà il mercato straordinario, degli hobbisti e dell'antiquariato. Tutto questo e molto altro per passare una giornata all'insegna del divertimento».

L'evento rientra nel bando EcoFesta e verranno rispettate le normative di riciclo e anti-spreco dall'inizio alla fine della festa. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal Vaticano la risposta alla Carta della Pace: sentimenti da condividere

Il pensiero del papa scritto nella lettera inviata a Contin, ideatore dell'iniziativa Avviata una raccolta firme che sarà inoltrata alle istituzioni italiane ed europee

Francesca Artico / AQUILEIA

«**N**ell'accogliere con animo riconoscente i sentimenti che hanno suggerito il filiale gesto, Papa Francesco esorta a rimanere in comunione di preghiera, affinché da ogni luogo della terra, si levi un'unica voce: no alla guerra, no alla violenza, sì al dialogo, sì alla pace». Questo è parte del contenuto della lettera che monsignor Roberto Campisi della segreteria di Stato del Vaticano, riassumendo il pensiero di papa Francesco, ha inviato in risposta a Carmelo Contin promotore della Carta della Pace di Aquileia, una petizione transnazionale per «fermare tutte le guerre», inviata al pontefice qualche settimana fa. La lettera conclude con la «paterna benedizione Apostolica su di lei e le persone vicine».

Carmelo Contin, 84enne battagliaio cittadino della Bassa Friulana orientale ma soprattutto pacifista, alquanto commosso dalla risposta ricevuta dal santo padre, ricorda che «il papa ha interpretato queste due guerre, Russia-Ucraina e Palestina-Israele, con un pensiero nuovo, dove non è importante chi vince o chi perde, ma la pace – racconta –. Questo mi ha portato a scrivergli, perché il tema della pace, come dice il Papa, cioè “fermate la guerra”, è il massimo che si può chiedere, e anche le istituzioni, il Parlamento, in primis, devono fare la loro parte. Ricordo che non esi-



IL DOCUMENTO
LA RIFLESSIONE DEL SANTO PADRE
AFFIDATA ALLA SEGRETERIA DI STATO

L'esortazione a impegnarsi per fermare tutte le guerre e la violenza

ste il problema della vittoria, perché nella guerra non c'è mai vittoria».

A fianco di Carmelo si sono schierati, il già sindaco di Aquileia Alviano Scarel, i professori Ferruccio Tassin e Mario Matassi, il giornalista Pier Paolo Gratton, ma anche esponenti della cultura come Giorgio Monte, Angelo Floramo e Federico Rossi, che fanno parte del comitato in cui è presente la consigliera Luisa Contin,

Adriano Piva e Renzo Buffino. Tutti sono concordi nel dire che nessuno meglio della città di Aquileia, per la sua vocazione mitteleuropea e quale punto focale di culture e religioni diverse, può essere promotrice di pace. Il Comitato per Pasqua distribuirà la Carta della Pace con il logo della colomba disegnata da Pablo Picasso, a quanti partecipano all'iniziativa. Intanto si sta ampliando il raggio di intervento, andando oltre il Friuli Venezia Giulia, alle vicine Slovenia e Austria: per questo il documento verrà stampato e divulgato il friulano, sloveno e tedesco.

Contin, a nome del sodalizio, spiega che alla diffusione del documento (depositato in Comune ad Aquileia), fa seguito la raccolta firme, «firme che poi verranno inviate alle istituzioni nazionali ed europee, agli ambasciatori di Russia e Ucraina, Palestina e Israele, al ministero dell'Interno, alla Ue, alla Regione Fvg, e alle Università, quale luogo di contemporaneità delle discipline umanistiche e dell'arte».

Carmelo Contin aveva dato avvio alla Carta della Pace a metà dello scorso gennaio, ottenendo subito il consenso di diversi amministratori: tra i primi il sindaco di Terzo di Aquileia, Giosualdo Quaini, che ha esposto il documento nella mostra dei presepi, ottenendo grande riscontro soprattutto tra le badanti dei paesi dell'est, molte di Cervignano, che hanno sottoscritto subito la petizione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAPA FRANCESCO

L'abbraccio



Attraverso un documento inviato dalla Segreteria di Stato del Vaticano, papa Francesco ha voluto far giungere a Carmelo Contin la risposta dopo aver ricevuto la Carta della pace di Aquileia, esortando «a rimanere in comunione di preghiera, affinché da ogni luogo della terra, si levi un'unica voce: no alla guerra, no alla violenza, sì al dialogo, sì alla pace». Dal santo padre a Contin anche la «paterna benedizione Apostolica su di lei e le persone vicine».

F.A.

CARMELO CONTIN

Impegno sociale



Carmelo Contin aveva dato avvio alla Carta della Pace a metà gennaio 2024, ottenendo subito il consenso di diversi amministratori. Pacifista convinto, Contin ha un passato politico tra le file del Pci, non di poco conto: consigliere comunale a Terzo di Aquileia, e consigliere provinciale, negli anni Settanta. Con la pensione si è dedicato e si dedica a temi sociali rilevanti, come la battaglia per la salvaguardia dell'acqua.

F.A.

PORPETTO

**Sportelli chiusi da oggi
Partiti i lavori alla posta**

PORPETTO

Chiude da oggi l'ufficio postale di via Pre Zaneto a Porpetto. A comunicarlo, Poste italiane, annunciando che l'ufficio postale resterà chiuso per consentire lavori interni di adeguamento dei propri locali.

Durante il periodo degli interventi, per tutte le operazioni postali e finanziarie - compreso il ritiro delle raccomandate -, la clientela potrà rivolgersi agli sportelli della posta di San Giorgio di Nogaro, riaperti al pubblico da un paio di giorni, che saranno in funzione dal lunedì al venerdì (con orario 8.20-13.35) e il sabato (8.20-12.35).

Questi interventi di ammodernamento dei locali di Porpetto avvengono a seguito dell'inserimento dell'ufficio postale, nell'ambito di "Polis - casa dei servizi digital", il progetto di Poste italiane per rendere semplice e veloce l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione nei comuni con meno di 15 mila abitanti, che ha l'obiettivo di favorire la coesione economica, sociale e territoriale del nostro Paese e il superamento del digital divide, creando spazi co-working.

L'ufficio di Porpetto, alla sua riapertura, sarà dotato di interessanti nuove tecnologie e strumenti idonei a consentire, 24 ore su 24, una fruizione completa, veloce, agevole e, appunto digitale, dei servizi relativi a: carta d'identità, certificati anagrafici, certificati giudiziari, certificati previdenziali, servizi alle altre regioni. —

F.A.

LA MOSTRA

Affreschi senza confini Inaugurata la rassegna dedicata alle chiesette

RONCHI DEI LEGIONARI

Dalla collaborazione tra l'associazione Ad Undecimum di San Giorgio di Nogaro e la Regione Istriana è nato il progetto "Affreschi senza confini" con il coinvolgimento degli enti comunali del territorio regionale e istriano, oltre che della Regione Fvg del Museo storico e navale dell'Istria di Pola. A inaugurare l'omonima mostra, negli spazi dell'aeroporto del Fvg e visitabile per tutto marzo, è stato il presidente dell'Ad Undecimum, Lodovico Rustico, che, con diversi soci dell'associazione, ha sottolineato «l'importanza della promozione dei territori, per far



Mauro Bordin all'inaugurazione

conoscere il patrimonio ambientale, culturale ed enogastronomico che li abbraccia». Concetto ribadito dal presidente del Consiglio regionale del Fvg, Mauro Bordin: «Magnifica opportunità di promozione e valorizzazione delle ricchezze artistiche, capace anche di far comprendere la storia e le radici comuni di queste terre e di chi le ha abitate, e in grado di trasmettere ai visitatori la bellezza e il valore di un patrimonio culturale sparso. Sia il Friuli che l'Istria – ha ricordato Bordin – hanno fatto parte del Patriarcato di Aquileia che favorì, accanto agli scambi commerciali e alla migrazione di mercanti e artigiani, la circolazione fra le due regioni di artisti e musicisti, contribuendo a formare un'identità condivisa».

I rollup e i pieghevoli mostrano le chiesette campestri del Friuli e dell'Istria, gioielli artistici che conservano cicli di affreschi realizzati tra fine '400 e inizio '500, nascosti o addirittura sconosciuti. —

SAN GIORGIO DI NOGARO

Paesaggi e corsi d'acqua nel concorso fotografico

SAN GIORGIO DI NOGARO

Un concorso fotografico con lo scopo di promuovere il territorio cittadino e di valorizzarlo attraverso l'occhio curioso dei suoi abitanti. È questo il tema dell'iniziativa "Le acque della Bassa" che propone a ciascun partecipante di riscoprire i corsi d'acqua che caratterizzano il paesaggio dell'intero comune di San Giorgio e proporre la propria visione: dalle risorgive, ai fiumi, alla laguna. Per la partecipazione al concorso gli autori delle foto dovranno far pervenire i loro lavori entro e non oltre le 14 del 20 maggio prossimo via posta elettronica utilizzando l'indirizzo: ad11.concorso@gmail.com.

so@gmail.com.

Il concorso - ideato dall'associazione culturale Ad Undecimum aps in collaborazione con la biblioteca comunale Villa Dora, l'infopoint e il Comune di San Giorgio di Nogaro - è gratuito e aperto a tutti i cittadini (residenti e o domiciliati) in Friuli Venezia Giulia che abbiano già compiuto 18 anni.

Ogni partecipante può presentare due immagini realizzate con la macchina fotografica digitale o analogica. Saranno ammesse al concorso esclusivamente le opere fotografiche inedite e originali i cui contenuti dovranno corrispondere al tema.

Non sono ammessi fotomontaggi, filtri digitali arti-

stici (effetto acquerello, effetto neon) o ritocchi digitali pesanti, solo un' leggera elaborazione, pena l'esclusione dal concorso. Le foto non potranno ritrarre persone chiaramente riconoscibili. Sono ammesse foto di persone solo a patto che non siano assolutamente riconducibili all'individuo (esempi di foto accettate: persone di spalle, da lontano, dall'alto o gruppi di persone non riconoscibili).

La premiazione del concorso e i vincitori saranno annunciati durante la manifestazione ItinerAnnua sui canali social delle biblioteche comunali e dell'infopoint di San Giorgio di Nogaro e sul sito e social dell'associazione Ad Undecimum.

Il premio consisterà in buoni da spendere negli esercizi commerciali convenzionati sul territorio del comune di San Giorgio di Nogaro: al primo classificato andranno 300 euro, al secondo 200 euro e al terzo 100 euro. —

F.A.

Il consiglio comunale di Latisana



Due immagini del consiglio comunale di ieri sera nel municipio di Latisana dove si è ancora discusso della questione dell'impianto di biogas di Pertegada (FOTO PETRUSSI)

Partito il ricorso contro il biogas
 Scuola media, lavori finiti in aprile

L'assemblea ieri sera in municipio aperta con un ricordo del dottor Roberto Coppetti

Sara Del Sal / LATISANA

Si è aperto con un accorato ricordo del dottor Roberto Coppetti il consiglio comunale di Latisana. È stato il consigliere delegato alla Sanità, Antonio Zanelli a ricordare un professionista che era presidente della consulta della Sanità cit-

tadina in cui, dal 2011 al 2020 è stato primario nel pronto soccorso, fino al pensionamento.

Successivamente sono state discusse numerose questioni di attualità che riguardavano delle tematiche molto diverse. Il consigliere Federico Cardillo, della civica Latus An-

naie, ha proposto una questione relativa alla toponomastica, evidenziando come al momento le strade cittadine sono intitolate a ben 71 uomini ma solo a 7 donne e ha quindi chiesto, in caso di nuove intitolazioni, di tenere conto della parità di genere, una proposta accolta di buon grado

dall'assessore preposto Martina Cicuto. Si è discusso anche di corsi di aggiornamento per patentati da lungo tempo e di protezione civile e della nuova sede, ma non è mancata una richiesta di aggiornamenti in merito all'ampliamento dell'impianto di biogas di Pertegada. È stato il consigliere

Luca Celeghin della civica Futuro comune Latisana a proporre la questione a cui ha risposto il sindaco Lanfranco Sette spiegando che sono in corso ulteriori approfondimenti sul territorio ma che è stato formalizzato, il giorno 5 marzo, il ricorso, da parte di un portatore di interesse, al

capo dello stato. La notifica è stata inviata anche ad altri enti, come la Regione, alcuni ministeri, il consiglio dei Ministri, o l'Arpa. Il primo cittadino ha quindi spiegato come ora gli enti abbiano 60 giorni di tempo per depositare delle memorie costitutive e ha anticipato che quella del Comune di Latisana è praticamente già pronta e verrà consegnata in largo anticipo sui termini, ovvero verso il 10 aprile. A seguire, verrà convocata una riunione dei capigruppo consiliari per vedere i contenuti dell'atto.

La richiesta del consigliere Celeghin era riferita anche all'istanza di sospensiva già inviata alla Regione, riguardo la quale, il sindaco Sette ha confermato di non avere ancora ricevuto risposta.

All'interno della seduta è stata discussa l'interrogazione del consigliere Piercarlo Daneluzzi di Alleanza per Latisana che chiedeva delucidazioni sui lavori in corso alle scuole medie. Il consigliere Francesco Ambrosio ha spiegato come il termine sia stato prorogato al 30 aprile ma ha anche aggiunto come dalla dirigenza e dal corpo insegnante sia stato inviato un ringraziamento per come è stato gestito il cantiere che, in questo momento sta procedendo con tutte le aule e i laboratori già in funzione.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

Progetto comunità marine:
 un supporto dalla Regione

LIGNANO

«È la prima volta che Lignano ospita un evento istituzionalmente così importante e ringrazio l'ufficio di presidenza della II Commissione del consiglio regionale per aver raccolto il nostro invito, unitamente all'assessore regionale alle Attività produttive e Turismo Sergio Bini, al presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin e ai consiglieri regionali presenti», ha esordito il sindaco di Lignano, Laura Giorgi, in apertura dei lavori della II Commissione, presieduta da Markus Maurmair, nel municipio alla presenza anche dei Comuni di Grado, San Michele al Tagliamento, Bibbona e Cavallino Treponti e di Roberta Nesto, coordinatrice nazionale del G20 Spiagge. A lei il compito di illustrare i dettagli dell'attività posta in atto per giungere alla definizione di una proposta di legge sullo status di comunità marine, «un progetto legislativo attraverso il quale i Comuni balneari vogliono favorire la qualità della vita di residenti e turisti».

Un concetto puntualizzato anche da Giorgi: «Le normative sono strutturate sul dato dei residenti e questo aspetto rappresenta il focus principale dell'attività del G20 per giungere al riconoscimento dello status». Entrando nel dettaglio, ha proseguito: «Al



Da sinistra: Bordin, Bini, Maurmair, Giorgi e Spagnolo

31 dicembre la città registrava 6 mila 907 residenti, a fronte di una media di presenze giornaliere, nei primi tre mesi dell'anno, di 21 mila unità, con punte di 40 mila. Presenze che nei mesi successivi raggiungono una media giornaliera di 118 mila, con punte di 180 mila. Con questi dati si calcola la pressione turistica, ovvero il rapporto tra il numero di visitatori e la capacità di ospitalità di una città. Per Lignano questo dato è pari al 147%. Siamo orgogliosi di detenere il primato all'interno del G20 Spiagge».

«Un'occasione importante per approfondire diverse tematiche legate a Lignano e a Grado e la dimostrazione concreta dell'attenzione della giunta e del consiglio regionale del Fvg per il turismo balneare», è quanto evidenziato dal presidente del consiglio regionale del Fvg, Mauro Bordin. «Lignano e Grado rappre-

sentano per la nostra regione una risorsa enorme e meritano quindi – ha ribadito Bordin – la massima attenzione da parte delle istituzioni».

Il consigliere regionale Maddalena Spagnolo ha affermato che «come componente della commissione ritengo importante che questa riunione sia stata svolta direttamente sul posto e che abbia aperto alla possibilità di un confronto con i sindaci. Abbiamo dichiarato la disponibilità della commissione ad affrontare le tematiche che verranno ritenute di nostra competenza».

«Nelle dinamiche che vive il comparto turistico, è necessario fare sistema – si legge infine in una nota dei consiglieri regionali del Pd Francesco Martines e Massimiliano Pozzo – fra le località accomunate dalla stessa vocazione, affinché si possano affrontare questioni importanti».—

DOMENICA 17 MARZO

Sunday Fitness

DALLE 10.00 ALLE 11.00

ACQUAPOLE
 DEEPWATERGYM
 ACQUASTEP

EVENTO DI FITNESS IN ACQUA
 APERTO ANCHE A NON ISCRITTI

PRENOTA IL TUO POSTO
 CHIAMA AL 327 7113289

PER MAGGIORI INFO

PISCINA DI LATISANA

via dello Sport n.28
 33053 Latisana (UD)
 +39 327 7113289
 info@piscinalatisana.it
 www.piscinalatisana.it

Piscina di Latisana

piscina.di.latisana

Munito dei conforti religiosi, si è ricongiunto in cielo alla sua adorata figlia Patri-
zia



GIOVANNI CODROMAZ
noto GIANNI

Ne danno il triste annuncio la moglie MariaLuisa le figlie Antonia ed Arianna, gli amatissimi nipotini e nipoti, uniti a tutti i famigliari e amici.
I funerali avranno luogo sabato 16 marzo alla ore 15.00, nel Santuario Beata Vergine Madonna delle Grazie di Pordenone, ove il caro Giovanni giungerà dalle nuove celle dell'ospedale Civile di Pordenone site in Via del Traverso. Venerdì 15 marzo alle ore 19.00 sarà recitato il Santo Rosario nel medesimo Santuario.
Esprimiamo il nostro sincero apprezzamento per le cure, l'impegno, la gentilezza e l'umanità riservate al caro Giovanni e famigliari, a tutti i medici e infermieri dell'Unita Coronarica, alla Cardiologia, alla Medicina d'Urgenza e Terapia Intensiva, dell'ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone.
Si ringrano quanti vorranno accompagnarlo nell'ultimo saluto terreno.

Pordenone, 15 marzo 2024

"Riposa in pace.
Che in paradiso
ti accompagnino gli Angeli."

Accompagnato dall'affetto dei suoi cari ci ha lasciato l'anima buona e gentile



NATALE BOSA
di 78 anni

Addolorati ne danno il triste annuncio i fratelli Luciano, Franco, Angelo, la sorella Silvana, le cognate, i nipoti, i pronipoti, i cugini e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 16 marzo alle ore 15:30, nel Duomo di Codroipo, ove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di San Daniele del Friuli.
Venerdì 15 marzo alle ore 17:30, sempre nel Duomo, si terrà la recita del Santo Rosario in suffragio.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Codroipo, 15 marzo 2024

O.F. Fabello
tel 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

E' mancato all'affetto dei suoi cari



ERBERTO TURCO
"ERMIS"
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Ines, gli adorati nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 16 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bertiole.

Codroipo - Bertiole, 15 marzo 2024

O.F. Fabello
tel 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

E' mancato all'affetto dei suoi cari



NICOLA ANGIOLA
di 89 anni

Lo annunciano la moglie Caterina e il figlio Paolo.
I funerali avranno luogo sabato 16 marzo alle ore 10.30 nella chiesa di San Pio X partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 15 marzo 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

'Tal afièt e amòr dai fis, des brùts e dai nevòs di cjase, 'e jè lade incuintri al so
omp Marcello



LEONILDA VATTOLO
vedue MISSIO
(Nilde)
di 88 agns

Maurizio cun Annamaria, Roberto cun Gloria, Marc cun Alessia e Tommaso, Filippo, Stefania, Raffaele, le sùr Teresine.
Un grazie di cùr a duçj chei che in chesç doi ultins agns di jet 'e son passàs a saludale.
Il funerâl al vignarà fat 'te Glesie di Ursinins Grant, sabide ai 16 di Març aes undis denant misdi.

Buje, 15 marzo 2024

Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189
CASA FUNERARIA MEMORIA
Orario visite e cordogli: casafunerariamemoria.it

Ha raggiunto il suo Silvano



MARGHERITA MENTIL
ved. GRUER
(Rita)
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Luigina con Giuseppe, la nipote Dalila con Giorgio, i pronipoti Alessandro ed Elena e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 16 marzo alle ore 14.30 nella chiesa di Castions delle Mura, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.
Seguirà la cremazione.
Questa sera alle ore 18.30 reciteremo il Santo Rosario nella locale chiesa.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Castions delle Mura, 15 marzo 2024

Of. Mucelli & Camponi, Porpetto-Palmanova-Mortegliano-Manzano
tel.0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

E' mancata



ADRIANA COPPOLA
in GENERO
di 81 anni

Lo annunciano il marito Bruno, il figlio Francesco con Cristina, l'adorato nipote Sebastiano, il fratello Fiore con Ivana, la sorella Sara con Gianni e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati Sabato 16 marzo alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Zugliano partendo dall'ospedale civile di Udine. Seguirà cremazione.
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Zugliano, 15 marzo 2024

Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine - Pozzuolo del Friuli.
www.paxeterna.it

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della scomparsa di



GIACOMINA VALLE

il fratello, i nipoti e i parenti tutti la ricordano con immutato affetto.

Ovaro, 15 marzo 2024

ANNIVERSARIO

15-3-2006

15-3-2024



OMAR GENTILI

Rimarrai sempre la luce dei nostri occhi.
Mamma e Papà con amore.

San Giorgio di Nogaro,
15 marzo 2024
O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro
tel. 0431/65042

E' mancata all'affetto dei suoi cari



RAFFAELLA SCOLERI
ved. BUTTOLO

Lo annunciano i figli Nicoletta e Massimo con Michela, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 16 marzo alle ore 10.30 nella chiesa del cimitero urbano San Vito a Udine, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine.

Un ringraziamento particolare a tutto il personale della residenza Sant' Anna di Udine.

Udine, 15 marzo 2024

O.F.MARCHETTI Udine-Povoletto
tel.0432/43312
CASA FUNERARIA MARCHETTI
(via Tavagnacco, 150) Udine
messaggi di cordoglio:
www.onoranzefunebrimarchetti.it

I soci, collaboratori e dipendenti di Arkimede Consulting si stringono con affetto a Nicoletta e famiglia in questo doloroso momento per la perdita della cara mamma

RAFFAELLA SCOLERI

Udine, 15 marzo 2024



ANTONINO
CARAMAZZA

Ciao Toni, te ne sei andato troppo presto lasciandoci con questo immenso dolore. Rimarrai sempre con noi.

Elisabetta con Giulia e Francesca, Giuliana, Maria Teresa, Piero e Uberto con le loro famiglie.

Si ringrazia il personale medico e paramedico del CRO di Aviano per le amorevoli cure prestate.

Il funerale avrà luogo sabato 16 marzo alle ore 14.30 nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice di Jesolo Lido.

Jesolo, 15 marzo 2024

ANNIVERSARIO

15-3-2014

15-3-2024



ENNIO CRISTOFOLI

Dieci lunghi anni sono passati, ma il tuo ricordo vive con noi.
I tuoi cari

Tauriano, 15 marzo 2024

Paglietti, Spilimbergo

E' mancato all'affetto dei suoi cari



PRIMO PIVIDOR
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Alberta, il figlio Gilberto, la nuora, le nipoti, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 16 marzo alle ore 10.30 nella chiesa di Campeggio, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Udine-Campeggio, 15 marzo 2024

O.F.MARCHETTI Udine-Povoletto
tel.0432/43312
CASA FUNERARIA MARCHETTI
(via Tavagnacco, 150) UDINE
messaggi di cordoglio:
www.onoranzefunebrimarchetti.it

Serenamente, ci ha lasciati



CESIRA TUROLLO
ved. VENIER
di 92 anni

Lo annunciano le figlie Maria Rosa e Orietta, la sorella, i cognati e parenti tutti.

I funerali saranno celebrati sabato 16 marzo, alle ore 10.30, nella Chiesa Parrocchiale di Gradisca, con partenza dall'abitazione.

Un sentito ringraziamento ai dottori Turollo e Dereani, alle infermiere di comunità e alle assistenti domiciliari.

Gradisca di Sedegliano,
15 marzo 2024
O.F. Talotti Codroipo tel. 0432/907937
Basiliano tel. 0432/84623
www.onoranzefunebritalotti.eu

IV° ANNIVERSARIO



RENZO FORNASARI

Ovunque tu sia, sarai sempre nel mio cuore.
Tua sorella.

Cividale del Friuli, 15 marzo 2024

O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
San Giovanni al Natisone
Tel. 0432 - 759050

LE 64 CASELLE IN FVG

GIOVANNI MARCHESICH

I vincitori del Trofeo Scacchi a scuola, a Lignano l'Europeo Seniores

Dopo un 2023 in cui il Friuli Venezia Giulia è stato teatro dei principali eventi scacchistici nazionali, come la finale giovanile individuale a Tarvisio e quella a squadre a Lignano, oltre alla semifinale dei Campionati Italiani Assoluti a Villesse, quest'anno non si preannuncia da meno. Dal 24 ottobre al 3 novembre prossimi infatti al Villaggio Bella Italia di Lignano Sabbiadoro si svolgerà il Campionato Europeo Seniores (con le categorie over 50 e over 65), dove potremo seguire – grazie alla co-organizzazione di Andrea Bisaro del Circolo Le Due Torri di Spilimbergo e di Roberto Mogranzini di Unichess – le partite dal vivo di campioni del calibro di Nigel Short, John Nunn e Suat Atalik.

Intanto sabato scorso si sono concluse le fasi provinciali



Le premiazioni del Trofeo Scacchi a scuola: da sinistra, gli studenti del Liceo Grigoletti di Pordenone e quelli delle scuole superiori di Udine



del Trofeo Scacchi a Scuola, competizione a squadre riservata alle scuole di ogni ordine, valide per la qualificazione alla fase regionale e la cui finale quest'anno si giocherà dal 12 al 15 maggio in Abruzzo a Montesilvano.

A Pordenone si sono disputate le sfide sia tra gli istituti superiori che tra le scuole me-

die provinciali. Per le superiori ottima la performance del Liceo Grigoletti che vince sia la categoria Allievi (riservata alle classi I, II e III) che quella Juniores (riservata all'ultimo biennio) e si qualifica alla finale regionale, assieme all'IT Kennerdy e al Liceo Leopardi-Majorana, quest'ultimo qualificatosi anche nella cate-

goria femminile. Da segnalare l'ottima prestazione di Francesco Cecchin del Leopardi-Majorana, miglior prima scacchiera degli Juniores con 5 punti su 5. Per quanto riguarda le scuole medie stravinse l'IC di Spilimbergo, sia nella categoria maschile che femminile, seguito dalle ragazze dell'IC Valli del Medu-

na. All'Istituto Bertoni di Udine, invece, si sono date battaglia le squadre delle scuole superiori. Vince il Liceo Copernico, seguito dall'ISIS Malignani - sia nella categoria Allievi che Juniores - e dall'IS Magrini nella categoria Allievi. Domenica a Pordenone si è svolta anche la 1a sfida ge-

nerazionale, competizione sociale della Scacchistica Pordenonese tra due squadre di 15 giocatori ciascuna rispettivamente under e over 30 anni su quattro cadenze di gioco Bronstein, due Rapid e due Blitz, a cui ha partecipato anche la vicepresidente della FSI Veronika Goi. Dopo 7 turni la squadra under 30 (nelle scacchiere iniziali Marchesich, Della Palma, Santeramo, Tanzi) ha battuto 29 a 13 gli over 30 (Doro, Zucchetto, Masuzzo, La Malfa). Domenica si è disputato anche il 2° Memorial Ferdinando Bianconi, torneo Rapid di 7 turni organizzato a Bertolo dal Circolo di Rivignano, che è stato vinto con 6 punti da Eduard Seireininig, seguito a 5 punti e mezzo da Luca Predan, Marcello Orsatti, Enrico Viola, Felice Sgorlon, Robert Achleitner e Leonardo Monegato. — news@scacchifvg.it

LE LETTERE

Rifugio di immigrati Mattarella visita il Silos a Trieste

Gentile direttore, con l'avvicinarsi della visita di Sergio Mattarella (sarà a Trieste in aprile, per ricevere la laurea honoris causa dall'ateneo giuliano insieme all'omologo sloveno Borut Pahor) alcune associazioni, molto attive nel campo della solidarietà e dell'accoglienza, hanno lanciato un appello perché in tale occasione il nostro Presidente visiti anche il Silos nei pressi della stazione ferroviaria, dove sono sistemate in condizioni vergognose alcune centinaia di richiedenti asilo. Si tratta di persone che fuggono da guerre, persecuzioni, miseria, come ha ben documentato recentemente anche la trasmissione "Caro marziano". Esattamente un mese fa Giorgia Meloni, accompagnata da un nutrito stuolo di Ministri, era giunta a Trieste per il giorno del ricordo di un altro esodo, quello dall'Istria e dalla Dalmazia, ma aveva completamente ignorato il dramma che vivono oggi questi profughi. Farà bene, dunque, a rimediare a questa dimenticanza il nostro Presidente della Repubblica. Rimane il fatto che, ci fosse ancora Pertini, non ci sarebbe stato bisogno di petizioni e appelli. Da tempo sarebbe andato al Silos e gliene avrebbe cantate quattro al Prefetto e al Sindaco di Trieste!

Marco Lepre
Tolmezzo

Spunti dalla rassegna Sguardo sul futuro con Open dialogues

Egregio direttore, una riscoperta di luoghi dell'anima, meta delle pas-

seggiate domenicali di un tempo (il salone del Castello); una constatazione di una malavoglia amministrativa solitamente abbinata ad altre realtà (l'ascensore per il Colle udinese, bello nuovo e panoramico, annunciato in via Sottomonte da un cancello arrugginito e da un precario cartello); una dichiarata volontà dell'istituzione camerale di trovare un ruolo per la città; un'immersione in una realtà geopolitica che definire problematica è dire poco. Questa è stata Open dialogues for the future agli occhi di un soggetto trapiantato in Laguna, ma con un piede e col cuore sempre a piazzale Osoppo. Due giorni ricchi di relazioni e di spunti talvolta anche non condivisibili (ma questo è il bello del libero scambio di idee), però con la tensione giusta, di comune appartenenza ad un sistema di valori atlantici che, con tutti i difetti e gli errori (anche di più, se è per questo), esercita un fascino insuperato anche in chi ne vorrebbe prendere il posto, e che a parole disprezza la nostra pretesa decadenza. Una consapevolezza di cui si perde traccia nelle immemori condotte di unilaterale presunta espiazione, non a caso tanto apprezzate da chi è abituato a defenestrare gli avversari, ad avvelenarli, a farli sparire. Ecco, a Udine Federico Rampini, penna liberal estranea al politicamente corretto, ci ha descritto il mondo che potrebbe essere. Sarà importante ritrovarsi il prossimo anno, a verificare profezie, dubbi e paure. Anche per confermare che l'Italia non si ferma a Mestre. Intanto rivediamo L'ora più buia, e prendiamo appunti.

Claudio Cerroni
già Consigliere della Suprema Corte di Cassazione

LE FOTO DEI LETTORI



I casari di Udine e Pordenone festeggiano il patrono San Lucio

A Bertolo si sono riuniti i casari delle province di Udine e Pordenone per ricordare San Lucio, protettore della categoria. Don Davide Gani ha celebrato una Messa nella chiesa parrocchiale locale, seguita da un momento conviviale. Era presente anche il consigliere regionale Alberto Budai, casaro. La foto è stata inviata dal lettore Urbano Bertolini di Pozzecco di Bertolo.



La riunione della 3ª F dello Stellini a trent'anni dalla maturità

La classe 3ª F del Liceo Classico "Jacopo Stellini" si è ritrovata al ristorante Villa Cecilia di Santa Margherita del Grugnano per festeggiare i 30 anni dalla maturità conseguita nel giugno del 1993. La rimpatriata è stata arricchita anche dalla presenza di chi nel frattempo si è trasferito in altre regioni (come Veneto e Lazio), a conferma che le belle amicizie nate tra i banchi di scuola non si perdono mai. La foto è stata inviata da Gianpaolo Spinelli.

CULTURA & SOCIETÀ

Libri

Una vita al ritmo del twist

La nuova raccolta di racconti della giornalista e scrittrice Caterina Zaina
Appuntamento con la presentazione oggi alla libreria Einaudi di Udine

IL LIBRO

MARTINA DELPICCOLO

Se l'invito per un ballo arrivasse da una donna? Non ci sarebbe di che stupirsi. Ormai i tempi sono più che cambiati e anche le formule di approccio. *Balliamo un altro twist* è il nuovo libro di Caterina Zaina che arriva a noi come un invito a non prenderci troppo sul serio. Il ritmo è quello dei racconti, storie tratteggiate con realismo e ironia, che indagano la profondità dell'animo con spirito e leggerezza. La raccolta, edita da Gaspari, sarà presentata oggi a Udine, alla Libreria Einaudi, alle ore 18, dall'autrice in dialogo con Dario Castellana.

«Tutto parte da un racconto scritto cinquant'anni fa e pubblicato sulla rivista "Nuova Antologia" – spiega Caterina Zaina –. Lo scrissi poco dopo aver conosciuto Carlo Castellana-

ta, che sarebbe diventato mio marito. Poi sono arrivati gli altri racconti, scaturiti da qualcosa che mi accadeva. Ad esempio, visitando la casa di Bruno Cassinari per un pezzo che dovevo scrivere per "Brava Casa", mi innamorai dei profumi che i colori ad olio del pittore sprigionavano. Così finirono in un racconto». Storie generate da episodi autobiografici, vissuti dall'autrice o ascoltati da persone amiche, e poi narrati in prima persona o trasposti in terza persona, sempre sotto lo sguardo attento e sorridente della narratrice, in un'architettura complessiva del libro che va a comporre una varietà di prospettive.

Racconti che si aprono come finestre su vite altrui o sulla propria, colte nella fase delicata e feconda della trasformazione. Tutti vivono l'epifania del cambiamento, esperienza inquieta ed energica, che è svolta vitale o presa di consapevolezza, stemperata dall'ironia. Uomini e donne che mu-



BALLIAMO UN ALTRO TWIST
DI CATERINA ZAINA
GASPARI

tano per effetto di un paesaggio, di una campagna primaverile che ribolle, che cambiano casa e vita, che salgono su un treno, un traghetto o un vaporetto per lasciarsi trasportare e farsi ancora sorprendere. Storie di incontri o di relazioni fallite, malate di noia e abitudine. Peripezie di gatti, di cani e di un canarino, i cui destini dipendono dal genere umano. Storia di un delitto da indagare e soprattutto storie a passo di danza.

Il titolo del libro coincide con quello dell'ultimo racconto, in cui l'autrice ripercorre il suo avvicinamento al ballo, iniziato a 11 anni, quando dalla provincia si trasferì a Udine e si iscrisse alla scuola di danza classica della maestra Corradi, indossando per la prima volta la calzamaglia bianca con scaldamuscoli rosa. Poi sarebbe stata stregata da altri ritmi, il rock and roll, il twist, la musica cubana, seguendo il mutare di gusti e di suggestioni. Ma il ballo muove anche al-



La giornalista e scrittrice Caterina Zaina, autrice della raccolta di racconti "Balliamo un altro twist" (Gaspari edizioni)

tre pagine in altri racconti: «Ballare vuol dire lasciarsi andare... come quando si fa l'amore». Ballare è «andare incontro a una forma di leggerezza», seguire un'onda, farsi ammorbidire, emozionarsi.

Chiacchierando con la scrittrice e giornalista Zaina, scopriamo il significato autobiografico delle ambientazioni dei racconti. Milano è il luogo in cui ha visto sbocciare la propria vita con passione. Città dell'incontro con Carlo Castellana, dell'inizio di un lavoro

amato, della massima espressione di sé. Poi c'è Venezia, dove ha frequentato il collegio gestito da suore e l'università. Città vissuta nel difficile passaggio da fanciulla a donna, quando ancora non sapeva chi fosse. E poi c'è, nei racconti, il Friuli. Udine, dove ha mosso i primi passi di danza; Arta, dove ci sono le radici della madre scrittrice Gina Marpillero. Ma nel cuore di Caterina Zaina c'è soprattutto Porpetto, dove ancora respira tutta la storia di famiglia, un passato che è per lei

LATISANA

Tre scrittrici finaliste al "Nord Est" Premiato anche Giovanni Grasso

STEFANO ZUCCHINI

La memoria, scandagliata non solo come mero ricordo, ma come recupero di un passato declinato attraverso testimonianze o avvenimenti anche tragici, per poter guardare al futuro cercando la chiave che permetta di andare avanti.

È il filo rosso che lega le opere finaliste del Premio letterario

internazionale "Latisana per il Nord-Est", la manifestazione che da 31 anni a questa parte dà voce alla migliore produzione letteraria con specificità su Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige e Paesi confinanti.

A contendersi il Premio Narrativa 2024, saranno tre donne: Cristina Battocletti con "Epigenetica" (La nave di Teseo), Emanuela Canepa con "Resta con me, sorella"

(Einaudi) ed Esther Kinsky con "Rombo" (Iperborea). Per sapere chi salirà sul gradino più alto del podio toccherà attendere la grande festa finale in programma sabato 13 aprile alle 20.30 al Teatro Odeon di Latisana con ingresso gratuito.

Oltre alla terna delle finaliste, sono stati svelati intanto ieri, nel corso di una conferenza stampa, i due vincitori degli altrettanti premi messi in



La presentazione dei tre finalisti del Premio Latisana con l'assessore regionale Mario Anzil

GLI EVENTI IN FRIULI

Teatro Incerto in tour con lo spettacolo Mosaiciscj

Parte un mini tour in Friuli di Mosaiciscj, con il Teatro Incerto. Domani, sabato 16, alle 20.30 il gruppo sarà ospite della pro Loco di Aquileia e lo spettacolo verrà presentato nella sala del Consi-

glio comunale. Sabato 6 aprile, alle 20.45 nell'ambito delle iniziative per La Fieste de Patrie, il Comune di Pasian di Prato ne propone una replica in Auditorium Venier. Sabato 13 aprile alle



20.30, per la medesima ricorrenza, il Comune di Talmassons ospita la compagnia nel Mulino Braida di Flambro. Domenica 21 aprile la Pro Loco di Pasian di Prato organizza un pomeriggio all'insegna del Verde Naturale: dalle 15 verrà proposta una visita guidata ai prati

stabili; alle 17 si potrà assistere alla rappresentazione de I Mosaiciscj in piazzetta della Chiesa a Bonavilla-Passons e a seguire, aperitivo per tutti. Questa mini tournée si chiuderà venerdì 26 aprile alle 18 nel Folador di Villa Rubini di Merlana di Trivignano Udinese.

OGGI LA PRESENTAZIONE

Tre roghi nell'arco di 24 ore Il giallo di Guido Mattioni

ELENA COMMESSATTI

Ritorna in libreria l'udinese Guido Mattioni, giornalista e scrittore, con "La morte è servita", edito da Mind. Oggi alle 18, nella sua città natale, l'autore dialogherà alla Libreria Moderna Udinese con Ivana Vaccaroni, insegnante e scrittrice. Mattioni, dopo la "Trilogia americana" (Ink Edizioni, 2020) arriva sugli scaffali con un romanzo in cui realtà e fiction si fondono: una trama avvincente da "new journalism", in cui l'autore ci porta dentro il mondo delle multinazionali che ha conosciuto nella sua lunga carriera di inviato speciale.

Tre strani incendi nell'arco di ventiquattro ore in altrettanti punti del mondo, lontanissimi tra loro: Sicilia, Francia e Amazzonia. Il giornalismo dominante li cestina. Ma tre giornalisti di vecchia scuola, squadra di punta di un piccolo quotidiano svizzero, fiutano le scie di bruciato di quei roghi, legandoli tra loro. Sono un inviato speciale, instancabile cacciatore di notizie; una fotografa dotata di testa, coraggio e lunghe gambe; un caporedattore sovrappeso che li sprona. Insieme, si pongono domande. Roghi casuali o messaggi intimidatori? E se è andata così, chi li ha organizzati? Perché e per conto di chi? I tre indagano. Ed emergono, via via, i nomi di potenti manager e di strapotenti multinazionali, insieme al sospetto di un patto segreto e globale ai danni dei consumatori. Sullo sfondo, nella nebbia

del suo anonimato, si muove un insignificante ometto lussemburghese con pochi capelli. Rossi e con il riporto.

In questo ritmato lavoro l'autore ci riempie di gustosi colpi di scena e ci fa riflettere. Una penna veloce e divertita la sua, dentro il mondo amaro della contemporaneità; una vicenda che si snoda in molti luoghi tra personaggi ambigui, loschi traffici e tre originali investigatori.

Guido Mattioni, nato a Udine nel 1952, ha vissuto a Milano quarant'anni (vi arrivò nel 1978, assunto da Indro Montanelli al Giornale Nuovo), spesi in importanti quotidiani, settimanali e mensili, ricoprendo tutti i ruoli, da cronista a vicedirettore, incarico che però, da insofferente qual è alle scrivanie, lasciò sua sponte per ritornare al ruolo a lui più congeniale, quello di inviato speciale, in viaggio intorno al mondo e attorno all'uomo. Dal 2015 vive nella Repubblica di San Marino, che ama "in quanto luogo di sorrisi e di Antica Terra della Libertà". Dal 2022 ne ha acquistato la residenza, pur senza mai dimenticare la sua "casa lontano da casa", la bellissima Savannah, in Georgia, dove è cittadino onorario dal 1998. Felicamente "ammalato dell'America", è autore dei romanzi Ascoltavo le maree (2013), Soltanto il cielo non ha confini (2014) e Conoscevo un angelo (2015), raccolti poi nel volume Trilogia americana (2020), tutti pubblicati da Ink Edizioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

presente nella casa e per le strade diritte della Bassa, contornate da pioppi.

Uno dei temi della raccolta è l'amore, vissuto come slancio, ma anche come disillusione e fallimento di relazioni stanche, che non sanno rigenerarsi e continuare a godere dell'elettrizzante corteggiamento e della scoperta dell'altro. Chiediamo all'autrice un pensiero sull'amore. Ci risponde con la stessa ironia che attraversa la sua scrittura: «L'amore? Peccato che finisce».

palio dai partner della rassegna. Antonio G. Bortoluzzi con "Il saldatore del Vajont" (Marsilio) si aggiudica il Premio Coop Alleanza 3.0, mentre il Premio Banca360FVG, novità dell'edizione 2024, è stato assegnato dalla Giuria dei Ragazzi a Giovanni Grasso, addetto stampa del Quirinale, con "Il segreto del tenente Giardina" (Rizzoli).

«Ci candidiamo – ha commentato il vicepresidente e assessore regionale alla Cultura, Mario Anzil, dopo i saluti del presidente del Consiglio del Fvg, Mauro Bordin – ad essere la Regione che più spende per la cultura. Una spesa che in realtà è un investimento perché i tanti operatori culturali presenti sanno trasformare queste risorse in

valore per il territorio, proprio come fa il Comune di Latisana con questo premio».

Ad entrare nel dettaglio degli autori premiati, della valenza della manifestazione e della serata finale, anche il sindaco di Latisana, Lanfranco Sette, che ha posto l'accento sull'importanza di «un'iniziativa d'avanguardia» capace di «scegliere un bacino letterario di confine e di creare, attraverso la cultura, relazioni e condivisioni tra i popoli» e l'assessore comunale alla Cultura, Martina Cicuto, secondo cui, attraverso il premio, «tuteliamo i valori della cultura del nord-est, territorio di confine e quindi di straordinaria ricchezza e complessità, promuovendone la crescita civile, sociale e

culturale».

A condurre la serata finale sarà l'ex direttore del Tg2, e poi del Tg1 e Rai Sport, Mauro Mazza, che intervisterà i finalisti in uno speciale talk a tre sul palco, in attesa del verdetto finale. Confermato anche lo spazio speciale dedicato ai ragazzi che quest'anno sono stati doppiamente protagonisti, dopo aver dimostrato grande partecipazione ed entusiasmo nella loro prima esperienza come giurati. Ad intervallare le interviste sarà la Scuola comunale di musica di Latisana che quest'anno compie 30 anni. Un'occasione, dunque, anche per valorizzare i giovani e avvicinarli al mondo della lettura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO

“Il tango delle capinere”: l'ultimo Capodanno di una coppia di innamorati

Al Palamostre di Udine lo spettacolo di Emma Dante
«Attraverso la danza raccontiamo la storia di una vita»



"Il tango delle capinere", l'ultimo spettacolo di Emma Dante da oggi al Palamostre di Udine

L'INTERVISTA

MARIO BRANDOLIN

Una vecchina centenaria sola in scena e un baule dal quale spuntano oggetti, carte, foto, insomma tutto l'armamentario dei ricordi di una vita e tra questi, richiamato in vita dalle note di un carillon, lui, l'uomo con cui ha condiviso la vita e con cui per un'ultima volta vuole intrecciare una danza d'amore... Comincia così "Il tango delle capinere", l'ultimo intensissimo spettacolo di Emma Dante in arrivo al Palamostre di Udine per Teatro Contatto oggi, venerdì 15 e sabato 16 alle 20.30.

«Si tratta – racconta la regista palermitana – della storia di una coppia di innamorati, coppia semplice normale, che ha vissuto una vita insieme e che si ritrova a vivere un ultimo capodanno. Nel quale a ritroso rivanno ai momenti salienti della loro storia d'amore. Fino al loro primo incontro, sulle note della canzone del titolo cantata da Nilla Pizzi».

Uno spettacolo che si rifà a uno di una decina di anni fa, Ballarini, che assieme a Acquisanta e Il castello della Zisa componeva la Trilogia degli occhiali.

«In realtà era un germoglio, uno studio che era completato dagli altri due lavori. Poi, siccome i due attori e interpreti, Manuela Lo Sico e Sabino Civilleri, sono quelli con cui sin dalla fondazione della mia compagnia ho condiviso il percorso artistico e

che hanno contribuito a far nascere i codici del corpo come lo intendo io per il mio teatro ipercinetico, abbiamo sentito la necessità di riprenderlo con uno spettacolo più elaborato, quella di Ballarini in fondo era solo una piccola performance e ci piaceva l'idea di raccontare una storia d'amore che si consuma nell'arco di una vita attraverso la danza, che in questo caso diventa ancora più struggente, più evocativa nel momento in cui queste due persone decidono di vivere insieme anche dopo la morte».

Ci sono spesso anziani nei suoi spettacoli, qui addirittura i soli protagonisti. Perché?

«Perché gli anziani sono i veri custodi della nostra memoria e della nostra crescita umana e intellettuale, senza di loro non ci può essere un futuro per la società, sono fondamentali per andare avanti. Spesso vengono marginalizzati, si pensa che siano senza desideri, senza sogni. Con il mio teatro voglio sfatare questo riduttivo luogo comune, perché sono convinta che le persone anziane abbiano molte cose da dire».

Nel suo teatro la fisicità, il movimento sono forse l'elemento espressivo più forte e connotante. Fisicità e corporeità che oggi sembrano essere appannaggio solo dei giovani, dei loro corpi scattanti perfetti magari palestrati: come ha giostrato con due persone anziane?

«La sua domanda è molto bella perché è esattamente la domanda dalla quale sono partita quando ho deciso di mettere in scena questa sto-

ria. Che ha pochissimi dialoghi, anche perché nella vecchiaia questi due amanti non hanno più niente da dirsi nel senso che nel tempo hanno elaborato codici talmente strutturati ed equilibrati che si traducono in gesti, in movenze del corpo. Ragione per cui non hanno bisogno di tante parole o discorsi. Ma come raccontare la danza dell'amore partendo da due corpi disfattati? Dal fatto che gli anziani hanno uno strano ritmo che non è più quello frenetico della vita, ma è il ritmo che aiuta il corpo a non farsi del male. Anche i loro movimenti spesso impacciati, segnati dalla fatica, quando non costretti dagli acciacchi, implicano uno sforzo, una forza che spinge il corpo a essere performativo. Commentano tutto quello che fanno fisicamente. Se guardiamo attentamente camminare gli anziani per strada, ci rendiamo conto che le loro movenze sono veramente quelle dei danzatori».

E a proposito di danza, questa non può esserci senza la musica, che ha in questo spettacolo la sostanza di una vera e propria drammaturgia...

«La musica delle canzoni che hanno fatto da sfondo sonoro ed emotivo a questi due nella loro vita, ma non solo a tutta un'epoca della nostra storia. A partire da quelle di Mina che mia madre cantava quando era allegra, il che per me voleva dire che tutto andava bene. Fino al Tango delle capinere che invece mi ricorda mia nonna. In mezzo le canzoni di Luigi Tenco, di Gianni Morandi, di Rita Pavone e del Quartetto Cetra». —

AGENDA

L'EVENTO

Mr.Rain ospite di Pordenone Live

Dopo il successo della prime edizioni l'estate musicale della città di Pordenone ritrova gli eventi di Pordenone Live 2024, rassegna che riaccenderà di luci, suoni e colori il Parco San Valentino nei mesi più caldi della bella stagione. Pordenone Live 2024 si pone l'obiettivo di fornire un programma di grandi concerti musicali destinati a un pubblico giovane, unendo i più importanti artisti emergenti del panorama pop e rap italiani a nomi

di protagonisti affermati della scena musicale nazionale. Di oggi l'annuncio del primo grande ospite della rassegna; giovedì 18 luglio alle 21.30 a salire sul palco del parco cittadino sarà il rapper Mr.Rain, che porterà a Pordenone l'unico live in Friuli Venezia Giulia del suo tour estivo. «Mr.Rain è il primo dei nomi che annunciamo per Pordenone Live – ha commentato l'assessore alla Cultura e Grandi eventi del Comune di Pordenone, Alberto Parigi – una manifestazione

pensata per i più giovani, con i migliori cantanti e pop star della scena italiana. Il Comune, con Pordenone Live, continua ad investire per far sì che l'Estate a Pordenone sia un'estate anche dei giovani». I biglietti per l'evento, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Comune di Pordenone, Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismo FVG, saranno in vendita dalle 15 di oggi, venerdì 15, sul circuito Ticketone. Info e punti autorizzati su www.azalea.it. —



Il cantante Mr. Rain

UDINE

Al Visionario il videoclip del disco di Michele Poletto

Dj, musicista, artista più che versatile, conosciuto ed amato nella nostra regione e non solo, Michele Poletto torna con un nuovissimo progetto discografico tra cantautorato, indie-pop e groove elettronici, che ospita alcuni nomi di spicco della musica italiana. Stiamo parlando di “Una parte di me”, il nuovo disco a disposizione dal 5 marzo su tutte le piattaforme digitali e in formato Cd in edizione li-

mitata e numerata. “Una Parte Di Me” contiene sei brani che si collocano nell'universo musicale della canzone italiana, tra echi di cantautorato di fine novecento, atmosfere tipiche del più moderno indie-pop e groove elettronici. Alla pubblicazione segue la presentazione del videoclip della focus track “Come Un Figlio”, firmato da Simone Vrech, che verrà presentato oggi, venerdì 15, alle 19.30 al Cinema Visionario di Udine. —

TEATRO

Gigio Alberti vicino di casa: «Mai chiudersi dietro una porta»

L'attore protagonista dello spettacolo a Lestizza «L'Oscar per Mediterraneo? Che emozione»

GIAN PAOLO POLESINI

Due coppie. Il terreno di scontro? Un appartamento. Teatro allo stato puro. Vero, c'è stato un film nel 2022, ma l'habitat ideale di “Vicini di casa” è il palcoscenico. La matrice è spagnola, tutto discende da “Sentimental”, comedy di Cesc Gay di un certo successo a Madrid e dintorni. Il contatto con la versione live è imminente. “Vicini di casa”, grazie a Ert, farà tre soste in Friuli: oggi, venerdì 15, a Lestizza, sabato 16 a Zoppola e domenica 17 a Palmanova. Quattro interpreti, ovviamente: Gi-

gio Alberti, Alessandra Acciai, Alberto Giusta e Amanda Sandrelli, regia di Antonio Zavattieri. **Gigio, con lei vorrei fare un deciso dietro front temporale e scendere a metà degli Ottanta allo Zanon di Udine: mi perdoni la deviazione, ma “Comedians” di Salvatore con lei, Rossi, Bisio, Orlando fu una sorta di miracolo. Le va di scuire un ricordo di quegli anni strepitosi?** «Accetto con piacere il fuoripista della memoria, anche perché è stato un lavoro indimenticabile, che ha segnato un'epoca e lanciato nomi che, fino a quel momento,



Gigio Alberti

nessuno conosceva. Oltre a serate strepitose di divertimento nostro e del pubblico, come dimenticare la pizzeria di fronte all'Auditorium, tipo le Palme o una cosa del genere. Ah, ecco le Due Palme. Che potevi mangiare anche di notte. E le partite di calcio con i ragazzi del Css... La ringrazio per questo flashback». **A lei. Ma ecco che torniamo nel presente, giusta-**

LO SPETTACOLO

Mattia Torre con “456” al Giovanni da Udine

Dissacrante, surreale, pungente, Mattia Torre è indimenticato sceneggiatore, autore e regista per il teatro, il cinema e la televisione scomparso prematuramente nel 2019. Fra i suoi testi più apprezzati spicca 456 che potremo vedere in scena al Teatro Nuovo Giovanni da Udine oggi, venerdì 15 alle 20.30 per la rassegna Tempi Unici: una commedia noir comica e violenta ricca di nonsense e di allusioni ironiche, in cui serpeggia neppure troppo velatamente tutta l'incommunicabilità dei nostri tempi. Protagonisti gli attori Massimo De Lorenzo, Carlo De Ruggieri, Cristina Pellegrino, Giordano Agrusta. Scene di Francesco Ghisu, disegno luci di Luca Barbati, costumi di Mimma Montorselli. Assistente alla regia Francesca Rocca—

mente. Il lavoro che andremo a vedere è intrigante perché esplora i sentimenti contemporanei di quattro individui parecchio distanti fra loro, ma... «Un incontro/scontro fra due fazioni assai diverse. Due stanno assieme da tempo e accusano i malanni della routine, gli altri sembrano scesi da un mondo parallelo: allegri, spensierati e soprattutto sessualmente soddisfatti. La miccia è accesa dalla moglie della coppia problematica, l'invito ai vicini di casa scaturisce da lei forse per stimolare l'indifferenza del marito che appena scoprirà l'inghippo se li mangerebbe vivi, i vicini». **Comunque è già un bene sfogliare testi in sintonia piena col terzo millennio.** «Certo, abbiamo più valide alternative ai grandi commediografi del passato, saccheggiate per decenni. Adesso di partiture efficaci se ne trovano parecchie. Questa è spagnola, dicevamo, patria di tanti bei prodotti televisivi e cinematografici. D'altronde loro hanno Almodovar, uno che ha scoperchiato il vaso, noi siamo sempre stati più pudichi e timorosi di affrontare certe tematiche, almeno a teatro». **C'è una morale, alla fine della fiera?** «Chiudersi dietro una porta confidando nella comfort zone non è mai una buona idea. Il confronto, specialmente se stimolato da opposte fazioni, crea benessere. Viviamo un oggi più dietro a uno schermo che davanti. Ci manca il coraggio di raccontarci e rendere così liberi i nostri pensieri. Preferiamo tenerceli stretti per chissà quale timore di svelare certe intimità. Bisogna osare, superare la fatica, e lanciarsi». —

È stato terapeutico per lei questo spettacolo?

«Sono certo lo sarà per il pubblico, che ha un ampio catalogo di fronte per qualunque operazione di immedesimazione. O nell'una o nell'altra coppia è facile riconoscersi e portarsi a casa molte sensazioni». **Dov'era Alberti quando “Mediterraneo” vinse l'Oscar? (Ricordiamo a lor signori che Gigio Alberti interpretava Eliseo Strazza-bosco).** «Alcuni di noi erano a Canale 5 in una lunga trasmissione che attraversava tutta la serata, gli altri stavano girando “Puerto Escondido”. Un'emozione indescrivibile, lo può ben immaginare». **È appena uscito in sala “Un altro ferragosto”, il sequel di “Ferie d'agosto” di Virzi. Il suo personaggio Roberto c'è, come tutti gli altri del resto venticinque anni dopo. Con qualche new entry.** «Ci siamo ritrovati a Vento-tene tutti più vecchi e non c'è stato bisogno di truccarci, siamo sempre noi un quarto di secolo dopo. Stesse fazioni, destra e sinistra, aggiornate a questo decennio. Diciamo che la truppa è cambiata in peggio e fatica parecchio a stare dietro la realtà. Noi ci siamo davvero divertiti, succederà anche a voi, ne sono certo». —

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Oppenheimer V.O.S.	20.00
Oppenheimer	15.00
Povere Creature!	17.20
Un Altro Ferragosto	14.55-18.20-20.45

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

La Sala Professori	15.05-18.00-20.00
Le dolomiti	20.30
Dune - Parte Due	14.50-17.10-20.05
La zona d'interesse V.O.S.	19.10
La zona d'interesse	15.00-17.05
Memory	17.05
Past Lives	15.00
Ancora un'estate	14.50
Drive-Away Dolls V.O.S.	19.25

Estranei	21.15
La terra promessa V.O.S.	21.15
La terra promessa	18.55

CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

Bob Marley - One Love	15.00-17.45-21.00
Dune - Parte Due	15.30-17.30-20.00-20.45
Emma e il Giaguaro Nero	15.00
Oppenheimer	20.00
Imaginary	16.00-18.30-21.00
Force of Nature: Oltre l'inganno	18.30-21.00
Kina e Yuk	15.30-16.30
La Sala Professori	17.30
La zona d'interesse	18.15-20.30
Race for Glory - Audi Vs Lancia	15.15-17.45-20.30
Red	16.00

Un Altro Ferragosto	15.15-18.00-20.45
---------------------	-------------------

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Force of Nature: Oltre l'inganno	16.00-17.45-20.30-22.30
Race for Glory - Audi Vs Lancia	16.00-19.45-22.00
Imaginary	19.15-22.40
Povere Creature!	16.20-21.50
Bob Marley - One Love	18.45-21.15
Dune - Parte Due	17.15-19.00-20.15-21.00-21.35
Sansone e Margot: Due cuccioli all'Opera	16.00-18.05
Un Altro Ferragosto	17.00-19.35
Emma e il Giaguaro Nero	16.45-18.40
Oppenheimer	20.00
La zona d'interesse	16.25-19.25-21.25-22.25
Sound of Freedom - Il canto della li-	

berta'	18.30
My Sweet Monster	16.40
Kina e Yuk	16.10
Red	17.00

GEMONA
SOCIALE
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Per info: www.cinematheatrosociale.it

Dieci Minuti	20.45
Un Altro Ferragosto	18.20

GORIZIA
KINEMAX
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

Dune - Parte Due	17.30-20.30
La Sala Professori	17.20-20.45
Un Altro Ferragosto	17.45
La zona d'interesse	20.20

MONFALCONE

KINEMAX

Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it

Dune - Parte Due	18.00-21.00
Imaginary	21.30
Un Altro Ferragosto	17.10-19.20
La zona d'interesse	17.20-19.20
Race for Glory - Audi Vs Lancia	21.20

PORDENONE

CINEMAZERO

Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527
Previdita disponibile su www.cinemazero.it

La Sala Professori	17.00-19.00-21.15
La zona d'interesse	19.00-21.15
Un Altro Ferragosto	21.00
Anatomia di una caduta	18.30
Dune - Parte Due	17.30
Oppenheimer	20.45
Drive-Away Dolls V.O.S.	17.15



Una scena di Un altro ferragosto

CINEMA E TELEVISIONE

Su Prime Video la sei puntate con protagonista Chiara Martegiani
Le disavventure della trentenne Antonia che si ritrova malata, sola e senza lavoro

LA SERIE TV

ELISA PELLEGRINO

Su Prime video è arrivata "Antonia", la serie ideata e interpretata da Chiara Martegiani (nella foto) con la regia di Chiara Malta che vede la partecipazione di Valerio Mastandrea, sia come attore che

come supervisore creativo del progetto. Antonia è una trentenne incasinata che il giorno del suo compleanno si ritrova di colpo senza un lavoro, senza un compagno e con una diagnosi di endometriosi. Nell'arco di sei brevi episodi, si assisterà alle sue vicende da attrice precaria, amica, amante, tra dolori vecchi e nuove consapevolezze.

"Antonia", scritta da Chia-

ra Martegiani insieme a Elisa Casseri e Carlotta Corradi, è forse la prima dramedy italiana che segue la scia nata con "Fleabag" – e continuata con "High fidelity" e "Pure" per esempio. Si tratta di serie che hanno al centro una protagonista donna, di cui si segue passo passo l'evoluzione all'interno di una narrazione che mescola elementi drammatici con l'ironia. Nel caso



di "Antonia", il racconto parte da una storia personale di Chiara Martegiani, che convive con l'endometriosi e che ha voluto raccontarne gli effetti sulla sua vita, tra cui quello di doversi chiedere in fretta se volesse o meno diventare madre. Perché, come si spiega con grande cura all'interno della serie, le diagnosi di questa malattia sono spesso tardive. Arrivano in età adulta, presentano sintomi sminuiti dai medici. E, pur interessando una percentuale molto alta di donne, esiste ancora disinformazione sul tema.

Con la sua "Antonia", l'autrice mette in luce un argomento delicato, senza l'arro-

ganza di rendere il suo racconto universale e riuscendo a dare voce a chi è a contatto con un'esperienza simile. Lo fa con coraggio, inventandosi dei modi per far parlare la protagonista con se stessa, e con dei toni leggeri ma non troppo che riesce a mantenere abbastanza in equilibrio. Allo stesso tempo, però, costruisce una storia che ha a fuoco alcuni punti e molto meno altri, come la caratterizzazione dei personaggi secondari. C'è da sperare, quindi, nell'arrivo di una seconda stagione che possa ampliare quei discorsi solo accennati, perché il potenziale per essere qualcosa di più incisivo "Antonia" ce l'ha. —

LA PRIMA VISIONE

“Drive-Away Dolls”: americanissimo b-movie tra pulp e on the road

La seconda avventura di Ethan Coen è un film bizzarro
Spiccano Margaret Qualley di Geraldine Viswanathan



Le due protagoniste: Margaret Qualley e Geraldine Viswanathan

GIANMATTEO PELLIZZARI

La seconda avventura solitaria di Ethan Coen, fratello di Joel, è un piccolo film bizzarro che si compiace di essere un piccolo film bizzarro. Un americanissimo b-movie dove convergono il pulp, l'on the road, la sexploitation, la commedia nera, la satira, le istanze del cinema queer e le morbidezze del cinema sentimentale. Dimentichiamo qualche sfumatura? Possibile. E questo racconta bene l'anarchia di cui si alimenta Drive-Away Dolls, cioè racconta bene il suo maggior pregio e, allo stesso tempo, il suo maggior limite. Da un lato il Dna della famiglia Coen, e non serve spiegare di cosa parliamo, dall'altro uno script davvero troppo esi-

le e un minutaggio davvero troppo angusto per consentire alle linee narrative di prendere corpo e di respirare.

Le adorabili interpretazioni di Margaret Qualley (ricordate lo spot "Kenzo World" di Spike Jonze?) e di Geraldine Viswanathan ("Miracle Workers"), purtroppo, non bastano. Le spassose incursioni di Pedro Pascal, di Miley Cyrus e di Matt Damon, purtroppo, non bastano. "Drive-Away Dolls" accumula spunti su spunti senza poi occuparsi del loro sviluppo, o della loro funzionalità, come se tutto si fosse fermato alla prima bozza dello storyboard: una semplice successione di schizzi e di vignette per costruire un tortuosissimo viaggio in auto verso Tallahassee. Riusciranno Marian e Jamie a godersi il weekend, uscendo indenni dalle grinfie di un terzetto di gangster, di una poliziotta gelosa e manesca (l'ex di Marian) e di un senatore repubblicano sessuomane?

Divertimento e leggerezza diventano quasi subito evanescenti, a tratti puro disordine, e Drive-Away Dolls non decolla mai. Che peccato! Forse i b-movie andrebbero lasciati a chi li sa fare. Forse andrebbero lasciati ai migliori artigiani e non alle migliori firme del circuito mainstream. —

Drive-Away Dolls, regia di Ethan Coen, con Margaret Qualley, Geraldine Viswanathan, Beanie Feldstein, Colman Domingo (Usa, 2024)

IL FILM

La sala professori di Çatak Un'Odissea in una scuola

GIORGIO PLACEREANI

Se basta un granello di sabbia per inceppare una macchina perfetta, figuriamoci cosa può succedere in una scuola, che è un delicato esercizio di equilibrio instabile fra amministrazione dell'istituzione, insegnamento della materie e psicologia applicata. Ne fa fede il film tedesco *La sala professori* di Ilker Çatak, ambientato in una scuola dove si verificano vari furti.

Una giovane professoressa (Leonie Benesch) scopre che mancano dei soldi dal giubbottino lasciato in sala professori. Ma ha lasciato aperta la sua webcam, e vi appare la camicia (non il volto) di chi frugava. Dal disegno della camicia individua la presunta colpevole e l'accusa, prima in un confronto personale senza esito, poi con la preside. Da ciò procede una serie di avvenimenti concatenati che significano rovina.

Questa storia di caduta su due livelli (l'insegnante in sala professori e l'insegnante in classe) è la parte

interessante del film: possiede una logica e una sorta di suspense del dolore, che brillano per contrasto in una drammaturgia per altri aspetti grezza e meccanica. In effetti bisognerebbe esser grati alla (possibile) ladra per averla messa in moto, giacché prima di questo avvenimento il film è puerile, con un comportamento degli altri insegnanti e della preside completamente irrazionale: un bambino di origine turca viene accusato di furto su basi debolissime. In realtà la sceneggiatura vuol solo dirci che le autorità scolastiche sono senza cuore, tant'è vero che l'istituto proclama di avere una politica di "tolleranza zero". Ma quando abbandona le banalità "politically correct", il film è convincente nel descrivere l'odissea della professoressa e riesce ad abbozzare alla grossa uno sguardo sulla scuola e sul ruolo dell'insegnante. —

La sala professori, regia di Ilker Çatak, con Leonie Benesch, Eva Löbau, Leonard Stettinisch, Michael Klammer (Germania)



SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

Il fiocco sul pacchetto

Quello difensivo dell'Udinese sarà senza lo squalificato Perez Cioffi domani contro il Torino sceglierà tra Bijol e Kristensen

Stefano Martorano / UDINE

Come succede ad "Affari Tuoi", il gioco dei pacchi che accresce la suspense alla fatidica domanda di Amadeus, Gabriele Cioffi sta ancora pensando se tenersi quello che gli ha riservato il destino, con un Jaka Bijol da rilanciare titolare dopo averlo ritrovato nel finale all'Olimpico, oppure se prendere in considerazione l'idea di un "cambio" che lo porterebbe a ridare fiducia a Thomas Kristensen. Verte su questa mossa,

Lo sloveno è rientrato dopo un lungo stop il danese non ha giocato dopo il "rosso" a Genova

ovvero sulla scelta del giocatore con cui ridisegnare la difesa in cui mancherà lo squalificato Nehuen Perez, l'unico vero dubbio di formazione dell'Udinese, alla vigilia della sfida di domani col Torino, alle 15, allo Stadio Friuli-Bluenergy Stadium.

Già, perché le ultime arrivate ieri dal Bruseschi danno un Cioffi piuttosto sicuro su tutto il resto dell'undici di partenza, con la squadra che ha cominciato contro la Lazio da riconfermare quasi in

blocco, eccezion fatta per Oier Zarraga, deputato a ricomodarsi in panchina per lasciare il posto al rientrante Wallace, riposato dopo aver scontato il turno di squalifica. Non che Zarraga non sia meritevole di una riconferma dopo la buona prestazione, con tanto di gol vittoria, ma è alquanto improbabile che l'Udinese non torni in pista con Wallace al "volante" davanti alla difesa.

Così, ricordato che a parte Zarraga, Cioffi sembra proprio deciso a riconfermare anche Roberto Pereyra e Hassane Kamara sulle fasce della mediana, con Sandi Lovric e Martin Payero interni di centrocampo, puntando ancora più forte sulla vena ritrovata di Florian Thauvin e Lorenzo Lucca in attacco, ecco che la difesa resta un punto di domanda, quasi un rompicapo da risolvere se consideriamo i fattori di ordine atletico e psicologico che sta esaminando il tecnico.

Il primo riguarda Bijol, il corazziere sloveno subentrato a 13 minuti dalla fine a Roma, tornato dopo tre mesi di assenza dovuti all'operazione necessaria per ridurre la frattura da stress allo scafoide del piede sinistro. Vero che Cioffi ha scelto lui e non Kristensen per dare ancora più compattezza alla difesa

IL BORSINO

**Lorenzo Lucca**

Dopo il ritorno al gol a Roma ha detto che pensa solo all'Udinese, ma il ct Luciano Spalletti lo sta tenendo d'occhio per la Nazionale.

**Jaka Bijol**

Dopo tre mesi si è rivisto nel finale con la Lazio, dove ha tenuto alta la guardia rimediando anche un giallo. Basterà per rivederlo titolare?

**Maduka Okoye**

Ha messo la firma sui successi esterni con Juve e Lazio e ora punta a "conquistare" il pubblico di casa. Può essere l'occasione giusta.

**Lazar Samardzic**

Dice d'ispirarsi a Dybala e di voler finire la carriera alla Stella Rossa Belgrado, ma al momento ha perso la titolarità all'Udinese.



1



2



3

Al posto di Nehuen Perez (1) potrebbe esserci Jaka Bijol (2) o Thomas Kristensen come all'andata col Toro (3)

in previsione degli assalti finali della Lazio, ma a quel punto della partita Bijol rappresentava senza dubbio il "fattore esperienza" agli occhi di tutti. Nei minuti fino al 90', a cui si sono aggiunti poi i 12 di recupero, di cui gli ultimi 8 giocati senza l'espulso Perez, lo sloveno ha tenuto bene il campo, anche se poi è entrato in leggero ritardo in un paio di interventi, rime-

diando anche l'ammonizione.

Come dire che un conto è averlo ritrovato e un altro è rivederlo titolare in previsione dei 90', una mossa che, a quel punto, porterebbe anche a un adattamento di Lautaro Giannetti, da spostare sul centro sinistra, fermo restando la conferma di Ferreira basso a destra.

Cioffi ha testato questa so-

luzione in settimana, ma l'ha pure alternata con le prove in cui Kristensen è tornato sul centro sinistra, lasciando così Giannetti centrale e Ferreira a destra. Riportare il danese titolare significherebbe ridargli fiducia dopo la sciocca espulsione col Genoa. Cioffi lo sa e intanto oggi sceglierà il suo "pacchetto" per farne un bel pacchetto difensivo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ex bianconero dopo tanti infortuni si è rilanciato alla grande al Toro. Anche domani sarà in campo e dovrà vedersela spesso con Thauvin

Masina, a Udine lo hanno curato a Torino è tornato un calciatore

L'AVVERSARIO

MASSIMO MEROI

All'Udinese si è infortunato ed è stato curato «benissimo», parola del diretto interessato. Al Torino sta giocando con una regolarità che era

inimmaginabile considerati i ripetuti stop avuti in Friuli. Stiamo parlando di Adam Masina, purtroppo una semplice meteora a livello calcistico con la maglia bianconera e che a Torino, complici anche gli infortuni di Rodriguez, ha ritrovato quella confidenza con il campo che gli mancava da parecchi anni. Vista l'evi-

dente flessione avuta da Kristensen, un po' di rimpianto qualcuno a Udine lo avrà avvertito nel vedere giocare Masina in granata con tutta quella autorevolezza. Lui era l'unico difensore centrale mancino della rosa, perfetto per agire da "braccetto" di sinistra proprio dove lo ha piazzato Juric.

I suoi numeri al Torino fanno a pugno con quelli di Udine. In granata sette presenze su sette, solo la prima da subentrato, con il Sassuolo, per sostituire Rodriguez, poi sei gare dal primo minuto e solo tre sostituzioni nel finale. I minuti in cui è rimasto in campo sono 553, a Udine era appena riuscito a superare l'ora di gioco (61' per la precisione). E non è che lo scorso anno fosse andata meglio: 14 gettoni, 8 dall'inizio di cui 4 nelle primissime giornate prima dell'infortunio al ginocchio con il Milan per un totale di 787'.

Masina, senza quella maledetta lesione al legamento crociato, sarebbe andato a giocare il Mondiale con il Marocco, squadre rivelazione a Qatar 2022. E forse si sarebbe rita-

**ADAM MASINA**

A UDINE DICHIOTTO PRESENZE IN SERIE A IN UN ANNO E MEZZO PER IL DIFENSORE

Quest'anno appena 61' in campo spalmati in 4 gare nella gestione Cioffi. Con Juric già 553' e titolare in 6 gare su 7

gliato un posto da protagonista anche a Udine. Di lui si dice che fosse uno dei leader dello spogliatoio, un ragazzo con una cultura e una intelligenza sopra la media, uno di quelli che in momenti particolarmente difficili come quelli vissuti dall'Udinese negli ultimi due mesi, sarebbe tornato utile.

Difficilmente lo rivedremo a Udine. Adam ha un contratto con scadenza 2025, ed è finito al Toro con la formula del prestito con diritto di riscatto. Se continuerà a garantire questo rendimento, facile che Cairo e il ds Vagnati se lo tengano sotto la Mole. Domani giocherà titolare, graviterà nella zona di Thauvin. Sarà una sfida nella sfida tutta da gustare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLONE
 IN PILLOLE

Coro razzista dei tifosi dell'Atletico su Vinicius

È una guerra infinita con i razzisti quella di Vinicius del Real Madrid. Stavolta è stato colpito dal coro dei tifosi dell'Atletico Madrid che cantavano «alè, alè, alè,

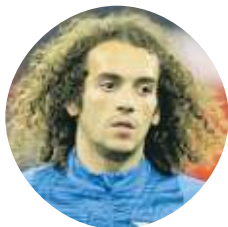
Vinicius scimpanzè» fuori dallo stadio Metropolitano, prima della partita con l'Inter. «L'Uefa intervenga», ha chiesto Vini jr. su "X", ripostando il video dei tifosi.



La Corte d'appello ridà Guendouzi alla Lazio

La Lazio potrà contare anche su Matteo Guendouzi nella trasferta di domani a Frosinone. La Corte sportiva d'appello, ha infatti parzialmente accolto il reclamo

del club riducendo da due a una giornata di gara (e un'ammenda di 10 mila euro) la squalifica del centrocampista che la già scontato lo stop contro l'Udinese.



Serie A



WALTER NOVELLINO. Il tecnico avverte i bianconeri sul pericolo granata «È fondamentale il lavoro del metodista, il rientrante Wallace o Zarraga»

«L'Udinese dovrà stare molto attenta a Vlasic che è bravo a inserirsi in attacco»

L'INTERVISTA

ALBERTO BERTOLOTTO

Ha visto la partita dell'Olimpico ed è rimasto impressionato positivamente dai bianconeri. Ritiene che l'Udinese si possa tranquillamente salvare e al contempo apprezza il lavoro di Gabriele Cioffi. In previsione del match di sabato ai Rizzi contro il Torino, tuttavia, avverte: «Un elemento dei granata è da tenere d'occhio in particolare: Nikola Vlasic. Davvero un ottimo calciatore». Attenzione al trequartista croato: questo il messaggio che manda allo staff dei friulani Walter Novellino, ex giocatore e tecnico dei piemontesi, specialista delle promozioni dalla serie B alla serie A tra la fine degli Anni 90 e i primi anni del 2000.

Novellino, iniziamo dal match vinto dall'Udinese con la Lazio.

«Ho visto molto bene i bianconeri. Sempre sereni, tranquilli, tanto che i biancocelesti sono risultati maggiormente in affanno. I giocatori di Cioffi hanno girato bene la palla, in mezzo al campo mi è piaciuto moltissimo Lovric. Ho notato una squadra che

LA CARRIERA

Negli Anni 70 e 80 furoreggiava come centrocampista



Walter Novellino, classe 1953, è stato un ottimo giocatore prima di diventare allenatore. Milan e Perugia le squadre in cui, negli Anni 70 e 80, furoreggiava come centrocampista offensivo. Da tecnico ha ottenuto quattro promozioni in A con Venezia (1998), Napoli (2000), Piacenza (2001) e Samp (2003). Proprio coi blucerchiati ha lavorato dal 2002 al 2007 con l'attuale ad dell'Inter, Giuseppe Marotta. In seguito passò al Torino (luglio 2007-aprile 2008 e dicembre '08-marzo 2009) dopo aver giocato in granata nel 1972-'73. Attualmente è ai box dopo aver allenato la Juve Stabia in C.

A.B.

merita di più della classifica attuale. Sono contento abbia vinto: per la società, che investe da tanti anni, per il gruppo importante di osservatori che ha e per l'allenatore».

Stima Gabriele Cioffi?

«Sta lavorando bene. Non è facile incidere con un gruppo di calciatori stranieri così numeroso. Al suo interno possono esserci tanti caratteri diversi. Ha dei meriti nel rendimento della squadra».

Ora però l'Udinese deve dimostrare di dire la sua anche con rivali maggiormente alla sua portata. Come mai rende meglio con le big a suo avviso?

«Perché ha calciatori di qualità per poter colpire in contropiede. A ogni modo quest'atteggiamento nei confronti della gara dei bianconeri è comune alle squadre che lottano per la salvezza. Con la crescita dei giocatori può migliorare sotto il profilo della conduzione del match».

Come vede l'incontro col Torino?

«Una partita che sarà contraddistinta da tanti duelli individuali, in cui l'Udinese deve provare a prendere slancio dopo il successo con la Lazio. Dall'altra parte i granata arrivano alla sfida dopo una buona prestazione disputata



Novellino è rimasto colpito dal Sandi Lovric dell'Olimpico FOTO PETRUSSI

Qualità

«Ho visto la partita con la Lazio dove in mezzo al campo mi è piaciuto Lovric»

col Napoli. Il gruppo di Juric è bravo a ripartire e, al contempo, è capace di aggredire l'avversario. Se i bianconeri riusciranno a saltare la prima linea di pressione, troveranno spazio per mettere in pratica alcune giocate e risultare pericolosi».

Non è una macchina da gol, il Toro, ma nel reparto offensivo ha calciatori di qualità come l'ex Zapata.

«Gioca con due punte e un trequartista, anche se Sanabria, uno dei due attaccanti,

spesso si trova al fianco della mezzapunta Vlasic. Posso dire che il croato è un calciatore a cui bisogna prestare attenzione. È bravo a inserirsi, legge bene i momenti del match. Un elemento di grande qualità. A proposito, sarà fondamentale il lavoro del metodista che schiererà l'Udinese, o il rientrante Wallace o Zarraga, come a Roma contro la Lazio: dovrà essere bravo a fare da schermo».

Quanti punti deve ottenere la formazione di Cioffi per considerarsi salva?

«Prevedo che ci si possa salvare di sicuro con 40 punti, ma se conquistano ancora dieci punti i bianconeri possono ritenersi tutto sommato tranquilli. Amio avviso riusciranno a mantenere la categoria». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Un pallone per l'ambiente con Macron e Dinamica



Simone Narduzzi / UDINE

L'Udinese si conferma società all'avanguardia sui temi della responsabilità ambientale grazie al progetto che ha portato alla nascita del primo pallone rivestito in microfibra Dinamica, materiale dall'aspetto simile al camoscio composto da una parte di poliestere riciclato.

Dodici i palloni frutto della partnership tra Udinese, Miko – azienda goriziana produttrice di Dinamica – e Macron, sponsor tecnico dei bianconeri in prima linea nello studio progettuale e nella realizzazione del tutto. I palloni, ad oggi, non sono utilizzabili in gare ufficiali ma costituiscono un visionario cimelio da collezione. Per questo, dopo la loro presentazione in occasione di Udinese-Torino, i palloni verranno autografati dagli undici titolari per poi essere messi all'asta sul sito "Matchworn" (dalle 15 di domani per sette giorni). Il ricavato sarà interamente impiegato per far crescere nuovi alberi in regione in collaborazione con "WOWNature", iniziativa dello spin-off universitario "Etifor". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi il primo appuntamento in coda con l'Empoli in casa col Bologna Sgradite dai tifosi le frasi di Cioffi sulla pressione: serve un armistizio

La lotta salvezza e quella interna da evitare a tutti costi qui in Friuli

IL FOCUS

PIETRO OLEOTTO

Riparte oggi la rincorsa salvezza. Quella dell'Empoli, la prima delle ultime otto squadre della classifica di Serie A che sarà impegnata nel

la sfida di stasera nel suo Castellani, contro un Bologna che deve mettere un po' di "carburante" in termini di punti nel serbatoio delle speranze Champions dopo aver perso contro l'Inter, ma sarà costretta a farlo senza il "profeta" del gioco di Thiago Motta, il centravanti Zirkzee, alle prese con un problema mu-



Cioffi ha parlato di «pressione» sull'Udinese nelle gare in casa

scolare. Un vantaggio non da poco per Davide Nicola che ha avuto il merito di ricompattare l'ambiente empoiese a suon di risultati (12 punti in sei partite), ma che nelle ultime due uscite si è "piantato" perdendo di misura con Cagliari nello scontro diretto e a San Siro col Milan.

L'obiettivo è non perdere la serenità che è l'ingrediente più ricercato della ricetta salvezza da parte di tutte le squadre sul fondo della classifica. Ecco perché serve assolutamente un armistizio dopo le parole pronunciate da mister Gabriele Cioffi al termine della sfida dell'Olimpico contro la Lazio. «Questa vittoria ci consentirà di affrontare la sfida contro il Torino con più amore e meno pressione da

chi ci supporta». Parole che sono rimbalzate in Friuli, parole sgradite a 360 gradi all'orecchio del popolo bianconero. La reazione degli ultras è arrivata attraverso uno striscione esposto l'altra sera fuori dallo stadio: «Dici che mettiamo pressione? Taci e porta rispetto per la nostra passione».

L'impressione che questo "faccia a faccia" possa diventare, a lungo andare, controproducente. Dire, come ha fatto ancora Cioffi a Roma, che i tifosi friulani possono fare come vogliono «altrimenti ci accontenteremo di vincere solo fuori casa», non è una dimostrazione di forza. «Uniti si vince» non è solo il titolo di un bel film... —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La zona calda

29ª GIORNATA

OGGI

20.45 Empoli-Bologna

Domani

15.00 Udinese-Torino

15.00 Monza-Cagliari

18.00 Salernitana-Lecce

20.45 Frosinone-Lazio

Domenica

15.00 Verona-Milan

18.00 Roma-Sassuolo

CLASSIFICA

13	Udinese	27
14	Cagliari	26
=	Verona	26
16	Lecce	25
=	Empoli	25
18	Frosinone	24
19	Sassuolo	23
20	Salernitana	14

WITHUB

Le coppe

Il tocco del Diavolo

Milan nei quarti di Europa League con Roma e Atalanta
L'ad Furlani sull'inchiesta RedBird: «Abbiamo cooperato»

Pietro Oleotto

Tutto facile per il Milan sul campo. Rifila tre gol allo Slavia a Praga e chiude passeggiando gli ottavi di finale di Europa League: oggi alle 13 sarà nelle urne di Nyon in attesa dell'avversaria dei quarti (andata l'11 aprile, ritorno il 18) e dell'accoppiamenti del tabellone per raggiungere la finale del 22 maggio a Dublino, dove spera di approdare anche la Roma che, sfruttando il 4-0 dell'andata, ha eliminato il Brighton nonostante l'1-0 di ieri in Inghilterra, ma resta in corsa anche l'Atalanta che nella ripresa di Bergamo ha ribaltato lo Sporting Lisbona con Lookman e Scamacca.

Il Milan, invece, forte del 4-2 di San Siro, ha dovuto stringere i denti solo in avvio: al 14' il primo episodio chiave, una parata in spaccata di Maignan che nega il gol a Chytil, ma sulla respinta con la gamba destra il francese riceve una forte botta e dopo poco lascia il posto a Sportiello. Oggi, oltre al sorteggio in casa rossonera bisognerà attendere il responso degli accertamenti strumentali sul portiere.

La partita prende un'altra piega qualche attimo dopo con l'espulsione di Holes che interviene in modo violento su Calabria: l'arbitro svedese Nyberg viene richiamato dal Var

per estrarre il cartellino rosso. I tifosi di casa protestano con un fitto lancio di oggetti in campo, volano i bicchieri di birra sulle teste dei milanisti (quella di Adli in particolare) e ci vogliono gli annunci dello speaker che minaccia la sconfitta a tavolino.

Neppure un quarto d'ora dopo, tuttavia, il doppio confronto si decide: rete di Pulisic dopo e gara in discesa. Il Milan raddoppia nel giro di tre minuti Loftus-Cheek per calare il tris all'inizio della ripresa con Leao, solo nel finale concede il gol della bandiera ai cechi.

Tutto facile sul campo, insomma, meno fuori, dove ieri ha parlato l'ad rossonero Giorgio Furlani per rispondere alle accuse della Procura di Milano, secondo la quale il fondo Elliott, mantenendo il controllo occulto sul Milan dopo la vendita sulla carta del club a RedBird nell'agosto 2022, avrebbe guadagnato sia attraverso gli interessi sul prestito, sia da una possibile ricapitalizzazione della società rossonera. «I fatti sono semplici – la risposta del dirigente –, la proprietà è di RedBird come è stato detto più volte. Abbiamo cooperato e abbiamo dato tutte informazioni che hanno chiesto gli inquirenti e siamo ancora disponibili per qualsiasi chiarimento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Europa League

OTTAVI

I verdetti

Slavia Praga-MILAN	1-3 (2-4)
Rangers-BENFICA	0-1 (2-2)
Villarreal-MARSIGLIA	3-1 (0-4)
WEST HAM-Friburgo	5-0 (0-1)
ATALANTA-Sporting	2-1 (1-1)
Brighton-ROMA	1-0 (0-4)
LEVERKUSEN-Qarabag	3-2 (2-2)
LIVERPOOL-Sparta Praga	6-1 (5-1)

N.B. In maiuscolo le qualificate

SLAVIA PRAGA	1
MILAN	3

SLAVIA PRAGA (4-2-3-1) Stanek; Vitek (1' st Tomic), Ogbu, Zima, Zmrzly; Holes, Dorley; Doudera (37' st Schranz), Provod (37' st Jurasek), Wallem (25' st Zafeiris); Chytil (1' st Jurecka). All. Trpiskovsky

MILAN (4-2-3-1) Maignan (20' pt Sportiello); Calabria (1' st Kalulu), Tomori (1' st Thiaw), Gabbia, Hernandez; Musah, Adli; Pulisic (17' st Chukwueze), Loftus-Cheek (31' st Reijnders), Leao; Giroud. All. Pioli.

Arbitro Nyberg (Svezia).

Marcatori Al 33' Pulisic, al 36' Loftus-Cheek; nella ripresa, al 6' Leao, al 39' Jurasek.

Note Al 20' espulso Holes per gioco pericoloso. Ammoniti: Doudera, Tomori, Gabbia, Tomic, Dorley e Leao. Angoli 3-5. Recupero 8' e 3'.



Loftus-Cheek si complimenta con Pulisic dopo il gol del vantaggio

BRIGHTON	1
ROMA	0

BRIGHTON (4-2-3-1) Verbruggen; Lamptey (16' st Igor), Van Hecke, Dunk, Estupinian (16' st Ferguson); Gilmour (40' st Baleba), Gross; Lallana (8' st Buonanotte), Enciso (8' st Fati), Adingra; Welbeck. All. De Zerbi.

ROMA (4-3-3) Svlar; Celik, Mancini, Ndicka, Spinazzola; Bove, Cristante, Pellegrini; Baldanzi (38' st Aouar), Azmoun (45' st Joao Costa), Zalewski (28' st Llorente). All. De Rossi.

Arbitro Zwayer (Germania).

Marcatore Al 37' Welbeck.

Note Ammoniti: Mancini, Lamptey e Ndicka per gioco falloso, Pellegrini, Welbeck e Svlar. Angoli: 5-1. Recupero: 5' e 5'.

ATALANTA	2
SPORTING LISBONA	1

ATALANTA (3-4-3) Musso; Djimsiti, Hien, Kolacinac; Holm, Ederson (19' st Koopmeiners), De Roon, Bakker (1' st Zappacosta); Miranchuk (31' st Pasalic), Scamacca (19' st De Ketelaere), Lookman (40' st Toure). All. Gasperini.

SPORTING LISBONA (3-4-3) Israel; St. Juste (29' st Quaresma), Diomande, Goncalo Inacio; Esgaio (16' st Catamo), Pote Goncalves (36' pt Braganca), Hjulmand, Mateus Reis (17' st Nuno Santos); Edwards, Gyokeres, Trincao (30' st Paulinho). All. Amorim.

Arbitro Schärer (Svizzera).

Marcatori Al 33' Pote Goncalves; nella ripresa, al 1' Lookman, al 14' Scamacca. **Note** Ammoniti: Holm. Angoli: 2-3. Recupero: 2' e 4'.

LA NAZIONALE

Ecco la maglia per Euro2024
Oggi Spalletti fa le convocazioni



Lo sponsor tecnico Adidas ha svelato ieri la maglia che la Nazionale indosserà a Euro2024 a giugno (nella foto indossata da Dimarco). I due nuovi kit, con il classico azzurro e il bianco da trasferta (sul retro sotto il collo il motto "L'Italia chiamò"), faranno esordio nelle prossime amichevoli negli Usa con Venezuela (21 marzo) e Ecuador (24) per le quali oggi il ct Spalletti diramerà oggi le convocazioni.

L'ALTRA COPPA

Fiorentina, Maccabi fuori con un altro gol di Barak

Un altro gol di Barak, che nell'andata aveva siglato al 95' quello del 3-4, ha segnato al 59' la gara del Franchi con il Maccabi Haifa, eliminato dalla Fiorentina nonostante l'1-1 all'88' di Khalaili.

Conference League

OTTAVI

I verdetti

FIORENTINA-Maccabi Haifa	1-1 (4-3)
FENERBAHÇE-Union S.G.	0-1 (3-0)
PAOK-Dinamo Zagabria	5-1 (0-2)
VIKTORIA PLZEN-Servette	3-1 (0-0)
CLUB BRUGGE-Molde	3-0 (1-2)
ASTON VILLA-Ajax	4-0 (0-0)
LILLE-Sturm Graz	1-1 (3-0)

N.B. In maiuscolo le qualificate

TENNIS. Approdo in semifinale a Indian Wells
«Le difficoltà col servizio per colpa del vento»

Sinner batte Lehecka Ora l'assalto al n°2

INDIAN WELLS

È un cammino inarrestabile ed entusiasmante quello che Jannik Sinner sta portando avanti nell'Atp1000 di Indian Wells, con l'approdo in semifinale ottenuto di forza contro il ceco Jiri Lehecka, sconfitto con un doppio 6-3 in meno di un'ora e mezza di gioco il giocatore che aveva eliminato prima il russo Rublev e poi il greco Tsitsipas. Domani l'azzurro potrà andare all'assalto del n°2 al mondo, posto occupato ora da Carlos Alcaraz che nella classifica Atp ha davanti solo Novak Djokovic.

«Sono molto contento della mia prestazione – ha commentato alla fine Sinner –, Al mattino c'era davvero vento e



Sinner va all'assalto del n°2

nel primo set è stato difficile gestire la situazione. Jiri ha un enorme potenziale, quindi ho fatto molta attenzione ad ogni punto giocato».

Di fatto, la resistenza del ceco è durata giusto i primi game e Sinner è riuscito a ottenere in California la quarta vittoria per 2-0, che poi è an-

che la 19ª consecutiva dalla fine del 2023, la 16ª nel 2024 che ha cominciato vincendo l'Open d'Australia e il torneo 500 di Rotterdam dove è diventato il numero 3 del mondo.

L'ultima sconfitta risale alle finali Atp di Torino, quando fu battuto da Novak Djokovic, il n°1 che dopo l'eliminazione a sorpresa a Indian Wells ad opera dell'azzurro Nardi ha annunciato che non giocherà il prossimo torneo 1000, a Miami, al via dal 20 marzo. Vuole preparare con attenzione la stagione sulla terra rossa che comincerà a Montecarlo. «Dopo venti anni di carriera, mi sono guadagnato il diritto di non giocare tutti i tornei, ma di selezionare: e il mio obiettivo per il 2024 è trovare un equilibrio con la mia famiglia e puntare tutto sui tornei Slam e soprattutto sulle Olimpiadi. Non vedo l'ora di rappresentare la Serbia a Parigi», ha raccontato Djoko in un'intervista trasmessa da Youtube e rilanciata in queste ore dal profilo Instagram del serbo. —

RUGBY. Ultimo appuntamento del Sei Nazioni
Quesada: «Partita difficile in uno stadio pieno»

Italia domani in Galles Sarà senza Capuozzo

Davide Macor

Scelta l'Italrugby per l'ultima sfida del Sei Nazioni 2024 contro il Galles. Gli azzurri arrivano a questa gara dopo la storica vittoria contro la Scozia (31-29) del passato fine settimana con il morale alto, ma anche con la consapevolezza di andare a sfidare una nazionale ferita come quella gallese che tuttavia, da sempre, è capace di reagire alle difficoltà con grande orgoglio ovale.

Il ct Gonzalo Quesada ha ufficializzato ieri la formazione che domani alle 15.15 italiana affronterà il Galles al Principality Stadium (arbitro il francese Mathieu Raynal). Sarà il confronto numero 33 tra le due nazionali, il diciottesimo



Il ct azzurro Gonzalo Quesada

giocato in Galles e il sedicesimo a Cardiff, con l'ultimo precedente nella capitale gallese che sorride agli azzurri. Rispetto alla gara contro la Scozia l'assenza più importante riguarda l'estremo Ange Capuozzo che ha riportato una frattura della falange intermedia del terzo dito della mano si-

nistra che non gli consentirà quindi di essere a disposizione. Il triangolo allargato sarà formato dunque da Pani, Lynagh e Ioane. Coppia di centri confermata con Brex e Menoncello, mentre le chiavi della mediana saranno affidate a Paolo Garbisi e Varney. In terza linea Lorenzo Cannone torna a vestire la maglia numero 8 con capitano Lamaro e Negri. In seconda confermati Niccolò Cannone e Ruzza, mentre in prima linea ci saranno Ferrari, Nicotera e Fischetti. Pronti a subentrare dalla panchina Lucchesi, Spagnolo, Zilocchi, Zamboni, Vintcent, Zuliani, Page-Relo e Marin.

«Ci attende una sfida difficile. Saremo a Cardiff – ha raccontato Quesada – in uno stadio pieno, con un Galles affamato di punti. Dobbiamo fare attenzione, perché loro in tutte le partite, o quasi, hanno giocato alla pari con qualsiasi avversario. Poi magari sono arrivate le sconfitte, ma non sono state sempre prestazioni negative e i 3 punti raccolti sono lì a testimoniare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Biathlon – La Coppa del Mondo

Pazzesca Vittozzi

Nella Sprint di Canmore la sappadina vince e riapre tutto
È a meno 7 punti dalla vetta: «Devo restare concentrata»

Francesco Mazzolini

Vittozzi's dream. Ieri a Canmore, la sappadina prodigio ha firmato una vittoria da brividi nella Sprint, gara inaugurale dell'ultima e decisiva tappa della Coppa del Mondo di biathlon.

Di fatto con quest'impresa da cardiopalma che è anche il suo 16° podio in Word Cup, la carabiniere riapre prepotentemente i giochi in classifica generale dove riduce a 7 inconsistenti punti il distacco sulla norvegese Ingrid Tandrevold, che sbaglia tutto e complica anche la possibilità di provare a difendersi nell'Inseguimento di sabato.

LE PAROLE DI LISA

«Finalmente sono riuscita a vincere una Sprint - l'entusiasmo dell'azzurra - forse l'ultima l'ho vinta cinque anni fa. Sono molto orgogliosa, ho fatto la gara perfetta e mi sento molto felice. All'uscita dell'ultimo poligono ero un secondo dietro, allora ho provato a spingere forte, mi sentivo bene e volevo vincere a tutti i costi. Ho dato tutto quello che avevo e sono soddisfatta».

IL CAPOLAVORO

Partita subito in quarta, la carabiniere scuola Camosci ha tenuto un ritmo serrato per tutta la gara chiudendo

addirittura con il secondo course time, alle spalle della sola Lampic, pietra di paragone della sezione sci, appena 12" più veloce. Transittata senza errori in entrambi i poligoni, nell'ultimo giro la sappadina ha inserito il turbo facendo la differenza su Jeanmonnot, seconda a 5"5 grazie ad un'altrettanto ammirevole ultima tornata e la solita Häcki-Groß, terza a 8"6. Lisa coglie una splendida vittoria che cambia notevolmente il volto della classifica generale e mette i ferri in acqua per tentare il colpo grosso.

I PUNTI

La cecchina di Sappada por-



Lisa Vittozzi sul podio con Jeanmonnot, seconda a 5"5, e la solita Häcki-Groß

ta a casa 90 preziosissimi punti, un bottino importante rispetto a Simon, quarta nella Sprint a 1974 con un errore in piedi (50 punti), Braisaz-Bouchet, che ha concluso ottava a 3176 con un errore a terra, ottenendo 34 punti. Il vero ago della bilancia (che pende a favore dell'azzurra al momento), l'ha orientato Tandrevold, che ha mancato due bersagli, uno per serie, terminando diciassettesima a 1'01"6 e ha potuto incassa-

re solo 24 punti.

LA CLASSIFICA GENERALE

Scenario stravolto dopo la Sprint con proiezioni ottime per l'azzurra. Tandre-
vold è ancora prima con
988 punti ma vacilla visto
che Vittozzi è seconda in as-
setto d'attacco ad un soffio
da lei con 981 solidissimi
crediti. Alle spalle delle due
ci sono tre francesi tutte ap-
paiate: Braisaz-Bouchet ter-
za con 915 punti, Simon
quarta a 908 e Janmonnot

quinta con 903.

«Adesso il distacco in classifica generale da Tandre-
vold si è ridotto ma non
cambia nulla – Lisa ci crede
→, devo solamente rimane-
re concentrata su me stessa
e pensare gara per gara, sa-
pendo di avere la forma e la
convinzione giuste per com-
petere fino in fondo». Do-
mani alle 18.10 l'Inseguimen-
to potrebbe già decide-
re se il sogno dell'azzurra,
potrà diventare realtà. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO DACIA DUSTER ECO-G BENZINA + GPL

DACIA
SEMPLICEMENTE TUTTO

A MARZO

DA 109€* /RATA MESE

Anticipo € 5.480 TAN 5,49% - TAEG 7,06% - 36 rate, Rata Finale € 12.222
o sei libero di restituirlo.
Info e condizioni presso la Rete aderente. Su un numero limitato di vetture.
Fino a esaurimento scorte

VIENI IN CONCESSIONARIA A SCOPRIRE GLI ULTERIORI VANTAGGI DEI NUOVI
INCENTIVI STATALI 2024

Gamma Dacia DUSTER. Emissioni di CO₂: da 125 a 142 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,8 a 7,8 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente.
Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/03/2024.

*Esempio di finanziamento con valore futuro garantito riferito a Duster Expression 4x2 TCe 100cv GPL DFULL a € 19.400 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi); anticipo € 5.480, importo totale del credito € 13.920,00 che include finanziamento veicolo € 13.920; spese istruttoria pratica € 350 + Imposta di bollo € 34,80 (addebitata sulla prima rata); interessi € 2.211,83, Valore Futuro Garantito € 12.222 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 16.131,83 in 36 rate da € 108,61 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,06%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre Imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Mobilize Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/03/2024 valida su un numero limitato di vetture. Fino a esaurimento scorte.

Dacia raccomanda 

   **DACIA.IT**

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD)
VIA NAZIONALE, 29
TEL 0432 284286
WWW.AUTONORDFIORE

**PORDENONE (PN)
VIALE VENEZIA, 121/A
TEL 0434 541555**

MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE, 2
TEL 040 281212

Basket - Serie A2

POST PARTITA

Vertemati:
«Nella ripresa
abbiamo fatto
un bel lavoro»



Coach Adriano Vertemati

LE INTERVISTE

GIUSEPPE PISANO

Apu, meglio il lato B. Inteso come secondo tempo, ovviamente. Primo tempo quasi da amichevole estiva, con mille motivi per distrarsi, poi la sgasata nella ripresa. Bene così, perché alla fine arriva il poverissimo di vittorie nella fase a orologio e il +2 sulla Fortitudo in classifica. Si va alla sosta con la pancia piena e coach **Adriano Vertemati** soddisfatto: «C'erano tanti fattori esterni alla partita, distrazioni anche belle come la festa delle Women Apu per la Coppa Italia, ma anche l'assenza di un americano, l'arrivo di un altro straniero, la quarta partita in dodici giorni, il turno infrasettimanale e il fatto che non fosse una partita di cartello. Io e Gracis lo sapevamo, certe cose però non le si capiscono finché non le provi e non fai girare la gara. Nel secondo tempo abbiamo fatto un lavoro egregio, soprattutto in difesa dove abbiamo limitato Sabin e Cucci a 3 soli punti a testa. Nel primo non c'era un livello di tensione adeguata, è servito il break dell'intervallo per dare la svolta al match». Il gruppo è riuscito a trovare le energie anche grazie a un'attenta gestione del minutaggio: «Siamo riusciti a gestire bene l'utilizzo dei giocatori nelle tre partite precedenti, così da arrivare con le forze giuste a questa. Cannon? Aggiungiamo un giocatore importante, però meglio non parlarne, celebriamo questa vittoria». Titolo di Mvp per **Mirza Alibegovic** davanti a papà Teoman: «Sapevamo che la Luiss non veniva qua a fare una scampagnata. Eravamo un po' a ranghi ridotti, c'era anche un po' di stanchezza. Non era una partita semplice, siamo stati bravi ad azzannarla. Accogliamo un nuovo giocatore ma ci tengo a dire che spero che Marcos Delia rimanga con noi, è un giocatore importante per la squadra. Dopo la sosta c'è Trapani, siamo curiosi di misurarci con loro. Sarà un grande banco di prova». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un esame tira l'altro

L'Apu, senza Clark, fa il compitino battendo la Luiss Roma
Con due accelerate nel secondo tempo la pratica è chiusa

Antonio Simeoli / UDINE

Non sarà stata la partita della vita, tutt'altro, ma l'Apu senza brillare, anzi, si prende la quinta vittoria di fila nella fase a orologio contro la mai doma Luiss Roma e si prepara a mettere in scena la rivoluzione di primavera.

La partita con gli universitari alla vigilia era diventata pericolosa per l'Apu. Il perché è semplice: sotto la curva dei bianconeri è seduto il nuovo acquisto Jalen Cannon, appena annunciato dal club ma lontano dalla forma migliore; vicino a lui c'è il connazionale Jason Clark, tenuto a riposo per una contrattura. In campo c'è l'argentino Delia, un campo con le valigie in mano. Vertemati getta in quintetto Arletti, se la gioca con Gaspardo, Monaldi, Alibegovic e l'argentino sotto canestro. Risultato: Roma parte 8-0 e Udine sbaglia tutto quello che si può sbagliare, di più, Monaldi prova a dare la sveglia dopo oltre 4' con la tripla che è il primo canestro del match per i suoi. Insomma, c'è una buccia di banana da schivare e bella grande e il clima a palazzo è quello da negozio d'ortofrutta. L'Apu, rivedibilissima in difesa, opera un sorpasso lampo (14-13) a 2'40" dalla fine del quarto. Vertemati, senza Clark, fa giocare anche il giovane argentino Marchiaro, cerca di dosare le forze con i suoi impegnati nella quarta partita in dieci giorni. La Luiss, condannata ai play-out per il quartultimo posto nel girone, prova a crederci: 16-21 a fine primo quarto. Non basta, un contro-

OLD WILD WEST	76
LUISS ROMA	62

16-21, 33-36, 53-45

OLD WILD WEST UDINE Vedovato, Alibegovic 16, Caroti 12, Arletti, Gaspardo 5, Delia 7, De Laurentis 6, Da Ros 5, Monaldi 12, Ikangi 13. Coach Vertemati.

LUISS ROMA Murri 5, Villa 1, Fallucca 6, Pasqualin 4, D'Argenzio, Sabin 18, Miska 8, Tolino 2, Basso, Cucci 13, Salvioni 5. Coach Paccariè.

Arbitri Bartoli di Trieste, Cassina di Monza e Di Martino di Napoli.

Note Old Wild West: 14/30 al tiro da due punti, 13/35 da tre e 9/13 ai liberi. Luiss: 15/28 al tiro da due punti, 7/25 da tre e 11/16 ai liberi. Nessun uscito per 5 falli.

piele gettato alle ortiche da De Angeliis apre anche la galleria degli orrori, il sospetto però è che, in fondo, basteranno alcuni minuti con le mani sul manubrio per battere i giovanotti laziali, capaci (più per demeriti altrui) di vincere a Trieste in questo campionato. Così l'Apu vivacchia su difesa lampeggiante, qualche tripla di Monaldi, rotazioni da far invidia a coach Paccariè. «Noi vogliamo questa vittoria», canta la Gioventù bianconera, mentre Arletti e Gaspardo si mangiano un canestro e Sabin punisce da tre, come fa anche Cucci.

La missione è subito chiara: portare a casa la pelle evitando figuracce. Che vagamente alleggiano all'intervallo col 36-33 ospite. Per fortu-

na che ci pensano le splendide ragazze delle Women Delser Apu a scaldare il Carnera. La festa è tutta per loro, eroine di Coppa Italia domenica a Roseto. C'è la musica dei Bulls dell'era Jordan per loro e c'è l'applauso del Carnera a «Tiger» de Biase che porta il trofeo. Un navigato coach delle minors di qualche anno fa, il gemonese Salvatore Giacomini, a questo punto avrebbe detto: va bene, ma ora bisogna portare a casa la ghirba. E il compito spetta all'Apu, che gioca sotto gli occhi dei Stefano e Pillastrini e Franco Ciani che domani si sfideranno in Gesteco-Torino. Vertemati grida, i suoi provano a seguirlo ma le dormite in difesa, insolite, preoccupano.

Il trend non è che cambi, la buccia di banana è sempre lì. Di energia e intensità se ne vedono poche. Ma in un campionato ci sta. Eccome se ci sta. L'Apu si capisce che porterà a casa la ghirba a metà terzo quarto quando, tra difesa e ottimi canestri di Caroti, Delia (professionista vero) e Alibegovic, e tre falli tecnici presi dai romani, si ritrova d'incanto con un vantaggio di sicurezza. Fine terzo quarto: 53-45. Poi l'Apu dilaga anche con le triple di Alibegovic. Finisce 76-62. Fra 10 giorni l'Apu andrà a Trapani.

Con o senza Cannon? Una settimana vera di allenamenti forse non basterà per mettere il nuovo arrivato in condizione di esordire e sfidare lo spauracchio Horton. A parità di condizione tra il pivot di Trapani e il nuovo di Udine sarebbe la classica sfida nella sfida. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'OMAGGIO DEL CARNERA

All'intervallo le protagoniste sono le ragazze della Delser celebrate per la Coppa Italia

UDINE

Applausi a scena aperta per la Delser Women Apu al Pala-Carnera. Le ragazze bianconere sono state celebrate per il trionfo di domenica scorsa in Coppa Italia durante l'intervallo di Old Wild West-Luiss. Bellissima l'atmosfera, con i cori della «Gioventù Bianconera» e uno striscione speciale in curva Ovest: «Un sogno

che diventa realtà, siete l'orgoglio di questa città». Al centro del campo un tavolino apparecchiato per ospitare il trofeo, per le giocatrici (tutte con la t-shirt celebrativa) presentazione speciale da parte dello speaker Gabriele «Gaso» Zamparo. Per ognuna di loro un soprannome: Chiara Bacchini è il «Sindaco», Matilde Bianchi è «Matiwhite», Adele Cancelli è «Smile», Alice Gre-



Le ragazze delle Women Delser Apu festeggiate per la Coppa Italia FOTO PETRUSSI

gori è «La Sentenza», giusto per citarne alcune. Nickname anche per coach Massimo Rigga («Il Comandante»), il suo assistente Achille Milani («Lo Stratega») e il presidente Leo de Biase («Tiger»). A seguire

foto di rito e saluti delle autorità, il vice presidente regionale Mario Anzil e l'assessore allo sport comunale Chiara Dazzan, la «benedizione» del Brand Ambassador Apu Michele Antonutti e una passe-

rella con la coppa sugli spalti. Per la Delser oggi pomeriggio altra cerimonia, alle 16.30 in Municipio con il sindaco Alberto Felice De Toni. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Apu e Women unite a fine partita con la Coppa Italia conquistata dalle Women, sotto Delia con una poderosa schiacciata: l'argentino era forse al passo d'addio. E poi Caroti, uno dei migliori, a canestro



LE PAGELLE



GIUSEPPE PISANO
 ALIBEGOVIC
 APRE IL GAS
 BRAVO DELIA



Alibegovic al tiro
 S.V. VEDOVATO
 Un solo minuto sul parquet, ingiudicabile.

7 ALIBEGOVIC
 Con prestazioni così, può ambire anche lui alla nomea di "Sindaco" come la collega Bacchini. Triple pesanti e cori dalla curva.

6,5 CAROTI
 Sempre sul pezzo, trascina la squadra fuori dalle secche del primo tempo.

6 ARLETTI
 Sbaglia troppo al tiro, si riscatta nei panni di rimbalzista.

6 GASPARDO
 Sfodera i suoi mezzi atletici a singhiozzo, quando lo fa è imprevedibile

6 DELIA
 Partita difficile mentalmente ora che ha il posto precario: se la cava col mestiere.

6 DE LAURENTIIS
 Cose buone e qualche errore grossolano, come il contropiede solitario sciupato.

6,5 DA ROS
 Suona la carica con un gioco da tre punti, poi si dedica alla solita regia in post basso.

S.V. MARCHIARO
 In campo per 3', poco per esprimere un giudizio.

6,5 MONALDI
 Fa il professore davanti agli universitari e offre una ripassata sulla tabellina del tre da oltre l'arco.

6,5 IKANGI
 Le sue triple coi piedi per terra danno la scossa.

7 VERTEMATI
 Le attenuanti per il primo tempo soporifero c'erano tutte, bravo a scuotere i suoi nell'intervallo e incartare la Luiss.

QUI CIVIDALE



La Gesteco Cividale vuole continuare a vincere e inseguire l'obiettivo play-off

Arriva Torino, è la più in forma
 La Gesteco non si può fermare

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Dici Torino e in mente balzano i faccia a faccia dello scorso anno, tirati, discussi, giocati dalle Eagles ad armi pari di fronte a una squadra costruita per stare in alto, fra le grandi del torneo cadetto. Il passato, certo, è passato. Ma gli equilibri di quelle sfide restano, con la Reale Mutua di nuovo ostacolo, bello ingombrante, posto a interrompere il volo delle Eagles; con Cividale, dal canto suo, lanciata, pronta a un'altra serata in trincea, dalle 20.30, fra le mura del PalaGesteco.

L'ALLERTA DEL PILLA

Da Milano a Forlì: sei le vittorie all'attivo per la squadra allenata da coach Franco Ciani, testimonianza dell'assoluto valore dei prossimi avversari delle Eagles. Il tecnico della UEB Stefano Pillastrini, sull'argomento, ha le idee ben chiare: «Giochiamo contro la squadra in questo momento forse più in forma del campionato, che viene da una serie di vittorie importanti, avendo espugnato anche il campo di Forlì. Sono una squadra che ha grande fisicità e caratteristiche di gioco molto bril-

SERIE A2 FASE A OROLOGIO	
3ª GIORNATA Palagesteco - ore 20.30	
ARBITRI:	
Alessandro Costa di Livorno Salvatore Nuara di Treviso Christian Mottola di Taranto	
<div> </div>	
UEB GESTECO CIVIDALE	REALE MUTUA TORINO
Coach: S. PILLASTRINI	Coach: F. CIANI
0 L. Marangon	0 K. Kennedy
1 D. Lamb	1 D. Thomas
3 L. Redivo	3 L. Vencato
4 G. Miani	6 M. Ghirlanda
8 M. Mastellari	8 M. Schina
9 E. Rota	10 G. Fea
12 L. Campani	12 F. Poser
19 M. Berti	14 G. Zaccaria
20 N. Isotta	21 N. De Vico
77 G. Dell'Agnello	40 S. Pepe
Withub	

lanti. Quindi sarà una partita dove dovremo veramente dare il meglio». Cividale, va detto, arriva al match in condizione ideale: «È chiaro però che potremo vincere questa partita solo giocando ad altissimo livello e se sapremo superare le difficoltà che Torino ci presenterà. Ma abbiamo la possibilità di farlo». Da qui la possibile lettura della sfida: «Non credo

Serie A2 Rosso - Fase Orologio

APU Udine - Luiss Roma	76-62
Chiusi - JuVi Cremona	17/03/2024
Cividale - Torino	15/03/2024
Rimini - Latina	17/03/2024

CLASSIFICA					
SQUADRE	P	V	P	F	S
Forlì	44	22	5	2142	1968
APU Udine	40	20	7	2147	1881
Fortitudo Bologna	38	19	7	1992	1871
Scaligera Verona	34	17	10	2063	1992
Pall. Trieste	32	16	11	2095	2112
Assigeco Piacenza	24	12	15	2083	2050
Rimini	24	12	14	2019	1996
Pall. Cento	24	12	14	1925	2025
Nardo	22	11	16	2033	2181
Cividale	22	11	15	1941	1981
Agribertocchi Orzinuovi	18	8	19	2009	2092
Chiusi	14	7	19	1707	1913

PROSSIMO TURNO: 24/03/2024
 Fortitudo AG - Chiusi, JuVi Cremona - Rimini, Latina - Fortitudo Bologna, Luiss Roma - Cividale, Monferrato - Forlì, NPV Vigevano - Agribertocchi Orzinuovi, Pall. Cantù - Scaligera Verona, Real Sebastiani Rieti - Assigeco Piacenza, Torino - Pall. Trieste, Trapani Shark - APU Udine, Treviglio - Nardo, Urania Milano - Pall. Cento.

GLI AVVERSARI

Coach Ciani, il grande ex
 «Sarà una serata dura»

UDINE

La vittoria nell'ultimo turno a Forlì (69-78) ha messo ancora più in luce il cammino di una Reale Mutua sin qui capace di confermarsi anche per quest'anno ai più alti livelli del campionato di Serie A2. Fra le costanti del club gialloblù, ora piazzato al secondo posto del Girone Verde, l'allenatore udinese Franco Ciani, prima squadra allenata in carriera Cividale in serie C. Di



Franco Ciani, coach Torino

che sarà una partita tattica, Torino gioca in modo molto semplice, chiaro ed efficace e noi abbiamo caratteristiche simili: intensità, concentrazione e temperamento saranno decisivi».

INFERMERIA

Nelle rotazioni del team friulano, da segnalare il rientro del centro Campani. Archiviato infatti il risentimento muscolare sofferto durante la pausa, l'ex Stella Azzurra e Ferrara ha trascorso questa settimana quasi interamente in gruppo. Arruolabili anche gli altri compagni del pivot.

"MAREA GIALLA"

Superano quota 600 i biglietti venduti per la partita odierna. Considerati i 1700 abbonati già in possesso del loro posto, stasera il pubblico presente all'incontro si preannuncia caldissimo, all'altezza del grande appuntamento. Biglietteria del PalaGesteco oggi attiva dalle 19. I cancelli dell'impianto ducale, invece, apriranno alle ore 19.30. La gara verrà trasmessa in diretta streaming su LNP Pass; differita in onda domani, su Telefriuli, a partire dalle 22. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL NUOVO ARRIVATO

I primi applausi per Cannon

Prima al Carnera da semplice spettatore per Jalen Cannon. Il nuovo acquisto dell'Apu Old Wild West ha assistito alla partita dei suoi nuovi compagni contro la Luiss seduto a bordo campo insieme all'infornuto Clark.

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciclismo - Domani la Milano Sanremo

Sanremo aspettami

Milan è tra i favoriti se la corsa dovesse arrivare in volata
«Un giorno la vincerò, intanto aiuterò il successo del team»

IL FOCUS

ANTONIO SIMEOLI

Il veterano Alessandro De Marchi (Jayco), che da oltre 10 anni corre la Sanremo da protagonista, l'esordiente Manlio Moro (Movistar), che tenterà la gloria in una fuga da lontano, il compagno di squadra Davide Cimolai, che proverà a intrufolarsi in una eventuale volata e poi lui, Jonathan Milan che, se ci sarà, tenterà di vincerla la volata, anche se il 23enne bujese della Lidl Trek, dopo una trionfale Tirreno-Adriatico con due tappe (dominate) e tanto altro, usa un profilo basso.

Ma, attenzione, Jonny sa che la Sanremo non è una passeggiata di 300 km, ci sono concorrenti fortissimi e corre in una squadra con un ex campione del mondo (e in gran forma) come il danese Mads Pedersen e uno che la Classicissima l'ha vinta tre anni fa come il belga Jasper Stuyven.

«Alla Milano-Sanremo arrivo con il morale molto alto – spiega –. I successi e le prestazioni della Tirreno-Adriatico mi hanno dato molto morale, oltre a una forte consapevolezza del livello di forma. Era quello che volevo. Che la Milano-Sanremo mi piaccia è ovvio. È vero però che è una corsa molto difficile da interpretare, assolutamente imprevedibile e dove l'esperienza gioca un ruolo fondamentale. Rispetto al passato, poi, è una corsa nella quale i protagonisti non sono solo i corridori veloci».

E ancora: «Parlare ora di ambizioni di successo è forse prematuro, ma conto di poterlo fare presto. Per quest'anno, voglio sicuramente mettermi alla prova, dare il mio massimo ed essere parte del gioco di squadra per dire la nostra come Lidl-Trek. Mads va fortissimo, Jasper è un corridore che sa come si vince una Sanremo: io sarò al loro fianco pronto a giocare il ruolo che mi verrà affidato».

Due anni fa il bujese aiutò a il compagno di squadra alla



Milan, 23 anni, esulta dopo la vittoria di Giulianova alla Tirreno

IL PERCORSO

Una frana sull'Aurelia poco amica dei velocisti

Una frana causata dalle piogge degli ultimi giorni nei pressi di Fianale Ligure sta mettendo in pericolo il passaggio della Classicissima su quel tratto di Aurelia. È corsa contro il tempo per riaprire la strada, non si riuscisse la corsa sarebbe deviata sulla salita delle Manie, che sarebbe un ostacolo in più alle velleità degli sprinter.

Bahrain, Matej Mohoric a costruire il suo successo, un anno fa si staccò già sui Capi. In molti dicono che, superasse il Poggio coi primi, poi dovrebbero fare i conti con lui...E lui, pragmatismo e umiltà tipiche del friulano, è super concentrato pensando soprattutto a costruire le basi per provare a vincere un giorno.

«La Sanremo 2024 è per me un'occasione di crescita importante. Ho iniziato questa stagione con la fortissima motivazione di sfruttare ogni corsa

per imparare, per migliorarmi. Dalla Valenciana ad oggi, è stato sempre un passo in avanti. Ora non voglio fermarmi e la stessa ambizione la percepisco in squadra. In questo percorso, sto anche scoprendo me stesso e non so ancora dire quanto del mio potenziale si sia visto. Domani voglio offrire una prestazione importante, utile all'obiettivo della squadra. Possiamo fare una grande Sanremo». Insomma, il friulano dopo un grande pistard e un grande velocista, non si accontenta e vuole diventare un cacciatore di Classiche, Gand Wevelgem, Fiandre, Roubaix e, appunto, Sanremo.

«Domani inizia un ciclo di corse che aspettavo e che, per la mia crescita, sarà un banco di prova notevole. Il mio sogno nel cassetto è quello di diventare un corridore capace di ambire al successo in queste gare. Diventare un cacciatore di classiche è la mia ambizione, il mio obiettivo. Voglio arrivarci presto, ma bisogna essere concreti e realisti. Le classiche sono gare dove l'esperienza conta tantissimo ed è un fattore da tenere in considerazione per me. Insomma, serve una approccio step by step».

Intanto, però, c'è solo un italiano davvero inserito tra i favoriti alla vittoria finale, tra Pogacar, Van der Poel, Pedersen. E si chiama proprio Jonathan Milan. E un caso non è. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7
ANNI DI GARANZIA/
150.000 KM

mgmotor.it



MG HS e MG ZS.
A febbraio, un'offerta bollente.

MG HS e MG ZS: SUV super accessoriati,
7 anni di garanzia, in pronta consegna.
Imbattibili anche nel prezzo. MG. Di più. Molto di più.

Zs 1.5 5MT Comfort a partire da € 15.040*
Hs 1.5 6MT Comfort a partire da € 21.590*

MG ANTICIPA GLI INCENTIVI ROTTAMAZIONE

*Ipt e messa su strada escluse. Prezzo legato a finanziamento Santander Consumer Bank TCM e comprensivo di bonus rottamazione

Autopiù
La MG in Friuli Venezia Giulia

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31

PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 39

TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24

PRONTA CONSEGNA



Infoline
360-1046338



overpost.biz

SCHERMA. In Belgio la squadra azzurra cerca i punti decisivi
 Bisogna almeno mantenere l'attuale posto nel ranking per le Olimpiadi

Parigi chiama Battiston La sciabolatrice friulana al week-end decisivo

IL FOCUS

MONICA TORTUL

Dentro o fuori. Inizia oggi la tappa di Coppa del Mondo di sciabola a Sint Niklaas, in Belgio e la posta in palio è altissima. La friulana Michela Battiston e le compagne dell'italsciabola femminile daranno assalto all'ultima e decisiva occasione per accumulare

punti in chiave olimpica. L'Italia è in piena corsa grazie ai buoni risultati ottenuti nelle ultime prove: Michela Battiston, Martina Criscio, Chiara Mormile e Irene Vecchi puntano a confermare la posizione in classifica nel ranking olimpico per nazione, che momento la vedrebbe qualificata come "migliore europea", subito dietro le "top 4". Un obiettivo importantissimo per assicurarsi il posto nella competizione per nazioni all'Olimpiade e

contemporaneamente il diritto a schierare tre atlete nella prova individuale. In Belgio la competizione a squadre è in programma domenica. L'Italia della sciabola femminile salirà in pedana con il quartetto che è riuscito a risalire prepotentemente la classifica nelle ultime due tappe di Coppa del Mondo, grazie a un secondo posto conquistato a Lima e al quarto di Atene, composto dall'aviere di Malisana Michela Battiston e

da Martina Criscio, Chiara Mormile e Irene Vecchi. L'inseguimento delle azzurre è stato difficile; dopo tanta fatica, adesso però è arrivato il momento di spingere sull'acceleratore. La spedizione azzurra in terra belga sarà guidata dal Commissario tecnico Nicola Zanotti, insieme ai maestri Andrea Aquili e Cristiano Imparato e al fisioterapista Alessandro Pesce. Si inizia però già oggi con la prova individuale, che vede in gara, in tutto, 12 atlete. Sono già ammesse per diritto di ranking al tabellone principale da 64 di sabato Martina Criscio e Chiara Mormile. Da oggi, fin dalla fase a gironi, proveranno a raggiungerle altre 10 sciabolatrici azzurre: Giulia Arpino, Michela Battiston, Alessia Di Carlo, Benedetta Fusetti, Rossella Gregorio, Eloisa Passaro, Claudia Rotili, Manuela Spica, Irene Vecchi e Mariella Viale. Michela Battiston è reduce da un'ottima prova individuale nelle top 8 ad Atene e punta a confermarsi, anche per risalire nel ranking. —



Michela Battiston, 26 anni, dell'aeronautica militare: in Belgio cerca il pass per volare a Parigi per la sua seconda Olimpiade

SCI ALPINO

Ai Tricolori aspiranti oggi il gran finale spettacolo sulle piste friulani lontani dal podio

Andrea Citran / TOLMEZZO

Sono in pieno svolgimento sulle piste dell'Alto Friuli, organizzati dallo SC Monte Dauda di Zuglio, i Campionati Italiani Aspiranti di sci alpino. Nelle gare che lunedì, a Sella Nevea, hanno aperto il programma della rassegna, Camilla Vanni, 17enne laziale dell'Esercito e Peter Corbellini, valdostano, si sono laureati campioni italiani di superg. Nella gara Fis, valida per il Gp Italia e alla quale hanno partecipato anche atleti juniores, la vincitrice ha fermato il crono sul 59"02 precedendo la junior Melissa Astigiano (a 0"19) e la 20enne triestina Beatrice Rosca (a 0"48). Sul podio tricolore under 18 sono salite con Vanni la piemontese Elisa Graziano, argento a 2"57, e l'altoatesiana Leonie Girtler, 3ª a 2"72. In



Show sullo Zoncolan FOTO CELLA

campo maschile Corbellini ha tagliato il traguardo in 57"21, con 0"33 di vantaggio sul lombardo Hans Peter Picco e 0"78 sul piemontese Tomas Deambrogio. Si è disputato poi lo speciale che ha assegnato i titoli di combinata, con la Vanni

che ha vinto l'oro chiudendo la gara al secondo posto a 1"66 dalla junior Astegiano (1'42"35). Sul podio under 18 sono salite anche la sudtirolese Selina Trafoier ed Elisa Graziano. Nel maschile il sestriese Pietro Casartelli ha conquistato il titolo.

Sempre a Sella Nevea sono stati assegnati mercoledì i titoli della discesa; tra le donne si è imposta l'altoatesina Rita Granruaz. Discreta la prova delle ragazze del Fvg: 15ª Ginevra Preschern, 20ª Elena Lolliva, 25ª la pordenonese Sofia Brenelli. Nella combattuta discesa maschile ancora un tricolore per Peter Corbellini. Il valdostano ha preceduto di 0"13 Tomas Deambrogio, bronzo per il sudtirolese Alex Silbernagl. Ieri, sullo Zoncolan, nello speciale femminile, 1ª la vicentina Marta Giarretta in 1'34"16, 2ª la badiota Rita Granruaz a 1"73 e 3ª la bresciana Angelica Bettoni Mameli a 1"92. Uscita nella seconda discesa Ilaria Billiani, portacolore Sci Club Monte Dauda, 17ª dopo la prima manche. Nel gigante maschile primo posto per il lombardo Pietro Scesa con soli 0"02 sullo scatenato Peter Corbellini. La rassegna si concluderà oggi, sullo Zoncolan, con la disputa del gigante femminile e dello slalom speciale maschile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOCCE

Nel campionato di volo ecco la super Quadrifoglio

Nel campionato di serie A maschile del "volo", grande prestazione della Quadrifoglio che in casa vince 17-7 contro i cuneesi dell'Auxilium. Un risultato meritato che ha visto i collinari partire a razzo sul 7-1, per poi portarsi sull'11-5. Nonostante la posizione in classifica è stata una ventata di buon umore: Brb 35, Perosina 32, Chiavarese e Nus 20, Gaglianico 15, Marenese e Mondovì 14, Noventa 12, Quadrifoglio e Auxilium 9 la classifi-

ca. Domani alle 14.30 è in programma la decima giornata a Fagagna tra Quadrifoglio e Marenese dove verrà schierata per la prima volta una quaterna arbitrale friulana tutta al femminile con Caterina Venturni, Elena Dudine, Patrizia Galletta e Monica Bertuzzi. Insomma un piccolo record per una regione di appassionati di questo sport come la nostra.

SERIE A FEMMINILE

Le ragazze di Buttrio dopo

un sofferto pareggio in casa contro la Borgonese (12-12) e una giornata di riposo si trovano al terzo posto in classifica alla pausa pasquale. Doppia sconfitta purtroppo per le altre due corregionali Cussignacco e Spilimberghese che non muovono classifica. Il Cussignacco si ferma sul 2-22 contro Bassa Valle e sul 4-20 contro Borgonese mentre la Spilimberghese sul 7-17 contro Auxilium e 3-21 contro Bassa Valle. Classifica dopo dieci giornate: Noventa 27, Bassa Valle 26, Buttrio 25, Auxilium 20, Borgonese 17, Spilimberghese 4, Cussignacco 1. Il campionato riprende il 6-7 aprile. —

G.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'angolo del volley

Primi verdetti Rivignano e Paluzza regine

ALESSIA PITTONI

La stagione 2023-2024 ha emesso i primi verdetti. Si tratta delle due promozioni dirette in sancite alla fine della regular season di Seconda Divisione femminile. A festeggiare sono due società geograficamente agli antipodi della nostra provincia. A trionfare, nel girone A, è stato infatti lo Stella Volley Rivignano mentre l'Asd Pallavolo Paluzza si è imposta in quello B. Sono stati, in entrambi i casi, risultati ottenuti sul filo di lana perché la Libertas Martignacco, seconda classificata dietro Rivignano, ha chiuso con solo punto di differenza dalle bassairole mentre nel raggruppamento B la sfida per la vittoria si è risolta per differenza set: Paluzza e Tarcento hanno terminato la stagione entrambe a quota 44, con lo stesso numero di gare vinte e perse e con un solo set di differenza che, alla fine, è stato decisivo. «Nonostante fosse da tempo il nostro sogno — racconta Anna Salon, dirigente della società carnica — la promozione non era l'obiettivo di quest'anno. Ci eravamo proposti di svolgere un campionato tranquillo per far crescere e fondere un gruppo di atlete formato da ragazze giovani ed altre più esperte sotto la guida della nuova allenatrice Laura Lenna. La soddisfazione per la promozione è stata doppia perché un



La formazione di Paluzza fa festa per la vittoria

LA SECONDA FASE

Prima divisione: per l'ultimo posto è corsa a otto

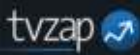
C'è ancora un posto disponibile in Prima Divisione femminile. A contenderselo saranno le otto formazioni classificate dalla seconda alla quinta posizione dei due gironi, le quali disputeranno i play-off. Le squadre qualificate saranno divise in due gironi da quattro con gare di sola andata per determinare due ulteriori classifiche. Lo scontro incrociato fra prime e quarte e fra seconde e terze, con gara unica, determinerà le semifinali, che si giocheranno invece con partite di andata e ritorno e gol-den set in caso di parità. La finalissima si disputerà con partita secca. —



risultato così non poteva arrivare in un momento migliore: proprio quest'anno la Pallavolo Paluzza festeggia il quarantesimo anniversario dalla sua fondazione. Ringraziamo l'allenatrice, per aver lavorato bene, anche sullo spirito di gruppo, le atlete, che si sono impegnate con serietà, tutti i dirigenti, gli sponsor, il pubblico, che ci ha sostenuto a suon di fuochi d'artificio e le amministrazioni di Paluzza e Sutrio, dove giochiamo non essendo ancora agibile l'impianto paluzzano». A guidare, invece, la formazione rivignanese è stato coach Mirto Sordoman: «Sono arrivato per caso alla Stella Volley e ho subito trovato una società ben strutturata, con un gruppo di ragazze con dei buoni fondamentali, segno di un lavoro svolto bene negli anni precedenti. Lavorando sul fisico e sul comportamento in campo, le ragazze si sono subito adattate al mio sistema migliorando partita dopo partita. Determinante è stata la vittoria dell'ultimo incontro contro il Muzzana che è stato particolarmente intenso. Vorrei ringraziare tutte le ragazze che, pur giocando poco, sono risultate indispensabili negli allenamenti, i dirigenti, il presidente e nostro pubblico». Le due promesse dovranno ora affrontarsi, in data ancora da destinarsi, per contendersi il titolo provinciale e mettere così in bacheca un altro trofeo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scegli per voi



The Voice Senior
RAI 1, 21.30
Loredana Berté, Gigi D'Alessio, Clementino e Arisa, sono pronti anche stasera ad ascoltare le più belle voci over 60 del Paese, nell'ultima puntata dedicata alle "Blind Auditions". Conduce **Antonella Clerici**.



Il sesso degli angeli
RAI 2, 21.20
Don Simone (**Leonardo Pierccioni**) riceve in eredità dallo zio Waldemaro una misteriosa e ben avviata attività commerciale a Lugano. Arrivato in Svizzera, il sacerdote scopre che si tratta di una casa di appuntamenti.



Chi è senza peccato - The Dry
RAI 3, 21.20
I casi di cronaca nera, che hanno appassionato il pubblico, raccontati da **Gianluigi Nuzzi** e **Alessandra Viero**. Con ospiti in studio si analizzano nuovi elementi per trovare nuovi spunti di riflessione.



Quarto Grado
RETE 4, 21.20
I casi di cronaca nera, che hanno appassionato il pubblico, raccontati da **Gianluigi Nuzzi** e **Alessandra Viero**. Con ospiti in studio si analizzano nuovi elementi per trovare nuovi spunti di riflessione.



Terra Amara
CANALE 5, 21.20
Lutfiye e Betul, mentre sono impegnate a far shopping, vengono sequestrate e minacciate da Abdulkadir e suo fratello Vahap. Una volta rilasciate, decidono di non allertare la famiglia per evitare ritorsioni.

con Daniele Paroni

Ce biei i alpins di Colorêt

SUL cappello

CHE NOI PORTIAMO

telefriuli

ore 21.00 Canale 11

In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.30 TG1 Attualità	
6.35 Tgunomattina Attualità	
8.00 TG1 Attualità	
8.35 UnoMattina Attualità	
9.50 Storie italiane Attualità	
11.55 È Sempre Mezzogiorno Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 La volta buona Attualità	
16.00 Il paradiso delle signore Daily Soap	
16.55 TG1 Attualità	
17.05 La vita in diretta Attualità	
18.45 L'Eredità Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Cinque minuti Attualità	
20.35 Affari Tuoi Spettacolo	
21.30 The Voice Senior Spettacolo	
23.55 Tg 1 Sera Attualità	
24.00 TV7 Attualità	
1.10 Viva Rai2! ...e un po' anche Rai 1 Spettacolo	
2.05 Cinematografo Attualità	
3.05 Che tempo fa Attualità	

RAI 2	Rai 2
8.30 Tg2 Attualità	
8.45 Radio2 Social Club Spett	
9.55 Gli imperdibili Attualità	
10.00 Tg2 Italia Europa Attualità	
10.55 Tg2 Flash Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo	
13.00 Tg 2 Giorno Attualità	
13.30 Tg 2 Eat parade Attualità	
13.50 Tg 2 Si, Viaggiare Attualità	
14.00 Ore 14 Attualità	
15.25 BellaMà Spettacolo	
17.00 Radio2 Happy Family Spettacolo	
18.00 Rai Parlamento Attualità	
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità	
18.15 Tg2 Attualità	
18.35 TG Sport Sera Attualità	
19.00 N.C.I.S. Serie Tv	
19.40 S.W.A.T. Serie Tv	
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 Il sesso degli angeli Film Commedia ('21)	
23.00 A Tutto Campo Attualità	

RAI 3	Rai 3
10.40 Elisir Attualità	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TG3 - Fuori TG Attualità	
12.45 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e Presente Doc	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
14.50 Leonardo Attualità	
15.05 Piazza Affari Attualità	
15.15 TG3 - L.I.S. Attualità	
15.20 Rai Parlamento Attualità	
15.25 Gli imperdibili Attualità	
15.30 La seconda vita. Il paradiso può attendere Lifestyle	
16.00 Aspettando Geo Att	
17.00 Geo Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.20 Caro Marziano Attualità	
20.40 Il Cavallo e la Torre Attu	
20.50 Un posto al sole Soap	
21.20 Chi è senza peccato - The Dry (1ª Tv) Film Thriller ('20)	
23.20 Listen to me Lifestyle	

RETE 4	
6.45 Prima di Domani Att	
7.45 Brave and Beautiful Serie Tv	
8.45 Bitter Sweet - Ingredienti d'amore Telenovela	
9.45 Tempesta d'amore Soap	
10.55 Mattino 4 Attualità	
11.55 Tg4 Telegiornale Att	
12.20 Meteo.it Attualità	
12.25 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Attualità	
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno Att	
15.30 Diario Del Giorno Att	
16.40 Qualcosa di cui... sparlare Film Commedia ('94)	
19.00 Tg4 Telegiornale Att	
19.35 Meteo.it Attualità	
19.40 Terra Amara Serie Tv	
20.30 Prima di Domani Att	
21.20 Quarto Grado Attualità	
0.50 Il Sequestro Moro - Gli Altri Testimoni Documentari	

CANALE 5	
10.55 Tg5 - Mattina Attualità	
10.57 Grande Fratello Spettacolo	
11.00 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.38 Meteo.it Attualità	
13.40 Grande Fratello Spettacolo	
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Endless Love Telenovela	
14.45 Uomini e donne Spett	
16.10 Amici di Maria Spettacolo	
16.40 La promessa Telenovela	
16.55 Pomeriggio Cinque Att	
18.45 Avanti un altro! Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Att	
20.00 Tg5 Attualità	
20.38 Meteo.it Attualità	
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo	
21.20 Terra Amara Serie Tv	
23.30 Station 19 Serie Tv	
0.30 Tg5 Notte Attualità	
1.13 Meteo.it Attualità	

ITALIA 1	
8.00 Georgie Cartoni Animati	
8.30 Chicago Fire Serie Tv	
10.15 Chicago P.D. Serie Tv	
12.15 Grande Fratello Spett	
12.25 Studio Aperto Attualità	
12.58 Meteo.it Attualità	
13.00 Grande Fratello Spett	
13.15 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità	
13.20 Sport Mediaset Attualità	
14.05 The Simpson Cartoni Animati	
15.30 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv	
17.20 The mentalist Serie Tv	
18.15 Grande Fratello Spett	
18.20 Studio Aperto Attualità	
18.28 Meteo Attualità	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Att	
19.30 CSI Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 The Great Wall Film Azione ('16)	
23.20 Sherlock Holmes - Gioco di ombre Film Azione ('11)	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.40 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'Aria che Tira Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità	
16.40 Taga Focus Attualità	
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari	
18.55 Bull Serie Tv	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Propaganda Live Attualità	
1.00 Tg La7 Attualità	
1.10 Otto e mezzo Attualità	
1.50 L'Aria che Tira Attualità	
3.55 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità	

TV8	
15.25 Una nuova occasione (1ª Tv) Film Commedia ('08)	
17.10 Un amore in copertina Film Commedia ('23)	
19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
20.20 100% Italia (1ª Tv) Spettacolo	
21.35 MasterChef Italia Spettacolo	
23.05 MasterChef Italia Spettacolo	
NOVE	NOVE
16.00 Storie criminali Doc	
17.40 Little Big Italy Lifestyle	
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo	
20.25 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv) Spettacolo	
21.25 Fratelli di Crozza (1ª Tv) Spettacolo	
23.15 Che tempo che fa Bis Attualità	

20	20
14.05 New Amsterdam Serie Tv	
15.50 Magnum P.I. Serie Tv	
17.35 Arrow Serie Tv	
19.15 Chicago Fire Serie Tv	
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05 Snakes on a plane Film Azione ('06)	
23.20 Godzilla II - King Of The Monsters Film Animazione ('19)	
1.50 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv	

RAI 4	Rai 4
14.05 I fiumi di porpora - La serie Serie Tv	
15.50 Delitti in Paradiso Serie Tv	
16.55 Private Eyes Serie Tv	
17.40 Hawaii Five-0 Serie Tv	
19.10 Senza traccia Serie Tv	
20.40 Criminal Minds Serie Tv	
21.20 Hercules - Il guerriero Film Azione ('14)	
23.00 Danny The Dog Film Thriller ('04)	
0.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	

IRIS	IRIS
11.20 Angelica Film Avv ('64)	
13.40 L'oca selvaggia colpisce ancora Film Guerra ('80)	
15.45 Boyhood Film Drammatico ('14)	
19.15 CHIPs Serie Tv	
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv	
21.00 I tre giorni del Condor Film Poliziesco ('75)	
23.30 Onora il padre e la madre Film Drammatico ('07)	
1.55 Boyhood Film Drammatico ('14)	

RAI 5	Rai 5
14.00 Evolution Documentari	
15.50 La governante Spett	
17.20 Il Suono della Bellezza Spettacolo	
18.15 Rai 5 Classic Spettacolo	
18.45 TGR Petrarca Attualità	
19.15 Gli imperdibili Attualità	
19.20 Rai News - Giorno Attualità	
19.25 Art Rider Documentari	
20.20 Prossima fermata Asia Documentari	
21.15 Falstaff Spettacolo	
23.10 Save The Date Attualità	

RAI MOVIE	Rai
16.00 Gli imperdibili Attualità	
16.05 La furia dei barbari Film Avventura ('60)	
17.35 Piedone d'Egitto Film Commedia ('80)	
19.30 La notte rossa del falco Film Western ('78)	
21.10 Behind Enemy Lines - Dietro le linee nemiche Film Guerra ('01)	
23.00 A.C.A.B.: All Cops Are Bastards Film Azione ('11)	
0.55 Anica - Appuntamento al cinema Attualità	

RAI PREMIUM	Rai
14.00 Linda e il Brigadiere Serie Tv	
15.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.50 Un ciclone in convento Serie Tv	
17.40 Provaci ancora Prof! Fiction	
19.30 Don Matteo Fiction	
21.20 Le indagini di Lolita Lobosco Fiction	
23.10 Doc - Nelle tue mani Serie Tv	
1.05 Storie italiane Attualità	

CIELO	cielo
16.15 Fratelli in affari Spett	
17.15 Buying & Selling Spettacolo	
18.15 Piccole case per vivere in grande Spettacolo	
18.45 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo	
19.45 Affari al buio Doc	
20.15 Affari di famiglia Spett	
21.15 Per sesso o per amore? Film Commedia ('05)	
23.15 Ecstasy Film Erotico ('89)	

TWENTYSEVEN	
14.00 La Signora Del West Serie Tv	
16.00 La casa nella prateria Serie Tv	
19.00 La Signora Del West Serie Tv	
21.10 Flipper Film Avventura ('96)	
23.10 The Nice Guys Film Azione ('16)	
1.05 Agenzia Rockford Serie Tv	
2.55 Celebrated: le grandi biografie Documentari	

TV2000	TV2000
15.15 Siamo Noi Attualità	
16.00 Esmeralda Telenovela	
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 TG 2000 Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
19.30 In Cammino Attualità	
20.00 Santo Rosario Attualità	
20.30 TG 2000 Attualità	
20.55 Un anno con Godot Film Commedia ('20)	
22.40 Effetto Notte - TV2000 Attualità	

LA7 D	7d
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv	
15.30 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv	
18.10 Tg La7 Attualità	
18.15 Grey's Anatomy Serie Tv	
19.05 Uozzap Attualità	
19.30 Al Ahli vs Al Nassr Calcio	
22.00 Febbre a 90° Film Commedia ('97)	
24.00 La cucina di Sonia Lifestyle	
0.30 ArtBox Documentari	

LA 5	5
14.20 Una mamma per amica Serie Tv	
16.30 I Cesaroni Fiction	
18.35 Grande Fratello Spettacolo	
19.15 Amici di Maria Spettacolo	
19.45 Uomini e donne Spettacolo	
21.10 Grande Fratello Spettacolo	
1.30 Grande Fratello Spettacolo	
2.10 I Cesaroni Fiction	

REAL TIME	Real Time
12.50 Casa a prima vista Spettacolo	
15.00 Abito da sposa cercasi Documentari	
16.45 Quattro matrimoni USA Spettacolo	
17.45 Primo appuntamento Spettacolo	
19.25 Casa a prima vista Spettacolo	
21.30 Casa a prima vista Spettacolo	
22.30 The Bad Skin Clinic (1ª Tv) Lifestyle	

GIALLO	Giallo
10.20 Perception Serie Tv	
11.20 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
15.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv	
17.10 Perception Serie Tv	
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
22.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
23.10 Alexandra Serie Tv	

TOP CRIME	TOP CRIME
14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv	
15.50 Hamburg distretto 21 Serie Tv	
17.35 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv	
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv	
21.10 Chicago P.D. Serie Tv	
22.05 Chicago P.D. Serie Tv	
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
0.45 Colombo Serie Tv	
2.35 C.S.I. New York Serie Tv	
4.20 Tgcom24 Breaking News Attualità	

DMAX	DMAX
14.00 A caccia di tesori Lifestyle	
15.50 Una famiglia fuori dal mondo Documentari	
17.40 La febbre dell'oro Documentari	
19.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo	
21.25 Blindati: viaggio nelle carceri (1ª Tv) Attualità	
22.25 Operazione N.A.S. Documentari	
23.25 L'Eldorado della droga: viaggio in USA Lifestyle	

RAI SPORT HD	Rai
19.00 Tignes: Big Air. Coppa del Mondo Sci salti	
20.25 Posillipo-Roma. Serie A1 Pallanuoto	
21.40 Falun: Finali Sprint maschile/femminile - t. classica. Coppa del Mondo Sci alpino	
23.20 Bredene - Koksijde classic. Bredene - Koksijde classic Ciclismo Rally. C.to Italiano: Il Ciocco. Rally. C.to	

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
17.40 Cantiere Italia	15.00 Summer Camp
18.05 Italia sotto inchiesta	17.00 Pinocchio
19.30 Zapping	19.00 Andy e Mike
20.45 Serie A: Empoli - Bologna	20.00 Gazzology
23.05 Il mix delle 23	21.00 Say Waaad?
	22.30 DeeJay Time
RADIO 2	CAPITAL
17.00 Radio2 Happy Family	12.00 Il mezzogiornale
18.00 Caterpillar	14.00 Capital Records
20.00 Ti Sento	18.00 Tg Zero
21.00 Back2Back	20.00 Vibe
22.00 Soggetti Smarriti	22.00 B-Side
23.00 Sonni di gloria	24.00 Extra
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party	12.00 Davide Rizzi
19.50 Radio3 Suite - Panorama	14.00 Ilario
20.00 Il Cartellone: Teatro dell'Opera di Roma	17.00 Albertino Everyday
	19.00 Andrea Mattei
22.00 Il Cartellone: Premio Internazionale di	21.00 Marlen
	23.00 Dance Revolution

RADIO LOCALI	
RAI3 BIS (CANALE 810 D.T.)	
14.20 "Nine e Olghe": "Dolcut o schercut?"	
21.40 "Ce crodistu di fà?!" - prima parte - di Arianna Zani	
RADIO 1	
07.18 Gr FVG	
11.10 Vuè o fevelin di: Il Comitato "Amici di Federico"	
11.20 Un tranquillo week end... da paura: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione	
12.30 Gr FVG	
13.29 Babel: Il film "Race for Glory: Audi vs. Lancia". Il progetto "Ciak! Ci siamo!"	
14.15 Chi è di scena: Elke Burul. Roberto Valerio. Luca Ravenna. Amanda Sandrelli. Anna De Franceschi	
15.00 Gr FVG	
15.15 Vuè o fevelin di: Il libro "Ospitalità nel codroipese fra locande, osterie e ospedali"	
18.30 Gr FVG	

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19. Vaticana 8 e 18.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40. Traffico 7.45, 8.45, 9.45. Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46. Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05. Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45. Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40. Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01. radiospazio.it

Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Siardi; 14 Lis Pensjons - Giorgio Tulliso; 14.30 Consumadorio - La Vos dai camillat's; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plas che robe li - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Di Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

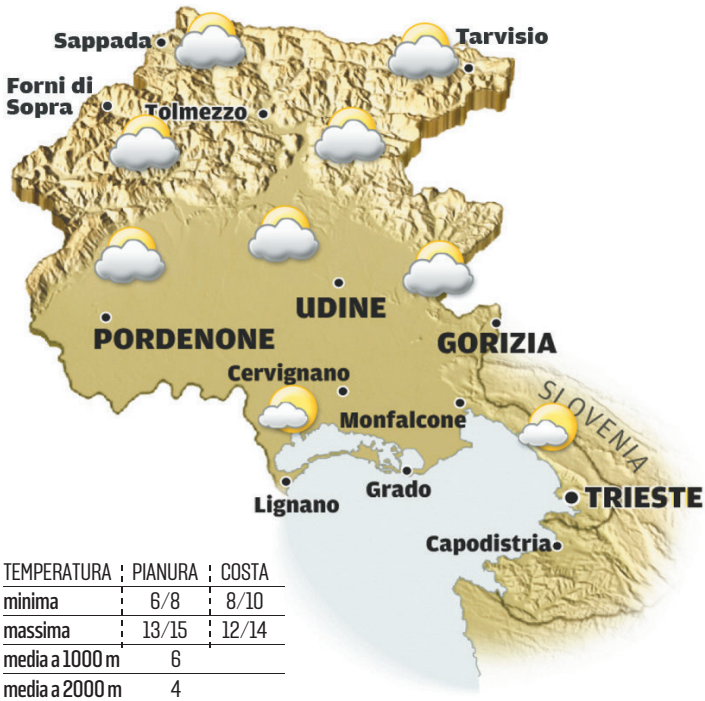
TELEFRIULI	IL 13TV	TV 12
06.30 News	04.00 Film	06.00 Tg Udine - R
08.30 News - EconoMy Fvg	06.00 Il13 Telegiornale	06.30 Post tg
11.15 Family	07.00 Sanità allo specchio	07.00 Sveglia Friuli
12.00 Beker on tour	07.30 Beker in the tour	10.00 I grandi portieri bianconeri
12.30 Telegiornale Fvg - D	08.00 Film Classici	10.30 Friuli chiama mondo
12.45 A voi la linea - D	10.00 I Grandi Film	11.00 Ginnastica
13.15 Il Punto di E. Cattaruzzi	11.45 I Campbells Telefilm	11.40 Carnia, eccellenze in baita
13.30 Telegiornale Fvg	12.15 Beker on the tour	12.00 Tg Friuli in diretta
13.45 A voi la linea	12.45 Forchette stellari	13.30 Friuli chiama mondo
14.15 Telegiornale Fvg	13.15 Tv13 con Voi	14.00 La conferenza del mister
14.30 EconoMy Fvg	14.00 Film Classici	14.30 Tg Friuli in diretta - R
16.30 Tg Flash - D	16.00 Film Classici	16.00 I grandi portieri bianconeri
16.45 Start	18.00 Santa Messa per i malati da San Leopoldo di Padova	16.30 Incontro campionato Serie A Tim 2021/2022 - Udinese vs Torino
17.00 Maman	18.45 Beker on the tour	18.15 Case da sogno
17.30 Tg flash - Italpress	19.00 Il13 Telegiornale	18.45 Up! Economia in tv
18.30 Maman	1.55 Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan	19.00 Tg Udine
19.00 Telegiornale Fvg - D - Sport	20.20 Controaltare con G. Coden	19.30 Post tg
19.45 Screenshot	22.00 Tv7 Match	20.00 Tg udine - R
20.15 Telegiornale Fvg	01.00 Il13 telegiornale	20.30 Post tg
20.40 La bussola del risparmio	00.00 Film	21.00 La sorgente dell'amore
20.45 Gnovis		23.00 Tg Udine - R
21.00 Sul cappello che noi portiamo - D		23.30 Post tg
22.30 L'alpino		00.00 Tg Friuli in diretta - R
23.15 Beker on tour		01.30 La conferenza del mister
23.40 La bussola del risparmio		
23.45 Telegiornale Fvg		

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

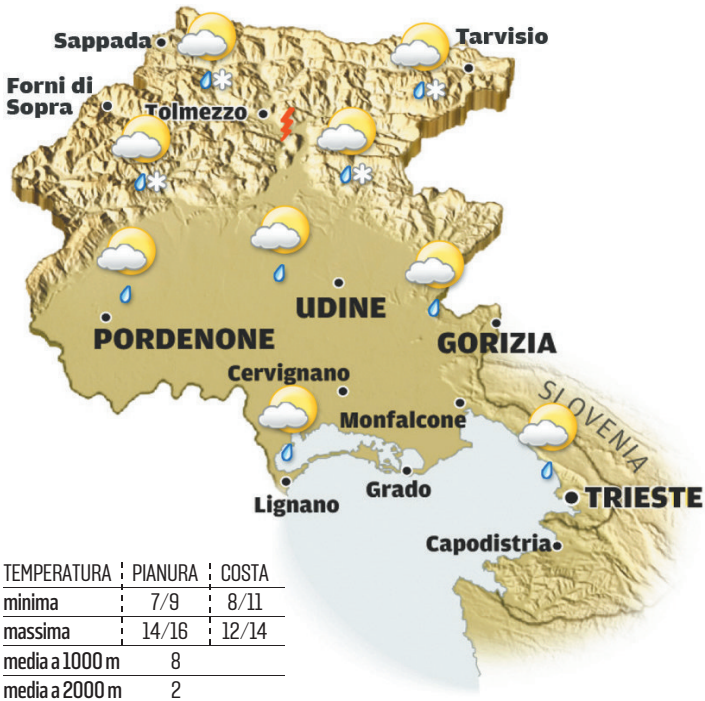


TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	6/8	8/10
massima	13/15	12/14
media a 1000 m	6	
media a 2000 m	4	

Al mattino cielo in genere nuvoloso ma con nuvolosità meno consistente verso la costa; dal pomeriggio cielo coperto. Zero termico a 2.500 m circa.

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/9	8/11
massima	14/16	12/14
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	2	

Al mattino cielo coperto con deboli precipitazioni sparse e quota neve a partire da 1.700-1.800 m. Dal pomeriggio schiarite a partire da nord-ovest ma sulla zona montana e sull'alta pianura saranno ancora possibili dei rovesci sparsi.

Tendenza: nella notte e fino al mattino cielo sereno o poco nuvoloso per velature con possibili foschie o locali banchi di nebbia in pianura e sulla fascia lagunare. Nel pomeriggio nuvolosità in aumento.

TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	7,0	14,5	68 %	10 km/h
Monfalcone	7,0	17,0	58 %	8 km/h
Gorizia	2,9	17,7	53 %	20 km/h
Udine	3,7	16,5	55 %	17 km/h
Grado	8,4	13,3	80 %	14 km/h
Cervignano	8,0	16,0	58 %	8 km/h
Pordenone	4,2	17,2	58 %	19 km/h
Tarvisio	-1,8	15,6	39 %	28 km/h
Lignano	7,4	15,8	71 %	14 km/h
Gemona	5,0	12,0	57 %	8 km/h
Tolmezzo	0,6	14,8	61 %	29 km/h
Forni di Sopra	1,4	12,8	44 %	13 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	11,7	0,01 m
Monfalcone	calmo	10,8	0,02 m
Grado	calmo	12,3	0,02 m
Lignano	calmo	12,3	0,02 m

EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	9	16	
Atene	11	17	
Belgrado	8	14	
Berlino	9	15	
Bruxelles	8	16	
Budapest	7	14	
Copenaghen	7	11	
Ginevra	5	17	
Lisbona	12	20	
Londra	9	16	
Lubiana	1	16	
Madrid	9	17	

ITALIA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Aosta	7	12	
Bari	7	16	
Bologna	8	17	
Bolzano	1	9	
Cagliari	8	18	
Firenze	8	16	
Genova	13	14	
L'Aquila	2	14	
Milano	9	17	
Napoli	8	17	
Palermo	10	16	
R. Calabria	12	16	
Roma	5	18	
Torino	8	17	
Venezia	8	14	

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: nubi in aumento in giornata con deboli piogge la sera su centro-ovest Alpi e sulla Liguria. Isolati banchi di nebbia in Valpadana nottetempo.
Centro: parzialmente nuvoloso o nuvoloso sulle tirreniche, qualche pioggia in Toscana. Più sole altrove.
Sud: nubi irregolari.
DOMANI
Nord: nubi sparse e schiarite, ma con cielo più nuvoloso su Liguria ed estremo Nordest associato a locali piogge.
Centro: moderata instabilità in transito con locali deboli piogge su Toscana e zone interne.
Sud: moderata instabilità.

DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5		6		7	8	9
10						11	12			
13						14		15		
16					17	18		19		
20				21				22		23
			24					25		
			26							27
28			29						30	
31		32		33				34		
35			36					37		
38				39		40				
41										

ORIZZONTALI: **1** Annalisa cantante - **7** Berretto da fantino - **10** Si parla in Egitto - **11** La Pizzi vincitrice a Sanremo - **13** Il domicilio di una ditta - **15** Niccolò che canta *Capelli* - **16** Diminutivo femminile - **17** Prenome scozzese - **19** I suoi agenti combattono le adulterazioni (sigla) - **20** Accentato nega - **21** Jean attore francese - **23** L'Armstrong sulla luna (iniz.) - **24** L'Otto della vecchia canzone - **26** Il Nunzio che presentò i primi Festival di Sanremo - **28** Simbolo del pascal - **29** Pesce di acqua dolce - **30** Il cerio del chimico - **31** Si sente nelle gole montane - **33** Prefisso per vino - **34** Unità di misura del lavoro - **35** Scherzo che può essere mancino - **37** Bevanda calda a base di rum - **38** La Isoardi in Tv - **40** È simile alla sardina - **41** Colpevole - **42** La band di *Fiumi di parole*.

VERTICALI: **1** Marco tra i vincitori di Sanremo - **2** La Grandi cantante - **3** La Malanima cantante - **4** La dea della giovinezza - **5** Chiudono il referto - **6** Dentro a - **7** Gruppo familiare scozzese - **8** Ha vinto a Sanremo in coppia con Romina - **9** Film di Rossellini del 1946 - **12** L'isola carceraria dell'abate Faria - **14** Confronto - **17** Sotto il cofano dell'automobile - **18** Nascosto - **21** La Lake City dello Utah - **22** La capitale del Perù - **24** Né sì, né no - **25** Un'opzione referendaria - **26** Non complicato - **27** Il genere di Bob Marley - **28** Un fiabesco Pan - **30** Un passaggio calcistico - **32** Il giornalista e scrittore Vergani - **34** Il Ramazzotti cantante - **36** Simbolo dell'osmio - **37** Articolo per uomini - **39** Metà Ajax - **40** Il nomignolo di Capone.

Oroscopo

ARIETE
 21/3 - 20/4
 Riuscirete a muovervi con molta precisione e abilità. Progressi con qualche cosa di importante. La vita affettiva sta per prendere una piega molto rassicurante e tranquilla.

TORO
 21/4 - 20/5
 Momenti di nervosismo nel corso della mattinata, ma poi la situazione diventerà più chiara e la serata sarà molto simpatica. Concentrate le vostre energie in una sola direzione.

GEMELLI
 21/5 - 21/6
 Non insistete troppo per realizzare un vostro progetto, se incontrate qualche difficoltà da parte del partner. Non guastatevi per così poco una giornata tanto promettente.

CANCRO
 22/6 - 22/7
 Sarete dotati di un certo fascino. E' il momento giusto per programmare un incontro che ritenete importante. Accadrà qualche cosa di particolare nel rivedere un vecchio amico.

LEONE
 23/7 - 23/8
 Gli astri promettono bene. Accettate inviti, organizzatene per conto vostro. Muovetevi, uscite dal solito giro. Ogni tanto bisogna rinnovare le idee. Più inventiva.

VERGINE
 24/8 - 22/9
 Fate uno sforzo, imponetevi di essere più diplomatici, se nel lavoro non volete rimanere fermi al palo. Possibili schiarite in amore, se saprete prendere l'iniziativa.

BILANCIA
 23/9 - 22/10
 La posizione degli astri vi induce ad occuparvi di faccende trascurate. Fatelo nel corso della mattinata. Il resto della giornata dedicatelo a voi stessi e a chi vi sta vicino. Un invito.

SCORPIONE
 23/10 - 22/11
 Sarete animati di buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni. Incontri stimolanti.

SAGITTARIO
 23/11 - 21/12
 Siete pieni di buone idee, di volontà di fare e anche capaci di superare certi stati d'animo. State andando incontro ad un periodo importante. Agite sempre con molta fiducia.

CAPRICORNO
 22/12 - 20/1
 La disciplina interiore che saprete imporvi vi aiuterà a superare brillantemente anche le questioni più complicate. Le nuove iniziative vi dovrebbero portare molte soddisfazioni.

ACQUARIO
 21/1 - 19/2
 Siete soggetti ad influssi decisamente mistici. Alti e bassi tra innamorati. Sarà bene non lasciarsi andare a discussioni. Ottime prospettive per la vita di relazione. Incontri.

PESCI
 20/2 - 20/3
 Tensioni e insoddisfazione stanno avendo la meglio sul vostro innato ottimismo. Avete alcuni problemi da risolvere ma non drammatizzate. Maggiore comprensione.



Trattorini rasaerba serie X 100



Qualità e affidabilità assicurata
 6 modelli con e senza raccolta
 Comandi semplici e intuitivi
 Garanzia 3 anni o 120 ore
 (con manutenzione programmata)



Finanziamenti a TASSO ZERO (TAN e TAEG 0%)

Finanziamenti Tasso Zero (TAN e TAEG 0,00%): il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua. Valore massimo finanziato € 4.000 in massimo 24 mesi, prima rata a 30 giorni. Offerte valide per acquisti effettuati entro il 31/03/2024, salvo approvazione Agos Ducato spa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Informazioni precontrattuali (documento SECCI e copia del testo contrattuale) disponibili presso il nostro punto vendita.

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:

Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bolis, Fabrizio Brancoli,
 Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini,
 Giancarlo Padovan, Luca Piana.

Ufficio centrale: Paolo Polverino,
 Nicolò Bortolotti, Guido Surza,
 Cronaca di Udine: Alberto Lauber,
 Cronaca di Pordenone: Antonio Bacci.

Redazione

Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
 Telefono 0432/5271
 email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità

Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
 tel. 0432/246611
 Via Molinari, 41 - 33170
 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa

Centro Servizi Editoriali S.r.l.
 Via del Lavoro, 18
 Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 14 marzo 2024
 è stata di 26.730 copie.
 Certificato ADS n. 9165
 del 08.03.2023
 Registrazione Tribunale di Udine
 n. 4 del 23.10.1948
 Codice ISSN online UD
 2499-0914
 Codice ISSN online PN
 2499-0922



ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
 Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5

Nord Est Multimedia SpA
 Via Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)

Presidente
 Enrico Marchi

Amministratore delegato
 Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale
 Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000268
 REA TV-441767

SOLO A PRADAMANO

SVENDITA TOTALE

PER TRASFERIMENTO LOCALI

<p>CUCINA SETA € 11.080 € 5.050</p> <p>Composizione in finitura canapa e carbone, top in laminato sp. 4, come esposta completa di elettrodomestici ed accessori.</p>		<p>CUCINA METROPOLIS € 13.445 € 7.185</p> <p>Cucina con ante in pet grau e nebbia opaco, piano in laminato larice, schienale in vetro luminoso, come esposta completa di elettrodomestici ed accessori</p>	
	<p>SOGGIORNO MODO/LAMPO € 3.285 € 1.755</p> <p>Soggiorno componibile in finitura noce canaletto, terranova e magnolia</p>		<p>SOGGIORNO ATLANTE 911 € 3.175 € 1.740</p> <p>Composizione in rovere nodato naturale, vetri fumè e grafica su pensili</p>
<p>CAMERA INSIEME € 6.150 € 3.285</p> <p>Camera in finitura loto natura e zenzero completa di armadio 3 ante scorrevoli, letto con testiera imbottita e gruppo letto</p>		<p>CAMERETTA NIDI € 6.660 € 3.080</p> <p>Soluzione con due letti completa di armadio 2 ante, 2 letti singoli con comodini, pensili contenitori, libreria e scrivania con sedia</p>	
	<p>DIVANO HIP HOP € 3.210 € 1.735</p> <p>In tessuto sfoderabile e con elemento relax elettrico</p>		<p>DIVANO GENIUS LOCI € 3.350 € 1.965</p> <p>In tessuto completamente sfoderabile con pouf e cuscini</p>

...E TANTE ALTRE OFFERTE IN STORE

CON SCONTI
REALI FINO AL

70%